

Direzione: CENTRALE ACQUISTI

Area: PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO, RAZIONALIZZAZIONE SPESA E SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE E SOCIALE NEGLI ACQUISTI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G14949 del 09/12/2020

Proposta n. 19672 del 09/12/2020

Oggetto:

Gara comunitaria a procedura aperta per l'acquisizione e la distribuzione di cannule e cateteri da destinare in assistenza territoriale ai pazienti delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Determinazione a contrarre. Provvedimento di indizione e approvazione atti.

Proponente:

Estensore	MUGGIA FRANCESCA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	CAVALLO DONATO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	D. CAVALLO	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	A. SABBADINI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Gara comunitaria a procedura aperta per l'acquisizione e la distribuzione di cannule e cateteri da destinare in assistenza territoriale ai pazienti delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Determinazione a contrarre. Provvedimento di indizione e approvazione atti.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI

Su proposta del Dirigente dell'Area Programmazione, Monitoraggio, Razionalizzazione Spesa e Sostenibilità Ambientale e Sociale negli Acquisti

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA l'atto di organizzazione n. G10585 del 1/8/2019 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Centrale Acquisti, modificato e integrato con l'atto organizzativo n. G16720 del 04/12/2019;

VISTA la D.G.R. n. 605 dell'08.09.2020 relativa all'affidamento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti al Dott. Andrea Sabbadini;

VISTO l'atto di organizzazione n. G00908 del 31.01.2020 relativo all'affidamento di incarico di dirigente dell'Area Programmazione, Monitoraggio, Razionalizzazione Spesa e Sostenibilità Ambientale e Sociale negli Acquisti della Direzione Regionale Centrale Acquisti all'avv. Donato Cavallo;

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 recante "*Codice dei Contratti Pubblici*" e s.m.i.;

VISTO il Piano di Rientro del debito sanitario sottoscritto dalla Regione Lazio, dal Ministro della Salute e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 28 febbraio 2007 ed approvato con D.G.R. n.149 del 6 marzo 2007, in cui sono previsti una serie di interventi finalizzati alla riduzione dei costi per l'acquisto di beni e servizi da parte delle strutture pubbliche del S.S.R.;

VISTA la D.G.R. n. 826 del 26 ottobre 2007 che individua la Centrale Acquisti Regionale quale struttura amministrativa preposta alla razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi rendendo obbligatorio, per i responsabili delle Aziende Sanitarie e delle strutture afferenti il Servizio Sanitario Regionale, l'utilizzo dei servizi resi disponibili dalla struttura suindicata;

VISTO il Decreto commissariale n. U00018 del 16 marzo 2009 che obbliga le Aziende Sanitarie a sottoscrivere lo schema di delega, allegato al decreto stesso, in favore della Centrale Acquisti affinché quest'ultima in loro nome e per loro conto svolga tutte le operazioni necessarie per la scelta dei contraenti;

VISTO l'art. 13, comma 14, del patto per la salute 2010/2012 il quale stabilisce che i piani di rientro, per le Regioni che hanno sottoscritto detti piani e già commissariate, proseguono secondo i programmi operativi;

VISTO l'art.9 comma 3 del Decreto Legge 24 aprile 2014 n.66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n.89;

VISTA la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 58 del 22 luglio 2015 con la quale la Direzione Regionale Centrale Acquisti è stata iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori ai

sensi dell'articolo 9 del d.l. 66/2014, così come confermato nelle Delibere nn. 784 del 20 luglio 2016, 31 del 17 gennaio 2018 e 781 del 04 settembre 2019;

RILEVATO che il DCA n.61/2020 prevede, fra l'altro, l'espletamento della seguente iniziativa centralizzata "ausili monouso" (rif.6);

VISTO l'atto di organizzazione n. G16769/2017 ad oggetto la nomina del gruppo di lavoro Assistenza Protesica ed Erogazione presidi monouso di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017;

PREMESSO CHE

- con determinazione dirigenziale n. G08366 del 16.07.2020 è stata indetta la "Gara comunitaria a procedura aperta per l'acquisizione e la distribuzione di cannule e cateteri da destinare in assistenza territoriale ai pazienti delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio";
- con determinazione dirigenziale n. G10357 del 10.09.2020 è stata annullata la determinazione di cui sopra e, per l'effetto, la procedura di gara indetta con la citata determinazione al fine di adeguare gli atti di gara rispetto alle istanze pervenute da parte delle principali Associazioni dei pazienti;
- a seguito delle osservazioni delle predette Associazioni di Pazienti nonché di quelle che la Direzione Salute Integrazione Socio-Sanitaria ha ricevuto da parte delle Associazioni delle Sanitarie qualificate "punti di distribuzione" ai sensi del DCA n. U00384 del 4 agosto 2015, gli atti di gara sono stati modificati in modo da soddisfare tutte le istanze pervenute.

RITENUTO pertanto di determinarsi, ai sensi dell'art.32 del d.lgs. n.50/2016 e per quanto di competenza, per l'indizione di una procedura di gara aperta per l'acquisizione e la distribuzione di cannule e cateteri da destinare in assistenza territoriale ai pazienti delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio, i cui requisiti essenziali, vengono di seguito riportati:

- suddivisione della procedura in n.19 lotti;
- durata dell'Accordo Quadro 48 mesi, senza la previsione di opzioni e rinnovi;
- valore complessivo della procedura pari ad € 30.332.935,74 IVA esclusa;
- gli Ordinativi di fornitura, stipulati in attuazione dell'Accordo Quadro, avranno durata pari a 48 mesi;
- aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 con punteggio 70 all'offerta tecnica e 30 all'offerta economica;
- la procedura di gara verrà espletata in modalità telematica sulla piattaforma telematica S.TEL.LA;
- l'appalto è finanziato con fonti di finanziamento proprie delle Aziende interessate;
- nomina dell'avv. Donato Cavallo quale Responsabile del Procedimento;

VISTA la sezione III bis del RR 1/2002 (art. 383 bis e seguenti) "*Disciplina degli incentivi per lo svolgimento delle funzioni tecniche in attuazione dell'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016 e ss.mm.*" inserita con DGR 94 del 20/02/2018;

RITENUTO necessario costituire, ai sensi dell'art. 383 quinquies del R.R. 1/2002, uno staff di personale dotato della necessaria esperienza professionale a supporto del RUP e, pertanto, di nominare, per la gestione della gara d'appalto a procedura aperta per l'acquisizione e la distribuzione di cannule e cateteri da destinare in assistenza territoriale ai pazienti delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio, il sottoelencato personale regionale:

- | | |
|--------------------------------|---------------------|
| - Collaboratore Amministrativo | Francesca Muggia |
| - Collaboratore Amministrativo | Annalisa Tancredi |
| - Collaboratore Amministrativo | Maria Grazia Recchi |

ATTESO che il personale come sopra indicato soddisfa tutti i requisiti di cui all'art. 383 quinquies, comma 2;

VISTO l'art. 65 del decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020 recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", pubblicato sul supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 128 del 19 maggio 2020, nell'ambito delle iniziative volte ad assicurare supporto economico ai cittadini, alle amministrazioni e alle imprese nel contesto di emergenza sanitaria, ha disposto – in coerenza con la richiesta dell'ANAC giusta delibera n. 289 del 01 aprile 2020 – l'esonero temporaneo, fino al 31 dicembre 2020, del pagamento dei contributi dovuti da parte dei soggetti pubblici e privati, ai sensi dell'articolo 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la partecipazione alle procedure di gara avviate dalla data di entrata in vigore del citato decreto legge.

TENUTO CONTO che per gli effetti del riferimento normativo citato, dal 19 maggio 2020 e fino al 31 dicembre 2020, sono esonerati dal versamento del contributo:

- 1) le stazioni appaltanti di cui all'art. 3, comma 1, lettera o), del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- 2) gli operatori economici, di cui all'art. 3, comma 1, lettera p), del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che la procedura si svolgerà interamente attraverso l'utilizzo del sistema "Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA", conforme alle prescrizioni di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici) e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale);

VISTI gli allegati schemi degli atti di gara da approvare per la procedura:

- Capitolato tecnico;
- Allegato A - Elenco Lotti e dettaglio fabbisogni
- Disciplinare di gara, comprensivo dei seguenti allegati:
 - Allegato 1 - Schema dichiarazioni amministrative
 - Allegato 2 - DGUE
 - Allegato 3 - Schema AQ
 - Allegato 4 - Criteri migliorativi
 - Allegato 5 - Schema OT
 - Allegato 6 - Schema OE
 - Allegato 7 - DCA 247/2019
 - Allegato 8 - elenco punti vendita

Tutto ciò premesso e considerato,

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate,

- di indire una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, finalizzata alla stipula di un accordo quadro per l'acquisizione e la distribuzione di cannule e cateteri da destinare in assistenza territoriale ai pazienti delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio della durata di 48 mesi e per un massimale complessivo di € 30.332.935,74 IVA esclusa suddiviso in n.19 Lotti, finanziato con fonti di finanziamento proprie delle Aziende interessate;
- di approvare gli schemi degli atti di gara allegati alla presente determinazione di cui sono parte integrante:
 - Capitolato tecnico;
 - Allegato A - Elenco Lotti e dettaglio fabbisogni
 - Disciplinare di gara, comprensivo dei seguenti allegati:
 - Allegato 1 - Schema dichiarazioni amministrative
 - Allegato 2 - DGUE
 - Allegato 3 - Schema AQ

- Allegato 4 - Criteri migliorativi
- Allegato 5 - Schema OT
- Allegato 6 – Schema OE
- Allegato 7 – DCA 247/2019
- Allegato 8 – elenco punti vendita

- di nominare l'avv. Donato Cavallo quale Responsabile Unico del Procedimento nonché di nominare, ai sensi dell'art. 383 quinquies del R.R. 1/2002, per la gestione della gara d'appalto in oggetto, a supporto del RUP, uno staff di personale dotato della necessaria esperienza professionale il sottoelencato personale regionale:

- | | |
|--------------------------------|---------------------|
| - Collaboratore Amministrativo | Francesca Muggia |
| - Collaboratore Amministrativo | Annalisa Tancredi |
| - Collaboratore Amministrativo | Maria Grazia Recchi |

di pubblicare il presente provvedimento sulla piattaforma di e-proc. S.TEL.LA., sul sito istituzionale www.regione.lazio.it – sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di Gara, e sul B.U.R.L.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi il TAR del Lazio entro il termine di giorni trenta (30) a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso.

Il Direttore
Andrea Sabbadini

Copia



**REGIONE
LAZIO**

**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA PER
L'ACQUISIZIONE E LA DISTRIBUZIONE DI CANNULE E CATETERI DA
DESTINARE IN ASSISTENZA TERRITORIALE AI PAZIENTI DELLE
AZIENDE SANITARIE DELLA
REGIONE LAZIO**

Capitolato Tecnico



INDICE

1.	PREMESSA.....	2
2.	DEFINIZIONI.....	2
3.	OGGETTO, IMPORTO E DURATA DELLA FORNITURA	3
4.	CARATTERISTICHE TECNICHE GENERALI DELLA FORNITURA	5
	4.1 Etichettatura e Confezionamenti.....	7
5.	CARATTERISTICHE TECNICHE SPECIFICHE DEI LOTTI	9
6.	MODALITA' DI TRASPORTO E CONSEGNA DEI PRODOTTI.....	14
	6.1 Verbale di consegna e Documento di Trasporto	16
7.	SERVIZI CONNESSI	17
	7.1 Distribuzione territoriale.....	17
	7.2 Acquisizione informatizzata delle richieste di approvvigionamento	19
	7.3 Fornitura del manuale d'uso.....	20
	7.4 Gestione informatizzata della fornitura e della reportistica	20
	7.5 Istituzione di un Call Center	21
8.	CONTROLLO SULLA QUALITA' DELLA FORNITURA	21
9.	OBBLIGHI DEL FORNITORE.....	22
10.	SERVIZIO DI REPORTISTICA SULL'ANDAMENTO DELLA FORNITURA.....	24
11.	AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO	25
12.	VARIAZIONE DELLA NORMATIVA	25
13.	PENALI.....	26
14.	RESPONSABILE DELLA FORNITURA	28



1. PREMESSA

Il presente Capitolato disciplina, per gli aspetti tecnici, l'acquisizione e distribuzione di Cannule e Cateteri da destinare in assistenza territoriale ai pazienti delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio al fine di garantire la continuità assistenziale sia per i pazienti dimessi dagli ospedali nelle fasi post acuzie che per il trattamento delle cronicità, svolgendo le azioni per l'integrazione tra il livello sanitario primario ed i livelli superiori e quelle per l'integrazione socio-sanitaria.

La procedura in oggetto è conforme al D.P.C.M 12 gennaio 2017 (GUUE n. 56 del 18 marzo 2017), che definisce e aggiorna i Livelli Essenziali di Assistenza (di seguito LEA) di cui all'articolo 1, comma 7, del D. Lgs. 30 dicembre, n. 502.

L'iniziativa di gara è suddivisa in 19 lotti, come riportato nel successivo articolo 3 del presente Capitolato. Le tipologie di articoli e il fabbisogno complessivo oggetto della presente gara, quantificato in maniera presuntiva ed indicativa, sono riportati nell'**Allegato A – Elenco Lotti e Dettaglio fabbisogni**. I quantitativi complessivi si intendono relativi all'intera durata dei Contratti attuativi.

2. DEFINIZIONI

Nell'ambito del presente Capitolato Tecnico, valgono le seguenti definizioni:

- **Aggiudicatario o Fornitore:** l'Operatore Economico che all'esito della presente procedura di gara risulterà Aggiudicatario;
- **Azienda o Committente:** le Aziende Sanitarie della Regione Lazio di riferimento dei pazienti destinatari dell'assistenza territoriale;
- **Stazione Appaltante:** la Direzione Regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio;
- **Accordo Quadro:** l'atto che all'esito della presente procedura di gara, la Stazione Appaltante stipula con i Fornitori aggiudicatari, conformemente all'Allegato 3 al Disciplinare di gara – *Schema di Accordo Quadro*;
- **Ordinativo di fornitura o Contratto:** il contratto con il quale le Aziende Sanitarie impegnano il Fornitore all'esecuzione della prestazione richiesta. A tali Ordinativi di fornitura verrà data esecuzione tramite singole Richieste di approvvigionamento/Ordini di Consegna, nelle quali le Aziende Sanitarie specificheranno di volta in volta il quantitativo da consegnare e i luoghi di consegna, secondo quanto stabilito nell' Accordo Quadro e negli atti di gara. Si evidenzia che il procedimento di emissione delle richieste/ordini di consegna avverrà per mezzo del sistema regionale SANPRO, nelle modalità stabilite dalla Direzione Salute e Integrazione socio-sanitaria in sede di avvio della fornitura.



- **SANPRO:** Sistema Informativo Sanitario di Assistenza Protesica attraverso cui avverrà l'iter autorizzativo per l'erogazione degli ausili
- **Sede di Consegna:** luogo fisico in cui è prevista la consegna della fornitura;
- **Specifiche Tecniche:** insieme delle caratteristiche tecniche e merceologiche esplicitate nel Capitolato Tecnico, che l'Aggiudicatario deve rispettare.

3. OGGETTO, IMPORTO E DURATA DELLA FORNITURA

Oggetto del presente Appalto è la fornitura e la distribuzione di Cannule e Cateteri, di cui all'Allegato 2 del D.P.C.M. 12 gennaio 2017, da destinare in assistenza territoriale ai pazienti delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio.

La necessità di garantire la continuità assistenziale richiede una distribuzione di tipo integrato ospedale-territorio che dovrà essere effettuata, in conformità al DCA n. U00384 del 4 agosto 2015 e nelle modalità descritte nel successivo articolo 7.1.

La presente procedura è suddivisa in **19 lotti** come di seguito riportato:

Lotto	Descrizione Lotto
1	Cannule tracheali in plastica rigida con mandrino, non fenestrate, cuffiate
2	Cannule tracheali in plastica rigida con mandrino, non fenestrate, non cuffiate
3	Cannule tracheali in plastica rigida con mandrino, fenestrate e comprensive di valvole fonatorie, cuffiate
4	Cannule tracheali in plastica rigida con mandrino, fenestrate e comprensive di valvole fonatorie, non cuffiate
5	Catetere a permanenza di tipo Foley, in silicone, a due vie con scanalature
6	Catetere a permanenza di tipo Foley, in silicone, a due vie senza scanalature
7	Catetere a permanenza di tipo Foley, in lattice, a due vie senza scanalature
8	Catetere vescicale ad intermittenza autolubrificante, a base di gel
9	Catetere vescicale ad intermittenza autolubrificante, idrofilo, in PVP o analogo materiale (non pronto all'uso)
10	Catetere vescicale ad intermittenza autolubrificante, idrofilo, in PVP o analogo materiale (pronto all'uso)
11	Catetere vescicale ad intermittenza autolubrificante, a base di gel, con sacca graduata di raccolta



12	Catetere vescicale ad intermittenza autolubrificante, idrofilo, con sacca graduata di raccolta
13	Catetere/tutore per ureterocutaneostomia
14	Urocondom (Guaina in materiale ipoallergenico)
15	Sacca di raccolta per urina monouso a fondo chiuso, da letto, senza scarico
16	Sacca di raccolta per urina monouso a fondo chiuso, da letto, con scarico
17	Sacca di raccolta per urina monouso, da gamba
18	Sacca di raccolta per urina riutilizzabile, da letto, con rubinetto di scarico
19	Sacca di raccolta per urina riutilizzabile, da gamba

Gli Ausili Monouso sopra indicati dovranno rispondere alle caratteristiche tecniche minime di cui al successivo articolo 5.

I quantitativi espressi nell'**Allegato A** sono da ritenersi indicativi e non sono in alcun modo vincolanti poiché l'attività clinica ed il consumo di prodotti ad essa correlata è difficilmente quantificabile ex ante in quanto subordinata a fattori variabili e ad altre cause e circostanze legate alla sua particolare natura: in caso di aggiudicazione, i Fornitori si impegnano a prestare le forniture e i servizi accessori sino a concorrenza dell'importo massimo contrattuale stabilito, come definito nel Disciplinare di gara.

L'oggetto dell'Appalto si intende comprensivo di tutte le attività necessarie a garantire la corretta esecuzione della fornitura come descritte nel presente Capitolato Tecnico ed in particolare:

- il trasporto e la distribuzione territoriale dei prodotti, nel rispetto dei termini previsti dal successivo articolo 6 e 7.1;
- i servizi accessori di cui al successivo articolo 7;
- il servizio di reportistica sull'andamento della fornitura, con cadenza trimestrale, secondo quanto previsto dal successivo articolo 8.

L'importo complessivo a base d'asta è pari a € **30.332.935,74** IVA esclusa e/o di altre imposte e contributi di legge.

Per ogni lotto, l'Accordo Quadro stipulato avrà una durata di **48 (quarantotto) mesi** a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso. Per durata dell'Accordo Quadro si intende il periodo entro il quale le



Aziende potranno stipulare gli Ordinativi di fornitura, sottoscritti da persona autorizzata (Punto ordinante), i quali non potranno comunque avere una durata superiore a quella dell'Accordo Quadro.

I Contratti di Fornitura, stipulati in attuazione dell'Accordo Quadro, avranno durata di **48 mesi**.

Qualora anteriormente alla scadenza del termine di durata dell'Accordo Quadro per singolo lotto, il valore dei relativi Ordinativi di fornitura abbiano raggiunto l'importo massimo spendibile dell'Accordo Quadro stipulato per il lotto in oggetto, questo dovrà considerarsi giunto a scadenza e di conseguenza le Aziende non potranno stipulare ulteriori Ordinativi di fornitura.

4. CARATTERISTICHE TECNICHE GENERALI DELLA FORNITURA

Le caratteristiche tecniche, così come definite e indicate nel presente Capitolato Tecnico, devono essere necessariamente possedute dai prodotti offerti, **a pena di esclusione** dalla gara.

Tutti i prodotti dovranno soddisfare le esigenze di manualità, di tecniche in uso, di indirizzi diagnostico-terapeutici degli operatori delle Aziende Sanitarie interessate nonché possedere i requisiti prescritti dalla vigente normativa in materia prevista dalle direttive comunitarie e nazionali vigenti, anche per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, importazione e immissione in commercio.

In merito all'indicazione delle caratteristiche tecniche richieste per i prodotti oggetto di gara, si precisa che la Stazione Appaltante applica il principio di equivalenza sancito dall'art. 68, comma 8, del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.

Ai sensi del sopracitato articolo, nel caso in cui l'Operatore Economico intenda proporre soluzioni equivalenti ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche equivalenti, lo stesso dovrà allegare all'Offerta Tecnica apposita dichiarazione nonché documentazione idonea a dimostrare che le soluzioni proposte ottemperano ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche. Tale documentazione sarà valutata dalla Stazione Appaltante ai fini della verifica della sussistenza dell'equivalenza.

Gli Ausili forniti dovranno avere al momento della consegna una validità residua non inferiore ai 2/3 della validità massima.

Conformità alle norme

I prodotti oggetto della presente fornitura devono essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto concerne le autorizzazioni alla produzione, all'importazione, all'immissione in commercio e all'uso e dovranno rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni



vigenti in materia all'atto dell'offerta nonché ad ogni altro eventuale provvedimento emanato durante la fornitura e rispondere a prescrizioni tecniche che definiscono aspetti qualitativi essenziali del prodotto e che definiscono la capacità tecnica del fabbricante.

In particolare, gli Ausili forniti dovranno:

- essere nuovi di fabbrica;
- possedere la marcatura CE e l'indicazione dell'Ente che ha reso detta certificazione;
- essere conformi alle direttive europee e alle norme tecniche e di sicurezza vigenti, in particolare al D.Lgs. 46/97 (successivamente modificato dal D.Lgs 95/98) con cui è stata recepita la Direttiva Europea 93/42 in materia di dispositivi medici, nonché al regolamento (UE) 2017/745 del parlamento europeo e del consiglio del 5 aprile 2017;
- soddisfare i requisiti di sicurezza di cui alla normativa internazionale IEC 601.1, corrispondenti alle norme europee EN 60601-1, 60601-1-2:2003 Compatibilità elettromagnetica – Prescrizioni e prove, nazionali CEI 62-5, per ciò che concerne i relativi ausili di riferimento;
- possedere i requisiti essenziali funzionali e tecnici indicati nel DPCM 12 gennaio 2017 (GU 65 del 18/03/2017) per il relativo codice ISO di appartenenza;
- avere la garanzia di legge;
- essere confezionati in modo da garantire una permanenza anche prolungata a magazzino;
- avere in allegato il manuale d'uso in lingua.

Tutti i prodotti forniti dovranno essere accompagnati da una dichiarazione di conformità alle disposizioni nazionali e comunitarie in materia di dispositivi medici, con la precisazione della normativa di riferimento.

Per ciascun lotto, inoltre, dovranno essere garantiti i requisiti essenziali di prodotto e i relativi aggiuntivi, così come elencati nel Capitolato, e gli elementi obbligatori di servizio, senza i quali non può essere garantita la corretta fruibilità di tutti gli ausili del lotto da parte dell'utente.

Se durante la fase di aggiudicazione o nel corso di esecuzione della fornitura sopravvenissero novazioni normative in materia e/o dovesse essere modificato o sostituito il D.P.C.M. 12 gennaio 2017, il Fornitore si impegna a conformare la qualità/gestione degli ausili forniti alle sopravvenute norme e/o alla eventuale nuova definizione dei requisiti essenziali, funzionali e tecnici, alle stesse condizioni contrattuali ed a sostituire le relative rimanenze relative alle forniture effettuate, qualora ne fosse vietato l'uso, senza alcun onere aggiuntivo per le Aziende contraenti.



Di conseguenza, le Aziende contraenti si riservano di sospendere o interrompere la fornitura dei prodotti che non risultassero più utilizzabili a seguito di variazioni di indirizzi terapeutici/gestionali stabiliti dalla Direzione dell'Azienda.

Il Fornitore dovrà impegnarsi inoltre a comunicare tempestivamente alle Aziende le eventuali modifiche che verranno apportate ai dispositivi forniti, restando a discrezione della Aziende la loro accettazione.

Tutti i dispositivi offerti in fornitura dovranno essere di ultima generazione presenti sul mercato; per tale motivo si dovrà specificare nelle schede tecniche la data di immissione sul mercato della versione originale.

Relativamente alle caratteristiche tecniche minime di ciascun ausilio richiesto dalla presente procedura, per tutto quanto non riportato nel presente Capitolato si rimanda alle disposizioni del D.P.C.M. 12 gennaio 2017.

4.1 Etichettatura e Confezionamenti

Tutti i prodotti dovranno essere confezionati secondo sistemi e metodologie che ne garantiscano la sterilità nel tempo, un buon grado di pulizia nonché un'efficace barriera contro l'umidità e la polvere, per impedirne il possibile deterioramento causato da fattori endogeni.

Il confezionamento nonché l'imballaggio esterno devono altresì essere "a perdere".

L'imballaggio esterno in cui sono collocate le confezioni deve essere robusto, realizzato impiegando il materiale più idoneo in rapporto sia alla natura della merce sia al mezzo di spedizione prescelto e allo stoccaggio e dovrà garantire agli operatori un facile prelievo delle singole confezioni.

Sull'imballaggio dovrà essere apposta un'etichetta contenente tutte le informazioni previste dalle normative vigenti e necessarie per garantirne un'utilizzazione corretta e sicura. Eventuali avvertenze o precauzioni particolari per la conservazione dovranno essere in lingua italiana e chiaramente leggibili.

Il sistema di imballaggio dei prodotti deve essere conforme alla Norma UNI EN ISO 11607-2-2006.

Sull'imballaggio esterno e sul confezionamento primario (o involucro interno) di ciascun prodotto, dovranno essere presenti almeno le seguenti informazioni:

- descrizione del prodotto;
- taglia/misura, se previsto;



- data di scadenza;
- l'eventuale metodo di sterilizzazione e la dicitura "sterile", se prodotti sterili;
- il numero di lotto di produzione;
- il nome e la ragione sociale ed indirizzo del fabbricante e/o fornitore (Per i dispositivi importati nella Comunità al fine di esservi distribuiti, anche il nome e l'indirizzo del mandatario qualora il fabbricante non abbia sede nella Comunità);
- marcatura CE, etichettatura conforme alle normative vigenti di riferimento;
- eventuali avvertenze per gli utilizzatori, quali le istruzioni per l'uso e la conservazione.

Le informazioni riportate in etichetta e sui sistemi di imballaggio devono essere in lingua italiana e conformi alla normativa Direttiva 93/42/CEE. Tutte le diciture, in lingua italiana, devono essere stampate direttamente sulla confezione primaria e secondaria.

Sulla confezione devono essere riportate, tutte le informazioni previste dalla normativa vigente e necessarie per garantire un utilizzo corretto e sicuro del dispositivo nonché la sua corretta conservazione.

Tutti i materiali usati nella produzione di inchiostri, coloranti, vernici di stampa, colle, componenti del materiale e del cartone e di ogni componente dei confezionamenti devono essere assolutamente atossici e biocompatibili.

Se richiesto, per esigenze informatiche dell'Aziende Sanitarie, tutte le confezioni dei prodotti in gara (dall'involucro esterno consegnato al vettore, fino all'ultima confezione interna realmente indivisibile) dovranno essere provviste di codice a barra univoco, di opportune dimensioni e di nitidezza di stampa tali da consentire una rapida decodifica con i comuni lettori ottici.

Il Fornitore dovrà dichiarare nell'Offerta Tecnica, per ciascun prodotto, il numero di pezzi contenuto nella singola confezione, numero che non dovrà superare il confezionamento massimo consentito indicato per ciascun prodotto nel presente Capitolato. Tale confezione dovrà rimanere costante nel corso della fornitura.

Le Aziende Sanitarie si riservano comunque di procedere a controlli presso i punti vendita indicati in offerta e richiedere, nei casi di non conformità di confezionamento/imballaggio, la sostituzione della fornitura nei tempi già riportati per la consegna a domicilio.



5. CARATTERISTICHE TECNICHE SPECIFICHE DEI LOTTI

Cannule Tracheali (Lotti 1, 2, 3 e 4)

Le cannule per tracheostomia dovranno essere costruite in materiale plastico biocompatibile, atossico, radiopaco, latex-free e contenuti in confezione singola sterile.

Il materiale utilizzato per la cannula e la contro cannula dovrà coniugare robustezza e spessore ridotto (minima differenza possibile fra diametri esterno e diametro interno, per garantire il massimo flusso aereo con il minimo ingombro nel lume tracheale).

Le cannule devono essere fornite complete della flangia, che dovrà essere dotata di mobilità almeno sull'asse orizzontale, dei nastri di fissaggio per garantirne il corretto posizionamento e del tappo o otturatore, se richiesto.

La cuffia, quando prevista, dovrà essere di materiale soffice e dotata di valvola di bassa pressione, caricabile con siringa di attacco standard, al fine di evitare sovradistensioni e lesioni delle pareti tracheali.

Tutte le cannule dovranno essere dotate di mandrino introduttore, di contro cannule di cui almeno una con connettore da 15 mm per sistemi di ventilazione assistita o meccanica, di fascetta o collarino.

Nel caso delle cannule fenestrate (**lotti 3 e 4**), cuffiate o meno, oltre al mandrino introduttore dovranno essere fornite contro cannule fenestrate oppure contro cannule non fenestrate e valvola fonatoria.

Il diametro interno così come la lunghezza del dispositivo saranno indicate dallo specialista, in fase di prescrizione, in relazione alla dimensione dello stoma dell'assistito. L'ampiezza di gamma dei diametri e delle lunghezze disponibili sarà valutata positivamente in sede di offerta.

Sulla confezione dovranno essere riportate in modo semplice, con iconografia, le specifiche sul tipo di cannula e la misura.

Cateteri vescicali a permanenza (Lotti 5, 6 e 7)

I cateteri vescicali a permanenza, dispositivi di drenaggio continuo delle urine dalla vescica attraverso l'uretra all'esterno, devono essere formati da un tubo di silicone puro 100% (**lotti 5 e 6**) e in lattice siliconato (**lotto 7**), trasparente, resistente e flessibile.



L'estremità interna di drenaggio con fori deve permettere di rimanere ancorata in vescica tramite un palloncino a parete sottile ad espansione per adattarsi alle differenze anatomiche del collo della vescica; l'altra estremità esterna al corpo deve essere divisa in due terminali: uno conico, di uscita delle urine, e uno con valvola, di riempimento del palloncino interno tramite connettore con siringa.

I lumi dei due terminali corrono all'interno dello stesso tubo in due vie separate: più grande il diametro della via di deflusso e più piccolo il diametro della via per cuffiare il palloncino.

Le dimensioni del catetere (calibro e lunghezza) saranno indicate dallo specialista, in fase di prescrizione, secondo le esigenze dell'assistito. L'ampiezza di gamma dei diametri e delle lunghezze disponibili sarà valutata positivamente in sede di offerta.

La valvola deve essere colorata secondo il diametro del catetere, espresso in unità Charrière (Ch).

Il palloncino deve poter essere riempito attraverso la valvola con soluzione sterile.

Devono essere disponibili sia punte rette e tonde (Foley standard) che curve (Tiemann), sulla base delle indicazioni richieste nella prescrizione specialistica.

Il dispositivo deve essere fornito in confezione singola sterile.

Per il **lotto 5**, è richiesta inoltre la presenza di scanalature longitudinali lungo tutta la superficie esterna del catetere, per favorire la fuoriuscita delle secrezioni uretrali durante la permanenza del catetere. Tale caratteristica è funzionale alle situazioni in cui sia richiesta una minore superficie di contatto tra mucosa e tubo o maggiore tempo di permanenza.

Cateteri vescicali ad intermittenza (Lotti 8, 9, 10, 11, 12 e 13)

I cateteri vescicali ad intermittenza, dispositivi di drenaggio istantaneo della vescica a forma di tubo, devono essere in materiale plastico morbido e flessibile di tipo PVC o derivati simili senza Ftalati, latex-free.

Devono essere disponibili sia con punta arrotondata e dritta (Nelaton) che curva (Tiemann) e conico-olivare, sulla base delle indicazioni richieste nella prescrizione specialistica. La porzione accanto alla punta deve contenere degli occhielli per il drenaggio delle urine, il più possibile atraumatici.

L'estremo da cui fuoriesce l'urina all'esterno può essere di materiale diverso dalla porzione che si inserisce all'interno, sia per il colore (variabile a seconda del calibro in Charrière) sia per il tipo di materiale (più duro) e per la forma (conica) per cui può essere collegato, se necessario, ad una busta raccogli urina.



Il tipo di punta e la misura Ch saranno indicate dallo specialista, in fase di prescrizione, secondo le esigenze dell'assistito.

Il dispositivo deve essere fornito in confezione singola sterile.

Per il **lotto 8**, sono richiesti cateteri rivestiti internamente (eccetto l'estremità a cono) di gel lubrificante oppure in cui il gel è incorporato una piccola sacca. Il gel deve essere acquoso, biocompatibile, senza anestetico.

Il dispositivo deve prevedere un possibile meccanismo di copertura del tubo da parte di un rivestimento esterno per non toccare il catetere.

Il Fornitore dovrà fornire almeno una tipologia di catetere idoneo a: (a) per neonati sino ad 1 anni, (b) per bambini sino ai 6 anni, (c) per donna e bambini oltre i sei anni, (d) per uomo. L'ampiezza di gamma dei diametri e delle lunghezze disponibili sarà valutata positivamente in sede di offerta.

Per il **lotto 9** il lubrificante tipo PVP o simili deve essere adeso (a parte l'estremità a cono) a tutta la superficie del catetere sulla quale è in fase "secca" e deve poter essere attivabile aggiungendo acqua o soluzione fisiologica (non comprese nella confezione).

Il Fornitore dovrà fornire almeno una tipologia di catetere idoneo a: (a) per neonati sino ad 1 anni, (b) per bambini sino ai 6 anni, (c) per donna e bambini oltre i sei anni, (d) per uomo. L'ampiezza di gamma dei diametri e delle lunghezze disponibili sarà valutata positivamente in sede di offerta.

Per il **lotto 10** il lubrificante tipo PVP o simili deve essere adeso a tutta la superficie del catetere sulla quale è in fase "secca". Il dispositivo deve essere fornito insieme alla soluzione di attivazione che riporta il gel in fase di fluido.

Il Fornitore dovrà fornire almeno una tipologia di catetere idoneo a: (a) per neonati sino ad 1 anni, (b) per bambini sino ai 6 anni, (c) per donna e bambini oltre i sei anni, (d) per uomo. L'ampiezza di gamma dei diametri e delle lunghezze disponibili sarà valutata positivamente in sede di offerta.

Per il **lotto 11**, sono richiesti cateteri rivestiti internamente (eccetto l'estremità a cono) di gel lubrificante oppure in cui il gel è incorporato una piccola sacca. Il gel deve essere acquoso, biocompatibile, senza anestetico.

Inoltre è richiesta, per ciascun catetere, compresa nella confezione, una sacca graduata di raccolta pre-connessa al catetere, che rende la confezione stessa "autosufficiente" alla manovra del cateterismo completo.



Per il **lotto 12**, il lubrificante tipo PVP o simili deve essere adeso a tutta la superficie del catetere sulla quale è in fase "secca". Il dispositivo deve essere fornito insieme alla soluzione di attivazione che riporta il gel in fase di fluido.

Inoltre è richiesta, per ciascun catetere, compresa nella confezione, una sacca graduata di raccolta pre-connessa al catetere, che rende la confezione stessa "autosufficiente" alla manovra del cateterismo completo.

Cateteri/Tutori per ureterocutaneostomia (Lotto 13)

Il dispositivo deve essere in materiale flessibile, tipo silicone o poliuretano o simili che ne consentano l'uso per lunga permanenza.

Deve essere dotato di una estremità a punta aperta che entra nella pelvi renale e l'altra estremità aperta che fuoriesce dalla cute.

Può essere presente un segmento di materiale più consistente nella porzione esterna, che ne faciliti l'ancoraggio alla parete addominale con un dischetto, riducendo la naturale tendenza alla retrazione cutanea.

Nella parte distale del tubo, subito a monte del piano muscolo-cutaneo, possono essere presenti alette autostatiche di bloccaggio dello stesso materiale. Tale caratteristica sarà valutata positivamente in sede di offerta.

Il tubo del catetere deve essere forato in più punti lungo la superficie, per facilitare il drenaggio delle urine dal rene all'esterno.

La lunghezza e il diametro del catetere, nonché il tipo di materiale, saranno indicate dallo specialista, in fase di prescrizione, secondo le esigenze dell'assistito. L'ampiezza di gamma dei diametri e delle lunghezze disponibili sarà valutata positivamente in sede di offerta.

Il dispositivo deve essere fornito in confezione singola sterile.

Urocondom (Lotto 14)

Il dispositivo deve essere costituito da un tubolare di silicone o di lattice, aderente alla superficie peniena simile ad un condom, più sottile nella parte anteriore e con la punta rinforzata.

L'urocondom deve essere fornito arrotolato su sé stesso, con la parte distale che coincide con il meato uretrale esterno; in questo punto la guaina non deve essere chiusa ma procedente in fuori con un raccordo collegabile a una qualsiasi sacca raccogli urine.



La parte prossimale si deve posizionare alla base del pene in modo da assicurare una maggiore superficie possibile di aderenza tra la cute e la guaina ed evitarne il distacco e la fuoriuscita di urine dal sistema collettore.

A questo fine la superficie di contatto può essere interamente rivestita con collante biocompatibile (autocollante), o rinforzata esternamente o internamente da strisce adesive che rendano solidale il complesso cute-condom.

Le misure del dispositivo (verificate con apposito sistema di misura, circonferenza midshaft a riposo) saranno indicate dallo specialista, in fase di prescrizione, secondo le esigenze dell'assistito. L'ampiezza di gamma dei diametri e delle lunghezze disponibili sarà valutata positivamente in sede di offerta.

Il dispositivo deve essere fornito in confezione singola sterile.

Sacche di raccolta per urina monouso (Lotti da 15, 16 e 17)

I dispositivi monouso sono costituiti da una sacca raccogli urina di materiale plastico impermeabile, graduata e dotata di tubo di deflusso.

La caratteristica "monouso" o monopaziente, anche se utilizzato più di una volta, è connessa al materiale costruttivo utilizzato che non ne permette una rigenerazione prolungata oltre il singolo giorno.

Il tubo di deflusso che porta alla sacca deve essere di materiale non troppo comprimibile nè troppo flessibile nella giunzione con la sacca graduata per evitarne l'occlusione, di varie lunghezze secondo necessità (da letto o da gamba).

Il terminale del tubo deve essere universale tronco-conico compatibile per connessione con urocondom o catetere.

La sacca deve essere sempre graduata, dotata di valvola antireflusso, di varie capacità.

Le caratteristiche specifiche di lunghezza del tubo e la capacità della sacca saranno indicate dallo specialista, in fase di prescrizione, secondo le esigenze dell'assistito. Il Fornitore pertanto dovrà fornire tutte le misure richieste.

Il dispositivo deve essere fornito in confezione singola sterile.

Per il **lotto 15**, sono richieste sacche da letto, monouso, a fondo chiuso, senza scarico.

Per il **lotto 16**, sono richieste sacche da letto, monouso, a fondo chiuso, con scarico.



Per il **lotto 17**, sono richieste sacche da gamba, monouso, a fondo chiuso, con scarico 09.27.04.003 da gamba, con o senza rivestimento in TNT sul lato gamba, dotate di rubinetto di scarico e sistema di ancoraggio con elastici o velcro.

Sacche di raccolta di urina riutilizzabili (Lotti 18 e 19)

I dispositivi riutilizzabili sono costituiti da una sacca raccogli urina di materiale plastico impermeabile e resistente che può essere riutilizzato attraverso una metodica di "rigenerazione" (lavaggio, pulizia, disinfezione) idonea a riportarlo riporti alla situazione iniziale.

La durata di utilizzo del dispositivo deve essere superiore alle 24 ore, per cui deve essere dotato di una valvola di scarico facilmente manovrabile, da aprire e chiudere, che ne permetta lo svuotamento e la "rigenerazione".

Il tubo di deflusso della sacca necessita di connettore tronco-conico congruente con l'uscita del catetere o della guaina cui si deve raccordare e deve essere abbastanza consistente per non torcersi o flettersi troppo, specie nel punto di saldatura con la sacca, al fine di evitarne l'occlusione.

La sacca deve essere dotata una valvola antireflusso, graduata e di varie dimensioni secondo la capacità richiesta.

Le varie caratteristiche (lunghezza del tubo, capacità della sacca e sistema di fissaggio) saranno indicate dallo specialista, in fase di prescrizione, secondo le esigenze dell'assistito e dovranno essere riportate nella confezione. Il Fornitore pertanto dovrà fornire tutte le misure richieste.

Il dispositivo deve essere fornito in confezione singola sterile.

Per il **lotto 18**, la sacca può avere rivestimento in tessuto non tessuto e varie forme, compresi vari tipi di ancoraggio (quali chiusura a velcro, fascette elastiche di Lycra o gomma)

Per il **lotto 19**, la sacca deve essere dotata di rubinetto, senza sistema di fissaggio.

6. MODALITA' DI TRASPORTO E CONSEGNA DEI PRODOTTI

L'importo a base d'asta è da intendersi onnicomprensivo delle attività di trasporto e consegna dei prodotti oggetto della fornitura, che saranno effettuate a cura e spese dell'Aggiudicatario presso le sedi di consegna indicate da ciascuna Azienda Sanitaria nelle Richieste di approvvigionamento emesse dalla stessa.



Gli oneri di consegna, con ciò intendendosi tutti i corrispettivi relativi al trasporto ed alla consegna dei prodotti nonché ogni onere relativo ad imballaggio, trasporto, carico, scarico, consegna a livello stradale o al piano, con o senza montacarichi, nelle modalità di seguito riportate e qualsiasi altra attività ad essa strumentale, sono interamente a carico del Fornitore che, pertanto, dovrà essere dotato di tutte le attrezzature necessarie per svolgere tali attività nel rispetto delle prescrizioni previste.

È responsabilità dell'Aggiudicatario garantire che il trasporto dei prodotti avvenga con mezzi adeguati tali da consentire il mantenimento di tutte le caratteristiche tecniche dei prodotti consegnati. Pertanto, l'Aggiudicatario, ovvero il corriere specializzato incaricato della consegna, dovrà osservare tutte le precauzioni necessarie per la perfetta conservazione dei prodotti, in conformità a quanto previsto dalla normativa europea ed italiana, nonché dalla Farmacopea ufficiale edizione in vigore.

I termini di consegna, anche ai fini dell'eventuale applicazione delle penali, decorreranno dal giorno lavorativo successivo alla data di trasmissione della Richiesta di approvvigionamento da parte dell'Aggiudicatario.

La consegna deve avvenire **entro e non oltre 5 (cinque) giorni lavorativi** dal ricevimento dell'ordine, pena l'applicazione delle penali di cui all'articolo **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**, salvo i casi d'urgenza, da concordarsi direttamente con il Responsabile della fornitura.

Per le consegne urgenti, il suddetto termine è ridotto a **2 (due) giorni lavorativi** dalla ricezione dell'Ordine. Identiche tempistiche (due giorni lavorativi dall'Ordine) dovranno essere adottate in presenza di dimissioni del paziente da strutture sanitarie e/o convenzionate, se espressamente richiesto dalle Aziende Sanitarie.

Il Fornitore dovrà impegnarsi a fornire i quantitativi richiesti nei tempi e nei modi descritti, anche se si trattasse di quantitativi minimi. Il Fornitore non dovrà fissare nessun importo minimo per l'esecuzione degli ordini e non sono ammesse consegne parziali, pertanto l'esecuzione di ciascun Ordine di fornitura deve avvenire in un'unica soluzione, salvo diverso accordo scritto intercorso tra il Fornitore e la singola Azienda Sanitaria contraente, anche in presenza di una pluralità di ausili da recapitare.

Le consegne dovranno essere effettuate presso i punti di distribuzione indicati da ciascuna Azienda Sanitaria nella Richiesta di approvvigionamento, durante gli orari di apertura delle stesse nelle quantità richieste.

Ogni consegna dovrà essere accompagnata da regolare documento di trasporto o verbale di consegna, con le informazioni minime di cui oltre.



La merce dovrà essere conforme all'ordine trasmesso dall'Azienda Sanitaria e, in caso contrario, non sarà accettata dai magazzini. La firma all'atto del ricevimento della merce indica la mera corrispondenza del materiale inviato rispetto a quello richiesto. La quantità, la qualità e la corrispondenza rispetto a quanto richiesto nella richiesta di consegna potrà essere accertata dall'Amministrazione in un secondo momento e deve comunque essere riconosciuta ad ogni effetto dal Fornitore.

Qualora tali imballaggi presentino difetti, lacerazioni o tracce di manomissione, la merce verrà rifiutata e il Fornitore dovrà provvedere alla sostituzione entro 48 ore dal ricevimento della segnalazione.

6.1 Verbale di consegna e Documento di Trasporto

All'atto dell'avvenuto conferimento dei prodotti il Fornitore – anche per mezzo dell'eventuale soggetto da questi incaricato dell'attività di consegna e/o distribuzione – dovrà redigere un “**Verbale di Consegna**”, controfirmato dall'assistito o suo delegato, nel quale dovrà essere dato atto dell'avvenuta consegna.

Il verbale dovrà almeno contenere i seguenti dati:

- il seguente riferimento: “*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione e la distribuzione di Cannule e Cateteri da destinare in assistenza territoriale ai pazienti delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio*”;
- CIG di gara e numero di lotto;
- la data e il luogo dell'avvenuta consegna, corrispondente a quello indicato nell'Ordine;
- il numero di protocollo e la data di ricezione dell'Ordine di consegna;
- nome, cognome e riferimenti dell'assistito;
- i dati relativi all'Azienda Sanitaria di competenza dell'assistito;
- il Codice Fiscale ovvero la Partita IVA del Fornitore;
- l'elenco dettagliato dei prodotti consegnati con l'indicazione di quanto segue:
 - codice prodotto;
 - descrizione e marca del prodotto e degli eventuali accessori a corredo;
 - quantità;
 - numero identificativo del lotto di produzione;
 - data di scadenza.

Tale verbale deve essere sottoscritto dal tecnico incaricato, dall'assistito / Care-giver / familiari e, se



previsto dalle procedure aziendali, dal personale competente dell'Azienda Sanitaria contraente. Inoltre, dovrà essere redatto almeno in triplice copia: una per il fornitore, una per l'assistito (o suo delegato) e una (l'originale) per l'Azienda sanitaria al fine di consentire le verifiche amministrative e le successive liquidazioni delle fatture.

Il Verbale di Consegna può essere sostituito dal **“Documento di trasporto” (D.D.T.)** che riporti tutte le indicazioni sopra citate: la firma posta su tale documento all'atto del ricevimento della fornitura indica la mera consegna del prodotto e degli accessori a corredo dello stesso.

Il Documento di trasporto, che dovrà in ogni caso accompagnare gli ausili consegnati, dovrà riportare la descrizione della fornitura dovrà essere debitamente sottoscritto dall'utente o dal delegato a comprova dell'avvenuto ritiro, nonché redatto in quattro copie di cui: una copia per l'utente destinatario; una copia per il vettore; una copia per l'Azienda Sanitaria da allegare alle fatture; una copia per il Fornitore.

L'originale del Verbale di Consegna o del D.D.T. dovrà essere trasmesso all'Azienda Sanitaria di riferimento, per la sottoscrizione per accettazione, tramite il sistema SANPRO di cui oltre.

7. SERVIZI CONNESSI

I Fornitori Aggiudicatari dovranno garantire l'erogazione di specifici servizi connessi, come di seguito riportati, da considerarsi unitari alla fornitura medesima e il **cui corrispettivo deve intendersi incluso nell'importo offerto in sede di gara.**

7.1 Distribuzione territoriale

La necessità di garantire la continuità assistenziale ai pazienti richiede una distribuzione di tipo integrato ospedale-territorio, per mezzo di punti di distribuzione aperti al pubblico e diffusi sul territorio regionale.

Pertanto, il Fornitore Aggiudicatario è obbligato ad **effettuare le consegne presso i punti di distribuzione (farmacie/sanitarie) in possesso dei «Requisiti minimi strutturali e di dotazione organica» per l'erogazione di ausili monouso in conformità al DCA della Regione Lazio n. U00384 del 4 agosto 2015 ed iscritti nell'elenco regionale per la sezione di competenza (Ausili Monouso e di serie).**

Per completezza informativa, di seguito si rappresenta l'articolazione distrettuale delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio:

Aziende Sanitarie	Distretti sanitari di riferimento
Frosinone	“A” Alatri, "B" Frosinone, "C" Sora, "D" Cassino.



Aziende Sanitarie	Distretti sanitari di riferimento
Latina	Monti Lepini, "Formia-Gaeta", "Latina", "Terracina-Fondi", "Aprilia-Cisterna".
Rieti	Alto Velino, "Mirtense", "Montepiano Reatino", "Salario", "Salto Cicolano".
Viterbo	1° distretto (Montefiascone), "2° distretto" (Tarquinia), "3° distretto" (Viterbo), "4° distretto" (Vetralla), "5° distretto" (Civita Castellana).
Roma 1	Ex Roma A: 1° distretto (municipio I), "2° distretto" (municipio II), "3° distretto" (municipio III), "4° distretto" (municipio IV); Ex Roma E: 17° distretto (municipio XVII), "18° distretto" (municipio XVIII), "19° distretto" (municipio XIX), "20° distretto" (municipio XX).
Roma 2	Ex Roma B: 1° distretto (municipio V), "2° distretto" (municipio VII), "3° distretto" (municipio VIII), "4° distretto" (municipio X); Ex Roma C: 6° distretto (municipio VI), "9° distretto" (municipio IX), "11° distretto" (municipio XI), "12° distretto" (municipio XII).
Roma 3	Ex Roma D: 1° distretto (comune di Fiumicino), "2° distretto" (municipio X), "3° distretto" (municipio XV), "12° distretto" (municipio XVI).
Roma 4	Ex Roma F: 1° distretto (Civitavecchia), "2° distretto" (Cerveteri), "3° distretto" (Bracciano), "4° distretto" (Capena).
Roma 5	Ex Roma G: Tivoli, Colferro, Guidonia, Monterotondo, Subiaco, Palestrina
Roma 6	Ex Roma H: 1° distretto (Frascati), "2° distretto" (Albano), "3° distretto" (Ciampino), "4° distretto" (Pomezia), "5° distretto" (Velletri), "6° distretto" (Nettuno).

La Direzione Salute ed Integrazione Socio-Sanitaria della Regione Lazio comunicherà alle Aziende Sanitarie l'elenco completo di tutti i punti di distribuzione territoriali ai quali l'assistito potrà rivolgersi per il ritiro dell'ausilio.

Il Fornitore si impegna a remunerare i punti di distribuzione di cui sopra con una quota fissa dell'importo complessivo a base d'asta, come individuata nell'**Allegato A del presente Capitolato alla voce "Importo non soggetto a ribasso destinato ai punti di distribuzione"**, fatte salve eventuali condizioni migliorative concordate tra il Fornitore e i punti di distribuzione di cui si avvarrà.

7.1.1 Specifiche sulla consegna presso i punti di distribuzione

I punti di distribuzione presso cui può avvenire la consegna degli ausili devono soddisfare i requisiti dimensionali, organizzativi e di personale previsti nel **DCA della Regione Lazio n. U00384 del 4 agosto 2015** e di seguito sinteticamente riportate:

1. In tutti i locali devono essere assicurate illuminazione e ventilazione adeguate e conformi a quanto indicato dal T.U. sulla salute e sicurezza sul lavoro D. Lgs.81/2008 nonché la presenza di aree di accesso agli utenti disabili prive di barriere architettoniche oppure di adeguati mezzi tecnologici per



il superamento delle stesse (montascale, rampe, etc.);

2. Le aree dedicate al contatto con i pazienti devono essere almeno due:
 - a. Area di attesa opportunamente segnalata e distinta dall'area di erogazione,
 - b. Area di erogazione dei presidi atta a consentire la tutela della privacy dell'assistito al momento della richiesta e dell'erogazione degli stessi.
3. Deve essere presente uno spazio/locale dedicato alla conservazione della documentazione ed allo svolgimento delle attività amministrative inerenti all'iter erogativo dei presidi idoneo a garantire la tutela dei dati sensibili degli assistiti;
4. Il locale magazzino deve essere in misura adeguata allo stoccaggio delle materie prime e dei dispositivi medici;
5. Nei locali deve essere garantita la presenza del personale incaricato all'erogazione dei presidi monouso per tutto l'orario di apertura al pubblico dell'attività.

7.2 Acquisizione informatizzata delle richieste di approvvigionamento

L'acquisizione delle richieste di approvvigionamento in esecuzione degli Ordinativi di fornitura e a seguito dell'iter autorizzativo per l'erogazione degli ausili monouso avverrà **esclusivamente per mezzo della piattaforma regionale SANPRO** di cui alla circolare della Regione Lazio n. U0374753 del 20 luglio 2017 avente ad oggetto "*Procedura istanze assistenza protesica tramite piattaforma SANPRO*" e nelle modalità stabilite dalla Direzione Salute e Integrazione Socio-Sanitaria della Regione Lazio, prima dell'avvio della fornitura.

Il sistema SANPRO consentirà di digitalizzare le prescrizioni del medico specialista e dell'équipe multidisciplinare di supporto, e di trasmettere al Fornitore l'autorizzazione all'erogazione degli ausili, nel punto di distribuzione prescelto dall'assistito. Il Fornitore, una volta ricevuta l'autorizzazione, provvederà alla consegna degli ausili nel punto di distribuzione concordato e registrerà nel Sistema la data di consegna.

Prima dell'avvio della fornitura, i Fornitori dovranno produrre per ciascun ausilio offerto, i codici PARAF così come generati dal sistema Farmadati.

Possono essere abilitate all'utilizzo del sistema SANPRO i soli Fornitori che, avendo presentato istanza ai sensi del DCA n. U00384 del 4 agosto 2015, risultano iscritti nell'Elenco regionale per la sezione di competenza (*Ausili Monouso e di serie*).

Il Fornitore si impegna ad utilizzare per le forniture in oggetto erogate per conto del Sistema Sanitario



Regionale, unicamente il sistema SANPRO.

Il servizio di ricezione e raccolta delle richieste di approvvigionamento (ordini) dovrà essere attivo nei giorni lavorativi (lunedì – venerdì) dalle 8.00 alle 17.00, festivi esclusi.

È a carico del Fornitore ogni onere relativo alla legittimità dei soggetti che emettono le richieste di approvvigionamento; qualora il Fornitore dia esecuzione a ordini emessi da soggetti non legittimati ad emettere ordini di consegna, il valore di tali ordini non verrà conteggiato nell'importo contrattuale.

Ogni singolo ordine dovrà essere identificato dal numero di ordine assegnato dall'Azienda Sanitaria. I termini di consegna, anche ai fini dell'eventuale applicazione delle penali, decorreranno dal giorno lavorativo successivo alla data di trasmissione della richiesta di approvvigionamento da parte del Fornitore.

Il Fornitore è tenuto a verificare la completezza, la correttezza e la chiarezza della richiesta di approvvigionamento ricevuta. In caso di non conformità della richiesta sarà compito del Fornitore contattare l'Azienda Sanitaria e chiedere l'invio di una nuova richiesta di approvvigionamento, che recepisca le opportune correzioni. L'Azienda Sanitaria procederà ad emettere il nuovo ordine sostitutivo del precedente e ad annullare l'ordine incompleto, non corretto o non chiaro senza che il Fornitore possa pretendere alcunché.

7.3 Fornitura del manuale d'uso

Per ciascun ausilio il Fornitore dovrà consegnare all'assistito il manuale d'uso - in lingua italiana - contenente le istruzioni circa le modalità di corretto utilizzo dello stesso, conformemente a quanto previsto nell'Allegato 1, punto 13.6 del D.lgs. 46/97 e s.m.i.

7.4 Gestione informatizzata della fornitura e della reportistica

Il Fornitore aggiudicatario dovrà garantire la gestione informatizzata della fornitura al fine di produrre, **entro 30 giorni lavorativi** dalla richiesta da parte della Stazione Appaltante e/o delle Aziende Sanitarie, specifici report contenenti almeno le seguenti informazioni:

- Quantitativi, tipologia, marca e caratteristiche degli ausili erogati;
- Numero consegne effettuate presso ciascun punto di distribuzione territoriale;
- Numero e tipologie di consegne effettuate in urgenza;
- Prezzi per ciascun ausilio.

Si precisa che il sistema informatizzato utilizzato dal Fornitore dovrà possedere le caratteristiche



necessarie per garantire la trasmissione dei report tramite il sistema SANPRO, e dovrà essere adeguato nei tempi indicati dalla Stazione Appaltanti nel caso di variazioni delle direttive regionali in materia di rendicontazione.

7.5 Istituzione di un Call Center

Il Fornitore si impegna ad attivare, entro la data di stipula dell'Accordo Quadro, un numero verde con chiamata gratuita a disposizione degli assistiti in grado di fornire una prima assistenza e, in particolare, informazioni sui prodotti oggetto di fornitura, anche relativamente alla consegna, modifica del giorno/ora di consegna.

Tale numero dovrà essere attivo dalle 9.00 alle 18.00, per tutto l'anno, esclusi festivi.

Il Fornitore, inoltre, si impegna a rendere disponibile, sempre dalla stessa data, un numero di telefono fisso o mobile e un indirizzo e-mail per il personale delle Azienda Sanitaria incarica all'emissione delle Richieste di approvvigionamento per:

- richiedere informazioni sui prodotti offerti;
- richiedere lo stato degli ordini in corso e lo stato delle consegne;
- inoltrare reclami;
- altro.

8. CONTROLLO SULLA QUALITA' DELLA FORNITURA

Le verifiche di conformità sulla fornitura, finalizzate all'accertamento della corrispondenza del prodotto fornito con le caratteristiche tecniche previste dal Capitolato Tecnico, ovvero alle caratteristiche tecniche aggiuntive dichiarate dall'Aggiudicatario in sede di gara, saranno effettuate dal personale delle Aziende Sanitarie Contraenti.

Sono riconosciute a ciascuna Azienda Sanitaria ampie facoltà di controllo da attuarsi nelle forme ritenute più opportune, al fine di accertare la conformità della fornitura rispetto a quanto disciplinato dagli atti di gara, ai termini contrattuali e al livello delle prestazioni rese.

La firma apposta dall'assistito all'atto di ricevimento della merce e sul verbale di consegna, nonché l'acquisizione dello stesso da parte dell'Azienda Sanitaria, non esonera il Fornitore dal rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto dell'utilizzazione del prodotto.

La quantità, la qualità e la corrispondenza rispetto a quanto richiesto nell'Ordine di Consegna potranno, pertanto, essere accertati dall'Azienda sanitaria o da personale autorizzato dalle Aziende Sanitarie, anche su segnalazione dello stesso assistito, in un secondo momento e dovrà comunque essere



riconosciuta ad ogni effetto dal Fornitore.

Nel caso di rilevate difformità qualitative e/o quantitativa tra quanto contenuto nell'Ordine e/o prescrizione e quanto consegnato e risultante dal Verbale di Consegna (o documento equivalente), l'Azienda Sanitaria e/o l'assistito attiveranno attraverso il numero verde istituito la pratica di sostituzione.

In tal caso, i Fornitori Aggiudicatari si impegnano a effettuare le sostituzioni **entro 10 (dieci) giorni lavorativi** dalla data di acquisizione del verbale di accertamento, ovvero entro un diverso termine per particolari esigenze, definito dal Direttore di esecuzione del contratto.

Trascorso il tempo per l'esecuzione dell'affidamento, senza che il Fornitore abbia adempiuto, l'Azienda Sanitaria ha diritto a rivolgersi ad un altro Fornitore successivo in graduatoria, addebitandone l'onere al Fornitore inadempiente ed incamerando la polizza definitiva, ferma restando l'applicazione delle penali di cui oltre.

Inoltre, la Direzione Salute ed Integrazione Socio-Sanitaria della Regione Lazio si riserva – con cadenza almeno semestrale – di verificare l'ottemperanza di quanto disposto dal presente Capitolato circa l'effettiva capacità di distribuzione presso i punti di distribuzione iscritti nell'Elenco di cui al DCA 384/2015.

La Regione Lazio richiederà al Fornitore di sanare le eventuali inadempienze entro e non oltre 15 (quindici) giorni lavorativi dalla segnalazione, pena l'applicazione delle penali.

9. OBBLIGHI DEL FORNITORE

Il Fornitore aggiudicatario, si impegna a fornire per tutta la durata contrattuale gli stessi prodotti offerti in gara per marca e modello (codice articolo) di produzione.

Nel caso di indisponibilità temporanea del prodotto, il Fornitore, al fine di non essere assoggettato alle penali per mancata consegna, dovrà darne tempestiva comunicazione per iscritto alle Amministrazioni, e comunque **entro e non oltre 48 (quarantotto) ore decorrenti dalla ricezione della Richiesta di approvvigionamento**; in tale comunicazione il Fornitore dovrà inoltre indicare:

- la denominazione del prodotto,
- il periodo di indisponibilità durante il quale non potranno essere rispettati i termini di consegna,
- le cause di indisponibilità.

Alla risoluzione delle cause di indisponibilità, il Fornitore dovrà darne comunicazione per iscritto alla Stazione Appaltante e alle Aziende Sanitarie.



In ogni caso la temporanea indisponibilità dei prodotti **non potrà protrarsi per più di 10 (dieci) giorni lavorativi** dalla comunicazione di cui sopra, pena l'applicazione delle penali.

Nel caso in cui, durante il periodo di validità e di efficacia del contratto, il Fornitore non sia più in grado di garantire la consegna di uno o più prodotti offerti in sede di gara, a seguito di ritiro degli stessi dal mercato da parte del fabbricante dovuto a cessazione della produzione, il Fornitore dovrà obbligatoriamente:

- dare comunicazione scritta della “messa fuori produzione” alle Aziende Sanitarie interessate ed alla Centrale Acquisti della Regione Lazio con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni;
- indicare, pena la risoluzione del contratto, il prodotto avente identiche o migliori caratteristiche tecniche, prestazionali e funzionali che intende proporre in sostituzione di quello offerto in gara alle medesime condizioni contrattuali convenute e senza alcun aumento di prezzo, specificandone il confezionamento ed allegando congiuntamente: (i) la relativa scheda tecnica debitamente sottoscritta, (ii) tutte le dichiarazioni/certificazioni richieste in fase di offerta, ivi inclusa la certificazione che attesti la marcatura CE per il prodotto sostituito, (iii) certificazione relativa all'eventuale presenza di marchi di qualità sui sistemi e su loro parti significative.

Nel periodo intercorrente tra la comunicazione del Fornitore e l'effettiva messa fuori produzione (30 giorni), la Centrale Acquisti della Regione Lazio coadiuvata dalla Direzione Salute ed Integrazione sociosanitaria e dai professionisti delle Aziende Sanitarie procederà, quindi, alla verifica tecnica dell'equivalenza del prodotto offerto in sostituzione con quello offerto in sede di gara e con quanto dichiarato nella nuova scheda tecnica e, in caso di accettazione, provvederà a comunicare al Fornitore gli esiti di detta verifica.

Resta inteso che i tempi di comunicazione della richiesta di sostituzione ed i tempi di accettazione da parte della Stazione Appaltante sono ad esclusivo carico del Fornitore, che pertanto - se la sostituzione del prodotto verrà accettata - risponderà comunque di eventuali ritardi nelle consegne (penali ed esecuzione in danno).

In caso di esito positivo dell'attività di valutazione, la Stazione Appaltante procederà ad autorizzare all'acquisto le Aziende Sanitarie, fermo restando che la fornitura del prodotto in sostituzione dovrà avvenire senza alcun aumento di prezzo rispetto a quello sostituito e alle stesse condizioni convenute in sede di gara.



In caso di esito negativo della verifica del prodotto proposto in sostituzione, le Aziende Sanitarie avranno facoltà di risolvere il contratto, anche solo in parte, laddove il Fornitore non sia più in grado di garantire loro la disponibilità del prodotto per il quale si richiede la sostituzione. In caso di accettazione del nuovo prodotto, lo stesso dovrà essere immediatamente disponibile nel momento dell'effettiva messa fuori produzione del prodotto inizialmente offerto: in caso di indisponibilità temporanea del nuovo prodotto, si applicheranno le penali di cui oltre.

La pratica di indisponibilità temporanea **non potrà essere attivata più di due volte per ciascun semestre** di durata dell'Accordo pena la risoluzione dell'Accordo stesso.

Nei seguenti casi di indisponibilità del prodotto, si procederà con le medesime modalità sopra descritte:

- sospensione o ritiro dell'autorizzazione alla produzione e/o commercializzazione del prodotto a seguito di provvedimento delle Autorità competenti;
- sospensione della produzione o impedimento e/o interdizione dall'utilizzo del sito produttivo (es.: sequestro, ecc.) a seguito di provvedimento delle Autorità competenti;
- revoca, recesso, risoluzione, interruzione, sospensione, scadenza dei contratti di licenza e/o concessione di vendita e/o commercializzazione e/o distribuzione del prodotto;
- fermo, anche temporaneo, di produzione o distribuzione del prodotto a seguito di decisione del produttore o, comunque, per fatto ascrivibile all'attività di impresa del produttore e/o, comunque, del Fornitore.

10. SERVIZIO DI REPORTISTICA SULL'ANDAMENTO DELLA FORNITURA

Con cadenza trimestrale, il Fornitore dovrà inviare ed alla Direzione regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio, **entro 10 (dieci) giorni solari** dalla scadenza del mese di riferimento, i dati aggregati e riassuntivi relativi alle prestazioni contrattuali rese nel periodo di riferimento, in formato elettronico e/o in via telematica, ai fini di rendicontazione e monitoraggio.

Tale flusso dovrà essere trasmesso in un formato che permetta l'alimentazione di un sistema informativo di monitoraggio della fornitura della Stazione Appaltante, secondo modalità di interfaccia con il sistema SANPRO.

In particolare, è obbligatorio che i suddetti report contengano le seguenti informazioni:

- Numero e data di riferimento della Richiesta di approvvigionamento e nome dell'Azienda Sanitaria contraente;
- codice ISO del prodotto e numero di BD/RDM;



- quantitativi ordinati e consegnati;
- valore complessivo degli ordini di consegna;
- prezzi unitari degli ausili ordinati;
- CIG di gara;
- lotto di gara di riferimento.

11. AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO

L'aggiornamento tecnologico può essere caratterizzato da:

- piccole modifiche apportate allo stesso senza alterarne le caratteristiche del prodotto originario e, pertanto, ci si riferisce allo stesso fabbricante e allo stesso modello (nuova release/versione);
- nuovo dispositivo, dello stesso fabbricante, con caratteristiche migliorative per rendimento e funzionalità.

Il Fornitore potrà proporre la sostituzione del prodotto aggiudicato, specificandone i motivi e fornendo – in aggiunta a tutti i documenti previsti dal Capitolato – la documentazione necessaria a verificare, in modo agevole, che tutti i requisiti e le funzioni siano equivalenti al modello offerto in gara ed evidenziando le caratteristiche superiori.

L'articolo offerto in sostituzione a quello aggiudicato dovrà essere prodotto dallo stesso fabbricante e fornito a condizioni economiche non superiori a quelle dell'articolo precedentemente aggiudicato.

La Stazione Appaltante, di concerto con la Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, si riserva la facoltà di accettare o meno il prodotto offerto in sostituzione previa valutazione dei motivi che hanno indotto la richiesta di sostituzione e della congruità della documentazione fornita e, qualora lo ritenga necessario, valutazione della relativa campionatura.

Non è consentito proporre come aggiornamento tecnologico prodotti già disponibili al momento della presentazione delle offerte ovvero prodotti offerti o aggiudicati in lotti diversi da quello per il quale si propone l'aggiornamento.

12. VARIAZIONE DELLA NORMATIVA

Qualora i Ministeri competenti arrivino ad un pronunciamento ufficiale sulle certificazioni necessarie, di contenuto sostanzialmente diverso da quello espresso nel presente Capitolato e in generale nella documentazione di gara, prima dell'aggiudicazione della presente gara, l'aggiudicazione verrà sospesa.

Qualora tale pronunciamento venga emanato nel corso della durata del contratto, la Regione Lazio si riserva, fatte le opportune valutazioni, il diritto di recedere dall'Accordo Quadro.



Si precisa, infine, che nel caso in cui, durante la fase di aggiudicazione della gara ovvero durante il periodo di vigenza del Contratto, dovesse essere modificato o sostituito il DPCM 12 gennaio 2017 la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di verificare tali modifiche/sostituzioni ed eventualmente di apportare gli appositi correttivi alla fornitura, secondo quanto previsto dalla legge.

13. PENALI

Fermo restando quanto previsto in materia di risoluzione del rapporto contrattuale e quanto disciplinato dallo Schema di Accordo Quadro, si stabilisce l'eventuale applicazione delle penali di seguito riportate:

Inadempienze	Penali
Ritardo nella consegna	100 euro per ciascun giorno di ritardo
Ritardo nella sostituzione dei prodotti contestati a seguito della rilevazione di difformità qualitative e/o quantitative tra quanto contenuto nell'ordine di consegna e/o prescrizione e quanto consegnato	100 euro per ciascun giorno di ritardo
Ritardo nel ritiro e sostituzione degli ausili con confezionamento e/o imballaggio non conformi	100 euro per ciascun giorno di ritardo
Inadempimenti e/o difformità nell'espletamento dei servizi connessi alla fornitura	1 per mille del valore dell'Ordinativo di fornitura
Ritardo nell'invio della reportistica periodica	1 per mille del valore dell'Ordinativo di fornitura per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto riportato nel Capitolato Tecnico
In tutti gli altri casi di disservizi contestati rispetto alle prestazioni previste	Fino a 1000 € commisurata alla gravità/entità dei disservizi e degli inadempimenti contrattuali a discrezione dell'Azienda Sanitaria contraente
Ritardo nella regolarizzazione delle inadempienze rilevate dalla Regione Lazio a seguito delle verifiche semestrali	1 per mille del valore dell'Ordinativo di fornitura per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto riportato nel Capitolato Tecnico

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui sopra, verranno contestati per iscritto al Fornitore dalla Regione Lazio o dall'Azienda Sanitaria Contraente; il Fornitore dovrà comunicare per iscritto le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 3 (tre) dalla stessa contestazione.

Qualora dette deduzioni non siano considerate accoglibili, a insindacabile giudizio della Regione Lazio o dell'Azienda Sanitaria contraente che avranno richiesto l'applicazione delle penali di cui si tratta,



ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

Resta comunque sempre salvo ed impregiudicato il diritto della Regione Lazio e di ciascuna Azienda Sanitaria contraente alla rifusione di ogni danno e/o disservizio subito, ovvero di eventuali spese sostenute, a causa dalla mancata e/o ritardata esecuzione di uno dei servizi oggetto del presente appalto.

In ogni caso la Regione Lazio nonché ciascuna Azienda Sanitaria contraente hanno la facoltà insindacabile di agire in via giudiziaria per il risarcimento di eventuali danni subiti a causa delle inadempienze, nonché delle spese sostenute a seguito dell'inadempimento.

La penale verrà detratta dall'importo della fattura relativa al periodo in cui si sono verificate le inadempienze attraverso la richiesta di emissione di nota di credito.

Nel caso in cui i corrispettivi liquidabili all'appaltatore non fossero sufficienti a coprire l'ammontare delle penali, le Aziende Contraenti si rivarranno sul deposito cauzionale definitivo.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

È fatta salva la facoltà per l'Azienda Sanitaria di non attendere l'esecuzione della fornitura ovvero di non richiedere la sostituzione di quanto contestato e di rivolgersi a terzi per la fornitura, laddove ragioni di urgenza lo giustificano ponendo a carico del Fornitore eventuali costi aggiuntivi. Resta inteso che il materiale non conforme sarà comunque restituito, con spese a carico dell'aggiudicatario.

L'Azienda Sanitaria potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti, ovvero, avvalersi della cauzione di cui al successivo articolo o delle eventuali altre garanzie rilasciate dal Fornitore, senza bisogno di alcun ulteriore accertamento.

L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non esclude peraltro il diritto ad intraprendere qualsiasi altra azione legale da parte del Committente, compresa quella volta a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni subiti, nonché la possibilità di richiedere la risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.



In ogni caso ciascuna singola Azienda Sanitaria Contraente potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) del valore del proprio Ordinativo di Fornitura.

La Regione Lazio potrà applicare penali sino a concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) del valore complessivo dell'Accordo Quadro, viste anche le penali applicate dalle singole Aziende Sanitarie Contraenti. Resta fermo, in entrambi i casi, il risarcimento dei maggiori danni.

Il ritardo nell'adempimento che determini un importo massimo della penale superiore agli importi di cui al comma precedente comporterà la risoluzione di diritto dell'Ordinativo di Fornitura e/o dell'Accordo Quadro per grave ritardo. In tal caso la Regione e/o le Aziende Sanitarie contraenti avranno la facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

14. RESPONSABILE DELLA FORNITURA

L'Aggiudicatario, all'atto della stipula del Contratto/Ordinativo di fornitura, deve indicare alle Aziende Sanitarie Contraenti il nominativo del soggetto responsabile della gestione dei rapporti contrattuali e della gestione della commessa che svolgerà il ruolo di interfaccia con le Aziende per tutte le eventuali problematiche inerenti alle modalità di esecuzione dei Contratti di fornitura.

I riferimenti del Responsabile della fornitura dovranno essere indicati alla Stazione Appaltante e alle Aziende Sanitarie contraenti, unitamente alla documentazione richiesta ai fini della stipula dell'Accordo Quadro, secondo quanto indicato nel Disciplinare di gara.

In caso di richiesta da parte delle Aziende Sanitarie contraenti, il Fornitore aggiudicatario dovrà nominare un Responsabile tecnico della fornitura per ogni Distretto Sanitario dell'Azienda richiedente.

Al Responsabile della Fornitura è richiesto di:

- supportare le Aziende Sanitarie nell'erogazione di tutti i servizi connessi al singolo Ordine di consegna;
- implementare le azioni necessarie per garantire i livelli di servizio attesi, nonché il rispetto delle prestazioni richieste;
- gestire gli eventuali reclami/disservizi provenienti dalle Aziende Sanitarie.



CAPITOLATO TECNICO

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione e la distribuzione di Cannule e Cateteri da destinare in assistenza territoriale ai pazienti delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

In caso di sostituzione del Responsabile della Fornitura nel corso del singolo Contratto di fornitura, l'Aggiudicatario dovrà tempestivamente darne comunicazione alla Stazione Appaltante e all'Azienda Sanitaria, inviando congiuntamente i riferimenti del Responsabile della Fornitura proposto in sostituzione.

In ogni caso i Referenti dovranno essere dotati di telefono cellulare aziendale allo scopo di garantirne la totale e piena reperibilità negli orari di lavoro.

Copia

#	Descrizione Lotto	Codice LEA (DPCM 12 gennaio 2017)	STIMA FABBISOGNI ANNUI	STIMA FABBISOGNI QUADRIENNALI	BASE D'ASTA ANNUALE (€, IVA ESCLUSA)			BASE D'ASTA QUADRIENNALE (€, IVA ESCLUSA)		
					Importo soggetto a ribasso	Importo non soggetto a ribasso destinato ai punti di distribuzione	Importo complessivo annuo	Importo soggetto a ribasso	Importo non soggetto a ribasso destinato ai punti di distribuzione	Importo complessivo quadriennale
					A	B	C = A + B	D = A x 4	E = B x 4	F = D + E
1	Cannule tracheali in plastica rigida con mandrino, non fenestrate, cuffiate	09.15.03.009	749	2.996	22.282,75 €	3.932,25 €	26.215,00 €	89.131,00 €	15.729,00 €	104.860,00 €
2	Cannule tracheali in plastica rigida con mandrino, non fenestrate, non cuffiate	09.15.03.009	1.569	6.276	46.677,75 €	8.237,25 €	54.915,00 €	186.711,00 €	32.949,00 €	219.660,00 €
3	Cannule tracheali in plastica rigida con mandrino, fenestrate e comprensive di valvole fonatorie, cuffiate	09.15.03.012	1.638	6.552	48.730,50 €	8.599,50 €	57.330,00 €	194.922,00 €	34.398,00 €	229.320,00 €
4	Cannule tracheali in plastica rigida con mandrino, fenestrate e comprensive di valvole fonatorie, non cuffiate	09.15.03.012	642	2.568	19.099,50 €	3.370,50 €	22.470,00 €	76.398,00 €	13.482,00 €	89.880,00 €
5	Catetere a permanenza di tipo Foley, in silicone, a due vie con scanalature	09.24.03.003	10.951	43.804	102.391,85 €	18.069,15 €	120.461,00 €	409.567,40 €	72.276,60 €	481.844,00 €
6	Catetere a permanenza di tipo Foley, in silicone, a due vie senza scanalature	09.24.03.006	44.739	178.956	189.380,19 €	33.420,03 €	222.800,22 €	757.520,75 €	133.680,13 €	891.200,88 €
7	Catetere a permanenza di tipo Foley, in lattice, a due vie senza scanalature	09.24.03.006	20.053	80.212	29.487,94 €	5.203,75 €	34.691,69 €	117.951,75 €	20.815,01 €	138.766,76 €
8	Catetere vescicale ad intermittenza autolubrificante, a base di gel	09.24.06.103	148.917	595.668	206.324,50 €	36.410,21 €	242.734,71 €	825.298,01 €	145.640,83 €	970.938,84 €
9	Catetere vescicale ad intermittenza autolubrificante, idrofilo, in PVP o analogo materiale (non pronto all'uso)	09.24.06.203	284.719	1.138.876	406.578,73 €	71.749,19 €	478.327,92 €	1.626.314,93 €	286.996,75 €	1.913.311,68 €
10	Catetere vescicale ad intermittenza autolubrificante, idrofilo, in PVP o analogo materiale (pronto all'uso)	09.24.06.303	1.398.246	5.592.984	2.531.524,38 €	446.739,60 €	2.978.263,98 €	10.126.097,53 €	1.786.958,39 €	11.913.055,92 €
11	Catetere vescicale ad intermittenza autolubrificante, a base di gel, con sacca graduata di raccolta	09.24.06.403	211.595	846.379	769.781,40 €	135.843,78 €	905.625,17 €	3.079.125,59 €	543.375,10 €	3.622.500,69 €
12	Catetere vescicale ad intermittenza autolubrificante, idrofilo con sacca graduata di raccolta	09.24.06.503	197.913	791.653	720.008,71 €	127.060,36 €	847.069,07 €	2.880.034,83 €	508.241,44 €	3.388.276,27 €
13	Catetere/tutore per ureterocutaneostomia	09.24.06.603	4.102	16.408	108.087,70 €	19.074,30 €	127.162,00 €	432.350,80 €	76.297,20 €	508.648,00 €
14	Urocondom (Guaina in materiale ipoallergenico)	09.24.21.003	374.484	1.497.936	407.438,59 €	71.900,93 €	479.339,52 €	1.629.754,37 €	287.603,71 €	1.917.358,08 €
15	Sacca di raccolta per urina monouso a fondo chiuso, da letto, senza scarico	09.27.04.006	1.421.411	5.685.644	277.885,85 €	49.038,68 €	326.924,53 €	1.111.543,40 €	196.154,72 €	1.307.698,12 €
16	Sacca di raccolta per urina monouso a fondo chiuso, da letto, con scarico	09.27.04.006	468.556	1.874.222	179.222,48 €	31.627,50 €	210.849,98 €	716.889,92 €	126.509,99 €	843.399,90 €
17	Sacca di raccolta per urina monouso, da gamba	09.27.04.003	493.307	1.973.228	188.689,93 €	33.298,22 €	221.988,15 €	754.759,71 €	133.192,89 €	887.952,60 €
18	Sacca di raccolta per urina riutilizzabile, da letto, con rubinetto di scarico	09.27.05.003	81.640	326.560	131.848,60 €	23.267,40 €	155.116,00 €	527.394,40 €	93.069,60 €	620.464,00 €
19	Sacca di raccolta per urina riutilizzabile, da gamba	09.27.05.006	47.300	189.200	60.307,50 €	10.642,50 €	70.950,00 €	241.230,00 €	42.570,00 €	283.800,00 €
					6.445.748,84 €	1.137.485,09 €	7.583.233,94 €	25.782.995,38 €	4.549.940,36 €	30.332.935,74 €



**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA PER
L'ACQUISIZIONE E LA DISTRIBUZIONE DI CANNULE E CATETERI DA
DESTINARE IN ASSISTENZA TERRITORIALE AI PAZIENTI DELLE
AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO**

Disciplinare di gara



INDICE

PREMESSE	4
1 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	6
1.1 Documenti di gara	6
1.2 Chiarimenti	6
1.3 Comunicazioni	7
1.4 Registrazione degli Operatori Economici e dotazione informatica per la presentazione dell'Offerta	8
2 OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	9
2.1 Condizioni dell'Accordo Quadro e Ordinativi di fornitura	12
3 DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI	13
3.1 Durata	13
3.2 Opzioni e rinnovi	13
4 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	13
5 REQUISITI GENERALI	15
6 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	16
6.1 Requisiti di idoneità	16
6.2 Requisiti di Capacità economico e finanziaria	16
6.3 Requisiti di Capacità tecnica e professionale	17
6.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE	17
6.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili	18
7 AVVALIMENTO	18
8 SUBAPPALTO	19
9 GARANZIA PROVVISORIA	19
10 SOPRALLUOGO	23
11 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	23



12	MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	24
13	SOCCORSO ISTRUTTORIO	26
14	CONTENUTO DELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	27
14.1	Domanda di partecipazione.....	28
14.2	Documento di Gara Unico Europeo	30
14.3	Documentazione a corredo e/o dichiarazioni integrative	33
14.3.1	Documentazione a corredo dell'offerta.....	33
14.3.2	Dichiarazioni integrative per i soggetti associati	35
15	CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA	38
15.1	Fornitura della campionatura per esame del prodotto offerto	40
16	CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA.....	43
17	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO	45
17.1	Criteri di valutazione dell'Offerta Tecnica.....	45
17.2	Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'Offerta Tecnica	46
17.3	Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'Offerta Economica	48
17.4	Metodo per il calcolo dei punteggi totali	49
18	SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A– VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	49
19	COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	50
20	APERTURA DELLE BUSTE B E C– VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	51
21	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	53
22	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DELLA CONVENZIONE	53
23	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	56
24	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	56



PREMESSE

Il presente documento disciplina le modalità di svolgimento della procedura, indetta dalla Regione Lazio con Determina _____ del __/__/20__, per l'acquisizione e distribuzione di Cannule e Cateteri da destinare in assistenza territoriale ai pazienti delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio al fine di garantire la continuità assistenziale sia per i pazienti dimessi dagli ospedali nelle fasi post acuzie che per il trattamento delle cronicità, svolgendo le azioni per l'integrazione tra il livello sanitario primario ed i livelli superiori e quelle per l'integrazione socio-sanitaria, di cui al Bando trasmesso per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data __/__/20__.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. – Codice dei contratti pubblici (di seguito denominato "Codice").

Ai sensi dell'art. 58 del Codice, la presente procedura è interamente svolta attraverso l'utilizzo del sistema "Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA" (d'ora in poi anche "*Sistema*"), conforme alle prescrizioni di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici) e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> (d'ora in poi anche "*Sito*"). Le modalità di accesso ed utilizzo del sistema sono indicate nel presente Disciplinare di gara e nelle istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, scaricabili nella sezione "*Help*" - "*Manuali Operativi*" - "*Manuali per le Imprese*".

Il luogo di svolgimento del servizio è la Regione Lazio (codice NUTS ITE4).

Il Responsabile del Procedimento, nominato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'articolo 31 del Codice, è l'Avv. Donato Cavallo.

La Regione Lazio in qualità di Stazione Appaltante e di Soggetto Aggregatore, ai sensi dell'articolo 9 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, è responsabile della pubblicazione e della successiva aggiudicazione della procedura aperta centralizzata nonché della sottoscrizione, per ciascun Lotto, dell'Accordo Quadro.

Le singole Aziende Sanitarie ed Ospedaliere utilizzeranno gli Accordi Quadro mediante la sottoscrizione di Contratti o Ordinativi di Fornitura e l'emissione tramite Sistema dei conseguenti Ordini, nelle modalità indicate nell'Allegato 3 – Schema di Accordo Quadro.



DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione e la distribuzione di Cannule e Cateteri da destinare in assistenza territoriale ai pazienti delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Le singole Aziende Sanitarie, all'atto di sottoscrizione di ciascun Contratto di fornitura, provvederanno alla nomina del proprio Responsabile del Procedimento e del Direttore dell'Esecuzione. Il Responsabile del Procedimento dell'Azienda Sanitaria, in coordinamento con il Direttore dell'Esecuzione, assume i compiti di cura, controllo e vigilanza nella fase di esecuzione contrattuale, nonché nella fase di verifica della conformità delle prestazioni.

I Codici Identificativi di Gara (CIG) dei Lotti che costituiscono la procedura in oggetto, così come indicati nel Bando di gara, sono quelli di seguito riportati:

Lotto	Descrizione del lotto	Codice CIG
1	Cannule tracheali in plastica rigida con mandrino, non fenestrate, cuffiate	
2	Cannule tracheali in plastica rigida con mandrino, non fenestrate, non cuffiate	
3	Cannule tracheali in plastica rigida con mandrino, fenestrate e comprensive di valvole fonatorie, cuffiate	
4	Cannule tracheali in plastica rigida con mandrino, fenestrate e comprensive di valvole fonatorie, non cuffiate	
5	Catetere a permanenza di tipo Foley, in silicone, a due vie con scanalature	
6	Catetere a permanenza di tipo Foley, in silicone, a due vie senza scanalature	
7	Catetere a permanenza di tipo Foley, in lattice, a due vie senza scanalature	
8	Catetere vescicale ad intermittenza autolubrificante, a base di gel	
9	Catetere vescicale ad intermittenza autolubrificante, idrofilo, in PVP o analogo materiale (non pronto all'uso)	
10	Catetere vescicale ad intermittenza autolubrificante, idrofilo, in PVP o analogo materiale (pronto all'uso)	
11	Catetere vescicale ad intermittenza autolubrificante, a base di gel, con sacca graduata di raccolta	
12	Catetere vescicale ad intermittenza autolubrificante, idrofilom con sacca graduata di raccolta	
13	Catetere/tutore per ureterocutaneostomia	
14	Urocondom (Guaina in materiale ipoallergenico)	
15	Sacca di raccolta per urina monouso a fondo chiuso, da letto, senza scarico	
16	Sacca di raccolta per urina monouso a fondo chiuso, da letto, con scarico	
17	Sacca di raccolta per urina monouso, da gamba	
18	Sacca di raccolta per urina riutilizzabile, da letto, con rubinetto di scarico	
19	Sacca di raccolta per urina riutilizzabile, da gamba	



1 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

1.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

- 1) Documenti ai sensi dell'art.23, commi 14 e 15, del Codice:
 - Capitolato Tecnico,
- 2) Bando di gara;
- 3) Disciplinare di gara, comprensivo dei seguenti allegati:
 - Allegato 1 – Schema Dichiarazioni amministrative,
 - Allegato 2 – DGUE - Operatori Economici (presente sul Sistema)
 - Allegato 3 – Schema di Accordo Quadro
 - Allegato 4 – Criteri migliorativi;
 - Allegato 5 – Schema di Offerta Tecnica,
 - Allegato 6 – Schema di Offerta Economica.
 - Allegato 7 – DCA 247/2019

La documentazione di gara completa è disponibile all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisi-regione-lazio/>.

1.2 Chiarimenti

Le richieste di chiarimenti e/o di ulteriori informazioni legate alla procedura di gara e relative ad elementi amministrativi e tecnici, da parte degli Operatori Economici interessati, dovranno essere inviate alla Stazione Appaltante tramite l'apposita funzionalità sezione “Chiarimenti” disponibile sul Sistema.

Sarà possibile inoltrare richieste di chiarimento **entro le ore 12:00 del giorno __/__/__**. Le richieste pervenute oltre il termine indicato non saranno prese in considerazione. Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modo difforme, a quanto previsto nel presente paragrafo. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.



Ai sensi dell'art. 74, comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite **entro le ore 12.00 del __/__/__** e comunque almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite il Sistema S.TEL.LA e mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/#> nella sezione "Bandi Regione Lazio" nella parte inferiore della sezione "*Chiarimenti*" concernente la procedura in oggetto. Tale pubblicazione avrà valore di notifica e, pertanto, è onere degli Operatori Economici interessati verificarne periodicamente gli aggiornamenti sul Sistema.

1.3 Comunicazioni

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del Codice, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relative alla procedura, anche con riferimento a quelle di cui all'art. 76 del Codice, inclusi i verbali del seggio di gara e/o della Commissione Giudicatrice, saranno effettuati per via telematica, mediante il Sistema, all'indirizzo PEC dichiarato dal Fornitore in fase di registrazione nonché all'indirizzo dell'utente che ha sottoposto l'offerta, nella sezione "*Comunicazioni*".

Tutte le suddette comunicazioni avranno valore di notifica e, pertanto, i termini per la loro impugnazione decoreranno dalla data di pubblicazione sul Sistema. E' onere dell'Operatore Economico consultare la piattaforma fino al termine di presentazione delle offerte e durante tutto il periodo di espletamento della gara.

È onere degli Operatori Economici provvedere tempestivamente a modificare i recapiti secondo le modalità esplicitate nel manuale utente "*Registrazione e Funzioni Base*" e "*Gestione anagrafica*" accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>. Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalati, reperibili presso la sezione dedicata del Sistema diversamente, la Stazione Appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c, del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.



In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Nelle comunicazioni aggiudicazione definitiva e di esclusione sarà indicata la scadenza del termine dilatorio per la stipula del Contratto. La comunicazione di avvenuta sottoscrizione del Contratto si intende attuata, ad ogni effetto di legge, con l'invio di una comunicazione sul sito Sistema.

1.4 Registrazione degli Operatori Economici e dotazione informatica per la presentazione dell'Offerta

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al Sistema. La registrazione a Sistema secondo le modalità esplicitate nei Manuali.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal Legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'Operatore Economico medesimo.

L'Operatore Economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'*account* riconducibile all'Operatore Economico medesimo; ogni azione inerente l'*account* all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati e nei Manuali presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sistema.

Al fine della partecipazione alla presente procedura è indispensabile:

- un **personal computer** collegato ad internet e dotato di un browser;
- una **firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato** e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 1, lettera s), D. Lgs.7 marzo 2005 n° 82;
- la **registrazione al Sistema** con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al presente Disciplinare;



- un **indirizzo di posta elettronica certificata** abilitata a ricevere anche e-mail non certificate.

Con il primo accesso al portale, l'Operatore Economico deve compilare un questionario di registrazione; salvando i dati inseriti nel questionario l'operatore riceverà via e-mail all'indirizzo PEC indicato le credenziali per accedere al Sistema.

A tal fine, l'Operatore Economico ha l'obbligo di comunicare in modo veritiero e corretto, i dati richiesti e ogni informazione ritenuta necessaria o utile per la propria identificazione secondo le modalità indicate nei Manuali.

Per informazioni relative alle modalità tecnico-operative di presentazione della domanda di abilitazione sul Sistema è possibile contattare la casella di posta elettronica **supporto.stella@regione.lazio.it** ovvero contattare l'Help Desk al numero **06 997744**.

In caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, la registrazione deve essere effettuata da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), D. Lgs. n. 50/2016 o del Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

Gli Operatori Economici che partecipano alla procedura esonerano espressamente la Stazione appaltante da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il Sistema. La Stazione Appaltante si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

2 OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

La presente procedura ha ad oggetto la fornitura e la distribuzione di Cannule e Cateteri, di cui all'Allegato 2 del D.P.C.M. 12 gennaio 2017, da destinare in assistenza territoriale ai pazienti delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio.

Le attività principali oggetto dell'appalto, come specificate dettagliatamente nel Capitolato Tecnico, sono riferibili ai seguenti codici CPV: 33141200 e 33141220.

La composizione dettagliata dei lotti ed i quantitativi dei prodotti da fornire nel periodo di validità dei singoli contratti sono riportati nell'**Allegato A – Elenco Lotti e Dettaglio Fabbisogni** del Capitolato Tecnico.

**DISCIPLINARE DI GARA**

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione e la distribuzione di Cannule e Cateteri da destinare in assistenza territoriale ai pazienti delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Di seguito si riporta l'elenco dei lotti in cui è suddivisa la procedura di gara e dei relativi importi a base d'asta:

Lotto	Descrizione	Importo annuo a base d'asta (€, IVA esclusa)	Importo quadriennale a base d'asta (€, IVA esclusa)
1	Cannule tracheali in plastica rigida con mandrino, non fenestrate, cuffiate	26.215,00 €	104.860,00 €
2	Cannule tracheali in plastica rigida con mandrino, non fenestrate, non cuffiate	54.915,00 €	219.660,00 €
3	Cannule tracheali in plastica rigida con mandrino, fenestrate e comprensive di valvole fonatorie, cuffiate	57.330,00 €	229.320,00 €
4	Cannule tracheali in plastica rigida con mandrino, fenestrate e comprensive di valvole fonatorie, non cuffiate	22.470,00 €	89.880,00 €
5	Catetere a permanenza di tipo Foley, in silicone, a due vie con scanalature	120.461,00 €	481.844,00 €
6	Catetere a permanenza di tipo Foley, in silicone, a due vie senza scanalature	222.800,22 €	891.200,88 €
7	Catetere a permanenza di tipo Foley, in lattice, a due vie senza scanalature	34.691,69 €	138.766,76 €
8	Catetere vescicale ad intermittenza autolubrificante, a base di gel	242.734,71 €	970.938,84 €
9	Catetere vescicale ad intermittenza autolubrificante, idrofilo, in PVP o analogo materiale (non pronto all'uso)	478.327,92 €	1.913.311,68 €
10	Catetere vescicale ad intermittenza autolubrificante, idrofilo, in PVP o analogo materiale (pronto all'uso)	2.978.263,98 €	11.913.055,92 €
11	Catetere vescicale ad intermittenza autolubrificante, a base di gel, con sacca graduata di raccolta	905.625,17 €	3.622.500,69 €
12	Catetere vescicale ad intermittenza autolubrificante, idrofilo con sacca graduata di raccolta	847.069,07 €	3.388.276,27 €
13	Catetere/tutore per ureterocutaneostomia	127.162,00 €	508.648,00 €
14	Urocondom (Guaina in materiale ipoallergenico)	479.339,52 €	1.917.358,08 €
15	Sacca di raccolta per urina monouso a fondo chiuso, da letto, senza scarico	326.924,53 €	1.307.698,12 €
16	Sacca di raccolta per urina monouso a fondo chiuso, da letto, con scarico	210.849,98 €	843.399,90 €
17	Sacca di raccolta per urina monouso, da gamba	221.988,15 €	887.952,60 €
18	Sacca di raccolta per urina riutilizzabile, da letto, con rubinetto di scarico	155.116,00 €	620.464,00 €
19	Sacca di raccolta per urina riutilizzabile, da gamba	70.950,00 €	283.800,00 €



DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione e la distribuzione di Cannule e Cateteri da destinare in assistenza territoriale ai pazienti delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Lotto	Descrizione	Importo annuo a base d'asta (€, IVA esclusa)	Importo quadriennale a base d'asta (€, IVA esclusa)
	IMPORTO TOTALE	7.583.223,94 €	30.332.935.74 €

L'importo complessivo a base d'asta, per i **48 mesi dell'appalto**, è pari a € **30.332.935,74**, IVA esclusa e/o di altre imposte e contributi di legge.

L'importo a base d'asta per ciascun lotto è costituito da:

- a) **una quota soggetta a ribasso** che remunera la fornitura degli ausili;
- b) **una quota non soggetta a ribasso** destinata ai punti di distribuzione di cui si avvale l'Operatore Economico Aggiudicatario, fatte salve eventuali condizioni migliorative di volta in volta concordate tra le Parti e che non costituiscono elemento valutativo ai fini della presente gara.

L'Operatore Economico Aggiudicatario – come previsto all'articolo 7.1 del Capitolato di gara – dovrà obbligatoriamente effettuare le consegne presso i punti di distribuzione (farmacie/sanitarie) in possesso dei «Requisiti minimi strutturali e di dotazione organica» per l'erogazione di ausili monouso in conformità al DCA della Regione Lazio n. U00384 del 4 agosto 2015 ed iscritti nell'elenco regionale per la sezione di competenza (Ausili Monouso e di serie).

Per ulteriori informazioni circa la composizione degli importi a base d'asta, si rinvia al dettaglio presente nell'**Allegato A – Elenco Lotti e Dettaglio Fabbisogni** del Capitolato Tecnico.

I valori presunti di ciascun Lotto sono indicativi e sono stati calcolati su una stima delle quantità, basata sui dati di fabbisogni espressi dalle Aziende Sanitarie.

L'importo per ciascun Lotto degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0 (zero).

Poiché la procedura di gara ha ad oggetto mere forniture, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m., non è stato redatto il documento di valutazione dei rischi da interferenza, in quanto non sussiste l'obbligo di cui al comma 3 dell'art. 26 del Decreto sopracitato.

È comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività



svolta dallo stesso. L'appalto è finanziato con fonti di finanziamento proprie delle Aziende Sanitarie interessate.

Gli Operatori Economici possono formulare offerta e risultare aggiudicatari di uno o più lotti, nel rispetto delle modalità di partecipazione e delle modalità di aggiudicazione riportate di seguito.

2.1 Condizioni dell'Accordo Quadro e Ordinativi di fornitura

Tramite lo strumento dell'Accordo Quadro, per ciascun Lotto, la Stazione Appaltante seleziona – ai sensi dell'art. 54, comma 4, lettera a) del Codice – **tutti gli Aggiudicatari idonei a fornire i prodotti in gara e che hanno superato la soglia di sbarramento del punteggio tecnico** di cui al successivo paragrafo 17.1.

Ai sensi del considerando 61 direttiva 2014/24/UE, le singole Aziende potranno individuare di volta in volta l'Operatore Economico Aggiudicatario che fornirà l'articolo che più risponde alle specifiche esigenze dell'Assistito, motivando la scelta con ragioni di ordine strettamente clinico in relazione alle specifiche esigenze terapeutiche individuate dal medico specialista, avvalendosi di una équipe multidisciplinare di supporto.

Con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro ciascun Fornitore Aggiudicatario si obbliga ad accettare Ordinativi di Fornitura da parte delle Aziende Sanitarie, fino alla concorrenza dell'importo massimo determinato come prodotto tra l'importo a base d'asta del Lotto e la percentuale di esecuzione spettante al Fornitore Aggiudicatario, definita sulla base della graduatoria finale della procedura di gara.

Successivamente alla stipula dell'Accordo Quadro:

- ciascuna Azienda stipulerà un Contratto o Ordinativo di fornitura con l'Aggiudicatario secondo i termini e le condizioni stabilite dall'Accordo Quadro;
- prima della sottoscrizione del Contratto di Fornitura, l'Azienda trasmette alla Stazione Appaltante il Contratto di fornitura al fine di consentire una verifica sull'utilizzo del massimale dell'Accordo Quadro;
- il quantitativo effettivo da fornire è indicato nei singoli Ordini emessi dalle Aziende nei limiti di quanto stabilito dal Contratto di fornitura;
- l'importo di ciascun Ordine è determinato dai quantitativi richiesti per i rispettivi prezzi unitari.



3 DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

3.1 Durata

Per ogni lotto, l'Accordo Quadro che verrà stipulato avrà durata di **48 (quarantotto) mesi**, a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso. Per durata dell'Accordo Quadro si intende il periodo entro il quale le Aziende potranno stipulare Contratti/Ordinativi di Fornitura, sottoscritti da persona autorizzata (Punto Ordinante), i quali non potranno comunque avere una durata superiore a quella dell'Accordo Quadro.

I Contratti di Fornitura, stipulati in attuazione dell'Accordo Quadro, avranno durata di **48 (quarantotto) mesi**.

Qualora anteriormente alla scadenza del termine di durata dell'Accordo Quadro per singolo lotto, il valore dei relativi Contratti di fornitura abbia raggiunto l'importo massimo spendibile dell'Accordo Quadro stipulato per il lotto in oggetto, questo dovrà considerarsi giunto a scadenza e di conseguenza le Aziende non potranno emetterne ulteriori.

3.2 Opzioni e rinnovi

Non sono previste opzioni e rinnovi.

4 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli Operatori Economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, "Aggregazione di imprese di rete").

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.



È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in Aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2, lett. f), del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o



costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12, del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5 REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli Operatori Economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli Operatori Economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 2001 n. 165.

Gli Operatori Economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. *black list* di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero



dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010 n. 78 convertito in L. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

6 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

Gli Operatori, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b), del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente Disciplinare.

6.1 Requisiti di idoneità

Gli Operatori devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) Iscrizione, per attività inerenti i servizi oggetto di gara, al Registro delle Imprese o ad uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza, in conformità a quanto previsto dall'art. 83, comma 3, del Codice.

Per la comprova del requisito la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di Pubbliche Amministrazioni, previa indicazione da parte dell'Operatore Economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

b) Possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale necessari per la corretta esecuzione della fornitura, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lettera a), punto 2, D. Lgs. n. 81/2008.

Per la comprova del requisito la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di Pubbliche Amministrazioni, previa indicazione da parte dell'Operatore Economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6.2 Requisiti di Capacità economico e finanziaria

La Stazione Appaltante vuole favorire la più ampia partecipazione di microimprese, piccole e medie imprese. Non vengono, pertanto, richiesti requisiti di capacità economica e finanziaria ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara.



6.3 Requisiti di Capacità tecnica e professionale

c) **Possesso della Certificazione del Sistema di Gestione della Qualità (SGQ)**, del produttore e del distributore, di conformità alla norma EN ISO 9001:2015 o equivalente, rilasciata da organismi accreditati.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015.

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, paragrafo 2, del Regolamento (CE) N. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'art 87, comma 1, del Codice, la Stazione Appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

6.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all' art. 45, comma 2, lettere d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di Imprese aderenti al Contratto di rete, ai Consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i Raggruppamenti Temporanei di Imprese, in quanto compatibile. Nei Consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti di idoneità di cui al paragrafo 6.1 e il requisito di capacità tecnica-professionale di cui al paragrafo 6.3 devono essere posseduti da:

- ciascuna delle Imprese raggruppate/ Raggruppande, Consorziare/ Consorziande o GEIE, *oppure*
- ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.



6.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti di idoneità di cui al paragrafo 6.1 e il requisito di capacità tecnica-professionale di cui al paragrafo 6.3 devono essere posseduti e dichiarati, oltre che dal consorzio, anche da ognuna delle imprese consorziate indicate come esecutrici.

7 AVVALIMENTO

Come stabilito dall'art. 89 del Codice, l'Operatore Economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di **capacità tecnica-professionale**, avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il Fornitore e l'Ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più Ausiliarie. L'Ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7, del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'Ausiliaria presti avvalimento per più di un Fornitore e che partecipino al singolo lotto sia l'Ausiliaria che l'Operatore Economico che si avvale dei requisiti.

L'Ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del Concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'Ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la Stazione Appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3, del Codice, al Fornitore di sostituire l'Ausiliaria.



In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'Ausiliaria, la Commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto – secondo le modalità di cui al paragrafo 2.3 – all'Operatore Economico la sostituzione dell'Ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il Fornitore, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'Ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del Concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'Offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'Ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

8 SUBAPPALTO

L'Operatore Economico indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice, ad eccezione del limite stabilito nel comma 2 che, a seguito della sentenza C-63/18 della Corte di Giustizia Europea del 26/09/2019, non trova applicazione. Resta ferma la possibilità per gli Operatori Economici di indicare, nell'apposita sezione del DGUE, la quota che intendono subappaltare.

In mancanza di espressa indicazione in sede di offerta l'affidatario **non potrà** ricorrere al subappalto.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 105 del Codice, la Stazione Appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione al subappalto.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del Codice.

9 GARANZIA PROVVISORIA

L'Offerta deve essere corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, ai sensi dall'art. 93 del Codice, pari al 2% (due per cento) dell'importo posto a base d'asta, come indicato al precedente paragrafo "Oggetto dell'Appalto, importo e



suddivisione in lotti” del Disciplinare, salvo le fattispecie previste all’art. 93, comma 7, del Codice.

In caso di partecipazione a più lotti potrà essere prestata un’unica cauzione provvisoria di importo cumulativo per i Lotti per cui si intende partecipare, riportante il riferimento al numero dei Lotti per cui la cauzione è prestata;

- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all’art. 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare una garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell’articolo 93, comma 8, del D. Lgs. 50/2016, qualora il concorrente risulti affidatario del lotto per cui concorre. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle micro, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell’art. 93, comma 6, del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione dell’Accordo Quadro, dopo l’aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all’Aggiudicatario o all’adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all’Aggiudicatario, tra l’altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali e la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula dell’Accordo Quadro.

L’eventuale esclusione dalla gara prima dell’aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all’art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l’escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell’art. 89, comma 1, del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell’ambito dell’avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all’utilizzo del contante di cui all’articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la Unicredit filiale Roma 151 (Tesoreria) IBAN IT03M0200805255000400000292, specificando la causale del versamento;



- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3, del D. Lgs. 50/2016. In ogni caso, la garanzia fideiussoria deve essere conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9, del D. Lgs. 50/2016.

Gli Operatori Economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/impresе_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli Operatori Economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, al solo Consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze;
- 4) essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento di attuazione (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
- 5) avere validità per **240 giorni** dal termine ultimo per la presentazione dell'Offerta, eventualmente prorogabile a richiesta della Stazione Appaltante;
- 6) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;



- 7) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 8) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della Stazione Appaltante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte, tramite Sistema, in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante corredato da:
 - i) autodichiarazione sottoscritta con firma digitale e resa, ai sensi degli articoli 46 e 76 del D.P.R. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; ii) ovvero, da autentica notarile sotto forma di documento informatico, sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. Il documento dovrà essere costituito:
 - i) dalla cauzione sottoscritta dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante; ii) da autodichiarazione resa, ai sensi degli articoli 46 e 76 del D.P.R. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; iii) ovvero, in luogo dell'autodichiarazione, da autentica notarile. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

Il documento in formato digitale deve essere inserito nella apposita sezione del Sistema, come allegato alla **Busta A – Documentazione Amministrativa**.

In caso di richiesta di estensione della durata di validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il Concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'Offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7, del D. Lgs. 50/2016. Per fruire di dette riduzioni il Concorrente segnala e documenta nell'Offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.



In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'Offerta. È onere dell'Operatore Economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è **causa di esclusione** - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10 SOPRALLUOGO

Non è previsto il sopralluogo.

11 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 65 del decreto legge n.34, pubblicato sul supplemento ordinario alla GUUE n.128 del 19 maggio 2020, gli Operatori Economici sono esonerati dal pagamento del contributo previsto, ai sensi dell'art. 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la partecipazione alle procedure di gara.



12 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica ed economica deve essere effettuata a Sistema.

L'offerta dovrà essere collocata sul Sistema dall'Operatore Economico entro il termine perentorio **delle ore 12.00 del giorno** __/__/__. L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono stabilite in base al tempo del Sistema.

È ammessa la presentazione di un'offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente. Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, l'Operatore Economico può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tale proposito si precisa che, qualora alla scadenza della gara risultino presenti a Sistema più offerte dello stesso fornitore, salvo diversa indicazione del fornitore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva di quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente Disciplinare di gara. Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

L'offerta dovrà essere inserita nelle apposite sezioni del portale di e-procurement relative alla presente procedura ed essere composta dai seguenti documenti:



- **Busta A – Documentazione Amministrativa**
- **Busta B – Offerta Tecnica**
- **Busta C – Offerta Economica.**

Tutti i file relativi alla documentazione dovranno essere firmati digitalmente, potranno avere una dimensione massima cadauno di 100 Mb.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la Domanda di partecipazione, l'Offerta Tecnica e l'Offerta Economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice. La Stazione Appaltante si riserva in ogni caso di richiedere al concorrente, in ogni momento della procedura, copia autentica o conforme all'originale della documentazione richiesta in sola copia semplice.

In caso di Operatori Economici **non** stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella Busta A, si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b), del D.Lgs. 50/2016.



L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per **240 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'Offerta Economica e all'Offerta Tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata.

La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'**esclusione** dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'Offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o



impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'Offerta;

- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice) sono sanabili;
- costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Ai fini della sanatoria la Stazione Appaltante assegna al Concorrente un congruo termine - non superiore a 10 (dieci) giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il Concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine **perentorio a pena di esclusione**.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'**esclusione** del Concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della Stazione Appaltante invitare, se necessario, i Concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

14 CONTENUTO DELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE

AMMINISTRATIVA

L'Operatore Economico dovrà produrre e inserire a Sistema, nella sezione denominata "*Busta documentazione*", la seguente documentazione:

- **Domanda di partecipazione** di cui al successivo par. 14.1;
- **DGUE** di cui al successivo par. 14.2;
- **DGUE del subappaltatore** da compilare secondo le istruzioni di cui all'Allegato 2. Il documento non può essere compilato a Sistema, pertanto occorre scaricarlo, compilarlo, firmarlo digitalmente e inserirlo nella Busta "A" – Documentazione Amministrativa;



- (eventuali) **Documentazione a corredo e/o dichiarazioni integrative**, di cui al successivo par 14.3.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

La Documentazione Amministrativa deve essere priva, **a pena di esclusione dalla gara**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica. Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta le conseguenze, responsabilità e sanzioni civili e penali di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
- b) costituisce causa d'**esclusione** dalla partecipazione alla presente gara;
- c) comporta la segnalazione all'ANAC ai fini dell'avvio del relativo procedimento finalizzato all'iscrizione nel casellario informatico ed alla conseguente sospensione dell'Impresa dalla partecipazione alle gare;
- d) comporta altresì la segnalazione all'Autorità Giudiziaria territorialmente competente.

14.1 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, da inserire nell'apposita sezione nel Sistema, deve essere conformemente al modello di cui all'Allegato 1 – *Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative* al Disciplinare e contiene tutte le informazioni e dichiarazioni di seguito indicate.

Nella compilazione della Domanda, l'Operatore Economico, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

1. Indica i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3, del Codice (*vedasi* Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017), ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione della Domanda;



2. Dichiaro di non aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. del 2001 n.165;

Per gli Operatori Economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia:

3. si impegna ad uniformarsi alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
4. indica i seguenti dati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA;
5. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Le suddette dichiarazioni potranno essere rese sotto forma di sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

A valle dell'entrata in vigore della legge 55/2019 "*conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*" gli Operatori Economici dovranno compilare la sezione **Allegato C** della domanda di ammissione ai fini dell'integrazione al DGUE strutturato compilato direttamente in piattaforma S.TEL.LA.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di



partecipazione deve essere sottoscritta dal solo Operatore Economico che riveste la funzione di organo comune;

- b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

- Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo e dalle consorziate esecutrici.

La domanda deve essere redatta in bollo, per un importo di € 16 (sedici). Il bollo è dovuto da:

- gli operatori singoli;
- in caso di RTI/Consorzi ordinari costituiti o costituendi e Aggregazioni di rete, dalla mandataria/capogruppo/organo comune;
- in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice dal Consorzio.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale / copia per immagine (scansione di documento cartaceo) della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

14.2 Documento di Gara Unico Europeo

Il DGUE, una volta compilato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta "*Documentazione amministrativa*". Il DGUE contiene informazioni sull'Operatore economico,



sull'eventuale esercizio delle facoltà di utilizzo del subappalto, fatta salva l'osservanza delle ulteriori specifiche indicazioni e prescrizioni previste nel suddetto paragrafo.

L'Operatore compila il modello di DGUE presente sul Sistema secondo quanto di seguito indicato:

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore.

L'Operatore rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'Operatore Economico

L'Operatore rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C:

L'Operatore indica la denominazione dell'Operatore Economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

L'Operatore, per ciascuna ausiliaria, allega a Sistema:

- 1) il DGUE, a firma dell'Ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) una dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1, del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) una dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7, del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) copia per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) il PASSOE dell'ausiliaria;



In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list":

- 6) la dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 3, del d.m. 14.12.2010 con allegata copia conforme (copia per immagine, es: scansione di documento cartaceo, resa conforme con dichiarazione firmata digitalmente) dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto, si richiede la compilazione della sezione D

L'Operatore, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

L'Operatore dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal paragrafo 5 del presente Disciplinare.

Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE alla Legge 55/2019 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici), ciascun soggetto che compila il DGUE deve allegare dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 80 così come modificato dalla legge 55/2019. L'Operatore potrà compilare, pertanto, il modello di cui all'Allegato C della Domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative (Allegato 1)

Parte IV – Criteri di selezione

il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «α» ovvero compilando quanto segue:

- a. la sezione A per dichiarare il possesso del requisito di idoneità professionale di cui al paragrafo 6.1 del presente Disciplinare;



- b. la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità di cui al par. 6.3 del presente Disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. 1) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito. Rispetto al socio unico ed al socio di maggioranza, in caso di società con numero di soci pari o inferiori a quattro, assumono rilevanza sia il socio persona fisica che il socio persona giuridica, pertanto la ditta concorrente) deve rendere le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1 e 2, del Codice anche con riferimento ai soggetti sopraindicati.

Il DGUE deve essere compilato sul Sistema:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
- In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. 1), del D. Lgs. 50/2016, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 50/2016 che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

14.3 Documentazione a corredo e/o dichiarazioni integrative

14.3.1 Documentazione a corredo dell'offerta

Il Concorrente allega:



- Copia del documento attestante l'attribuzione del **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3, lett. b), della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
- **Il documento comprovante**, ai sensi dell'articolo 93 del D. Lgs. 50/2016, **la costituzione di una garanzia provvisoria** a corredo dell'Offerta con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore;
- *(Per gli Operatori Economici che presentano la cauzione in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del D. Lgs. 50/2016)* Originale informatico o copia conforme (copia per immagine, es. scansione di documento cartaceo, resa conforme con dichiarazione firmata digitalmente) della/e **certificazione/e** che giustifica/giustificano la riduzione dell'importo della cauzione;
- *(nel caso in cui il Concorrente ricorra all'avvalimento)* ai sensi dell'art. 49 del Codice, la documentazione richiesta nel presente Disciplinare;
- **attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo**. Si ricorda che il pagamento della suddetta imposta dovrà avvenire in una delle modalità consentite dalla legge (si veda ad esempio risoluzione Agenzia delle Entrate 12/E del 03 marzo 2015). A comprova del pagamento effettuato, il concorrente dovrà caricare a sistema, all'interno della Busta A, copia della documentazione attestante l'avvenuto pagamento, firmata digitalmente dal Legale rappresentante o da suo procuratore. Al fine di ottemperare a tale disposizione si riportano i seguenti dati:
 - Codice ufficio Agenzia Entrate: TJT,
 - Codice fiscale Regione Lazio: 80143490581,
 - Codice tributo: 456T, come precisato dalla Circolare n. 36/E del 6/12/2006 dell'Agenzia delle Entrate.Le restanti informazioni da inserire possono essere acquisite consultando il sito della Agenzia delle Entrate.
- **Certificazione del Sistema di Gestione della Qualità (SGQ)**, del produttore e del distributore, **di conformità alla norma EN ISO 9001:2015** o equivalente.
- *(eventuale)* in caso sia stata dichiarata la sussistenza di una situazione di controllo ex articolo 2359 c.c., idonea documentazione atta a dimostrare che tale situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta. Nei casi in cui la Stazione Appaltante accerti, sulla base di univoci elementi, che le offerte dei concorrenti sono imputabili ad un unico centro decisionale provvederà all'esclusione dei concorrenti stessi dalla procedura.



14.3.2 Dichiarazioni integrative per i soggetti associati

Le dichiarazioni di seguito richieste sono sottoscritte secondo le modalità di cui al paragrafo 12 del presente Disciplinare.

Per i Raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio/ indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i Consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) dell'atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici consorziati.

Per i Raggruppamenti temporanei o Consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione attestante:
 - a. l'Operatore Economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;



- c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le Aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le Aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica:

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:



- **in caso di RTI costituito:** copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- **in caso di RTI costituendo:** copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.



15 CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

Nella sezione denominata “*Caricamento Lotti/Prodotti*”, l'Operatore Economico, dovrà allegare nella busta “*Offerta tecnica*”, per ciascun lotto, la seguente documentazione tecnica:

1. Relazione Tecnica ed ogni altra documentazione necessaria alla valutazione ed al corretto utilizzo di ogni prodotto offerto dalla quale risultino i parametri tecnici e la conformità dei prodotti stessi alla normativa vigente in materia, come riportata nel Capitolato Tecnico.

La relazione, timbrata e firmata digitalmente dal Legale Rappresentante del concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella Busta A, **deve essere strutturata seguendo l'ordine dei criteri di valutazione e le indicazioni prescritte dal Capitolato Tecnico** e tutti gli ulteriori documenti ivi menzionati.

La relazione, redatta in lingua italiana, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine, dovrà essere presentata su fogli singoli di formato DIN A4, in carattere Times New Roman 12, interlinea multipla (min. 1,2), della lunghezza massima di 30 (trenta) pagine solo fronte.

2. Offerta Tecnica, elaborata sul modello dell'Allegato 5 – *Schema di Offerta Tecnica*, con l'indicazione dei requisiti migliorativi offerti e dei riferimenti puntuali ai documenti (paragrafo, pagina, ...) sulla base dei quali la Commissione potrà verificare il possesso dei requisiti dichiarati;

3. Schede tecniche dei prodotti offerti, redatte in lingua italiana. Le schede tecniche dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

- a. indicazione della classe di rischio di ogni dispositivo e attestazione della marcatura CE (Direttiva dell'Unione Europea su “Dispositivi Medici” direttiva 2007/47/CE e successive modifiche ed integrazioni);
- b. istruzioni per l'uso (IFU) di tutti i dispositivi e accessori, redatte in lingua italiana;
- c. etichette dei prodotti offerti, redatte secondo le normative vigenti in materia di Dispositivi medici secondo il punto 13 della direttiva 2007/47/CE;
- d. attestazione di latex free per i prodotti e per i loro confezionamenti primari;
- e. codifica CND (classificazione nazionale dei dispositivi);
- f. numero identificativo del dispositivo nel Repertorio del Ministero della Salute qualora i prodotti offerti rientrino nelle tipologie soggette alla registrazione obbligatoria nel repertorio stesso,



secondo quanto previsto dal DM Ministero della Salute DM 21.12.2009, che ha sostituito il DM 20.02.2007;

- g. certificato attestante il possesso della marcatura CE; nel caso la marcatura CE non sia corredata dal numero di codice dell'organismo notificato, si dovrà fornire la dichiarazione di conformità CE del fabbricante o del suo mandatario (redatta secondo UNI CEI EN 45014);
- h. dichiarazione indicante la ditta produttrice e lo stabilimento di produzione;

4. [Se prevista] Dichiarazione, se del caso, motivata e comprovata in merito alle informazioni contenute nell'offerta (con riferimento a marchi, brevetti, know-how) che costituiscono segreti tecnici e commerciali, pertanto ritenute coperte da riservatezza ai sensi dell'art. 53 del Codice, denominata "*Segreti tecnici e commerciali*".

In base a quanto disposto dall'articolo 53, comma 5, il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

A tal proposito si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere fornito un principio di prova da parte dell'offerente.

La dichiarazione sulle parti dell'offerta coperte da riservatezza deve quindi essere accompagnata da idonea documentazione che:

- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da secretare;
- fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

Non sono pertanto ammissibili generiche e non circostanziate indicazioni circa la presenza di ragioni di riservatezza. La Stazione Appaltante si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza presentata con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dall'Operatore Economico, tale da non consentire la valutazione del servizio offerto da parte della Commissione giudicatrice, comporta l'**esclusione** dalla gara.



Tutta la documentazione contenuta nell'Offerta Tecnica deve essere firmata digitalmente da parte del titolare o legale rappresentante dell'operatore economico ovvero da persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Documentazione Amministrativa.

Nel caso di concorrenti associati, l'Offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione dell'offerta di cui al paragrafo 15.1 del presente Disciplinare.

L'Offerta Tecnica deve essere priva, **a pena di esclusione**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

15.1 Fornitura della campionatura per esame del prodotto offerto

Non sono previsti campioni da presentare in sede di offerta.

Ai fini della validazione e valutazione delle funzionalità dei prodotti offerti e accessori previsti e, ai fini della relativa attribuzione dei punteggi tecnici, la Commissione aggiudicatrice potrà richiedere alle Ditte concorrenti la presentazione della campionatura di alcuni prodotti offerti. In tal caso le ditte offerenti dovranno fornire in prova n. 1 campione per prodotto richiesto, entro il termine previsto di 15 gg dalla richiesta della stazione appaltante e le modalità che verranno comunicate in tempi congrui dopo l'apertura delle buste tecniche.

I campioni dovranno essere racchiusi in un contenitore confezionato in modo tale da garantire l'integrità del contenuto. La campionatura deve essere presentata in confezione identica a quella dei prodotti offerti in gara.

Ciascun plico contenente la campionatura richiesta dovrà riportare all'esterno le seguenti indicazioni:

- L'indicazione completa della ragione sociale dell'Operatore Economico. Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, verranno riportato sul plico i nomi di tutti i singoli partecipanti;
- Gli estremi del destinatario, così come sopra specificati;
- La seguente dicitura: "Campionatura gratuita per la partecipazione alla *Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione e la distribuzione di Cannule e Cateteri da destinare in assistenza territoriale ai pazienti delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio* - NON APRIRE";
- Il numero del/i lotto/i per il/i quale/i la campionatura viene proposta;



- (Nel caso di presentazione di più plichi) la numerazione progressiva del plico (ad es. Plico n.1 di “n”).

I plichi, **a pena di esclusione**, devono essere timbrati e controfirmati sui lembi di chiusura e sigillati in modo tale da assicurarne l'integrità e da impedirne l'apertura senza lasciare manomissioni.

L'assenza sul plico della dicitura facente riferimento alla gara o al mittente, nonché la sua erronea o generica indicazione, tale da determinare l'assoluta incertezza sul fatto che lo stesso possa contenere campionatura attinente alla gara in oggetto o circa la sua provenienza, comporta l'irricevibilità dei plichi e l'**esclusione della relativa offerta** dalla gara.

La campionatura può essere inviata mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate, ovvero consegnato a mano da un incaricato dell'Operatore Economico. Nei casi di consegna a mano, verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna. L'ufficio di accettazione della Regione Lazio esegue i seguenti turni di attività, nei seguenti orari: da lunedì al venerdì, la mattina dalle ore 8.00 alle ore 14.00, il pomeriggio dalle ore 14.30 alle ore 17.00. L'invio dei plichi è a totale ed esclusivo rischio del mittente; restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, i plichi non pervengano entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Si precisa che in caso di invio mediante corrieri privati o agenzie di recapito, la dicitura “Campionatura gratuita per la partecipazione alla *Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione e la distribuzione di Cannule e Cateteri da destinare in assistenza territoriale ai pazienti delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio* - NON APRIRE” nonché la denominazione dell'Operatore Economico dovranno essere presenti anche sull'involucro all'interno del quale lo spedizioniere dovesse eventualmente porre la busta contenente la campionatura.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il predetto termine, anche indipendentemente dalla volontà del Concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Detti plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.



La firma all'atto del ricevimento della campionatura indica la mera corrispondenza del materiale inviato rispetto a quello riportato sul documento di trasporto. La quantità della campionatura sarà accertata dalla Stazione Appaltante in un secondo momento.

La campionatura deve corrispondere a quanto previsto nel Capitolato Tecnico, nei suoi allegati e a quanto dichiarato dall'Operatore Economico nell'Offerta Tecnica.

La campionatura presente all'interno del plico deve essere accompagnata da una distinta riepilogativa in duplice copia in cui saranno riportati i seguenti dati:

- Lotto di gara cui la campionatura si riferisce;
- Ragione sociale del Concorrente;
- nome commerciale e descrizione del prodotto campionato;
- codice articolo della ditta concorrente e delle ditte produttrici se diverse;
- quantità di pezzi acclusi.

La Commissione di gara si riserva di chiedere ulteriore campionatura e/o delucidazioni ritenute necessarie per una puntuale valutazione tecnica dei prodotti offerti.

La campionatura si intende trasmessa a titolo gratuito e, fermo restando l'obbligo di presentare la campionatura richiesta entro il termine di scadenza per la presentazione dell'offerta, qualora la Commissione giudicatrice ne ravvisasse la necessità, i Concorrenti devono rendersi disponibili a fornire, sempre a titolo gratuito, altri prodotti-campione, su indicazione della Commissione stessa, entro 5 giorni dalla richiesta, o nel diverso termine indicato.

La campionatura residua dei prodotti offerti dai Concorrenti che risulteranno aggiudicatari della fornitura dovrà essere conservata per tutta la durata della fornitura e costituirà parametro di valutazione della fornitura stessa, nel corso della vigenza del rapporto contrattuale tra il Fornitore e le Aziende Sanitarie, al fine di verificare la qualità e conformità dei prodotti consegnati nel corso dell'intera fornitura rispetto alla campionatura originariamente offerta.

La campionatura presentata dalle ditte che non risulteranno aggiudicatarie sarà restituita alle medesime nelle condizioni in cui si trova, decorsi 120 giorni dalla comunicazione di intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva. Gli Operatori Economici dovranno provvedere al ritiro della campionatura a proprie spese entro 30 giorni dalla suddetta comunicazione.



16 CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

Nella sezione denominata “*Caricamento Lotti/Prodotti*”, la compilazione della scheda del lotto per cui si intende presentare un’offerta, deve essere effettuata secondo le modalità esplicitate nei Manuali.

Per la presentazione dell’Offerta Economica, l’Operatore economico deve:

- compilare a Sistema, per ciascun lotto di interesse, l’elenco prodotti, inserendo le informazioni richieste e convalidandole facendo click sul comando “*Verifica Informazioni*” sopra la tabella dei prodotti;
- indicare a Sistema, per ciascun lotto di interesse, il **ribasso percentuale offerto** da applicarsi esclusivamente alla voce “*importo soggetto a ribasso*”, corrispondente all’importo di cui alla lettera a) del paragrafo 2 del presente Disciplinare;
- inserire a Sistema, per ciascun lotto di interesse, lo **Schema di Offerta Economica** redatto in conformità al modello di cui all’Allegato 6 con l’indicazione:
 - del ribasso percentuale offerto da applicarsi esclusivamente alla voce “*importo soggetto a ribasso di cui alla lettera a) del paragrafo 2 del Disciplinare*”, come indicato a Sistema,
 - del corrispondente importo complessivo offerto da calcolare come sommatoria della voce “*importo non soggetto a ribasso destinato ai punti di distribuzione di cui alla lettera b) del paragrafo 2 del Disciplinare*”, e della voce “*importo soggetto a ribasso di cui alla lettera a) del paragrafo 2 del Disciplinare*” con l’applicazione del ribasso percentuale offerto di cui sopra,
 - del corrispondente prezzo unitario da calcolare come rapporto tra l’importo complessivo offerto di cui sopra e il quantitativo quadriennale stimato in gara.

Si precisa inoltre che:

- i valori offerti devono essere espressi con un numero massimo di 2 (due) cifre decimali;
- i valori offerti devono essere indicati, a Sistema, in cifre e nello Schema di Offerta Economica, sia in cifre che a lettere; in caso di discordanza, sarà considerato l’importo indicato a lettere;
- in caso di discordanza tra i valori indicati a Sistema e quelli indicati nello Schema di Offerta Economica, saranno considerati quelli indicato nello Schema di Offerta Economica;
- i valori offerti devono essere indicati IVA esclusa;



- sono ammesse esclusivamente offerte a ribasso. Saranno pertanto escluse le offerte cui corrisponda un valore complessivo uguale o superiore a quello posto a base d'asta;
- ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice, il Concorrente deve quantificare gli oneri aziendali interni in materia di salute e sicurezza sui posti di lavoro.

Gli importi complessivi dell'appalto di cui ai precedenti punti si intendono comprensivi e compensativi:

- di tutti gli oneri, obblighi e spese e remunerazione per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale e si intendono, altresì, fissi ed invariabili per tutta la durata del Contratto, a norma del presente Disciplinare e di tutti i documenti in esso citati;
- delle spese generali sostenute dall'Aggiudicatario;
- dell'utile d'impresa, dei trasporti, dei costi di attrezzaggio nonché di tutte le attività necessarie, anche per quanto possa non essere dettagliatamente specificato o illustrato nel presente Disciplinare, per dare il servizio stesso perfettamente compiuto ed a regola d'arte e nel rispetto della normativa vigente applicabile all'intera attività.

L'Offerta Economica non dovrà contenere riserva alcuna, né condizioni diverse da quelle previste dal Capitolato Tecnico e dal Disciplinare. Non sono ammesse offerte indeterminate, parziali o condizionate.

L'Appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dalla Stazione Appaltante.

Nell'Offerta Economica, oltre a quanto sopra indicato, non dovrà essere inserito altro documento.

L'offerta è vincolante per il periodo di **240 (duecentoquaranta) giorni** dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La Stazione Appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

In caso di offerte anormalmente basse, troverà applicazione quanto stabilito all'art. 97 Codice.

Resta a carico dell'Aggiudicatario ogni imposta e tassa relativa all'appalto, esistente al momento dell'offerta e sopravvenuta in seguito, con l'esclusione dell'IVA che verrà corrisposta ai termini di legge.

Le imprese offerenti rimarranno giuridicamente vincolate sin dalla presentazione dell'offerta, mentre la Stazione Appaltante non assumerà alcun obbligo se non quando sarà sottoscritto l'Accordo Quadro.



La Stazione Appaltante non è tenuta a rimborsare alcun onere o spesa sostenute dal Concorrente per la preparazione e la presentazione dell'Offerta medesima, anche nel caso di successiva adozione di provvedimenti in autotutela, che comportino la mancata aggiudicazione della presente gara e/o la mancata stipula dell'Accordo Quadro.

L'Aggiudicatario dell'Appalto resta vincolato anche in pendenza della stipula dell'Accordo Quadro, qualora si rifiutasse di stipularla, saranno applicate le sanzioni di legge, nel rispetto dei limiti statuiti dall'articolo 32, comma 8, D. Lgs. n. 50/2016.

17 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'appalto sarà aggiudicato in base al criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo**, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice.

La valutazione dell'Offerta tecnica e dell'Offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
PUNTEGGIO TECNICO (P_t)	70
PUNTEGGIO ECONOMICO (P_e)	30
TOTALE (P_{TOT})	100

17.1 Criteri di valutazione dell'Offerta Tecnica

Il punteggio di valutazione tecnica verrà attribuito sulla base dei criteri di valutazione presenti nell'**Allegato 4 – Criteri migliorativi**, con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna “*Modalità di attribuzione del punteggio*” vengono indicati:

- con la lettera T i “Punteggi tabellari”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto;
- con la lettera Q i “Punteggi quantitativi”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica;
- con la lettera D i “Punteggi discrezionali”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione giudicatrice.



17.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'Offerta Tecnica

Con riferimento all'Offerta Tecnica, il Punteggio Tecnico (Pt) della gara, è determinato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti all'offerta in relazione ai singoli criteri di valutazione, effettuando le operazioni di seguito indicate.

L'attribuzione del punteggio tecnico avverrà sulla base della seguente formula:

$$Pt(a) = \sum_{i=1}^n (Wi * V(a)i)$$

dove:

Pt(a) = punteggio di valutazione tecnica per l'offerta "a";

Wi = punteggio massimo attribuibile all'elemento "i" (elencati nell'Allegato 4);

V(a)i = coefficiente della prestazione dell'offerta "a" relativo all'elemento "i", variabile fra 0 e 1;

n = numero totale degli elementi.

In particolare:

- ove è prevista l'attribuzione tabellare ("T"), la Commissione procede ad applicare la regola indicata per il rispettivo sub-criterio;
- ove è prevista l'attribuzione quantitativa ("Q"), la Commissione procede ad attribuire un punteggio calcolato sulla base del metodo indicato per ciascun sub-criterio;
- ove è prevista l'attribuzione discrezionale ("D"), è attribuito un coefficiente sulla base del metodo attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario in conformità a quanto previsto dalla Linee Guida n. 2 di attuazione del Codice recanti offerta economicamente più vantaggiosa, approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016, secondo il metodo del confronto a coppie.

In relazione a ciascun criterio, attribuirà un coefficiente calcolato mediante il "confronto a coppie", sulla base dei seguenti criteri di preferenza:

Criteri di preferenza	Coefficiente
Preferenza massima	6



DISCIPLINARE DI GARA

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione e la distribuzione di Cannule e Cateteri da destinare in assistenza territoriale ai pazienti delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Preferenza grande	5
Preferenza media	4
Preferenza piccola	3
Preferenza minima	2
Parità	1

Successivamente la Commissione procede all'attribuzione di un coefficiente preliminare $V(a)_{pi}$, ottenuto dalla somma dei coefficienti precedentemente calcolati.

Nel caso le offerte pervenute siano inferiori a 3, in relazione a ciascun criterio, la Commissione procede all'attribuzione di un coefficiente preliminare $V(a)_{pi}$ corrispondente alla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente da ciascun Commissario mediante l'utilizzazione della seguente scala di valutazione:

Giudizio	Coefficiente
Ottimo	0,81 a 1
Distinto	0,61 a 0,80
Buono	0,41 a 0,60
Sufficiente	0,21 a 0,40
Mediocre	0 a 0,20
Ottimo	0,81 a 1

In entrambe le ipotesi precedenti, per ogni elemento di valutazione, il coefficiente preliminare $V(a)_{pi}$ viene trasformato in coefficiente definitivo $V(a)_i$, attribuendo il valore 1 al Concorrente che ha ottenuto il coefficiente preliminare più alto e proporzionando ad esso i coefficienti degli altri concorrenti, mediante la procedura di riparametrazione (*re-scaling*) di seguito indicata:

1. $V(a)_{pi} > 0$

$$V(a)_i = \frac{V(a)_{pi}}{V(\max)_{pi}}$$

2. $V(a)_{pi} = 0$

$$V(a)_{pi} = 0$$



Dove:

$V(a)_{pi}$ = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo prima della procedura di rescaling;

$V(max)_{pi}$ = coefficiente massimo ottenuto da una impresa concorrente per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V(a)_i$ = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo dopo la procedura di rescaling.

Si precisa che, sia con riferimento agli elementi quantitativi, sia con riferimento agli elementi qualitativi, i coefficienti $V(a)_i$ così determinati, nonché i punteggi tecnici attribuiti in relazione a ciascun elemento di valutazione, verranno arrotondati alla seconda cifra decimale, per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9. Ad esempio:

- 21,23567 viene arrotondato a 21,24;
- 21,23467 viene arrotondato a 21,23.

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a **20 punti** per il punteggio tecnico complessivo. Il concorrente **sarà escluso** dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia e, di conseguenza, non si procederà all'apertura e valutazione della relativa Offerta Economica.

17.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'Offerta Economica

Il punteggio attribuito alle Offerte Economiche (max 30) verrà calcolato, sulla base della percentuale di sconto che sarà applicato al valore complessivo posto a base d'asta, secondo la seguente formula:

$$PE_i = PE_{max} \times \left(\frac{R_i}{R_{max}}\right)^\alpha$$

dove:

PE_i = Punteggio economico attribuito all'offerta del concorrente i-esimo;

PE_{max} = Punteggio economico massimo assegnabile;

R_i = valore dell'offerta (ribasso praticato nell'offerta) del concorrente i-esimo;



R_{max} = valore dell'offerta (ribasso praticato nell'offerta) del concorrente che ha formulato la migliore offerta tra quelle ricevute;

α = Coefficiente = 0,3

17.4 Metodo per il calcolo dei punteggi totali

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi di cui sopra, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi totali.

Il Punteggio Totale (P_{TOT}) attribuito a ciascuna offerta è uguale al punteggio tecnico (P_t) sommato al punteggio economico (P_e):

$$P_{TOT} = P_t + P_e$$

dove:

P_t = somma dei punti tecnici;

P_e = punteggio attribuito all'offerta economica.

18 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A– VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta virtuale avrà luogo il **giorno** _/_/_, **alle ore** __ e vi potranno partecipare, tramite Sistema, i legali rappresentanti/procuratori delle Imprese interessate oppure persone munite di specifica delega.

Le successive sedute virtuali saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul Sistema sul sito informatico all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti> almeno 3 giorni prima della data fissata.

Il RUP, ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc* procederà, nella prima seduta virtuale, a verificare quali offerte siano state inserite a Sistema entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte o eventuali ulteriori documenti di cui sia consentito l'invio in formato cartaceo, inviati dai concorrenti e, una volta aperta la Busta A, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc* procederà a:



- a) verificare la conformità della documentazione di cui alla **Busta A – Documentazione Amministrativa** a quanto richiesto nel presente Disciplinare;
- b) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 13;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

La tutela del principio di segretezza delle offerte nell'ambito della procedura è garantito dall'utilizzo del Sistema.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo, del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli Operatori Economici, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13, del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

19 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 77, commi 2 e 7 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle Offerte ed è composta da un numero dispari **pari a n. 3 membri**, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

La Commissione dovrà essere composta dai seguenti profili professionali: dirigenti medici di area critica, coordinatori infermieristici, farmacisti.

Nelle more dell'entrata in vigore dell'Elenco regionale dei Commissari di cui al Regolamento della Giunta Regionale 6 settembre 2002, n. 1, così come modificato dalla Deliberazione n. 515 del 2020, la Stazione Appaltante individuerà la lista di esperti, indicati dalle Aziende Sanitarie e dalla Direzione Regionale Salute e Integrazione Socio Sanitaria, tra cui sorteggiare i nominativi dei componenti della Commissione secondo regole di competenza e trasparenza. Il numero di esperti da estrarre, inclusi i sostituti che saranno in via di ipotesi chiamati a far parte della Commissione secondo l'ordine di estrazione, è pari a 6.



La scelta del Presidente sarà eseguita tramite sorteggio fra i Commissari individuati.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, commi 4, 5, 6 e 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla Stazione Appaltante. Verificata in sede di accettazione dell'incarico l'assenza in capo ai componenti della Commissione di cause di incompatibilità o di obbligo di astensione, di cui all'articolo 77, comma 6 e 9, D.lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante procederà con proprio provvedimento a costituire la Commissione medesima.

La Stazione Appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice. La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016). Per lo svolgimento del ruolo di commissario non è previsto alcun compenso.

In considerazione dell'emergenza COVID-19, l'attività di valutazione delle offerte tecniche sarà svolta singolarmente e in autonomia da ciascun commissario. Le sedute virtuali e riservate finalizzate alla condivisione dell'attività di istruttoria svolta e alla definitiva attribuzione dei punteggi verranno effettuate da remoto con l'ausilio di apposite piattaforme di teleconferenza.

20 APERTURA DELLE BUSTE B E C– VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della Documentazione Amministrativa, la Commissione giudicatrice, in seduta pubblica procederà all'apertura della busta concernente l'**Offerta Tecnica** ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente Disciplinare.

In una o più sedute riservate, svolte anche in modalità virtuale, la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle Offerte Tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel Bando e nel presente Disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.



Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la Commissione procederà all'apertura della busta contenente l'**Offerta Economica** e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al paragrafo 18.

La Stazione Appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9, del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più Concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'Offerta Tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al paragrafo 22.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la Commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo 21.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle Offerte Tecniche ed Economiche, la Commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc* che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b), del Codice, i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'Offerta Tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a), b) e c), del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. a) e c), del Codice.



21 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, commi 3 e 7, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'Offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi se ritenuto necessario della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della Stazione Appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al Concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'Offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3, lett. c), e 97, commi 5 e 6, del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti risultino, nel complesso, inaffidabili.

22 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DELL'ACCORDO QUADRO

All'esito delle operazioni di cui sopra la Commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del Concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della procedura ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.



La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, sull'/sugli offerente/i cui la Stazione Appaltante ha deciso di aggiudicare l'Appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, richiede al Concorrente cui ha deciso di aggiudicare il lotto di presentare, entro il termine perentorio di giorni 10 (dieci) dalla data di ricezione della relativa richiesta, i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la Stazione Appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'Offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d), del Codice.

La Stazione Appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del Codice, aggiudica l'Appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La Stazione Appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'Appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'Appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula dell'Accordo Quadro è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, 89 e 92, comma 3, del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9, del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'Aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula dell'Accordo Quadro; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.



Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, D.Lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la Stazione Appaltante procede alla stipula dell'Accordo Quadro anche in assenza dell'informativa Antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4, del d.lgs. 159/2011.

L'Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'Aggiudicatario.

All'atto della stipulazione dell'Accordo Quadro ed in ogni caso entro il termine perentorio di giorni 15 (quindici) dalla data di ricezione della relativa richiesta, l'Aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

La garanzia, intestata a favore delle Aziende Sanitarie, si intende costituita a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, connessi alla stipula del Contratto derivanti dall'esecuzione della fornitura, copre gli oneri e le penali per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica di conformità.

L'Operatore Economico risultato aggiudicatario è tenuto in qualsiasi momento, su richiesta della stazione appaltante, ad integrare la cauzione qualora questa, durante l'esecuzione della fornitura, sia in parte utilizzata a titolo di rimborso o di risarcimento danni per qualsiasi inosservanza degli obblighi contrattuali. Nessun interesse è dovuto sulle somme e sui valori costituenti la cauzione definitiva.

L'Accordo Quadro sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante.

L'Accordo Quadro è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice, la Stazione Appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo Accordo Quadro per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.



Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'Aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla Stazione Appaltante entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'Aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 6000,00. La Stazione Appaltante comunicherà all'Aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'Aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione dell'Accordo Quadro.

Nel periodo di validità dell'Accordo Quadro, l'Amministrazione Contraente, previa registrazione sul Sistema <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/#>, potrà stipulare Contratti di Fornitura ed emettere i relativi Ordini, sottoscritti da persona autorizzata (Punto Ordinante) ad impegnare la spesa dell'Amministrazione stessa.

Gli Ordinativi di Fornitura potranno essere effettuati solo da Punti Ordinanti registrati al Sistema e devono essere inviati e/o trasmessi dalle Aziende Sanitarie in via telematica, mediante documenti informatici sottoscritti con firma digitale, secondo le modalità specificate nello Schema di Accordo Quadro

La registrazione delle Aziende Sanitarie non implica una verifica da parte della DCA dei poteri di acquisto di ciascun Punto Ordinante; la Stazione Appaltante non risponde, quindi, di Ordinativi di Fornitura sottoscritti da Punti Ordinanti non autorizzati dalle Aziende Sanitarie di appartenenza.

23 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal Contratto è competente il Foro di Roma rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

24 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, in conformità a quanto previsto dalla legge italiana vigente e dal Regolamento UE nr. 679/2016 (GDPR) esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.



**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA PER
L'ACQUISIZIONE E LA DISTRIBUZIONE DI CANNULE E CATETERI DA
DESTINARE IN ASSISTENZA TERRITORIALE AI PAZIENTI DELLE
AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO**

ALLEGATO 1

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E
SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**



MODELLO 1.1

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____,
Prov. _____, il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, in
qualità di _____ e legale rappresentante della _____,
con sede in _____, Prov. _____, via _____, n. _____,
CAP _____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____,
presso cui elegge domicilio, di seguito denominata "Impresa",

- ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto;

CHIEDE

- di partecipare alla "Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione e la distribuzione di Cannule e Cateteri da destinare in assistenza territoriale ai pazienti delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio"

E DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ¹

1) che l'Impresa partecipa alla gara in qualità di:

- impresa singola
- consorzio stabile
- consorzio tra imprese artigiane
- consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro
- GEIE
- capogruppo del RTI/consorzio ordinario/Rete d'impresa di concorrenti costituito da
(compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)
- mandante del RTI/consorzio ordinario/componente Rete d'impresa costituito da
(compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)

¹ Cancellare tutte le dichiarazioni o dizioni/parti delle dichiarazioni che non interessano.



- (capogruppo) _____
- (mandante) _____
- (mandante) _____
- (mandante) _____

- 2) di indicare nell'**allegato A** alla presente dichiarazione i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, così come individuati dal Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017, ovvero di indicare di seguito la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta: _____
_____;
- 3) di indicare quanto riportato nel successivo Allegato C, in merito ai motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016, come modificato dalla legge 55/2019.
- 4) di mantenere valida l'offerta per un tempo non inferiore a **240 giorni** dal termine fissato per la presentazione dell'offerta;
- 5) di considerare remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 6) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- 7) qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", di:
- autorizzare la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara,

ovvero



- non autorizzare, la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere successivamente, su richiesta della stazione appaltante, adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice.
- 8) che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, acconsentirà all'effettuazione dei controlli che il Committente, o per esso qualunque Ufficio dipendente, si riserva di disporre sull'efficienza ed efficacia del servizio;
- 9) di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, conformemente a quanto stabilito dal Regolamento UE nr. 679/2016 (GDPR) e dalla normativa italiana vigente.
- 10) *[in caso di soggetto non residente e privo di stabile organizzazione in Italia]* che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, d.P.R. 633/1972 e comunicherà alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- 11) *[in caso di operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267]* ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d), del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare _____, rilasciati dal Tribunale di _____, nonché di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
- 12) *[In caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE]*
- che l'R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE è già costituito, come si evince dalla allegata copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del mandato collettivo/atto costitutivo;

ovvero



- che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza, ovvero l'Impresa che, in caso di aggiudicazione, sarà designata quale referente responsabile del Consorzio e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.

13) *[in caso di Rete d'Impresa]*

- che la Rete è dotata di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, d.l. 5/2009, e dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e che la stessa è stata costituita mediante contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata ovvero atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica,

ovvero

- che la Rete è priva di soggettività giuridica e dotata di organo comune con potere di rappresentanza ed è stata costituita mediante
 - o contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata/atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica

ovvero

- o contratto redatto in altra forma *[indicare l'eventuale ulteriore forma di redazione del contratto di Rete]* _____ e che è già stato conferito mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza alla impresa mandataria, nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, come si evince dall'**allegato** documento prodotto in copia per immagine (Scansione di documento cartaceo)/informatica,

ovvero [nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete]

- che la Rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza/priva di organo comune di rappresentanza/dotata di organo comune privo dei requisiti di qualificazione richiesti, e che pertanto partecipa nelle forme di RTI:



- già costituito, come si evince dalla **allegata** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con **allegato** il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, con **allegato** mandato avente forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- costituendo e che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza (con scrittura privata ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005) e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.

14) [in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE costituiti o costituendi] che le Imprese partecipanti al R.T.I./Consorzio/Rete d'Impresa/GEIE eseguiranno i seguenti servizi:

Impresa _____	Servizi _____	% _____
Impresa _____	Servizi _____	% _____
Impresa _____	Servizi _____	% _____
Impresa _____	Servizi _____	% _____



15) [in caso Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del d.lgs. 50/2016 e di rete di imprese dotate di organo comune di rappresentanza e di soggettività giuridica²] che il Consorzio/Rete di impresa partecipa per le seguenti consorziate/Imprese:

_____, li _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

Copia

² Nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete il dato deve essere desumibile dalla documentazione richiesta ed allegata.



ALLEGATO B

Ulteriori indicazioni necessarie all'effettuazione degli accertamenti relativi alle singole cause di esclusione.

Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate:

Ufficio di _____, città _____,
Prov. _____, via _____, n. _____, CAP _____ tel. _____,
e-mail _____, PEC _____.

Ufficio della Provincia competente per la certificazione di cui alla legge 68/1999:

Provincia di _____, Ufficio _____, con
sede in _____, via _____, n. _____,
CAP _____, tel. _____, fax _____,
e-mail _____, PEC _____.

_____, li _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente



ALLEGATO C

INTEGRAZIONI AL DGUE A VALLE DELL'ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE 55/2019
"CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-LEGGE 18 APRILE
2019, N. 32, RECANTE DISPOSIZIONI URGENTI PER IL RILANCIO DEL SETTORE DEI
CONTRATTI PUBBLICI, PER L'ACCELERAZIONE DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI,
DI RIGENERAZIONE URBANA E DI RICOSTRUZIONE A SEGUITO DI EVENTI SISMICI"

Parte III: Motivi di esclusione (ARTICOLO 80 DEL CODICE)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

**(N.B. NELLA DICHIARAZIONE DEVONO ESSERE RIPORTATE, OVE PRESENTI, TUTTE LE FATTISPECIE IVI
COMPRESSE QUELLE PER LE QUALI IL SOGGETTO ABBA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE)**

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale (3)
2. Corruzione(4)
3. False comunicazioni sociali
4. Frode(5);
5. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (6);
6. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo (7);
7. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani(8)

CODICE

8. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

**Motivi legati a condanne penali ai sensi
delle disposizioni nazionali di attuazione**

Risposta:

⁽³⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽⁴⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽⁵⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽⁶⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽⁷⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽⁸⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).



<p>dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):</p>	
<p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10 e 10-bis?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽⁹⁾</p>
<p>In caso affermativo, indicare⁽¹⁰⁾:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],</p>
<p>In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione⁽¹¹⁾ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, indicare:</p>	

⁽⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹¹⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.



1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- hanno risarcito interamente il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] [.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
	Imposte/tasse	Contributi previdenziali



<p>In caso negativo, indicare:</p> <p>a) Paese o Stato membro interessato</p> <p>b) Di quale importo si tratta</p> <p>c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:</p> <p>1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tale decisione è definitiva e vincolante? - Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. - Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione: <p>2) In altro modo? Specificare:</p> <p>d) l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi maturati o multe, avendo formalizzato il pagamento o l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (Articolo 80, comma 4, ultimo periodo, del Codice)</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)⁽¹²⁾:</p> <p>[.....][.....][.....]</p>	

⁽¹²⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.



C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽¹³⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
<p>L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽¹⁴⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente <input type="checkbox"/> e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p>

⁽¹³⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽¹⁴⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.



	[.....][.....][.....][.....]
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. <i>b</i>), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato ad eseguire i contratti già stipulati dall'impresa fallita (articolo 110, comma 3) del Codice)? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 6, all'avvalimento di altro operatore economico? <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi del provvedimento di ammissione/autorizzazione [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽¹⁵⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. <i>c</i>), <i>c-bis</i>), <i>c-ter</i>) e <i>c-quater</i>) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[.....]</p>

⁽¹⁵⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.



<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente <input type="checkbox"/> e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽¹⁶⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. <i>d</i>) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>

⁽¹⁶⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.



**REGIONE
LAZIO**

Allegato 1

Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative
Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione e la distribuzione di Cannule e Cateteri da destinare in assistenza territoriale ai pazienti delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

L'operatore economico può confermare di:

a) **non essersi reso** gravemente colpevole di **false dichiarazioni** nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,

Sì No

b) **non avere occultato tali informazioni?**

Sì No

Copia



**D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA
LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE
AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE**

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. <i>f</i> , <i>f-bis</i> , <i>f-ter</i> , <i>g</i> , <i>h</i> , <i>i</i> , <i>l</i> , <i>m</i>) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall' <u>articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u> o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all' <u>articolo 84, comma 4, del medesimo decreto</u> , fermo restando quanto previsto dagli <u>articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u> , con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia - nonché dall'art. 34-bis, commi 6 e 7 del d.lgs. 159/2011- (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]⁽¹⁷⁾</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni?</p> <p>1) è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'<u>articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231</u> o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'<u>articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81</u> (Articolo 80, comma 5, lettera <i>f</i>);</p> <p>2) ha presentato in procedure di gara e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (Articolo 80,</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile</p>

(17) Ripetere tante volte quanto necessario.



<p>comma 5, lettera f-bis)</p> <p>3) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (Articolo 80, comma 5, lettera f-ter)</p> <p>4) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p> <p>5) ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa? 	<p>elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della</p>
--	---

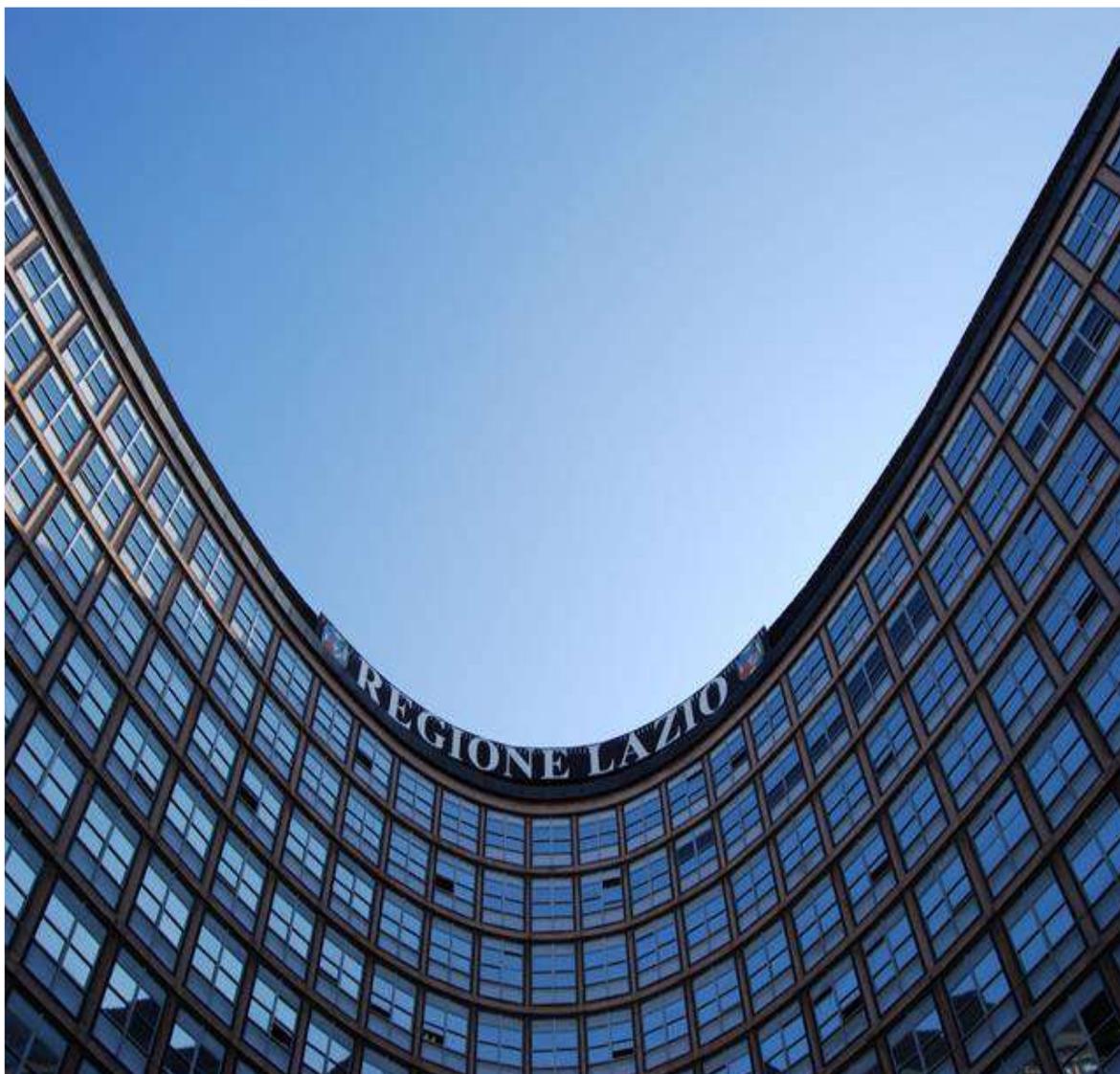


<p>6) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p> <p>7) è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none">- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ? <p>8) si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione</p>	<p>documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
---	---



comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	
9) L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?	[] Sì [] No

Cop



**REGIONE
LAZIO**

STELLA
Sistema TELeMatico
Acquisti Regione Lazio

**“DGUE (DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO):
GUIDA ALLA COMPILAZIONE**

Versione: V1.0

Data di emissione: Luglio 2019

INDICE

1. DGUE	3
1.1 BUSTA DOCUMENTAZIONE	3
Documentazione richiesta.....	3
Compilazione del DGUE.....	4
Copia da DGUE.....	7
Compilazione della sezione relativa all'RTI (Raggruppamento temporaneo d'Imprese).....	8
Richiesta di Compilazione del DGUE per le componenti dell'RTI.	11
Inserimento dei DGUE ricevuti dai componenti dell'RTI	12
Annullamento del DGUE ricevuto	14
Compilazione della sezione relativa alla documentazione amministrativa	15
2. DOCUMENTI RICHIESTI DA TERZI	19
2.1 Documenti richiesti da Evadere	20
Accesso alla Richiesta	20
Accesso al DGUE da compilare	21
Compilazione del DGUE ricevuto dalla Mandataria.....	22
2.2 Documenti Richiesti in Carico	24
2.3 Documenti Richiesti Lista Completa.....	25
2.4 I miei Documenti Richiesti.....	26
3. INDICE FIGURE.....	27

1. DGUE

Il presente Manuale illustra le modalità di compilazione del Documento di Gara Unico Europeo (*DGUE*) nell'ambito delle offerte collocate sul Sistema Telematico acquisti della Regione Lazio (S.TEL.L@). La compilazione può essere eseguita dal singolo partecipante o dall'intero raggruppamento temporaneo d'impresе (*RTI*) se richiesto dalla Stazione Appaltante.

1.1 BUSTA DOCUMENTAZIONE

Documentazione richiesta



Figura 1 – Busta Documentazione

Nella “Busta Documentazione” vanno caricate tutte le informazioni amministrative richieste dalla Stazione Appaltante, ovvero:

- Compilazione del DGUE (Documento di Gara Unico Europeo) se predisposto dalla Stazione Appaltante;
- Eventuali informazioni sul “*RTI*” (Raggruppamento Temporaneo d’Imprese) nel caso si voglia partecipare in forma associata;
- La documentazione amministrativa richiesta dalla Stazione Appaltante.

N.B.: Se NON s’intende partecipare in RTI, questa sezione NON va compilata (*guarda area evidenziata nell’immagine seguente*).



Testata **Busta Documentazione** Prodotti Busta Economica

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Compila DGUE **Allegato DGUE:**

Denominazione RTI/Consorzio Ordinario/Reti di Impresa

Partecipa in forma di RTI

Ricorri All'Avvalimento

AREA RTI

[Aggiungi Allegato](#) [Riprendi Allegati Bando](#)

Lista Allegati

El...	Descrizione	Allegato	Tipo File	Obbligatorio	Richiesta Firma
-------	-------------	----------	-----------	--------------	-----------------

Figura 2 – Busta Documentazione – Area RTI

Compilazione del DGUE

Il Documento di gara unico europeo (*DGUE*) è un'autodichiarazione dell'impresa, stabilita in modo standardizzato a livello europeo, sul possesso dei requisiti di carattere generale e speciale, redatto in fase di presentazione dell'Offerta su una procedura di gara.

Per compilare il modulo DGUE, cliccare sul pulsante come mostrato di seguito:



Testata **Busta Documentazione** Prodotti Busta Economica

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Compila DGUE **Allegato DGUE:**

Figura 3 – Busta Documentazione – pulsante “Compila DGUE”

Apparirà la seguente schermata:



Figura 4 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)

In alto è predisposta una toolbar con le seguenti funzioni:

- “**Salva**” per salvare il documento durante le fasi di compilazione;
- “**Pulisci Tutto**” per cancellare i dati digitati in questa pagina;
- “**Copia da DGUE**” per copiare i dati già disponibili nel Sistema nel caso sia già stato compilato un documento DGUE su un’altra procedura; (Guida alla copia da DGUE);
- “**Chiudi**” per tornare sull’istanza in lavorazione.

La “**Firma del Documento**” va eseguita solo a compilazione ultimata del modulo.

L’icona  indica la presenza di ulteriori informazioni. Posizionandosi con il cursore del mouse sull’icona ne verrà mostrato il contenuto:

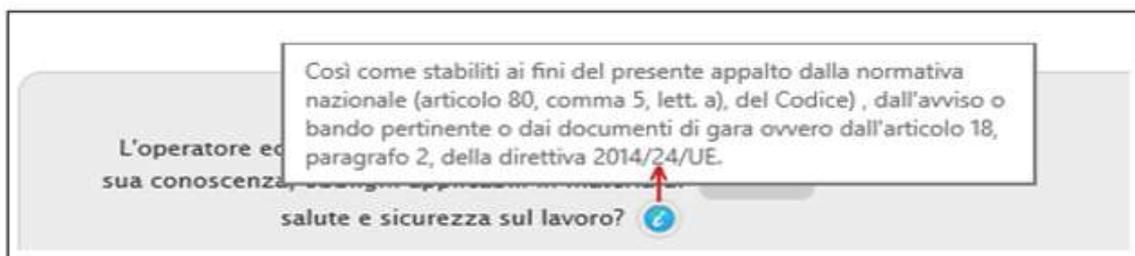


Figura 5 – DGUE – Informazioni Aggiuntive

Il DGUE è strutturato in aree, alcune delle quali appariranno già precompilate dall’Ente. Tra le aree la cui compilazione è a cura dell’Operatore Economico, alcune informazioni potrebbero essere recuperate automaticamente dall’anagrafica della Ditta come nell’esempio seguente ed essere editabili, altre no.

Si precisa che l'e-mail recuperata automaticamente dal Sistema è quella indicata sull'anagrafica della Ditta e resterà la medesima per tutti gli utenti che verranno elencati.



Figura 6 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) – Persone di contatto

In alcuni casi, se necessario, è possibile iterare delle aree per l'aggiunta di informazioni utilizzando i comandi “**+** **Aggiungi** / **×** **Rimuovi**” come mostrato di seguito:



Figura 7 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) – Aggiungi/Rimuovi sezioni

Le informazioni richieste possono variare a seconda delle selezioni effettuate dall'utente come nell'esempio riportato di seguito:

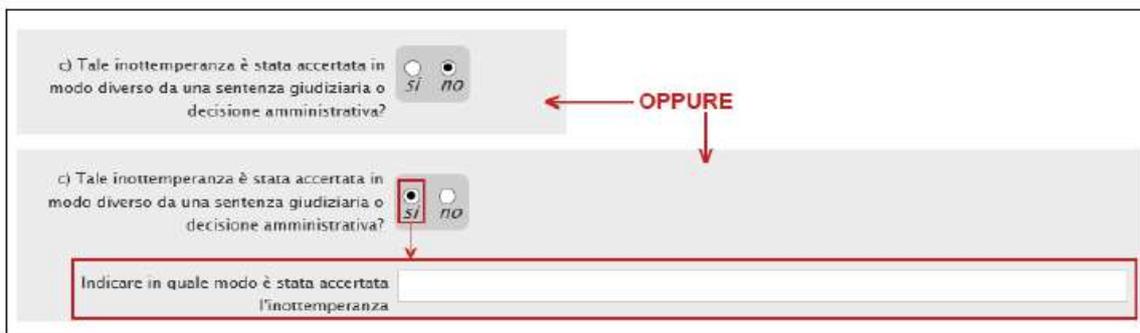


Figura 8 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) – Varianti

Terminata la compilazione del modulo, cliccare sul comando “**Genera PDF**” in alto nella pagina:



Figura 9 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) – Genera PDF

I campi obbligatori sono in grassetto e contrassegnati con asterisco (*), nel caso non siano stati tutti compilati, il Sistema avviserà l'utente con un messaggio a video e li evidenzierà in giallo come mostrato di seguito:



Figura 10 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) – Evidenzia Campi Obbligatori

Una volta generato il file, salvarlo sul proprio pc, firmarlo digitalmente e riallegarlo.

Il nome del documento correttamente inserito verrà visualizzato a video nel campo “**File Firmato**” come mostrato di seguito:



Figura 11 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) – Allega file firmato digitalmente

Una volta terminato il caricamento cliccare su “Chiudi” per tornare all’Offerta, dove verrà data evidenza dell’avvenuto inserimento del modulo DGUE firmato digitalmente dal dichiarante:



Figura 12 – Offerta – Allegato DGUE

Copia da DGUE

Il comando “**Copia da DGUE**” può essere utilizzato nel caso in cui sia già stato compilato un documento simile da un utente dell’Operatore Economico collegato.

Il comando permette di copiare i dati già inseriti nel modulo precedentemente utilizzato in modo da ridurre i tempi di risposta.

Per attivare la copia, cliccare su “**Copia da DGUE**” come mostrato di seguito:



Figura 13 – Copia da DGUE

Verrà mostrata la seguente schermata:

Elenco DGUE Compilati							
N. Righe:2 Apri / Chiude l'area di ricerca Stampa Esporta in xls Chiudi							
Apri	Copia	Ruolo	Data Invio	Compilatore	Registro Di Sistema Di Riferimento	Fascicolo Di Sistema	Richiedente
		Istante	15/05/2017 17:27:09	Mario Rossi	PI001069-17	FE000780	Agenzia Intercent-ER
		Mandante	18/05/2017 16:53:39	Mario Rossi	PI001155-17	FE000788	ROK&

Figura 14 – Offerta – Allegato DGUE

In alto è presente una toolbar per la gestione della funzione.

- “*Apri/Chiude l’area di ricerca*” per ricercare un DGUE in base ad uno o più criteri;
- “*Stampa*” per stampare l’elenco dei DGUE presenti;
- “*Esporta in xls*” per esportare in formato xls l’elenco dei DGUE presenti;
- “*Chiudi*” per tornare alla schermata precedente.

In basso vi è l’elenco dei DGUE utilizzati nei diversi contesti che lo prevedono.

È possibile consultare il singolo documento cliccando sull’icona della lente nella colonna “*Apri*”, mentre per copiare le dichiarazioni è necessario cliccare sull’icona del foglio nella colonna “*Copia*” relativo alla riga d’interesse:

Elenco DGUE Compilati							
N. Righe:2 Apri / Chiude l'area di ricerca Stampa Esporta in xls Chiudi							
Apri	Copia	Ruolo	Data Invio	Compilatore	Registro Di Sistema Di Riferimento	Fascicolo Di Sistema	Richiedente
		Istante	15/05/2017 17:27:09	Mario Rossi	PI001069-17	FE000780	Agenzia Intercent-ER
		Mandante	18/05/2017 16:53:39	Mario Rossi	PI001155-17	FE000788	ROK&

Figura 15 – Copia DGUE

Il sistema ricopierà tutte le dichiarazioni in comune sul documento attualmente in lavorazione. A questo punto occorre completare eventuali dichiarazioni incomplete e procedere con la generazione e firma del pdf.

Compilazione della sezione relativa all’RTI (Raggruppamento temporaneo d’Imprese)

Per partecipare in forma associata, l’area relativa all’RTI va compilata come segue:

- La “*Denominazione RTI/Consorzio Ordinario/Reti di Impresa*” evidenziata nell’immagine seguente, si compone automaticamente con le informazioni della Mandante e Mandataria specificate nei passi successivi.



Testata **Basta Documentazione** Prodotti Basta Economica

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Compila DGUE Allegato DGUE Documento_DGUE_MANDATARIA.pdf.p7m

Denominazione RTI/Consorzio Ordinario/Reti di Impresa

Figura 16 – Denominazione RTI / Consorzio Ordinario / Reti di Impresa

- Selezionare “**SI**” sulla voce “**Partecipa in forma di RTI**”: Il sistema popolerà in automatico il campo “**Denominazione RTI/Consorzio Ordinario/Reti di Impresa**” con la ragione sociale della ditta “**Mandataria**” (il compilatore dell’Offerta) e i relativi dati anagrafici nella prima riga della sezione “**RTI**” come mostrato di seguito:



Testata **Basta Documentazione** Prodotti Basta Economica

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Compila DGUE Allegato DGUE Documento_DGUE_MANDATARIA.pdf.p7m

Denominazione RTI/Consorzio Ordinario/Reti di Impresa RTI HIBO

Partecipa in forma di RTI **SI**

Inserisci mandante

RTI

El.	Codice Fiscale	Ragione Sociale	Indirizzo	Comune	Provincia	Ruolo	Stato DGUE	DGUE	Risposta
	0124605E300	HIBO	Via San Leonardo 120	Olbia-Tempio	Olbia-Tempio	Mandataria			

Figura 17 – RTI

Per inserire un Mandante, fare clic sul comando “Inserisci Mandante”, verrà creata una nuova riga come mostrato di seguito:



Inserisci mandante

RTI

El.	Codice Fiscale	Ragione Sociale	Indirizzo	Comune	Provincia	Ruolo	Stato DGUE	DGUE	Risposta
	0124605E300	HIBO	Via San Leonardo 120	Olbia-Tempio	Olbia-Tempio	Mandataria			
						Mandante			

Figura 18 – Comando “Inserisci Mandante”

Inserendo il Codice Fiscale della Ditta Mandante, il Sistema compilerà in automatico le informazioni anagrafiche.



Inserisci mandante

RTI

El.	Codice Fiscale	Ragione Sociale	Indirizzo	Comune	Provincia	Ruolo	Stato DGUE	DGUE	Risposta
	0124605E300	HIBO	Via San Leonardo 120	Olbia-Tempio	Olbia-Tempio	Mandataria			
	0747322E267	ROSA	Via San Leonardo 120	Perugia	Perugia	Mandante			

Figura 19 – Inserimento C.F. della Mandante

Si precisa che **ogni partecipante al Raggruppamento temporaneo di Impresa dovrà essere registrata a S.TEL.L@.**

Nel caso si voglia ricorrere dell'”**Avvalimento**”, selezionare “**SP**” alla domanda “**Ricorri all’Avvalimento**” come mostrato di seguito:



Ricorri All'Avvalimento

Inserisci Ausiliaria

AUSILIARIE

El...	Ausiliata	Codice Fiscale Ausiliaria	Regione Sociale Ausiliaria	Indirizzo	Comune	Provincia	Stato DGUE	DGUE	Risposta

Figura 20 – Avvalimento

Cliccare quindi sul comando “**Inserisci Ausiliaria**”, il sistema proporrà un'apposita maschera dove sarà possibile selezionare l'operatore/i che usufruisce/usufruiscono dell'avvalimento ed a cui abbinare la relativa ausiliaria:

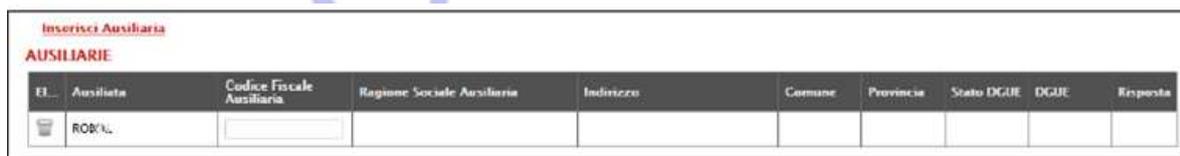


Selezione Impresa che usufruisce dell'avvalimento

Aggiungi	Società	Partita IVA	Comune
<input type="checkbox"/>	HILS...	it01246054211	Olbia-Tempio
<input checked="" type="checkbox"/>	ROZZO...	it07473224211	Perugia

Figura 21 – Selezione dell’Impresa che usufruisce dell’Avvalimento

Cliccare quindi sull'icona del carrello per selezionare la Ditta che usufruirà dell’Avvalimento. Il Sistema creerà una riga nella sezione “**Ausiliarie**” con l’indicazione della ditta Ausiliata:



Inserisci Ausiliaria

AUSILIARIE

El...	Ausiliata	Codice Fiscale Ausiliaria	Regione Sociale Ausiliaria	Indirizzo	Comune	Provincia	Stato DGUE	DGUE	Risposta
<input checked="" type="checkbox"/>	ROZZO...								

Figura 22 – Comando “Inserisci Ausiliaria”

Indicare quindi il codice fiscale dell'”**Ausiliaria**”, il Sistema compilerà automaticamente i dati anagrafici come mostrato nella seguente schermata. (Si precisa che la ditta Ausiliaria deve almeno essere registrata a S.TEL.L@).



Ricorri All'Avvalimento

Inserisci Ausiliaria

AUSILIARIE

El...	Ausiliata	Codice Fiscale Ausiliaria	Regione Sociale Ausiliaria	Indirizzo	Comune	Provincia	Stato DGUE	DGUE	Risposta
<input checked="" type="checkbox"/>	ROZZO...	02618244510	NETWORKS...R.L.	VIA VALENTINI ANTONIO E LEONIDI...	Rimini	Rimini			

Figura 23 – Inserimento del C.F. dell’Ausiliaria

La compilazione dell’Offerta resta comunque a cura della ditta Mandataria/Capo Gruppo.

Richiesta di Compilazione del DGUE per le componenti dell'RTI.

Nel caso sia stata richiesta la compilazione del DGUE da parte della Stazione Appaltante e la partecipazione avvenga in forma Associata (RTI), è obbligatorio per la Mandataria (Capogruppo) attivare la richiesta di compilazione del Documento di Gara Unico Europeo per tutte le componenti.

Nel caso si tenti di inviare l'offerta omettendo la compilazione del modulo DGUE relativo alle Componenti, il Sistema bloccherà l'invio e mostrerà un messaggio d'errore: *“Operazione non consentita, compilare i Documenti DGUE previsti sul documento prima di inviarlo”* come mostrato di seguito:

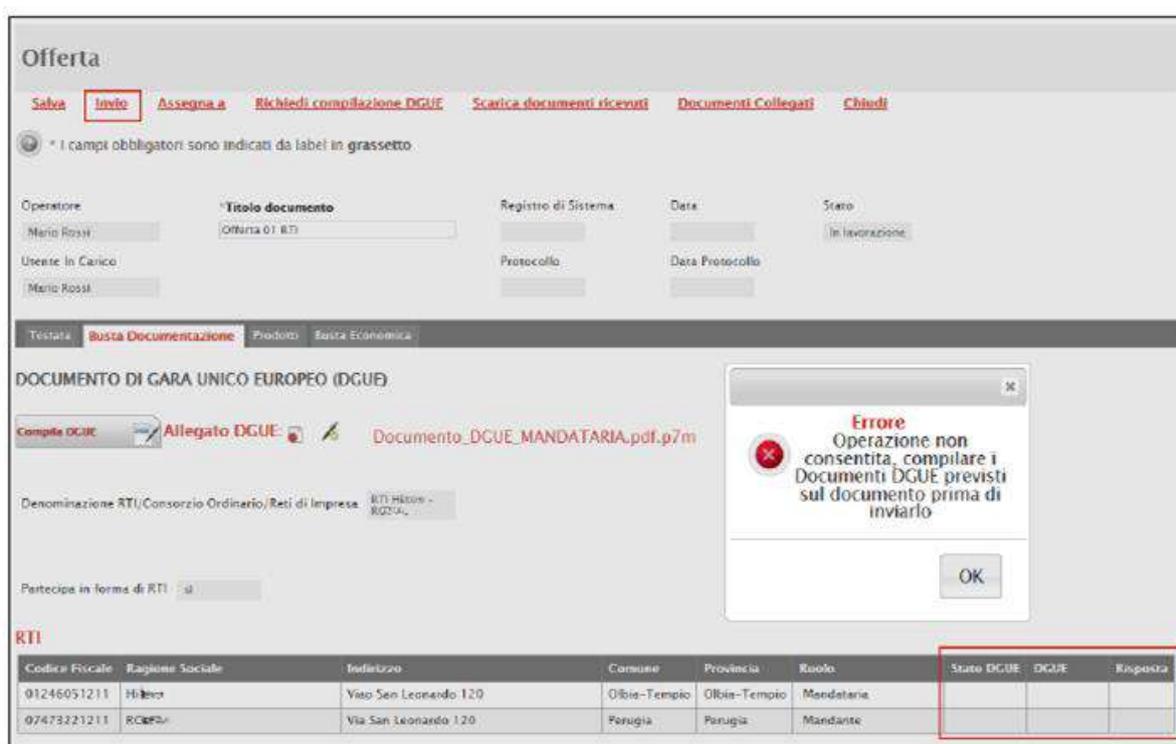


Figura 24 – Errore su DGUE Richiesti

Per attivare la richiesta di compilazione per le Componenti dell'RTI inserite nella busta Documentazione, cliccare sul comando *“Richiedi Compilazione DGUE”* come mostrato di seguito:



Figura 25 – Richiesta Compilazione DGUE

Un messaggio a video confermerà l'operazione e verrà impostato lo *“Stato DGUE”* sulla griglia dell'RTI in *“Inviata Richiesta”* come mostrato nell'immagine seguente:

RTI									
Codice Fiscale	Regime Sociale	Indirizzo	Comune	Provincia	Bando	Stato DGUE	DGUE	Esposta	
01246051211	Hiliver	Via San Leonardo 120	Olbia-Tempio	Olbia-Tempio	Mandataria				
07473221211	ROZSA	Via San Leonardo 120	Perugia	Perugia	Mandante	Inviata Richiesta			

Ricorsi All'Arbitrato

AUSILIARIE									
Azienda	Codice Fiscale Ausiliaria	Regime Sociale Ausiliaria	Indirizzo	Comune	Provincia	Stato DGUE	DGUE	Esposta	
ROYAL	02675250407	NETWORLD S.R.L.	VIA VALENTINI ANTONIO E LEONID I I	Rimini	Rimini	Inviata Richiesta			

Figura 26 – Invio Richiesta Compilazione DGUE

Contestualmente all’invio della Richiesta di compilazione, le componenti dell’RTI riceveranno un’e-mail di notifica (sia sulla PEC Aziendale, sia sulle e-mail degli Utenti registrati) con l’invito a collegarsi al Sistema e compilare il modulo richiesto.

Da:	System@regione.lazio.it
Ai:	System@regione.lazio.it
Cc:	
Oggetto:	Richiesta compilazione DGUE / GUID={22E1465F-5866-4360-93C0-3219D37E6650}

Spett.le ROZSA, in data 20/06/2017 le è stato richiesto, dall'azienda Hiliver, la compilazione del documento DGUE in qualità di Mandante relativo alla partecipazione al Bando con CIG: MC12345678
 Registro: P1001686-17
 Oggetto Bando: Procedura di Gara con DGUE
 Data termine per la partecipazione al Bando: 20/06/2018 ore 12:00:00
 Per effettuare la compilazione è necessario entrare nella propria area privata e selezionare la funzione "Documenti Richiesti da Evadere" presente nel gruppo "Documenti Richiesti da Terzi".
 Distinti Saluti.

Figura 27 – e-mail di notifica

Inserimento dei DGUE ricevuti dai componenti dell’RTI

Ogni qualvolta un componente dell’RTI invierà il proprio DGUE compilato, la Mandataria riceverà un’e-mail di notifica come quella che segue:

Oggetto:	DGUE Compilato / GUID={4FE68CF2-7C44-4C4C-93D7-97C1CF1ECC86}
----------	--

Spett.le Hiliver il DGUE richiesto in data 20/06/2017 per la partecipazione al Bando con CIG: MC12345678
 Registro: P1001693-17
 Oggetto Bando: Procedura di Gara con DGUE (non per RTI)
 e' stato compilato dall'Operatore Economico ROZSA.
 Per perfezionare l'operazione è necessario che acceda alla sua area privata e riaprendo il documento di partecipazione esegua il comando "Scarica documenti ricevuti".
 Distinti Saluti.

Figura 28 – Notifica Compilazione DGUE RTI

La Mandataria dovrà collegarsi in area privata, ed esattamente collocarsi sulla busta documentazione dell’offerta salvata e cliccare sul comando “**Scarica documenti ricevuti**” come mostrato di seguito:

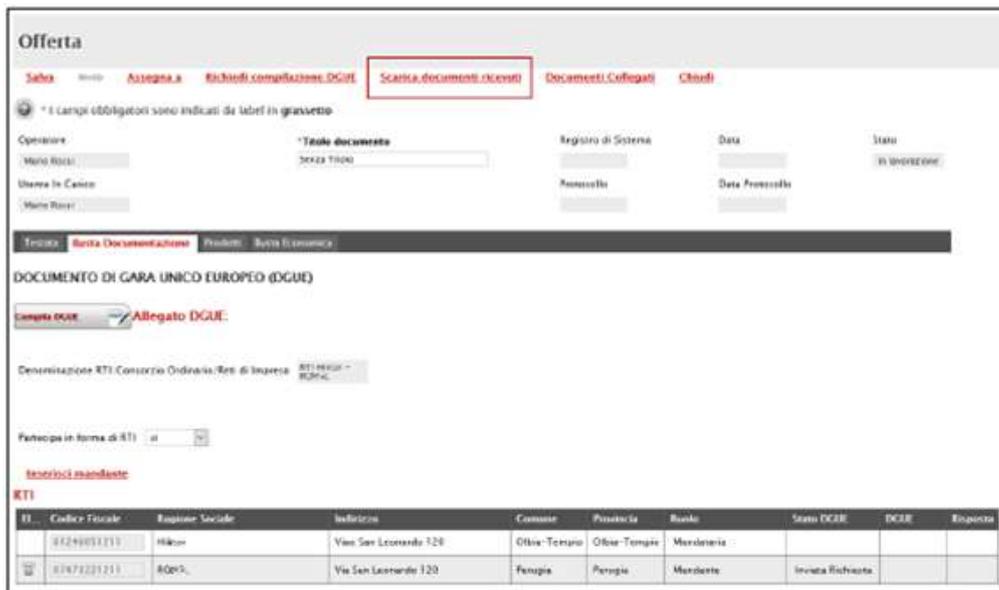


Figura 29 – Scarica Documenti Ricevuti

Un messaggio a video confermerà l'avvenuto caricamento del DGUE e verrà reso visibile sulla griglia "RTI" nella colonna "DGUE" come mostrato di seguito:

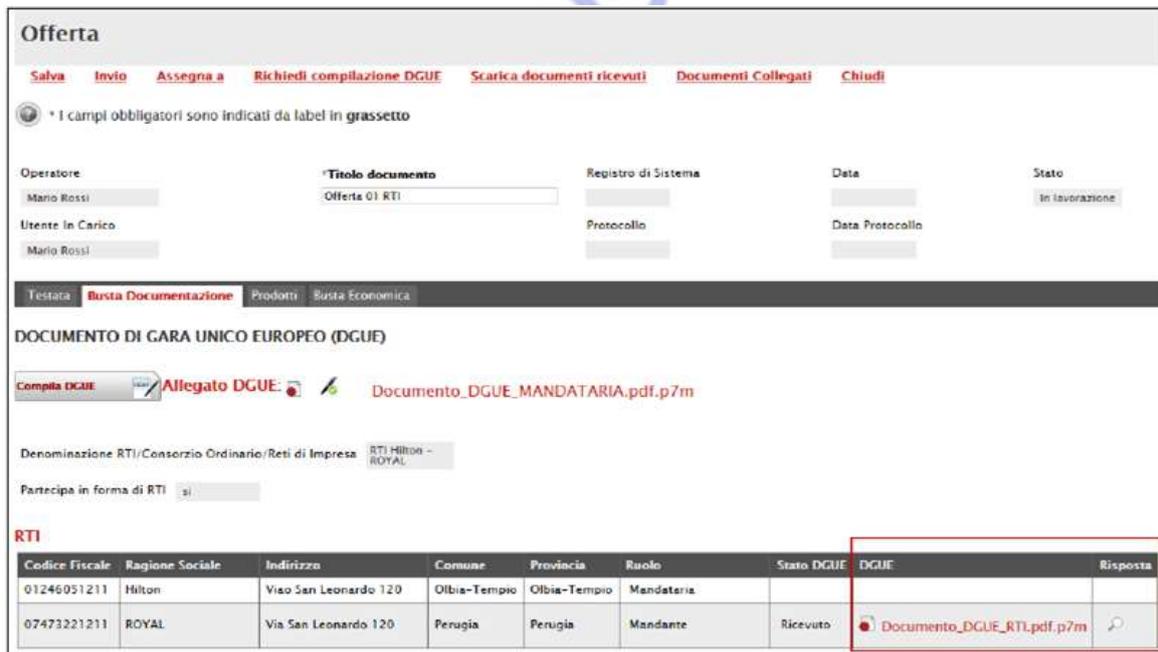


Figura 30 – Scarica Documenti Ricevuti

È possibile scaricare il DGUE in formato pdf cliccando sull'icona con il bollino rosso, mentre per scaricare il file firmato digitalmente occorre cliccare sul nome del file.

Per visualizzare il contenuto della risposta, cliccare sull'icona della lente nella colonna "Risposta", verrà mostrata la seguente schermata:

Risposta alla richiesta DGUE

Annulla **Chiudi**

Operatore	Titolo documento	Registro di Sistema	Data	Stato
Maria Rossi	Risposta DGUE per la gara CIG:MC12345678 - Mandante	PI001723-17	21/05/2017 16:23:17	Inviato

Mandataria

Hilove
 Viao San Leonardo 120 840000 Oltia-Tempio Italia
 Tel 08900001 - Fax 08900002 -
 C.F. 01246051211 - P.IVA 1101246051211

Operatore Economico

RC&A
 Via San Leonardo 120 84090 Perugia Italia
 Tel 08900000 - Fax 08900000 -
 C.F. 07473221211 - P.IVA 1107473221211

Ruolo O.E.
Mandante

Estremi della Gara

Registro di Sistema Bando	Fascicolo di Sistema	U. O. Proponente
PI001686-17	FE000846	Agenzia Intercent-ER
CIG	CUP	Atto indizione
MC12345678		
Oggetto	Data Atto Indizione	
Procedura di Gara con DGUE		

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Compila DGUE **Allegato DGUE:** [Documento_DGUE_RTI.pdf.p7m](#)

Figura 31 – Risposta alla richiesta DGUE

In alto è predisposta una toolbar con i seguenti comandi:

- “**Annulla**” per rifiutare il documento ricevuto nel caso non sia stato compilato correttamente;
- “**Chiudi**” per tornare alla schermata precedente.

Annullamento del DGUE ricevuto

Nel caso il DGUE ricevuto non sia stato compilato correttamente dal componente dell’RTI, la mandataria può rifiutarlo cliccando sul comando “**Annulla**” come mostrato di seguito:

Risposta alla richiesta DGUE

Annulla **Chiudi**

Operatore	Titolo documento	Registro di Sistema	Data	Stato
Maria Rossi	Risposta DGUE per la gara CIG:MC12345678 - Mandante	PI001723-17	21/05/2017 16:23:17	Inviato

Figura 32 – Annullamento Risposta alla richiesta DGUE

Un messaggio a video confermerà l’operazione.

A questo punto cliccare su “**Chiudi**” per tornare all’offerta ed inviare una nuova richiesta di compilazione del DGUE alle componenti alle quali è stato annullato.

Compilazione della sezione relativa alla documentazione amministrativa

L’Ente appaltante può predisporre delle righe per il caricamento della documentazione amministrativa per agevolare l’Operatore Economico nell’individuazione della documentazione richiesta, come mostrato di seguito:

Aggiungi Allegato

Lista Allegati

El...	Descrizione	Allegato	Tipo File	Obbligatorio	Richiesta Firma
-	Dichiarazione requisiti di partecipazione	...	pdf - Documento Acrobat p7m - Documento Firmato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Figura 33 – Inserimento degli allegati nella Busta Documentazione

Nell’esempio sopra riportato, la stazione Appaltante ha predisposto la riga per il caricamento di un documento obbligatorio con le seguenti informazioni:

1. **El...** (Elimina): se nella colonna “**Elimina**” non è visibile l’icona di un cestino, vuol dire che l’allegato richiesto/predisposto è obbligatorio e pertanto non può essere eliminato;
2. **Descrizione**: indicazione dell’allegato da caricare;
3. **Allegato**: facendo clic sull’apposito comando **...**, apparirà la schermata per la selezione del file:

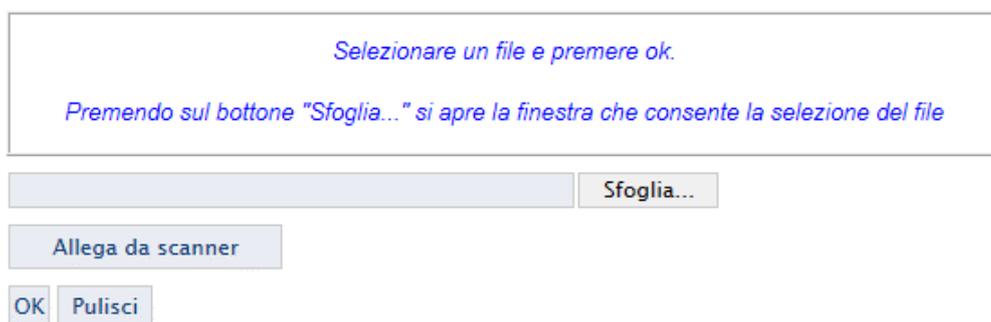


Figura 34 – Selezione dell’Allegato

Fare clic sul comando “Sfoggia”, selezionare il file dal proprio pc e cliccare su “OK”.

Controllare che il formato del file sia coerente con il “**Tipo file**” specificato nella relativa colonna (in caso contrario il Sistema bloccherà il caricamento e mostrerà un messaggio a video “**Tipo Allegato non consentito**”).

Nel caso in cui per la documentazione da allegare sia richiesta la firma digitale, il Sistema, all’atto del caricamento, controllerà che il file sia effettivamente firmato e non corrotto.

4. **Tipo File:** in questa sezione il Sistema elenca i formati ammessi; Il Sistema non permetterà in alcun modo il caricamento di documenti con estensioni diverse da quelle indicate.

5. **Obbligatorio:**

- Il quadratino **selezionato** indica che l'allegato corrispondente è stato richiesto in modo obbligatorio, non è pertanto possibile inviare l'offerta senza aver caricato il file richiesto;

El...	Descrizione	Allegato	Tipo File	Obbligatorio	Richiesta Firma
-	Dichiarazione requisiti di partecipazione	...	pdf - Documento Acrobat p7m - Documento Firmato ...	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Figura 35 – Allegato richiesto Obbligatoriamente

- Il quadratino **deselezionato** indica che l'allegato è facoltativo (*Salvo diversa indicazione fornita dalla stazione appaltante negli atti di gara*). Nel caso in cui non si voglia presentare il documento, è possibile cliccare sull'icona del cestino per procedere all'eliminazione della relativa riga.

El...	Descrizione	Allegato	Tipo File	Obbligatorio	Richiesta Firma
	Dichiarazione requisiti di partecipazione	...	pdf - Documento Acrobat p7m - Documento Firmato ...	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Figura 36 – Allegato facoltativo

6. **Richiesta Firma:**

- Il quadratino **selezionato** indica che il documento richiede **deve** essere firmato **“digitalmente”**;

El...	Descrizione	Allegato	Tipo File	Obbligatorio	Richiesta Firma
-	Dichiarazione requisiti di partecipazione	...	pdf - Documento Acrobat p7m - Documento Firmato ...	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Figura 37 – Firma digitale obbligatorio

- Il quadratino **deselezionato** indica che per il file indicato non è stata richiesta obbligatoriamente la firma digitale.

El...	Descrizione	Allegato	Tipo File	Obbligatorio	Richiesta Firma
-	Dichiarazione requisiti di partecipazione	...	pdf - Documento Acrobat p7m - Documento Firmato ...	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Figura 38 – Firma digitale facoltativa

Per inserire un allegato d'iniziativa, (o nel caso in cui non siano state predisposte le righe dalla Stazione Appaltante per documenti richiesti), è sufficiente cliccare sul comando **“Aggiungi Allegato”** per predisporre una riga di caricamento come evidenziato nell'immagine seguente:

Aggiungi Allegato
Lista Allegati

El...	Descrizione	Allegato	Tipo File	Obbligatorio	Richiesta Firma
-	Documento 1	...	pdf - Documento Acrobat p7m - Documento Firmato ...	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	Documento 2	...	pdf - Documento Acrobat p7m - Documento Firmato ...	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		...		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Figura 39 – Inserimento di un nuovo Allegato

Indicare quindi, nella colonna “Descrizione”, il nome del file da caricare e, tramite il comando contrassegnato dall’icona , scegliere il documento dal proprio Pc.

N.B. è consentito caricare un unico file per riga. Nel caso in cui si tentasse di caricare un secondo file sulla stessa riga, il Sistema sostituirà quello precedente con l’ultimo documento caricato.

È possibile “**Eliminare**” una riga relativa ad un allegato “**Non Obbligatorio**” facendo clic sull’icona del cestino presente nella prima colonna della tabella della Lista Allegati (*guarda immagine seguente*). Non è consentita l’eliminazione dei documenti sui quali è impostata l’obbligatorietà. (*In caso di obbligatorietà, l’icona del cestino non sarà visibile*)

Aggiungi Allegato
Lista Allegati

El...	Descrizione	Allegato	Tipo File	Obbligatorio	Richiesta Firma
	Allegato 1	 1 pdf_stamp.pdf.p7m ...	pdf - Documento Acrobat p7m - Documento Firmato ...	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Attestato di partecipazione	 2 Attestato.pdf ...		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Figura 40 – Informazioni sul caricamento degli allegati

Nella colonna “**Allegato**”, una volta caricato il file dal proprio pc, verranno mostrate delle icone:

 Cliccando su questa icona, viene visualizzato il file caricato. Nel caso si tratti di un file firmato digitalmente, verrà visualizzato il file privo della firma applicata.

 Quest’icona, come mostrato nell’immagine 1, indica che il file caricato è stato firmato digitalmente. Cliccando sull’icona, verranno visualizzate le caratteristiche della firma applicata.

 Quest’icona, come mostrato nell’immagine 2, indica che il file caricato non è firmato digitalmente. (*Non si tratta di un’icona d’errore*)

 Nel caso venga visualizzata quest’icona, il Sistema segnala che la firma digitale applicata è valida ma non è stata verificata la revoca del certificato. (*Anche in questo caso non si tratta di un messaggio d’errore, bensì di un avviso, si può pertanto procedere nella compilazione del documento*).

Per la documentazione aggiunta d'iniziativa dall'Operatore Economico, il Sistema non prevede il controllo di Obbligatorietà o di Richiesta Firma, né uno specifico formato del file. Ogni estensione è pertanto ammessa, salvo diversa indicazione fornita negli atti di gara. Verrà tuttavia effettuata una verifica sulla presenza della "*Descrizione*" e del file "*Allegato*" all'atto dell'Invio dell'Offerta.

Non è consentito inviare un'Offerta se sono presenti righe di Allegato non compilate. Se il documento "mancante" non viene richiesto obbligatoriamente, è possibile procedere all'eliminazione dell'intera riga cliccando sull'icona del cestino.

Copia

2. DOCUMENTI RICHIESTI DA TERZI

I componenti dell'RTI che riceveranno l'e-mail di notifica per il sollecito alla compilazione del modulo DGUE, dovranno accedere alla schermata di login del Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio (S.TEL.L@), che può essere raggiunta dalla homepage del sito web della Regione (<http://www.regione.lazio.it>) cliccando sul link **“Piattaforma e-Procurement e Albo Fornitori”** sulla sinistra, o direttamente dall'indirizzo [<https://>]

Effettuato il Login, verrà mostrata la **“Lista Attività”** con la comunicazione relativa alla compilazione del DGUE richiesto dalla Mandataria:

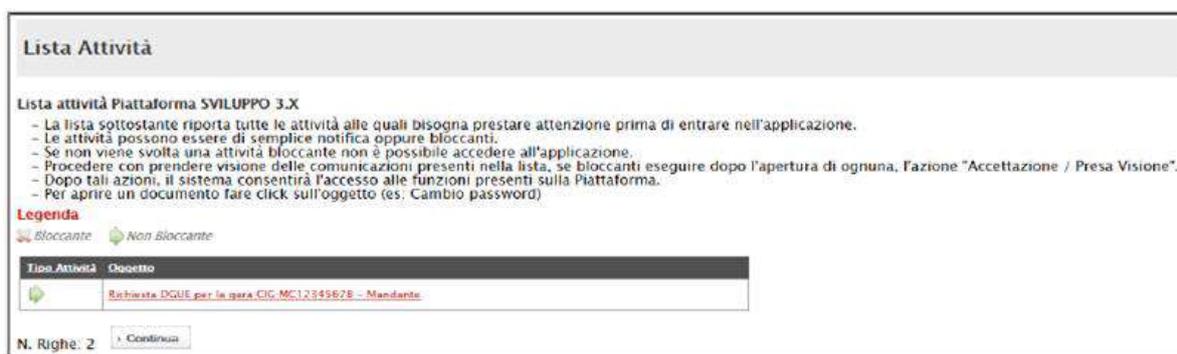


Figura 41 – Lista Attività – Richiesta DGUE

È possibile cliccare sull'oggetto per accedere al dettaglio oppure sul tasto **“Continua”** per accedere alla funzione **“Documentazione Richiesta da Terzi”** e gestire la richiesta.



Figura 42 – Documenti Richiesti da Terzi

Il gruppo funzionale **“Documentazione Richiesta da Terzi”** permette di gestire la compilazione della documentazione di gara da parte delle componenti dell'RTI ed è composta dalle seguenti cartelle:

- Documentazione Richiesta da Evadere;
- Documenti Richiesti in Carico;
- Documenti Richiesti Lista Completa;

- I Miei Documenti Richiesti.

2.1 DOCUMENTI RICHIESTI DA EVADERE

La funzione “**Documenti Richiesti da evadere**” permette di accedere a tutte le richieste di compilazione che non sono state ancora prese in carico dall’O.E. collegato.

Documenti Richiesti da Terzi		Documenti Richiesti da Terzi Documenti Richiesti da Evadere								
<ul style="list-style-type: none"> Documenti Richiesti da Evadere Documenti Richiesti in carico Documenti richiesti Lista completa I Miei Documenti richiesti 		N. Righe: 2 Apri / Chiudi l'area di ricerca Prendi in Carico Rilascia Stampa Esporta in xls Seleziona								
Apri	Tipologia Documento	Ragione Sociale Richiedente	Titolo Documento	Data Invio	Termini Presentazione	Requisiti Di Sistema	Fascicolo Di Sistema	Requisiti Di Sistema	Requisiti Di Sistema	Requisiti Di Sistema
<input type="checkbox"/>	Richiesta Compilazione DOUE	Hilux	Richiesta DGUE per la gara OIG/MC12345678 - Mandante	20/06/2017 15:36:14	10/06/2018 12:00:00	PRO1696-11	FE000846	PRO1616-17		

Figura 43 – Lista Attività – Richiesta DGUE

In alto è presente una toolbar per la gestione della funzione che riporta i seguenti comandi:

- “**Apri/Chiudi l'area di ricerca**” per ricercare una richiesta in base ad uno o più criteri di filtro;
- “**Prendi in carico**” per prendere in carico la richiesta da compilare;
- “**Rilascia**” per rilasciare la richiesta precedentemente presa in carico in modo da renderla disponibile per la lavorazione ad un altro utente;
- “**Stampa**” per stampare l’elenco delle richieste che non sono state ancora prese in carico;
- “**Esporta in Xlsx**” per esportare l’elenco delle richieste in formato Xlsx;
- “**Seleziona**” per selezionare/deselezionare o invertire la selezione delle richieste.

In basso vi è il riepilogo in forma tabellare di tutte le richieste da evadere.

Accesso alla Richiesta

Per accedere alla richiesta specifica, cliccare sull’icona della lente nella colonna “**Apri**”, verrà mostrata la seguente schermata:

Richiesta Compilazione DGUE				
Apri Risposta Prendi in Carico Rilascia Assegna a Chiudi				
Operatore	Titolo documento	Registro di Sistema	Data	Stato
Mario Rossi	Richiesta DGUE per la gara CIC:NCI2345678 - Mandante	FI001696-17	20/05/2017 15:36:14	Inviato
Utente in Carico				
Mandataria				
Hilberts Via San Leonardo 120 840000 Olbia-Tempio Italia Tel 08900001 - Fax 08900002 - C.F. 01246051211 - P.IVA it01246051211				
Operatore Economico				
ROB&A. Via San Leonardo 120 84090 Perugia Italia Tel 08900000 - Fax 08900000 - C.F. 07473221211 - P.IVA it07473221211		Ruolo O.E. Mandante		
Estremi della Gara				
Registro di Sistema Bando	Fascicolo di Sistema	U. O. Proponente		
FI001686-17	FE000846	Agenzia Intercent-ER		
CIC	CUP	Atto indizione	Data Atto Indizione	
NCI2345678				
Oggetto				
Procedura di Gara con DGUE				

Figura 44 – Dettaglio Richiesta

Cliccare quindi su “**Prendi in Carico**” se s’intende procedere alla compilazione della richiesta.

Sulla toolbar del documento, verranno attivati i seguenti comandi:

- “**Apri Risposta**” per accedere al Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) e compilare le dichiarazioni necessarie.
- “**Rilascia**” per rilasciare il documento e renderlo disponibile per la compilazione ad un altro utente dello stesso Operatore Economico;
- “**Assegna a**” per trasferire il documento in carico ad un altro utente dello stesso Operatore Economico;
- “**Chiudi**” per tornare alla schermata precedente.

In basso viene data l’evidenza della “**Mandataria**”, ovvero la capogruppo che in fase di compilazione dell’Offerta ha inviato la richiesta per la compilazione del DGUE e l’Operatore Economico che l’ha ricevuta in quanto componente dell’RTI.

A seguire verranno visualizzati gli “**Estremi della gara**” alla quale si sta partecipando.

Accesso al DGUE da compilare

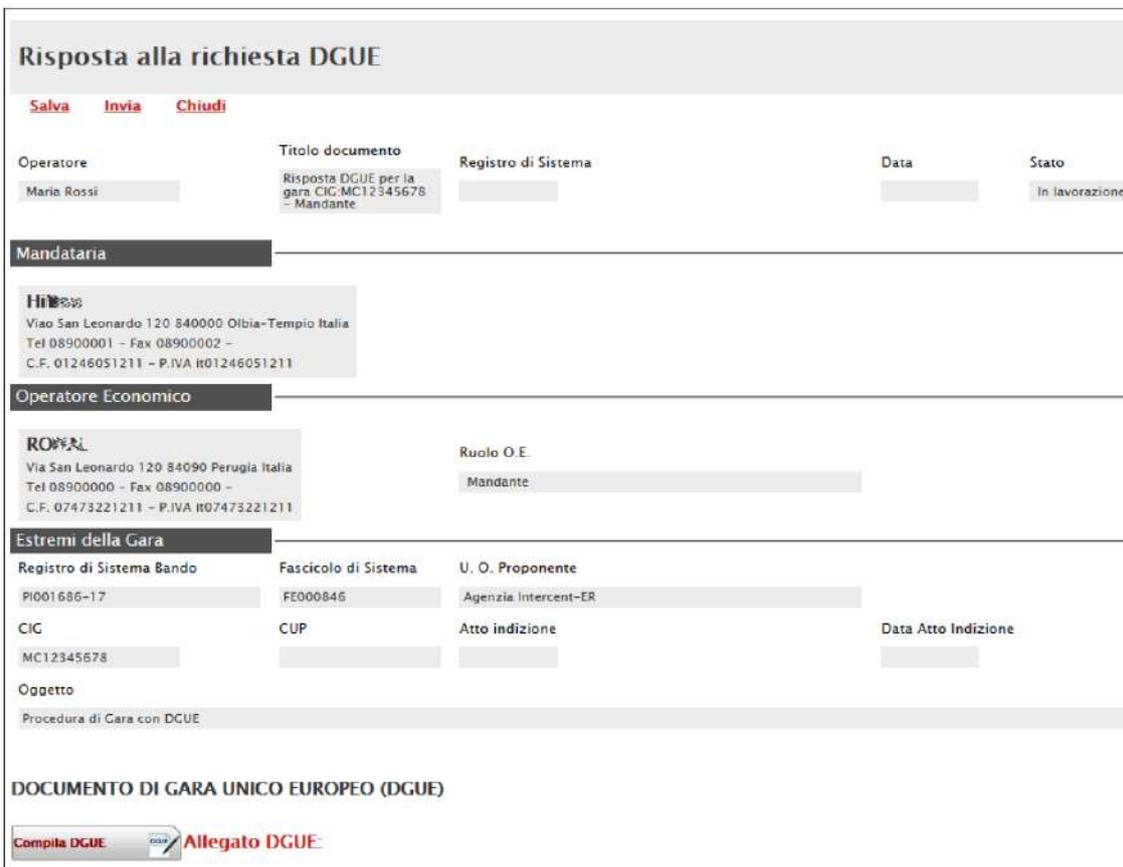
Per accedere al documento di risposta, cliccare sul comando “**Apri Risposta**” in alto sulla toolbar:



Operatore	Titolo documento	Registro di Sistema	Data	Stato
Mario Rossi	Richiesta DGUE per la gara CIG:MC12345678 - Mandante	PI001698-17	20/05/2017 15:36:14	Preso In Carico

Figura 45 – Dettaglio Richiesta

Verrà mostrata la seguente schermata:



Operatore	Titolo documento	Registro di Sistema	Data	Stato
Maria Rossi	Risposta DGUE per la gara CIG:MC12345678 - Mandante	[redacted]	[redacted]	In lavorazione

Mandataria

Hire 2008
 Via San Leonardo 120 840000 Olbia-Tempio Italia
 Tel 08900001 - Fax 08900002 -
 C.F. 01246051211 - P.IVA It01246051211

Operatore Economico

ROMA
 Via San Leonardo 120 84090 Perugia Italia
 Tel 08900000 - Fax 08900000 -
 C.F. 07473221211 - P.IVA It07473221211

Ruolo O.E.
 Mandante

Estremi della Gara

Registro di Sistema Bando	Fascicolo di Sistema	U. O. Proponente
PI001686-17	FE000846	Agenzie Intercent-ER

CIG	CUP	Atto indizione	Data Atto Indizione
MC12345678	[redacted]	[redacted]	[redacted]

Oggetto
 Procedura di Gara con DGUE

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Compila DGUE  Allegato DGUE

Figura 46 – Risposta alla richiesta DGUE

In alto è predisposta una toolbar per la gestione del documento:

- “**Salva**” per salvare in bozza il documento;
- “**Invia**” per inviare il DGUE compilato alla Mandataria;
- “**Chiudi**” per tornare alla schermata precedente.

Compilazione del DGUE ricevuto dalla Mandataria

Per procedere alla compilazione del DGUE, cliccare sull’omonimo comando “**Compila DGUE**” in fondo alla pagina come mostrato di seguito:



Figura 47 – Compila DGUE

Verrà mostrata la seguente schermata:



Figura 48 – DGUE

Compilare il DGUE come descritto in precedenza.

Una volta allegato il pdf firmato, cliccare su “**Chiudi**” per tornare alla schermata precedente e procedere all’inoltro della risposta cliccando sul pulsante “**Invio**” come mostrato di seguito:

Risposta alla richiesta DGUE

Salva **Invia** Chiudi

Operatore **2** Titolo documento Registro di Sistema Data Stato

Mandatario

Operatore Economico

Estremi della Gara

Registro di Sistema Bando	Fascicolo di Sistema	U. D. Proponente	
PI001656-17	FE000846	Agenzia Intercent-ER	
CIG	CUP	Atto indizione	Data Atto Indizione
MC12345678			

Oggetto
Procedura di Gara con DGUE

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Compila DGUE Allegato DGUE: Documento_DGUE_RTI.pdf.p7m 1

Figura 49 – Risposta alla Richiesta DGUE

Un messaggio a video confermerà l'operazione e verrà inviata un'e-mail di notifica alla Mandataria:

Oggetto: DGUE Compilato GUID={4E808CF2-FC64-4C4C-93D7-97C1CF1ECC96}

Spett.le Mandataria il DGUE richiesto in data 20/06/2017 per la partecipazione al Bando con
 CIG: MC12345678
 Registro: PI001693-17
 Oggetto Bando: Procedura di Gara con DGUE (non per RTI)
 e' stato compilato dall'Operatore Economico ROSSO S.p.A.
 Per perfezionare l'operazione è necessario che acceda alla sua area privata e riaprendo il documento di partecipazione esegua il comando "Scarica documenti ricevuti".
 Distinti Saluti.

Figura 50 – Notifica alla Mandataria

2.2 DOCUMENTI RICHIESTI IN CARICO

La funzione “*Documenti Richiesti in carico*” permette di accedere a tutte le richieste di compilazione che sono state prese in carico dall'utente collegato.

Documenti Richiesti da Terzi Documenti Richiesti in carico									
N. Riqui: 1 Apri / Chiude l'area di ricerca Rilascia Stampa Esporta in xls Selezione									
Apri	Tipo Documento	Ragione Sociale Richiedente	Titolo Documento	Data Inizio	Termine Presentazione	Registro Di Sistema	Fascicolo Di Sistema	Registro Di Sistema	Registro Di Sistema
<input type="checkbox"/>		Richiesta Compilazione DGUE	H&bc	Richiesta DGUE per la gara CIG:MC12345678 - Mandante	20/06/2017 15:14:53	20/06/2018 12:00:00	P001694-17	FE000847	P001693-17

Figura 51 – Documenti Richiesti in Carico

In alto è presente una toolbar per la gestione della funzione che riporta i seguenti comandi:

- “**Apri/Chiude l’area di ricerca**” per ricercare una richiesta in base ad uno o più criteri di filtro;
- “**Rilascia**” per rilasciare la richiesta precedentemente presa in carico in modo da renderla disponibile per la lavorazione ad un altro utente;
- “**Stampa**” per stampare l’elenco delle richieste che sono state prese in carico;
- “**Esporta in .xlsx**” per esportare l’elenco delle richieste in formato Xlsx;
- “**Selezione**” per selezionare/deselezionare o invertire la selezione delle richieste.

In basso vi è il riepilogo in forma tabellare di tutte le richieste in carico per le quali non è stata ancora inviata una risposta.

Per accedere al dettaglio di una richiesta, cliccare sull’icona della lente nella colonna “**Apri**”.

2.3 DOCUMENTI RICHIESTI LISTA COMPLETA

La funzione “**Documenti Richiesti Lista Completa**” permette di accedere a tutte le richieste di compilazione che sono state prese in carico e/o gestite dagli utenti dell’O.E. collegato.

Documenti Richiesti da Terzi Documenti richiesti Lista completa									
N. Riqui: 3 Apri / Chiude l'area di ricerca Stampa Esporta in xls									
Apri	Tipo Documento	Ragione Sociale Richiedente	Titolo Documento	Data Inizio	Termine Presentazione	Registro Di Sistema	Fascicolo Di Sistema	Registro Di Sistema	Stato
	Richiesta Compilazione DGUE	H&bc	Richiesta DGUE per la gara CIG:MC11345678 - Mandante	20/06/2017 15:26:14	20/06/2018 12:00:00	P001696-17	FE000846	P001695-17	Inviata Risposta
	Richiesta Compilazione DGUE	H&bc	Richiesta DGUE per la gara CIG:MC12345678 - Mandante	20/06/2017 15:14:53	20/06/2018 12:00:00	P001694-17	FE000847	P001693-17	Primo in Carico
	Richiesta Compilazione DGUE	H&bc	Richiesta DGUE per la gara CIG:MC20170015 - Mandante	15/05/2017 15:33:17	18/05/2017 12:00:00	P001050-17	FE000780	P001058-17	Inviata Risposta

Figura 52 – Documenti Richiesti Lista Completa

In alto è presente una toolbar per la gestione della funzione che riporta i seguenti comandi:

- “**Apri/Chiude l’area di ricerca**” per ricercare una richiesta in base ad uno o più criteri di filtro;
- “**Stampa**” per stampare l’elenco di tutte le richieste;
- “**Esporta in .xlsx**” per esportare l’elenco delle richieste in formato .xlsx;
- “**Selezione**” per selezionare/deselezionare o invertire la selezione delle richieste.

In basso vi è il riepilogo in forma tabellare di tutte le richieste pervenute e il relativo stato (*Inviata Risposta, Preso in carico, Annullato*). Per accedere o consultare il dettaglio di una richiesta, cliccare sull'icona della lente nella colonna “*Apri*”.

2.4 I MIEI DOCUMENTI RICHIESTI

La funzione “*I miei Documenti Richiesti*” permette di accedere a tutte le richieste di compilazione che sono state gestite dall'utente collegato.

Documenti Richiesti da Terzi I Miei Documenti richiesti									
N. Risposta 2 Apri / Chiude l'area di ricerca Stampa Esporta in xls									
Apri	Titolo Documento	Ragione Sociale Richiedente	Titolo Documento	Data Invio	Termini Esclusione	Bandi DG Scritture	Esistente in Sistema	Bandi DG Scritture	Stato
	Richiesta Compilazione DGUE	ROYAL	Richiesta DGUE per la gara CIG MG20170518 - Mandante	18/01/2017 17:11:41	22/05/2017 12:00:00	P001140-17	P000788	P001128-17	Preso in Carico
	Richiesta Compilazione DGUE	ROYAL	Richiesta DGUE per la gara CIG MG20170518 - Mandante	18/01/2017 11:48:37	22/05/2017 12:00:00	P001129-17	P000788	P001128-17	Annullato

Figura 53 – Documenti Richiesti Lista Completa

In alto è presente una toolbar per la gestione della funzione che riporta i seguenti comandi:

- “*Apri/Chiude l'area di ricerca*” per ricercare una richiesta in base ad uno o più criteri di filtro;
- “*Stampa*” per stampare l'elenco di tutte le richieste;
- “*Esporta in .xlsx*” per esportare l'elenco delle richieste in formato .xlsx;

In basso vi è il riepilogo in forma tabellare di tutte le richieste gestite dall'utente collegato e il relativo stato.

Per accedere o consultare il dettaglio di una richiesta, cliccare sull'icona della lente nella colonna “*Apri*”.

3. INDICE FIGURE

<i>Figura 1 – Busta Documentazione.....</i>	<i>3</i>
<i>Figura 2 – Busta Documentazione – Area RTI.....</i>	<i>4</i>
<i>Figura 3 – Busta Documentazione – pulsante “Compila DGUE”</i>	<i>4</i>
<i>Figura 4 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)</i>	<i>5</i>
<i>Figura 5 – DGUE – Informazioni Aggiuntive.....</i>	<i>5</i>
<i>Figura 6 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) – Persone di contatto</i>	<i>6</i>
<i>Figura 7 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) – Aggiungi/Rimuovi sezioni</i>	<i>6</i>
<i>Figura 8 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) – Varianti</i>	<i>6</i>
<i>Figura 9 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) – Genera PDF.....</i>	<i>6</i>
<i>Figura 10 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) – Evidenzia Campi Obbligatori....</i>	<i>7</i>
<i>Figura 11 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) – Allega file firmato digitalmente. .</i>	<i>7</i>
<i>Figura 12 – Offerta – Allegato DGUE.....</i>	<i>7</i>
<i>Figura 13 – Copia da DGUE.....</i>	<i>7</i>
<i>Figura 14 – Offerta – Allegato DGUE.....</i>	<i>8</i>
<i>Figura 15 – Copia DGUE.....</i>	<i>8</i>
<i>Figura 16 – Denominazione RTI / Consorzio Ordinario / Reti di Impresa</i>	<i>9</i>
<i>Figura 17 – RTI.....</i>	<i>9</i>
<i>Figura 18 – Comando “Inserisci Mandante”</i>	<i>9</i>
<i>Figura 19 – Inserimento C.F. della Mandante</i>	<i>9</i>
<i>Figura 20 – Avvalimento.....</i>	<i>10</i>
<i>Figura 21 – Selezione dell’Impresa che usufruisce dell’Avvalimento</i>	<i>10</i>
<i>Figura 22 – Comando “Inserisci Ausiliaria”</i>	<i>10</i>
<i>Figura 23 – Inserimento del C.F. dell’Ausiliaria</i>	<i>10</i>
<i>Figura 24 – Errore su DGUE Richiesti</i>	<i>11</i>
<i>Figura 25 – Richiesta Compilazione DGUE.....</i>	<i>11</i>
<i>Figura 26 – Invio Richiesta Compilazione DGUE</i>	<i>12</i>
<i>Figura 27 – e-mail di notifica</i>	<i>12</i>
<i>Figura 28 – Notifica Compilazione DGUE RTI.....</i>	<i>12</i>
<i>Figura 29 – Scarica Documenti Ricevuti</i>	<i>13</i>
<i>Figura 30 – Scarica Documenti Ricevuti</i>	<i>13</i>
<i>Figura 31 – Risposta alla richiesta DGUE.....</i>	<i>14</i>
<i>Figura 32 – Annullamento Risposta alla richiesta DGUE</i>	<i>14</i>
<i>Figura 33 – Inserimento degli allegati nella Busta Documentazione</i>	<i>15</i>
<i>Figura 34 – Selezione dell’Allegato.....</i>	<i>15</i>
<i>Figura 35 – Allegato richiesto Obbligatoriamente.....</i>	<i>16</i>
<i>Figura 36 – Allegato facoltativo</i>	<i>16</i>
<i>Figura 37 – Firma digitale obbligatorio.....</i>	<i>16</i>
<i>Figura 38 – Firma digitale facoltativa</i>	<i>16</i>
<i>Figura 39 – Inserimento di un nuovo Allegato</i>	<i>17</i>
<i>Figura 40 – Informazioni sul caricamento degli allegati</i>	<i>17</i>
<i>Figura 41 – Lista Attività – Richiesta DGUE</i>	<i>19</i>
<i>Figura 42 – Documenti Richiesti da Terzi</i>	<i>19</i>
<i>Figura 43 – Lista Attività – Richiesta DGUE</i>	<i>20</i>
<i>Figura 44 – Dettaglio Richiesta.....</i>	<i>21</i>
<i>Figura 45 – Dettaglio Richiesta.....</i>	<i>22</i>
<i>Figura 46 – Risposta alla richiesta DGUE.....</i>	<i>22</i>
<i>Figura 47 – Compila DGUE.....</i>	<i>23</i>
<i>Figura 48 – DGUE.....</i>	<i>23</i>

<i>Figura 49 – Risposta alla Richiesta DGUE.....</i>	<i>24</i>
<i>Figura 50 – Notifica alla Mandataria.....</i>	<i>24</i>
<i>Figura 51 – Documenti Richiesti in Carico.....</i>	<i>25</i>
<i>Figura 52 – Documenti Richiesti Lista Completa.....</i>	<i>25</i>
<i>Figura 53 – Documenti Richiesti Lista Completa.....</i>	<i>26</i>

Copia



**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA PER
L'ACQUISIZIONE E LA DISTRIBUZIONE DI CANNULE E CATETERI DA DESTINARE
IN ASSISTENZA TERRITORIALE AI PAZIENTI DELLE AZIENDE SANITARIE DELLA
REGIONE LAZIO**

SCHEMA DI ACCORDO QUADRO

ALLEGATO 3



**ACCORDO QUADRO PER L'ACQUISIZIONE E LA DISTRIBUZIONE DI CANNULE
E CATETERI DA DESTINARE IN ASSISTENZA TERRITORIALE AI PAZIENTI DELLE
AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO TRA**

La Regione Lazio – Direzione regionale Centrale Acquisti, con sede legale in Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 00145 Roma, codice fiscale 80143490581, di seguito denominata “*Regione Lazio*” o “*Stazione Appaltante*” nella persona di _____, nato/a a _____, Prov. _____, il _____, in qualità di _____, autorizzata alla stipula del presente Accordo Quadro (“*Contratto*”) in virtù dei poteri conferitigli con _____,

E

L'Impresa _____, con sede in _____, Prov. _____, Via/Piazza _____, n. _____, CAP _____, C.F. n. _____, e P. IVA n. _____, iscritta presso il Registro delle Imprese di _____, al n. _____, tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____, di seguito definita “Fornitore”, nella persona di _____, nato a _____, il _____, in qualità di _____, autorizzata alla stipula del presente Accordo Quadro in virtù dei poteri conferitigli da _____,

congiuntamente, anche, le “Parti”,

PREMESSO CHE

- a) La Regione Lazio, con Determinazione n. _____ del _____, ha indetto una gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di Cannule e Cateteri da destinare in assistenza territoriale ai pazienti delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio, il cui bando è stato pubblicato sulla GUUE n. _____ del _____ e sulla GURI n. _____ del _____;
- b) con Determinazione n. _____ del _____ della Regione Lazio, il Fornitore è risultato aggiudicatario del lotto _____ della procedura di gara;
- c) il Fornitore, sottoscrivendo il presente Accordo Quadro, dichiara che quanto risulta nello stesso, nonché nel Disciplinare di gara e relativi allegati e nel Capitolato Tecnico e relativi allegati



definisce in modo adeguato e completo l'oggetto della fornitura e consente di acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione dello stesso;

- d) il Fornitore, ai sensi dell'articolo 103 del d.lgs. 50/2016, ha prestato la garanzia fideiussoria per un importo pari al ____% dell'importo complessivo di aggiudicazione (€ _____, ____ /__) per un ammontare complessivo di € _____, ____ (_____ /__) e presentato altresì la documentazione richiesta dal Disciplinare di gara ai fini della stipula del presente Accordo Quadro, la quale, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- e) il Fornitore, con la sottoscrizione del presente Accordo Quadro, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni riportate al successivo Articolo 32 "*Accettazione espressa clausole contrattuali*";
- f) il presente Accordo Quadro non è fonte di obbligazioni per la Direzione Regionale Centrale Acquisti nei confronti del Fornitore; il presente Accordo Quadro definisce la disciplina normativa e contrattuale, comprese le modalità di conclusione ed esecuzione dei singoli contratti di fornitura (di seguito, "*Contratti / Ordinativi di fornitura*"), che verranno conclusi dalle singole Aziende Sanitarie;
- g) i singoli Contratti di fornitura vengono conclusi a tutti gli effetti tra le singole Aziende Sanitarie ed il Fornitore attraverso l'emissione degli Ordinativi di Fornitura, secondo le modalità ed i termini indicati nel presente Accordo Quadro;
- h) nei successivi Ordini, le Aziende Sanitarie specificheranno di volta in volta il quantitativo da consegnare e il luogo di consegna, secondo quanto stabilito dal presente Accordo Quadro;
- i) con riferimento all'articolo 53, comma 16-ter, d.lgs. 165/2001, il Fornitore, sottoscrivendo il presente Accordo Quadro, attesta altresì di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.



**TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE,
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

Articolo 1 - Valore delle premesse e degli allegati

1. Le Parti convengono che le premesse di cui sopra, gli atti ed i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, il Disciplinare di gara ed i relativi allegati, il Capitolato tecnico ed i relativi allegati, l'Offerta Tecnica e tutti gli elaborati che la costituiscono e l'Offerta Economica costituiscono parte integrante e sostanziale e fonte delle obbligazioni oggetto del presente Accordo Quadro.

Articolo 2 - Definizioni

1. Nell'ambito del presente Accordo Quadro, si intende per:
 - a) **Atti di gara:** il Disciplinare di gara e relativi allegati, il Capitolato tecnico e relativi allegati concernenti la “*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione e la distribuzione di Cannule e Cateteri da destinare in assistenza territoriale ai pazienti delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio*”;
 - b) **Aziende Sanitarie Contraenti:** le Aziende Sanitarie della Regione Lazio di riferimento dei pazienti destinatari dell'assistenza territoriale, nell'ambito dei cui territori di competenza il Fornitore si impegna a prestare i servizi richiesti e che, ai sensi delle disposizioni richiamate in premessa, emetteranno gli Ordini;
 - c) **Accordo Quadro:** il presente Atto, compresi tutti i suoi allegati;
 - d) **Fornitore:** il soggetto risultato aggiudicatario, che conseguentemente sottoscrive il presente Accordo Quadro, obbligandosi a quanto nello stesso previsto e, comunque, ad eseguire gli Ordinativi di fornitura;
 - e) **Contratto/Ordinativo di fornitura:** il contratto con il quale le Aziende Sanitarie impegnano il Fornitore all'esecuzione della prestazione richiesta. A tali Ordinativi di fornitura verrà data esecuzione tramite singole Richieste di approvvigionamento/Ordini di Consegna, nelle quali le Aziende Sanitarie specificheranno di volta in volta il quantitativo da consegnare e i luoghi



di consegna, secondo quanto stabilito nell' Accordo Quadro e negli atti di gara. Si evidenzia che il procedimento di emissione delle richieste/ordini di consegna avverrà per mezzo del sistema regionale SANPRO, nelle modalità stabilite dalla Direzione Salute e Integrazione socio-sanitaria in sede di avvio della fornitura.

- f) **Ordine o Richiesta di approvvigionamento:** il documento, con il quale le Aziende Sanitarie comunicano al Fornitore, di volta in volta, attraverso SANPRO, il quantitativo dei prodotti richiesti, nonché il luogo di consegna;
- g) **SANPRO:** Sistema Informativo Sanitario di Assistenza Protesica attraverso cui avverrà l'iter autorizzativo per l'erogazione degli ausili
- h) **Ordine di fatturazione:** il documento contenente le informazioni necessarie all'emissione della fattura da parte del Fornitore relativamente al materiale consegnato;
- i) **Sede di Consegna:** luogo fisico in cui è prevista la consegna della fornitura;
- j) **Sistema:** la piattaforma telematica di negoziazione "Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA" di cui si avvale la Stazione Appaltante per l'espletamento della presente gara, accessibile all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisiregione-lazio/>;
- k) **Stazione Appaltante:** la Direzione Regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio.

Articolo 3 – Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. L'erogazione delle forniture oggetto dell'Accordo Quadro è regolata:
 - a. dalle clausole contenute nel presente Accordo Quadro e dagli atti di gara, dall'Offerta Tecnica e dall'Offerta Economica dell'Aggiudicatario, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - b. dalle disposizioni anche regolamentari in vigore per le Aziende Sanitarie, di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza;



- c. dalle disposizioni di cui al D.lgs. 50/2016 e s.m.i., e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
 - d. dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.
2. In caso di discordanza o contrasto ovvero di omissioni, gli atti ed i documenti della “*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione e la distribuzione di Cannule e Cateteri da destinare in assistenza territoriale ai pazienti delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio*” prevarranno sugli atti ed i documenti prodotti dal Fornitore nella medesima sede, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate da quest'ultimo ed espressamente accettate dalla Regione Lazio.
 3. Le clausole del presente Accordo Quadro saranno automaticamente sostituite, modificate o abrogate per effetto di norme e/o disposizioni primarie e/o secondarie, aventi carattere cogente, contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in tal caso, il Fornitore rinuncia ora per allora a promuovere azioni volte all'incremento del corrispettivo pattuito ovvero, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi dei prodotti oggetto della fornitura migliorative per il Fornitore medesimo, ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale.
 4. In ordine all'esecuzione contrattuale, resta nell'esclusiva competenza della Regione Lazio, la titolarità della gestione giuridico/amministrativa delle seguenti attività:
 - a. gestione dell'eventuale contenzioso legato alla procedura di gara,
 - b. custodia della documentazione tecnica dei prodotti oggetto di fornitura,
 - c. stesura e sottoscrizione del presente Accordo Quadro con il Fornitore;

mentre resta nell'esclusiva competenza di ciascuna Azienda Sanitaria:

- a. la stipulazione dei successivi Contratti di fornitura,
- b. emissione di Ordini,
- c. ricevimento fatture e relativi pagamenti,
- d. gestione dei rapporti negoziali e dell'eventuale contenzioso, conseguenti all'esecuzione degli Ordini.



Articolo 4 – Oggetto dell'Accordo Quadro

1. L'Accordo Quadro definisce la disciplina applicabile ai Contratti di fornitura e distribuzione di Cannule e Cateteri da destinare in assistenza territoriale ai pazienti delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio.
2. Con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti delle Aziende Sanitarie, a fornire i beni oggetto del presente Atto, con le caratteristiche tecniche e di conformità prescritte negli atti di gara, nell'Offerta Tecnica ed in tutti gli elaborati che la costituiscono, nella misura richiesta dalle stesse Aziende Sanitarie contraenti mediante emissione di Ordini, il tutto nei limiti dell'importo massimo spendibile, pari per il Lotto ___ a Euro _____ IVA esclusa.

Articolo 5 - Utilizzo dell'Accordo Quadro

1. Ciascuna Azienda Sanitaria stipula un Contratto di fornitura con l'Aggiudicatario secondo i termini e le condizioni stabilite nel presente Accordo Quadro.
2. Prima della sottoscrizione del contratto, l'Azienda Sanitaria e Ospedaliera trasmette alla Direzione Regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio il Contratto di fornitura – avvalendosi della piattaforma telematica di *e-procurement* - al fine di consentire una verifica sull'utilizzo del massimale dell'Accordo Quadro.
3. L'Azienda Sanitaria contraente, una volta stipulato con il Fornitore il Contratto di fornitura, utilizza l'Accordo Quadro, avvalendosi esclusivamente della piattaforma regionale SANPRO di cui alla circolare della Regione Lazio n. U0374753 del 20 luglio 2017 avente ad oggetto "*Procedura istanze assistenza protesica tramite piattaforma SANPRO*" e nelle modalità stabilite dalla Direzione Salute e Integrazione Socio-Sanitaria della Regione Lazio, prima dell'avvio della fornitura, mediante l'invio di richieste di approvvigionamento nelle quali saranno indicati quantitativi, tempi e luogo di consegna.
4. Resta a carico del Fornitore ogni onere e rischio di controllo sulla legittimità dei soggetti che utilizzano l'Accordo Quadro ed emettono le richieste di approvvigionamento; qualora il Fornitore dia esecuzione a Ordini emessi da soggetti non legittimati, il valore di tali ordini non verrà conteggiato nell'importo contrattuale e le somme non verranno liquidate.



Articolo 6 - Modalità di conclusione dei Contratti di fornitura

1. In considerazione degli obblighi assunti dal Fornitore in forza dell'Accordo Quadro e di quelli successivamente assunti in forza del Contratto di fornitura, il Fornitore è tenuto, entro 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta, a dare riscontro alle Aziende Sanitarie contraenti.
2. Per l'esecuzione della fornitura indicata in ciascun ordine, il Fornitore si obbliga a consegnare i beni oggetto degli stessi e comunque descritti nel Capitolato tecnico e nell'Offerta Tecnica esattamente presso le sedi di consegna indicate dalle Aziende Sanitarie contraenti.

Articolo 7 - Durata

1. Fermo restando l'importo economico complessivo di cui all'Articolo 4, il presente Accordo Quadro ha una durata di **48 (quarantotto) mesi**, decorrenti dalla data di sottoscrizione della stessa.
2. I Contratti di fornitura, stipulati in attuazione dell'Accordo Quadro, avranno durata di **48 (quarantotto) mesi**.
3. Qualora anteriormente alla scadenza del termine di durata del singolo Accordo Quadro per singolo lotto, il valore dei relativi Contratti di fornitura abbia raggiunto l'importo massimo spendibile dell'Accordo Quadro stipulato per il lotto in oggetto, questo dovrà considerarsi giunto a scadenza e di conseguenza le Aziende non potranno emetterne ulteriori.

Articolo 8 - Condizioni della fornitura e limitazione della responsabilità

1. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri, le spese e rischi relativi alla prestazione delle attività oggetto dei Contratti basati sul presente Accordo Quadro, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.
2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del rapporto contrattuale, integralmente, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute negli atti di gara e nell'Offerta Tecnica presentata dal Fornitore in sede di gara, pena l'applicazione delle penali di cui oltre e/o la risoluzione di diritto dell'Accordo Quadro medesimo e/o dei singoli Contratti di fornitura e/o dei singoli Ordini, restando espressamente



inteso che ciascuna Azienda Sanitaria potrà risolvere unicamente il Contratto da essa stessa emesso.

3. Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
4. Il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni derivanti dall'Accordo Quadro, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula dell'Accordo Quadro.
5. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula dell'Accordo Quadro, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti delle Aziende Sanitarie contraenti o, comunque, della Regione Lazio, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.
6. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio e le Aziende Sanitarie da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.
7. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dalle Aziende Sanitarie e/o da terzi autorizzati. Resta espressamente inteso che la Regione Lazio non può in nessun caso essere ritenuta responsabile nei confronti delle Aziende Sanitarie. Inoltre, ogni Azienda Sanitaria contraente può essere considerata responsabile unicamente e limitatamente per le obbligazioni nascenti dai Contratti di fornitura e/o dalle Richieste di approvvigionamento da ciascuna emesse.
8. Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione alla Regione Lazio, per quanto di rispettiva competenza, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al presente Contratto.
9. Il Fornitore si obbliga a consentire alla Stazione Appaltante e alle Aziende Contraenti di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche necessarie ad accertare



la piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Articolo 9 - *Obbligazioni specifiche del Fornitore*

1. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti dell'Accordo Quadro, a:
 - a. fornire i prodotti oggetto dell'Accordo Quadro, dettagliatamente descritti nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica, ove migliorativa, secondo quanto stabilito nell'Accordo Quadro e negli Atti di gara;
 - b. svolgere le attività di trasporto, consegna e distribuzione territoriale degli ausili nonché degli specifici servizi connessi all'erogazione della fornitura previsti nel Capitolato Tecnico e la cui remunerazione è da intendersi ricompresa nell'importo contrattuale di cui al precedente Articolo 4;
 - c. effettuare le consegne nel luogo deputato dalle Aziende Sanitarie entro i termini stabiliti, secondo quanto previsto nei paragrafi 6 e 7.1 del Capitolato Tecnico;
 - d. garantire la capacità di distribuzione presso almeno 1 (un) punto di distribuzione per distretto sanitario, salvo proposte migliorative offerte in sede di gara, in possesso dei «Requisiti minimi strutturali e di dotazione organica» per l'erogazione di ausili monouso in conformità al DCA della Regione Lazio n. U00384 del 4 agosto 2015 ed iscritti nell'elenco regionale per la sezione di competenza (Ausili Monouso e di serie);
 - e. confezionare, etichettare ed imballare i prodotti secondo quanto previsto nel paragrafo 4.1 del Capitolato Tecnico e negli altri Atti di gara;
 - f. garantire la gestione informatizzata delle richieste di approvvigionamento esclusivamente mediante il sistema SANPRO;
 - g. manlevare e tenere indenne la Regione nonché le Aziende, per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti da servizi resi in modalità diverse rispetto a quanto previsto nel presente Accordo Quadro, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi e da eventuali costi sostenuti a seguito dell'utilizzo di prodotti rivelatosi difettosi per ragioni di sicurezza;



- h. comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'Accordo Quadro e dei Contratti di Fornitura, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
 - i. predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza nonché atti a consentire alla Regione e alle singole Aziende Sanitarie contraenti di monitorare la conformità della fornitura erogata alle norme previste nell'Accordo Quadro, nei Contratti di fornitura e negli Ordini, ai livelli di servizio predisposti e ad assicurare la tracciabilità dei prodotti in caso di *recall*.
2. Il Fornitore si impegna a predisporre e trasmettere alla Regione Lazio ed alle Aziende Sanitarie contraenti un flusso informativo sull'andamento della fornitura, su base trimestrale, entro il termine perentorio di 10 giorni solari successivi alla scadenza del mese di riferimento, nelle modalità definite nel paragrafo 8 del Capitolato Tecnico e contenente le seguenti informazioni minime:
 - Numero e data di riferimento della Richiesta di approvvigionamento e nome dell'Azienda Sanitaria contraente;
 - codice ISO del prodotto e numero di BD/RDM;
 - quantitativi ordinati e consegnati;
 - valore complessivo degli ordini di consegna;
 - prezzi unitari degli ausili ordinati;
 - CIG di gara;
 - lotto di gara di riferimento.
3. Il Fornitore si impegna altresì a comunicare tempestivamente all'Azienda Sanitaria l'eventuale aggiornamento di tutte le informazioni fornite per l'intero periodo di validità dell'Accordo Quadro.

Articolo 10 – Modalità e termini di esecuzione della fornitura

1. Per l'esecuzione della fornitura richiesta in ciascun ordine emesso dalle singole Aziende Sanitarie, il Fornitore si obbliga a fornire i beni ed eseguire i servizi connessi alla fornitura con



le modalità descritte negli Atti di gara e, se migliorativa, nell'Offerta Tecnica del Fornitore pena l'applicazione delle penali di cui al successivo Articolo 16.

2. La consegna deve avvenire entro e non oltre 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta, ovvero entro il termine migliorativo indicato in sede di Offerta, a dare riscontro alle Aziende Sanitarie contraenti ed effettuare la consegna, salvo i casi d'urgenza, da concordarsi direttamente con il Responsabile della fornitura, in cui è possibile definire dei tempi di consegna inferiori senza incremento di corrispettivo.
3. Per le consegne urgenti e laddove espressamente richiesto dalla Aziende Sanitarie, il termine di cui al precedente paragrafo è ridotto a 2 (due) giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta.
4. Per l'esecuzione della fornitura indicata in ciascun ordine, il Fornitore si obbliga a consegnare i beni oggetto degli stessi e comunque descritti nel Capitolato tecnico e nell'Offerta Tecnica esattamente presso le sedi di consegna indicate dalle Aziende Sanitarie contraenti.
5. Non sono previsti quantitativi minimi o importi minimi per l'esecuzione degli ordini e non sono ammesse consegne parziali, pertanto l'esecuzione di ciascun ordine deve avvenire in un'unica soluzione, salvo diverso accordo scritto intercorso tra il Fornitore e la singola Azienda Sanitaria contraente, anche in presenza di una pluralità di ausili da recapitare.
1. Nel caso in cui il Fornitore non provveda alla consegna nei termini ordinari previsti, verrà diffidato ad adempiere entro un termine massimo di 2 (due) giorni, decorso inutilmente il quale le Aziende potranno rivolgersi ad altro Fornitore - nei casi dei lotti multi-fornitore, ad uno dei restanti Fornitori qualificati come aggiudicatari - addebitando all'Aggiudicatario l'eventuale maggiore spesa, nonché ogni altro danno, spesa o pregiudizio derivanti da tali fatti. Per le consegne urgenti, il suddetto termine è ridotto ad 1 (un) giorno.
2. L'erogazione di ciascuna fornitura si intende comprensiva di ogni onere e spesa, nessuno escluso.
3. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'Azienda sanitaria contraente.
4. Il Verbale di Consegna o in alternativa il Documento di Trasporto devono obbligatoriamente indicare:
 - il seguente riferimento: "Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione e la distribuzione di Cannule e Cateteri da destinare in assistenza territoriale ai pazienti delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio";



- CIG di gara e numero di lotto;
- la data e il luogo dell'avvenuta consegna, corrispondente a quello indicato nell'Ordine;
- il numero di protocollo e la data di ricezione dell'Ordine di consegna;
- nome, cognome e riferimenti dell'assistito;
- i dati relativi all'Azienda Sanitaria di competenza dell'assistito;
- il Codice Fiscale ovvero la Partita IVA del Fornitore;
- l'elenco dettagliato dei prodotti consegnati con l'indicazione di quanto segue:
 - codice prodotto;
 - descrizione e marca del prodotto e degli eventuali accessori a corredo;
 - quantità;
 - numero identificativo del lotto di produzione;
 - data di scadenza.

Articolo 11 - Verifiche e controllo quali/quantitativo

1. Il Fornitore si obbliga a consentire alla Regione Lazio ed alle Aziende Sanitarie contraenti, per quanto di rispettiva competenza, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
2. Le Aziende Sanitarie contraenti hanno comunque la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritengano opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante il periodo di efficacia dell'Accordo Quadro e degli Ordinativi di fornitura, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali.
3. Nel caso in cui non fosse possibile verificare tutte le forniture all'atto della consegna, l'Azienda Sanitaria contraente avrà diritto di effettuare le contestazioni sulla qualità dei prodotti forniti, anche a distanza di tempo dalla consegna, quando cioè all'apertura delle confezioni, ne sarà possibile il controllo.
4. In caso di esito non favorevole o di mancata rispondenza anche parziale ai requisiti richiesti dalla legge, dall'Azienda Sanitaria contraente od a quelli dichiarati dal Fornitore in sede di gara, l'Azienda Sanitaria contraente invierà una contestazione scritta all'Aggiudicatario, come



specificato nel paragrafo 6 del Capitolato Tecnico, richiedendo le modalità di ritiro dei prodotti erroneamente consegnati, l'eventuale sostituzione e l'integrazione dell'ordine.

5. L'Azienda Sanitaria contraente respingerà la merce non conforme che dovrà essere sostituita immediatamente (entro 24 ore) con altra pienamente rispondente alla qualità dei prodotti offerti, senza aggravio di spesa. La mancata sostituzione sarà considerata "mancata consegna" e l'Azienda Sanitaria contraente si riterrà autorizzata a provvedere all'acquisto presso terzi, addebitando al Fornitore le eventuali maggiori spese.
6. Nel caso in cui si rilevi che la quantità dei prodotti consegnati sia inferiore alla quantità ordinata, il Fornitore dovrà provvedere ad integrare l'ordinativo entro 24 ore. Avendo il Fornitore adempiuto solo parzialmente alle obbligazioni contrattuali, l'Azienda Sanitaria contraente potrà applicare dal giorno successivo a quello di verifica di corrispondenza con esito negativo le penali di cui al successivo articolo 16, dandone preventiva comunicazione al Fornitore.

Articolo 12 - Corrispettivi

1. I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore dalle singole Amministrazioni Sanitarie contraenti in forza del presente Accordo Quadro e dei successivi Contratti di Fornitura sono calcolati sulla base dei prezzi unitari indicati dal Fornitore nell'Offerta Economica e della quota non soggetta a ribasso destinata ai punti di distribuzione di cui il Fornitore si avvarrà, nella misura indicata nella documentazione di gara.
2. Tutti i corrispettivi si riferiscono alle forniture eseguite nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti delle Aziende Sanitarie Contraenti.
3. Tutti gli oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del rapporto contrattuale e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti Autorità, sono compresi e remunerati nel corrispettivo contrattuale. Tale corrispettivo sarà quindi considerato remunerativo di ogni prestazione effettuata dal Fornitore in ragione del presente appalto, ivi comprese le eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione dell'appalto.



4. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono pertanto fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
5. Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi oltre a quanto sopra indicati. Il valore di aggiudicazione resterà fisso ed invariabile per tutta la durata della fornitura.
6. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza. L'Azienda Sanitaria contraente, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti al Fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (articolo 1460 c.c.).
7. Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere la fornitura e, comunque, le attività previste nei singoli Contratti di fornitura e nei singoli Ordinativi di fornitura; qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il singolo Contratto di fornitura si potrà risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi tramite PEC, dalle Aziende Sanitarie contraenti.

Articolo 13 - Fatturazione e pagamenti

1. Il Fornitore si obbliga ad effettuare la fatturazione secondo le modalità e nel rispetto dei tempi sotto previsti.
2. Il pagamento dei corrispettivi di cui al precedente articolo è effettuato dall'Azienda Sanitaria contraente in favore del Fornitore, sulla base delle fatture emesse da quest'ultimo conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal presente atto.
3. Le fatture relative ai corrispettivi di cui al precedente articolo dovranno essere emesse in conformità a quanto stabilito dal Regolamento approvato con Decreto del Commissario Ad Acta n. U00247 del 02/07/2019: "modifiche alla Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e



di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS Pubblici, dell'Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata - ex DCA n. U00032 del 30 gennaio 2017". Le parti contraenti, sottoscrivendo il presente accordo quadro e il DCA U00247 02/07/2019, accettano pienamente il contenuto del suddetto regolamento e si obbligano ad applicarlo in ogni sua parte.

4. Ciascuna fattura emessa dal Fornitore, intestata all'Azienda Sanitarie contraente e trasmessa esclusivamente in formato elettronico ai sensi del D.M. 55 del 3 aprile 2013, dovrà contenere il riferimento al presente Accordo Quadro, al singolo Contratto di fornitura e al singolo Ordinativo di fornitura, al CIG e alle prestazioni cui si riferisce e relativi prezzi.
5. Ciascuna fattura, fatta salva la ritenuta dello 0,50% sull'importo netto dovuto di cui all'articolo 30 comma 5 del D.lgs. 50/2016, riporterà solamente l'importo troncato alle prime due cifre decimali senza alcun arrotondamento. Le ritenute possono essere svincolate dall'Azienda Sanitaria soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione della verifica di conformità, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva. Resta salva la facoltà per l'Azienda Sanitaria di concordare con il Contraente ulteriori indicazioni da inserire in fattura per agevolare le attività di verifica e controllo.
6. Rimane inteso che l'Amministrazione, prima di procedere al pagamento del corrispettivo, acquisirà di ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità del Fornitore in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.
7. L'importo delle predette fatture è bonificato sul conto corrente indicato all'articolo seguente. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito indicate nel presente Accordo Quadro; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.



Articolo 14 - Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il Fornitore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136, pena la nullità assoluta del presente Accordo Quadro, dei Contratti Attuativi e degli Ordinativi di Fornitura.
2. Gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche di cui all'articolo 3 della l. 136/2010, presso cui i pagamenti dovranno essere effettuati è il seguente: IBAN _____.
3. Il Fornitore si obbliga a comunicare alla Regione Lazio e alle Aziende Sanitarie contraenti le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'articolo 3, comma 7, l. 136/2010.
4. Qualora le transazioni relative agli Ordinativi di fornitura inerenti il presente Accordo Quadro siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, il presente Accordo Quadro ed il singolo Contratto sono risolti di diritto, secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 9 bis, della L. 136/2010.
5. Il Fornitore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.
6. Il Fornitore, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione alla Azienda Sanitaria contraente e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'Azienda Sanitaria stessa.
7. L'Azienda Sanitaria contraente verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta del medesimo Contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 136/2010.
8. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore si obbliga a trasmettere all'Azienda Sanitaria contraente, oltre alle informazioni di cui all'articolo 118, comma 11, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. È facoltà dell'Azienda Sanitaria contraente



richiedere copia del contratto tra il Fornitore ed il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.

9. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 3 della L 136/2010.

Articolo 15 - Trasparenza

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:
 - a. dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente Accordo Quadro;
 - b. dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altre utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione dell'Accordo Quadro stesso;
 - c. si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altre utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente Accordo Quadro rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente Accordo Quadro, lo stesso si intende risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 Cod. Civ., per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 16 - Penali

1. In caso di inadempimento o ritardo, non imputabile alla Stazione Appaltante o all'Azienda Sanitaria ovvero non causato da forza maggiore o da caso fortuito, nell'esecuzione della fornitura o dei servizi ad essa connessi rispetto a quanto stabilito dal presente Accordo Quadro, dagli atti di gara e dall'Offerta Tecnica del Fornitore, saranno applicate al Fornitore medesimo le penali di cui a seguire.



2. L'applicazione delle penali avverrà inviando una comunicazione per PEC, dopo formale contestazione ed esame delle eventuali controdeduzioni dell'Aggiudicatario, le quali dovranno pervenire entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla data della contestazione, e senza pronuncia del giudice o costituzione in mora, garanzie alle quali il Fornitore rinuncia per il fatto stesso di presentare offerta.
3. Resta comunque sempre salvo ed impregiudicato il diritto della Regione Lazio e di ciascuna Azienda Sanitaria contraente alla rifusione di ogni danno e/o disservizio subito, ovvero di eventuali spese sostenute, a causa dalla mancata e/o ritardata esecuzione di uno dei servizi oggetto del presente appalto.
4. In ogni caso la Regione Lazio nonché ciascuna Azienda Sanitaria contraente hanno la facoltà insindacabile di agire in via giudiziaria per il risarcimento di eventuali danni subiti a causa delle inadempienze, nonché delle spese sostenute a seguito dell'inadempimento.
5. La penale verrà detratta dall'importo della fattura relativa al periodo in cui si sono verificate le inadempienze attraverso la richiesta di emissione di nota di credito.
6. Nel caso in cui i corrispettivi liquidabili all'appaltatore non fossero sufficienti a coprire l'ammontare delle penali, le Aziende Contraenti si rivarranno sul deposito cauzionale definitivo.
7. Nel seguito sono specificate, le modalità con cui saranno determinate le sanzioni relative alle inadempienze rispetto ad alcuni obblighi contrattuali:

Inadempienze	Penali
Ritardo nella consegna	100 euro per ciascun giorno di ritardo
Ritardo nella sostituzione dei prodotti contestati a seguito della rilevazione di difformità qualitative e/o quantitative tra quanto contenuto nell'ordine di consegna e/o prescrizione e quanto consegnato	100 euro per ciascun giorno di ritardo
Ritardo nel ritiro e sostituzione degli ausili con confezionamento e/o imballaggio non conformi	100 euro per ciascun giorno di ritardo
Inadempimenti e/o difformità nell'espletamento dei servizi connessi alla fornitura	1 per mille del valore dell'Ordinativo di fornitura
Ritardo nell'invio della reportistica periodica	1 per mille del valore dell'Ordinativo di fornitura per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto riportato nel Capitolato Tecnico



ALLEGATO 3 – SCHEMA DI ACCORDO QUADRO

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione e la distribuzione di Cannule e Cateteri da destinare in assistenza territoriale ai pazienti delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Inadempienze	Penali
In tutti gli altri casi di disservizi contestati rispetto alle prestazioni previste	Fino a 1000 € commisurata alla gravità/entità dei disservizi e degli inadempimenti contrattuali a discrezione dell'Azienda Sanitaria contraente
Ritardo nell'individuazione di un punto di distribuzione sostitutivo a seguito di un controllo con esito negativo della conformità ai requisiti dimensionali, organizzativi e di personale previsti nel DCA 384/2015	1 per mille del valore dell'Ordinativo di fornitura per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto riportato nel Capitolato Tecnico
Ritardo nell'individuazione di un punto di distribuzione sostitutivo a seguito di un controllo con esito negativo del rispetto della capacità di distribuzione e commercializzazione dei prodotti presso i punti di distribuzione indicati in sede di offerta	1 per mille del valore dell'Ordinativo di fornitura per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto riportato nel Capitolato Tecnico
Ritardo nell'individuazione di punto di distribuzione sostitutivo a valle dell'approvazione di una richiesta debitamente motivata.	1 per mille del valore dell'Ordinativo di fornitura per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto riportato nel Capitolato Tecnico
Ritardo nella regolarizzazione delle inadempienze rilevate dalla Regione Lazio a seguito delle verifiche semestrali	1 per mille del valore dell'Ordinativo di fornitura per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto riportato nel Capitolato Tecnico

8. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
9. È fatta salva la facoltà per l'Azienda Sanitaria di non attendere l'esecuzione della fornitura ovvero di non richiedere la sostituzione di quanto contestato e di rivolgersi a terzi per la fornitura, laddove ragioni di urgenza lo giustificano ponendo a carico del Fornitore eventuali costi aggiuntivi. Resta inteso che il materiale non conforme sarà comunque restituito, con spese a carico dell'aggiudicatario.
10. L'Azienda Sanitaria potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti,



ovvero, avvalersi della cauzione di cui al successivo articolo o delle eventuali altre garanzie rilasciate dal Fornitore, senza bisogno di alcun ulteriore accertamento.

11. L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non esclude peraltro il diritto ad intraprendere qualsiasi altra azione legale da parte del Committente, compresa quella volta a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni subiti, nonché la possibilità di richiedere la risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.
12. In ogni caso ciascuna singola Azienda Sanitaria Contraente potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) del valore del proprio Ordinativo di Fornitura.
13. La Regione Lazio potrà applicare penali sino a concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) del valore complessivo dell'Accordo Quadro, viste anche le penali applicate dalle singole Aziende Sanitarie Contraenti. Resta fermo, in entrambi i casi, il risarcimento dei maggiori danni.
14. Il ritardo nell'adempimento che determini un importo massimo della penale superiore agli importi di cui al comma precedente comporterà la risoluzione di diritto dell'Ordinativo di Fornitura e/o dell'Accordo Quadro per grave ritardo. In tal caso la Regione e/o le Aziende Sanitarie contraenti avranno la facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

Articolo 17 - Cauzione definitiva

1. A garanzia delle obbligazioni assunte dal Fornitore con la stipula del presente Accordo Quadro, il Fornitore medesimo ha prestato una cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, pari ad Euro _____/00 (_____), mediante _____.
2. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la Regione Lazio, fermo restando quanto previsto nel precedente Articolo 16Articolo 16, ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.



3. La cauzione garantisce altresì la serietà dell'offerta presentata dal Fornitore nel singolo Appalto secondo le prescrizioni, anche in merito alla eventuale escussione della stessa, contenute nel Capitolato Tecnico.
4. La garanzia opera per tutta la durata dell'Accordo Quadro e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dallo stesso e dai singoli Contratti e sarà svincolata, secondo le modalità ed alle condizioni di seguito indicate – previa deduzione di eventuali crediti della Regione Lazio verso il Fornitore - a seguito della piena ed esatta esecuzione delle predette obbligazioni e decorsi detti termini.
5. La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore, anche future ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 Cod. Civ., nascenti dall'esecuzione dei singoli Ordinativi di Fornitura. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che le Amministrazioni Contraenti, fermo restando quanto previsto all'Articolo 16 del presente Accordo Quadro, hanno diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione.
6. Il Fornitore dovrà provvedere alla reintegrazione della garanzia entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dalla Regione Lazio, ove la garanzia sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.
7. La cauzione può essere progressivamente e proporzionalmente svincolata, sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite del 80%. A tal fine l'Azienda comunica alla Regione Lazio, di norma semestralmente, l'avvenuta regolare esecuzione delle prestazioni e comunque invia, a seguito della completa ed esatta esecuzione dell'Ordinativo di fornitura emesso, apposita comunicazione da cui risulti la completa e regolare esecuzione delle prestazioni di cui al Contratto.
8. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore del documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione.



9. In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo le singole Amministrazioni Contraenti e/o il Committente hanno facoltà di dichiarare risolto rispettivamente i Contratti di fornitura e/o l'Accordo Quadro.

Articolo 18 - Riservatezza

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, sia venuto a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'Accordo Quadro.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Fornitura.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Regione Lazio, nonché le Aziende Sanitarie contraenti, hanno facoltà di dichiarare risolti di diritto, rispettivamente, l'Accordo Quadro ed i singoli Contratti di fornitura, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6. Il Fornitore può citare i termini essenziali dell'Accordo Quadro nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Regione Lazio delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
7. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003 dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Articolo 19 - Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

1. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto delle Aziende Sanitarie contraenti e/o di terzi, in virtù dei beni oggetto della fornitura e dei connessi servizi, ovvero in dipendenza



di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

2. Il Fornitore, inoltre, dichiara di essere in possesso di una adeguata polizza assicurativa, per l'intera durata del rapporto contrattuale, stipulata a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo Fornitore in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui all'Accordo Quadro ed ai singoli Contratti di fornitura.
3. In particolare detta polizza tiene indenne la Regione Lazio e le Aziende Sanitarie contraenti, ivi compresi i loro dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno il Fornitore possa arrecare alle Aziende Sanitarie contraenti, ai loro dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività dell'Accordo Quadro ed ai singoli Contratti di fornitura.
4. Il Fornitore dichiara che il massimale della polizza assicurativa, non inferiore ad € 1.000.000,00 si intende per ogni evento dannoso o sinistro, purché sia reclamato nei 12 (dodici) mesi successivi alla cessazione delle attività del rapporto contrattuale, e prevede la rinuncia dell'assicuratore, sia nei confronti di Regione Lazio, sia delle Aziende Sanitarie contraenti, a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi, in deroga a quanto previsto dall'articolo 1901 c.c., di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, in deroga a quanto previsto dagli articoli 1892 e 1983 c.c.
5. Resta inteso che l'esistenza, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale per la Regione Lazio e le Aziende Sanitarie contraenti e, pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, l'Accordo Quadro ed ogni singolo Contratto di fornitura si risolveranno di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.
6. Resta altresì ferma l'intera responsabilità del Fornitore, anche per danni causati nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, eventualmente non coperti dalla predetta polizza assicurativa ovvero eccedenti i massimali assicurati.

Articolo 20 - Risoluzione e clausola risolutiva espressa

1. In caso di inadempimento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula dell'Accordo Quadro che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 20 (venti) giorni



lavorativi che verrà assegnato, mediante comunicazione PEC, per porre fine all'inadempimento, dalla Regione Lazio e/o dall'Azienda Sanitaria contraente, per quanto di propria competenza, ciascuna di queste ultime avrà la facoltà di considerare risolti di diritto l'Accordo Quadro e/o il relativo Contratto di fornitura e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del maggior danno.

2. In ogni caso, ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall'articolo 108 del d.lgs. 50/2016, l'Azienda Sanitaria contraente può risolvere di diritto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore tramite PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, i singoli Contratti di fornitura nei seguenti casi:
- a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;
 - b) violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti;
 - c) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del contratto;
 - d) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'Articolo 17 "Cauzione definitiva";
 - e) applicazione di penali per un ammontare uguale o superiore al 10% del valore dell'Ordinativo di fornitura;
 - f) in caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva del Fornitore negativo per due volte consecutive, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 8, del D.P.R. 207/2010;
 - g) inosservanza degli obblighi derivanti dalle disposizioni previste dalla Legge Regionale n. 16/2007;
 - h) nei casi previsti dall'Articolo 14 "Tracciabilità dei flussi finanziari";
 - i) nei casi di cui all'Articolo 15 "Trasparenza";
 - j) nei casi di cui all'Articolo 18 "Riservatezza";



- k) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza di ogni singolo Ordinativo di fornitura, ai sensi dell'Articolo 19 "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
 - l) nei casi di cui all'Articolo 22 "Subappalto";
 - m) violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti di cui all'Articolo 23 "Divieto di cessione del contratto e dei crediti";
 - n) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro le Aziende Sanitarie, ai sensi dell'Articolo 24 "Brevetti industriali e diritti d'autore".
3. Nelle ipotesi di risoluzione di cui al comma precedente, si applica quanto previsto dall'articolo 110 del Codice.
4. Ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall' articolo 108 del d.lgs. 50/2016, la Regione Lazio, oltre che nelle ipotesi di cui al precedente comma, può risolvere di diritto ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore tramite PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, l'Accordo Quadro nei seguenti casi:
- a) nel caso in cui almeno 3 (tre) Aziende Sanitarie contraenti abbiano risolto il proprio Ordinativo di fornitura ai sensi dei precedenti commi 1 e 2;
 - b) qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autoritative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte.
5. La risoluzione dell'Accordo Quadro legittima la risoluzione dei singoli Contratti di fornitura a partire dalla data in cui si verifica la risoluzione dell'Accordo Quadro stesso. In tal caso il Fornitore si impegna comunque a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità della fornitura in favore delle Aziende Sanitarie.
6. In tutti i casi di risoluzione dell'Accordo Quadro e/o del/dei Contratto/i di fornitura, la Regione Lazio e/o le Aziende Sanitarie hanno diritto di escutere la cauzione prestata rispettivamente per l'intero importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo del/dei Contratto/i di fornitura di fornitura risolto/i.



7. Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata al Fornitore a mezzo PEC. In ogni caso, resta fermo il diritto della medesima Azienda Sanitaria contraente e/o della Regione Lazio al risarcimento dell'ulteriore danno.
8. In conformità con quanto previsto dal Protocollo di Azione sottoscritto tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e la Regione Lazio, quest'ultima o le Aziende Sanitarie contraenti si avvarranno della clausola risolutiva espressa di cui all'articolo 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis cp.

Articolo 21 - Recesso

1. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e dall'articolo 109 del d.lgs. 50 del 2016, la Regione Lazio e/o le Aziende Sanitarie contraenti, per quanto di proprio interesse, hanno diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal presente Accordo Quadro e/o dai singoli Ordinativi di fornitura, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore a mezzo PEC.
2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - a) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
 - b) gravi e ripetute inadempienze in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi d.lgs. 81/2008;
 - c) ogni altra fattispecie che faccia venir meno il rapporto di fiducia sottostante il presente Accordo Quadro e/o ogni singolo contratto.



3. Si conviene altresì che le singole Aziende Sanitarie contraenti, in coincidenza con la scadenza del proprio bilancio triennale, potranno recedere in tutto o in parte dal proprio Ordinativo di fornitura nell'ipotesi in cui, in ottemperanza alla normativa vigente in materia di impegni pluriennali di spesa, le risorse stanziare nel proprio bilancio annuale o pluriennale non risultino sufficienti per la copertura degli impegni di spesa derivanti dall'ulteriore durata del medesimo Contratto di fornitura. Tale ipotesi integra e sostanzia a tutti gli effetti una ulteriore giusta causa di recesso.
4. L'Azienda Sanitaria contraente, in caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti la stessa Azienda che abbiano incidenza sull'esecuzione della fornitura o della prestazione dei servizi, può altresì recedere unilateralmente, in tutto o in parte, dal Contratto di fornitura, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC.
5. L'Azienda Sanitaria contraente può altresì recedere, per giusta causa per motivi diversi da quelli elencati, da ciascun singolo Contratto di fornitura, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 c.c. con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore a mezzo PEC, purché tenga indenne lo stesso Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.
6. Nei casi di cui ai commi precedenti, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c..
7. In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per le Aziende Sanitarie contraenti.
8. Qualora la Regione Lazio receda dall'Accordo Quadro ai sensi del comma 1 del presente articolo, non potranno essere emessi nuovi Contratti di fornitura da parte delle Aziende Sanitarie e le singole Aziende contraenti potranno a loro volta recedere dai singoli Ordinativi di fornitura già emessi, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con



lettera raccomandata A/R, fatto salvo quanto espressamente disposto al precedente comma 6 in ordine a risarcimenti, compensi, indennizzi e/o rimborsi.

Articolo 22 - Subappalto

1. Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, affida in subappalto l'esecuzione delle seguenti prestazioni:
 - _____
 - _____
2. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare alla Regione Lazio, alle Aziende Sanitarie contraenti o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.
3. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata dell'Accordo Quadro e dei singoli Contratti di fornitura, i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.
4. Il subappalto è autorizzato dalla Azienda Sanitaria contraente. Il Fornitore si impegna a depositare presso l'Azienda Sanitaria medesima, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia del contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica ed amministrativa direttamente derivata dagli atti del contratto affidato ed indicante puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici, nonché la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi incluse la dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate, la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del d.lgs. 50/2016, e la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 c.c. con il titolare del subappalto. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, l'Azienda Sanitaria contraente non autorizzerà il subappalto.
5. In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine previsto, l'Azienda Sanitaria contraente procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il



subappalto non verrà autorizzato. La suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.

6. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Fornitore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti delle Aziende Sanitarie contraenti, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.
7. Il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio e/o le Aziende Sanitarie contraenti da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
8. Ai sensi dell'articolo 105, comma 14, del d.lgs. 50/2016, il Fornitore deve applicare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari di aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%.
9. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
10. In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva approvazione ed in ogni caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui ai precedenti commi, le Aziende Sanitarie contraenti potranno risolvere il Contratto di fornitura, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
11. Le disposizioni in materia di subappalto di cui all'articolo 105 del d.lgs. 50/2016 si applicano anche ai R.T.I. ed alle Società anche consortili, nei limiti di cui all'articolo 118, comma 20, del medesimo Decreto.
12. Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 105 del d.lgs. 50/2016.

ovvero nel caso sia vietato il subappalto (qualora il Fornitore non l'abbia richiesto in offerta)

1. Non essendo stato richiesto in sede di gara, è fatto divieto al Fornitore di subappaltare le prestazioni oggetto del presente Accordo Quadro.

Articolo 23 - Divieto di cessione del contratto e dei crediti

1. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, l'Accordo Quadro e i singoli Contratti di fornitura, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'articolo 106, del D.lgs. 50/2016.



2. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere a terzi i crediti della fornitura senza specifica autorizzazione da parte dell'Azienda Sanitaria contraente, salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 13, del d.lgs 50/2016.
3. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.
4. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, le Aziende Sanitarie contraenti hanno facoltà di dichiarare risolti di diritto i singoli Contratti di fornitura, per quanto di rispettiva ragione.

Articolo 24 - Brevetti industriali e diritti di autore

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti della Regione Lazio e/o delle Aziende Sanitarie contraenti un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sui dispositivi, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenni la Regione Lazio e le Aziende Sanitarie contraenti, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico della Regione Lazio e delle medesime Aziende Sanitarie contraenti.
3. La Regione Lazio e le Aziende Sanitarie contraenti si impegnano ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma. In caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce alle medesime Aziende Sanitarie contraenti la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.
4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti della Regione Lazio e/o Aziende Sanitarie contraenti, queste ultime, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, hanno facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto degli Ordinativi di fornitura, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.



Articolo 25 - Responsabile della fornitura

1. Con la stipula del presente atto il Fornitore individua nel Sig. _____ il Responsabile della fornitura, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è Referente nei confronti della Regione Lazio nonché di ciascuna Azienda Sanitaria contraente.
2. I dati di contatto del Responsabile della Fornitura sono: numero telefonico _____, numero di fax _____, indirizzo e-mail _____.
3. Qualora il Fornitore dovesse trovarsi nella necessità di sostituire il Responsabile del Servizio, dovrà darne immediata comunicazione alla Regione Lazio nonché a ciascuna Azienda Sanitaria contraente.

Articolo 26 - Aggiornamento tecnologico

1. Il Fornitore potrà proporre la sostituzione del prodotto aggiudicato, specificandone i motivi e fornendo – in aggiunta a tutti i documenti previsti dal Capitolato - la documentazione necessaria a verificare, in modo agevole, che tutti i requisiti e le funzioni siano equivalenti al modello offerto in gara ed evidenziando le caratteristiche superiori.
2. Non è consentito proporre come aggiornamento tecnologico prodotti già disponibili al momento della presentazione delle offerte ovvero prodotti offerti o aggiudicati in lotti diversi da quello per il quale si propone l'aggiornamento.
3. L'articolo offerto in sostituzione a quello aggiudicato dovrà essere prodotto dallo stesso fabbricante e fornito a condizioni economiche non superiori a quelle dell'articolo precedentemente aggiudicato.
4. La Stazione Appaltante, di concerto con la Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, si riserva la facoltà di accettare o meno il prodotto offerto in sostituzione previa valutazione dei motivi che hanno indotto la richiesta di sostituzione e della congruità della documentazione fornita e, qualora lo ritenga necessario, valutazione della relativa campionatura.

Articolo 27 - Trattamento dei dati personali

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo Quadro, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione dell'Accordo Quadro, dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dall'articolo 13 del d.lgs. 196/2003



(Codice in materia di protezione dei dati personali), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato ed alle finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione di questo rapporto contrattuale previste dal Decreto medesimo.

2. La Regione Lazio, oltre ai trattamenti effettuati in ottemperanza ad obblighi di legge, esegue nel rispetto della suddetta normativa i trattamenti dei dati necessari alla esecuzione dell'Accordo Quadro e dei singoli Contratti di fornitura, in particolare per finalità legate al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa delle Aziende Sanitarie contraenti, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.
3. In ogni caso le Aziende Sanitarie contraenti, aderendo all'Accordo Quadro, dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento ed alla trasmissione alla Regione Lazio, da parte del Fornitore, anche per via telefonica e/o telematica, dei dati relativi alla fatturazione, rendicontazione e monitoraggio, per le finalità connesse all'esecuzione dell'Accordo Quadro e dei singoli Contratti di fornitura ed ai fini del monitoraggio dei consumi e del controllo della spesa totale, nonché dell'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.
4. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza di cui agli articoli 31 e ss. del d.lgs. 196/2003.
5. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente Accordo Quadro sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui all'articolo 7 del d.lgs. 196/2003.
6. Qualora, in relazione all'esecuzione del presente Accordo Quadro, vengano affidati al Fornitore trattamenti di dati personali di cui la Regione Lazio risulta titolare, il Fornitore stesso è da ritenersi designato quale Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'articolo 29 d.lgs. 196/2003. In coerenza con quanto previsto dal d.lgs. 196/2003, i compiti e le funzioni conseguenti a tale designazione consistono, in particolare:
 - nell'adempire all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003;



- nel predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'articolo 13 del d.lgs. 196/2003 e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie affinché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;
- nel dare direttamente riscontro orale, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato;
- nel trasmettere alla Regione Lazio, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli articoli 7 e ss. del d.lgs. 196/2003 che necessitino di riscontro scritto, in modo da consentire alla Regione Lazio stessa di dare riscontro all'interessato nei termini stabiliti dal d.lgs. 196/2003;
- nel fornire altresì alla Regione Lazio tutta l'assistenza necessaria, nell'ambito dell'incarico affidato, per soddisfare le predette richieste;
- nell'individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali, impartendo agli stessi le istruzioni necessarie per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite;
- nel consentire alla Regione Lazio, in quanto titolare del trattamento, l'effettuazione di verifiche periodiche circa il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, fornendo alla stessa piena collaborazione.

Articolo 28 - Oneri fiscali e spese contrattuali

1. Il presente Accordo Quadro viene stipulato nella forma della scrittura privata con firma digitale.
2. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative all'Accordo Quadro ed ai Contratti di Fornitura ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, ecc. ad eccezione di quelle che fanno carico alle Amministrazioni Contraenti per legge.
3. Il Fornitore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio d'impresa e che trattasi di operazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto, che il Fornitore è tenuto a versare, con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. n. 633/72.



Articolo 29 - Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento

1. In caso di fallimento del Fornitore o di risoluzione dell'Accordo Quadro e/o dei Contratti di Fornitura per inadempimento del medesimo, si procede ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/16.

Articolo 30 - Foro competente

1. Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e la Regione Lazio, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.
2. Per tutte le controversie relative ai rapporti tra il Fornitore e le Aziende Sanitarie contraenti, è competente in via esclusiva il Foro in cui ha sede l'Azienda Sanitaria contraente.

Articolo 31 - Clausola finale

1. Il presente Accordo Quadro ed i suoi Allegati costituiscono manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica al presente atto ed ai suoi Allegati non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto; inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole dell'Accordo Quadro e/o dei singoli Contratti di fornitura non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.
2. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento dell'Accordo Quadro o dei singoli Contratti di fornitura (o di parte di essi) da parte della Regione Lazio e/o delle Amministrazioni non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti che le medesime Parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.
3. Con il presente Accordo Quadro si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le Parti; in conseguenza esso non verrà sostituito o superato dai Contratti di Fornitura e sopravvivrà ai detti Contratti continuando, con essi, a regolare la materia tra le Parti; in caso di contrasto, le previsioni del presente atto prevarranno su quelle dei Contratti di Fornitura, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.



Articolo 32 - Accettazione espressa delle clausole contrattuali

1. Il sottoscritto, nella qualità di legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., il Fornitore dichiara di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate:

Articolo 1 - Valore delle premesse e degli allegati, Articolo 2 - Definizioni, Articolo 3 - Norme regolatrici e disciplina applicabile, Articolo 4 – Oggetto dell'Accordo Quadro, Articolo 5 - Utilizzo dell'Accordo Quadro, Articolo 6- Modalità di conclusione degli Ordinatori di Fornitura, Articolo 7 - Durata, Articolo 8 - Condizioni della fornitura e limitazione della responsabilità, Articolo 9 - Obbligazioni specifiche del Fornitore, Articolo 10 - Modalità e termini di esecuzione della fornitura, Articolo 11 - Verifiche e controllo quali/quantitativo, Articolo 12 - Corrispettivi, Articolo 13 - Fatturazione e pagamenti, Articolo 14 - Tracciabilità dei flussi finanziari, Articolo 15 - Trasparenza, Articolo 16 - Penali, Articolo 17 - Cauzione definitiva, Articolo 18 - Riservatezza, Articolo 19 - Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa, Articolo 20 - Risoluzione e clausola risolutiva espressa, Articolo 21 - Recesso, Articolo 22 - Subappalto, Articolo 23 - Divieto di cessione del contratto e dei crediti, Articolo 24 - Brevetti industriali e diritti di autore, Articolo 25 - Responsabile della fornitura, Articolo 26 - Aggiornamento tecnologico, Articolo 27 - Trattamento dei dati personali, Articolo 28 - Oneri fiscali e spese contrattuali, Articolo 29 - Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento, Articolo 30 - Foro competente, Articolo 31 - Clausola finale, Articolo 32 - Accettazione espressa clausole contrattuali.

Roma, lì ____ ____

IL FORNITORE

C.F.:

Lotto 1 - Cannule tracheali in plastica rigida con mandrino, non fenestrate, cuffiate

ID	Criterio di valutazione	#	T/Q/D	Descrizione del criterio di valutazione	Pt max
1	Condizioni migliorative relative al trasporto e alla consegna degli ausili	1.1	T	<p>Tempistiche migliorative di consegna. L'OE può proporre soluzioni migliorative per garantire tempi di consegna inferiori ai 5 giorni lavorativi previsti da CT.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1 giorno lavorativo: 4 punti, - 2 giorni lavorativi: 3 punti, - 3 giorni lavorativi: 2 punti, - 4 giorni lavorativi: 1 punto. 	4
2	Soluzioni proposte per ridurre l'impatto ambientale del trasporto e della consegna degli ausili	2.1	T	<p>Soluzioni per la riduzione dell'impatto degli imballaggi. L'OE dovrà presentare le soluzioni proposte per la riduzione dell'impatto degli imballaggi, utilizzando materiale riciclato.</p> <p>In particolare, la Commissione valuterà soluzioni la riduzione dell'impatto degli imballaggi mediante la percentuale di utilizzo di materiali riciclati rispetto al peso totale degli imballaggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ≥ 90% in peso se in carta o cartone ≥ 60% in peso se plastica <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispetto di entrambe le condizioni = 3 punti, - Rispetto di una sola condizione o non rispetto di entrambe = 0 punti. 	3
		2.2	Q	<p>Impiego di autoveicoli ecologici che l'OE si impegna ad utilizzare per la distribuzione degli ausili. Ai fini della valutazione, per veicoli ecologici si intendono veicoli alimentati a diesel, benzina, GPL o metano con categoria minima euro 6 o veicoli ibridi o elettrici.</p> <p>In particolare, la Commissione valuterà la percentuale di autoveicoli ecologici offerti sulla base della seguente formula:</p> $Va = (Ra/Rmax) * Pmax$ <p>in cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Va è il coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente «a», - Ra è la percentuale di autoveicoli ecologici offerti dal Concorrente «a», - Rmax è la percentuale massima offerta dai Concorrenti, - Pmax è il punteggio massimo attribuibile. 	3
3	Gestione informatizzata della fornitura e della reportistica	3.1	D	<p>Progetto di monitoraggio della fornitura. L'OE dovrà illustrare il modello di reportistica della fornitura proposto: la valutazione terrà conto delle modalità e degli strumenti proposti dall'OE al fine di garantire il monitoraggio, il controllo e la consuntivazione dei servizi erogati.</p> <p>In particolare, la Commissione valuterà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La completezza, chiarezza e il grado di dettaglio delle informazioni e dei livelli di reportistica (max 2,5 punti), - L'affidabilità, l'usabilità e la contestualizzazione alle esigenze di Regione Lazio e delle Aziende Sanitarie degli strumenti utilizzati dall'OE (max 2,5 punti). 	5
4	Qualità del materiale utilizzato	4.1	T	<p>Utilizzo di materiale costruttivo a ridotto impatto ambientale, come risultante dalla Scheda Tecnica dei prodotti offerti. L'OE dovrà dare evidenza dell'utilizzo di materiale costruttivo a ridotto impatto ambientale per il corretto smaltimento e la biodegradabilità dei dispositivi.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si: 5 punti, - no: 0 punti. 	5
		4.1	D	<p>Consistenza, flessibilità e robustezza del materiale di cannula e controcanale. Sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione durante le prove pratiche di utilizzo della campionatura ricevuta.</p>	6

5	Offerta di caratteristiche migliorative rispetto a quanto richiesto nel CT	5.1	Q	<p>Spessore contenuto della cannula e della controcannula per consentire un maggiore flusso aereo con minore ingombro, come risultante dalla Scheda Tecnica del prodotto offerto. Sarà oggetto di valutazione positiva la differenza ridotta tra OD e ID.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo: $Va = (Rmin/Ra) * Pmax$ in cui: - Va è il coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente «a», - Ra è la differenza tra OD e ID del prodotto offerto dal Concorrente «a», - Rmin è la differenza minima offerta, - Pmax è il punteggio massimo attribuibile.</p>	7
		5.2	T	<p>Spigoli ed angoli arrotondati, come risultante dalla Scheda Tecnica del prodotto offerto.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo: - si: 7 punti, - no: 0 punti.</p>	7
		5.3	D	<p>Foggia ergonomica, robustezza e mobilità della flangia. Sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione durante le prove pratiche di utilizzo della campionatura ricevuta.</p>	7
		5.4	T	<p>Presenza di valvola a bassa pressione della cuffia, come risultante dalla Scheda Tecnica del prodotto offerto.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo: - si: 7 punti, - no: 0 punti.</p>	7
6	Ampiezza di gamma	6.1	Q	<p>Gamma di misure offerte per il diametro della cannula. Sarà oggetto di valutazione l'ampiezza di gamma di diametro offerti al fine di soddisfare al meglio le esigenze degli assistiti.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo: $Va = (Ra/Rmax) * Pmax$ in cui: - Va è il coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente «a», - Ra è il numero di diametri offerti dal Concorrente «a», - Rmax è il numero massimo di diametri offerti, - Pmax è il punteggio massimo attribuibile.</p>	8
		6.2	Q	<p>Gamma di misure offerte per la lunghezza della cannula. Sarà oggetto di valutazione l'ampiezza di gamma di lunghezze offerte al fine di soddisfare al meglio le esigenze degli assistiti.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo: $Va = (Ra/Rmax) * Pmax$ in cui: - Va è il coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente «a», - Ra è il numero di lunghezze offerte dal Concorrente «a», - Rmax è il numero massimo di lunghezze offerte, - Pmax è il punteggio massimo attribuibile.</p>	8
PUNTEGGIO TOTALE					70

Lotto 2 - Cannule tracheali in plastica rigida con mandrino, non fenestrate, non cuffiate

ID	Criterio di valutazione	#	T/Q/D	Descrizione del criterio di valutazione	Pt max
1	Condizioni migliorative relative al trasporto e alla consegna degli ausili	1.1	T	<p>Tempistiche migliorative di consegna. L'OE può proporre soluzioni migliorative per garantire tempi di consegna inferiori ai 5 giorni lavorativi previsti da CT. Il punteggio sarà attribuito in questo modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1 giorno lavorativo: 4 punti, - 2 giorni lavorativi: 3 punti, - 3 giorni lavorativi: 2 punti, - 4 giorni lavorativi: 1 punto. 	4
2	Soluzioni proposte per ridurre l'impatto ambientale del trasporto e della consegna degli ausili	2.1	T	<p>Soluzioni per la riduzione dell'impatto degli imballaggi. L'OE dovrà presentare le soluzioni proposte per la riduzione dell'impatto degli imballaggi, utilizzando materiale riciclato.</p> <p>In particolare, la Commissione valuterà soluzioni la riduzione dell'impatto degli imballaggi mediante la percentuale di utilizzo di materiali riciclati rispetto al peso totale degli imballaggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ≥ 90% in peso se in carta o cartone ≥ 60% in peso se plastica <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispetto di entrambe le condizioni = 3 punti, - Rispetto di una sola condizione o non rispetto di entrambe = 0 punti. 	3
		2.2	Q	<p>Impiego di autoveicoli ecologici che l'OE si impegna ad utilizzare per la distribuzione degli ausili. Ai fini della valutazione, per veicoli ecologici si intendono veicoli alimentati a diesel, benzina, GPL o metano con categoria minima euro 6 o veicoli ibridi o elettrici.</p> <p>In particolare, la Commissione valuterà la percentuale di autoveicoli ecologici offerti sulla base della seguente formula:</p> $Va = (Ra/Rmax) * Pmax$ <p>in cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Va è il coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente «a», - Ra è la percentuale di autoveicoli ecologici offerti dal Concorrente «a», - Rmax è la percentuale massima offerta dai Concorrenti, - Pmax è il punteggio massimo attribuibile. 	3
3	Gestione informatizzata della fornitura e della reportistica	3.1	D	<p>Progetto di monitoraggio della fornitura. L'OE dovrà illustrare il modello di reportistica della fornitura proposto: la valutazione terrà conto delle modalità e degli strumenti proposti dall'OE al fine di garantire il monitoraggio, il controllo e la consuntivazione dei servizi erogati.</p> <p>In particolare, la Commissione valuterà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La completezza, chiarezza e il grado di dettaglio delle informazioni e dei livelli di reportistica (max 2,5 punti), - L'affidabilità, l'usabilità e la contestualizzazione alle esigenze di Regione Lazio e delle Aziende Sanitarie degli strumenti utilizzati dall'OE (max 2,5 punti). 	5
4	Qualità del materiale utilizzato	4.1	T	<p>Utilizzo di materiale costruttivo a ridotto impatto ambientale, come risultante dalla Scheda Tecnica dei prodotti offerti. L'OE dovrà dare evidenza dell'utilizzo di materiale costruttivo a ridotto impatto ambientale per il corretto smaltimento e la biodegradabilità dei dispositivi.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si: 6 punti, - no: 0 punti. 	6
		4.2	D	<p>Consistenza, flessibilità e robustezza del materiale di cannula e controcannule. Sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione durante le prove pratiche di utilizzo della campionatura ricevuta.</p>	7

5	Offerta di caratteristiche migliorative rispetto a quanto richiesto nel CT	5.1	Q	<p>Spessore contenuto della cannula e della contro cannula per consentire un maggiore flusso aereo con minore ingombro, come risultante dalla Scheda Tecnica del prodotto offerto. Sarà oggetto di valutazione positiva la differenza ridotta tra OD e ID.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo: $Va = (Rmin/Ra) * Pmax$ in cui: - Va è il coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente «a», - Ra è la differenza tra OD e ID del prodotto offerto dal Concorrente «a», - Rmin è la differenza minima offerta, - Pmax è il punteggio massimo attribuibile.</p>	8
		5.2	T	<p>Spigoli ed angoli arrotondati, come risultante dalla Scheda Tecnica del prodotto offerto.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo: - si: 8 punti, - no: 0 punti.</p>	8
		5.3	D	<p>Foggia ergonomica, robustezza e mobilità della flangia. Sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione durante le prove pratiche di utilizzo della campionatura ricevuta.</p>	8
6	Ampiezza di gamma	6.1	Q	<p>Gamma di misure offerte per il diametro della cannula. Sarà oggetto di valutazione l'ampiezza di gamma di diametro offerti al fine di soddisfare al meglio le esigenze degli assistiti.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo: $Va = (Ra/Rmax) * Pmax$ in cui: - Va è il coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente «a», - Ra è il numero di diametri offerti dal Concorrente «a», - Rmax è il numero massimo di diametri offerti, - Pmax è il punteggio massimo attribuibile.</p>	9
		6.2	Q	<p>Gamma di misure offerte per la lunghezza della cannula. Sarà oggetto di valutazione l'ampiezza di gamma di lunghezze offerte al fine di soddisfare al meglio le esigenze degli assistiti.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo: $Va = (Ra/Rmax) * Pmax$ in cui: - Va è il coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente «a», - Ra è il numero di lunghezze offerte dal Concorrente «a», - Rmax è il numero massimo di lunghezze offerte, - Pmax è il punteggio massimo attribuibile.</p>	9
PUNTEGGIO TOTALE					70

Lotto 3 - Cannule tracheali in plastica rigida con mandrino, fenestrate e comprensive di valvole fonatorie, cuffiate

ID	Criterio di valutazione	#	T/Q/D	Descrizione del criterio di valutazione	Pt max
1	Condizioni migliorative relative al trasporto e alla consegna degli ausili	1.1	T	<p>Tempistiche migliorative di consegna. L'OE può proporre soluzioni migliorative per garantire tempi di consegna inferiori ai 5 giorni lavorativi previsti da CT.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1 giorno lavorativo: 4 punti, - 2 giorni lavorativi: 3 punti, - 3 giorni lavorativi: 2 punti, - 4 giorni lavorativi: 1 punto. 	4
2	Soluzioni proposte per ridurre l'impatto ambientale del trasporto e della consegna degli ausili	2.1	T	<p>Soluzioni per la riduzione dell'impatto degli imballaggi. L'OE dovrà presentare le soluzioni proposte per la riduzione dell'impatto degli imballaggi, utilizzando materiale riciclato.</p> <p>In particolare, la Commissione valuterà soluzioni la riduzione dell'impatto degli imballaggi mediante la percentuale di utilizzo di materiali riciclati rispetto al peso totale degli imballaggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ≥ 90% in peso se in carta o cartone ≥ 60% in peso se plastica <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispetto di entrambe le condizioni = 3 punti, - Rispetto di una sola condizione o non rispetto di entrambe = 0 punti. 	3
		2.2	Q	<p>Impiego di autoveicoli ecologici che l'OE si impegna ad utilizzare per la distribuzione degli ausili. Ai fini della valutazione, per veicoli ecologici si intendono veicoli alimentati a diesel, benzina, GPL o metano con categoria minima euro 6 o veicoli ibridi o elettrici.</p> <p>In particolare, la Commissione valuterà la percentuale di autoveicoli ecologici offerti sulla base della seguente formula:</p> $Va = (Ra/Rmax) * Pmax$ <p>in cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Va è il coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente «a», - Ra è la percentuale di autoveicoli ecologici offerti dal Concorrente «a», - Rmax è la percentuale massima offerta dai Concorrenti, - Pmax è il punteggio massimo attribuibile. 	3
3	Gestione informatizzata della fornitura e della reportistica	3.1	D	<p>Progetto di monitoraggio della fornitura. L'OE dovrà illustrare il modello di reportistica della fornitura proposto: la valutazione terrà conto delle modalità e degli strumenti proposti dall'OE al fine di garantire il monitoraggio, il controllo e la consuntivazione dei servizi erogati.</p> <p>In particolare, la Commissione valuterà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La completezza, chiarezza e il grado di dettaglio delle informazioni e dei livelli di reportistica (max 2,5 punti) - L'affidabilità, l'usabilità e la contestualizzazione alle esigenze di Regione Lazio e delle Aziende Sanitarie degli strumenti utilizzati dall'OE (max 2,5 punti) 	5
4	Qualità del materiale utilizzato	4.1	T	<p>Utilizzo di materiale costruttivo a ridotto impatto ambientale, come risultante dalla Scheda Tecnica dei prodotti offerti. L'OE dovrà dare evidenza dell'utilizzo di materiale costruttivo a ridotto impatto ambientale per il corretto smaltimento e la biodegradabilità dei dispositivi.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si: 4 punti, - no: 0 punti. 	4
		4.2	D	<p>Consistenza, flessibilità e robustezza del materiale di cannula e controannule. Sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione durante le prove pratiche di utilizzo della campionatura ricevuta.</p>	5

5	Offerta di caratteristiche migliorative rispetto a quanto richiesto nel CT	5.1	Q	<p>Spessore contenuto della cannula e della contro cannula per consentire un maggiore flusso aereo con minore ingombro, come risultante dalla Scheda Tecnica del prodotto offerto. Sarà oggetto di valutazione positiva la differenza ridotta tra OD e ID.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo: $Va = (Rmin/Ra) * Pmax$ in cui: - Va è il coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente «a», - Ra è la differenza tra OD e ID del prodotto offerto dal Concorrente «a», - Rmin è la differenza minima offerta, - Pmax è il punteggio massimo attribuibile.</p>	6
		5.2	T	<p>Spigoli ed angoli arrotondati, come risultante dalla Scheda Tecnica del prodotto offerto.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo: - si: 5 punti, - no: 0 punti.</p>	5
		5.3	D	<p>Foggia ergonomica, robustezza e mobilità della flangia. Sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione durante le prove pratiche di utilizzo della campionatura ricevuta.</p>	5
		5.4	T	<p>Presenza di disegni e finiture atraumatiche delle fenestrature per ostacolare formazione di granulazioni, come risultante dalla Scheda Tecnica del prodotto offerto.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo: - si: 7 punti, - no: 0 punti.</p>	7
		5.5	T	<p>Presenza di valvola a bassa pressione della cuffia, come risultante dalla Scheda Tecnica del prodotto offerto.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo: - si: 7 punti, - no: 0 punti.</p>	7
6	Ampiezza di gamma	6.1	Q	<p>Gamma di misure offerte per il diametro della cannula. Sarà oggetto di valutazione l'ampiezza di gamma di diametro offerti al fine di soddisfare al meglio le esigenze degli assistiti.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo: $Va = (Ra/Rmax) * Pmax$ in cui: - Va è il coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente «a», - Ra è il numero di diametri offerti dal Concorrente «a», - Rmax è il numero massimo di diametri offerti, - Pmax è il punteggio massimo attribuibile.</p>	8
		6.2	Q	<p>Gamma di misure offerte per la lunghezza della cannula. Sarà oggetto di valutazione l'ampiezza di gamma di lunghezze offerte al fine di soddisfare al meglio le esigenze degli assistiti.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo: $Va = (Ra/Rmax) * Pmax$ in cui: - Va è il coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente «a», - Ra è il numero di lunghezze offerte dal Concorrente «a», - Rmax è il numero massimo di lunghezze offerte, - Pmax è il punteggio massimo attribuibile.</p>	8
PUNTEGGIO TOTALE				70	


ALLEGATO 4 - CRITERI MIGLIORATIVI

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione e la distribuzione di Cannule e Cateteri da destinare in assistenza territoriale ai pazienti delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Lotto 4 - Cannule tracheali in plastica rigida con mandrino, fenestrate e comprensive di valvole fonatorie, non cuffiate

ID	Criterio di valutazione	#	T/Q/D	Descrizione del criterio di valutazione	Pt max
1	Condizioni migliorative relative al trasporto e alla consegna degli ausili	1.1	T	<p>Tempistiche migliorative di consegna. L'OE può proporre soluzioni migliorative per garantire tempi di consegna inferiori ai 5 giorni lavorativi previsti da CT. Il punteggio sarà attribuito in questo modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1 giorno lavorativo: 4 punti, - 2 giorni lavorativi: 3 punti, - 3 giorni lavorativi: 2 punti, - 4 giorni lavorativi: 1 punto. 	4
2	Soluzioni proposte per ridurre l'impatto ambientale del trasporto e della consegna degli ausili	2.1	T	<p>Soluzioni per la riduzione dell'impatto degli imballaggi. L'OE dovrà presentare le soluzioni proposte per la riduzione dell'impatto degli imballaggi, utilizzando materiale riciclato. In particolare, la Commissione valuterà soluzioni la riduzione dell'impatto degli imballaggi mediante la percentuale di utilizzo di materiali riciclati rispetto al peso totale degli imballaggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ≥ 90% in peso se in carta o cartone ≥ 60% in peso se plastica <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispetto di entrambe le condizioni = 3 punti, - Rispetto di una sola condizione o non rispetto di entrambe = 0 punti. 	3
		2.2	Q	<p>Impiego di autoveicoli ecologici che l'OE si impegna ad utilizzare per la distribuzione degli ausili. Ai fini della valutazione, per veicoli ecologici si intendono veicoli alimentati a diesel, benzina, GPL o metano con categoria minima euro 6 o veicoli ibridi o elettrici. In particolare, la Commissione valuterà la percentuale di autoveicoli ecologici offerti sulla base della seguente formula:</p> $Va = (Ra/Rmax) * Pmax$ <p>in cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Va è il coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente «a», - Ra è la percentuale di autoveicoli ecologici offerti dal Concorrente «a», - Rmax è la percentuale massima offerta dai Concorrenti, - Pmax è il punteggio massimo attribuibile. 	3
3	Gestione informatizzata della fornitura e della reportistica	3.1	D	<p>Progetto di monitoraggio della fornitura. L'OE dovrà illustrare il modello di reportistica della fornitura proposto: la valutazione terrà conto delle modalità e degli strumenti proposti dall'OE al fine di garantire il monitoraggio, il controllo e la consuntivazione dei servizi erogati. In particolare, la Commissione valuterà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La completezza, chiarezza e il grado di dettaglio delle informazioni e dei livelli di reportistica (max 2,5 punti) - L'affidabilità, l'usabilità e la contestualizzazione alle esigenze di Regione Lazio e delle Aziende Sanitarie degli strumenti utilizzati dall'OE (max 2,5 punti) 	5
4	Qualità del materiale utilizzato	4.1	T	<p>Utilizzo di materiale costruttivo a ridotto impatto ambientale, come risultante dalla Scheda Tecnica dei prodotti offerti. L'OE dovrà dare evidenza dell'utilizzo di materiale costruttivo a ridotto impatto ambientale per il corretto smaltimento e la biodegradabilità dei dispositivi. Il punteggio sarà attribuito in questo modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sì: 5 punti, - no: 0 punti. 	5
		4.2	D	<p>Consistenza, flessibilità e robustezza del materiale di cannula e controcannule. Sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione durante le prove pratiche di utilizzo della campionatura ricevuta.</p>	6

5	Offerta di caratteristiche migliorative rispetto a quanto richiesto nel CT	5.1	Q	<p>Spessore contenuto della cannula e della contro cannula per consentire un maggiore flusso aereo con minore ingombro, come risultante dalla Scheda Tecnica del prodotto offerto. Sarà oggetto di valutazione positiva la differenza ridotta tra OD e ID.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo: $Va = (Rmin/Ra) * Pmax$ in cui: - Va è il coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente «a», - Ra è la differenza tra OD e ID del prodotto offerto dal Concorrente «a», - Rmin è la differenza minima offerta, - Pmax è il punteggio massimo attribuibile.</p>	7
		5.2	T	<p>Spigoli ed angoli arrotondati, come risultante dalla Scheda Tecnica del prodotto offerto.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo: - si: 7 punti, - no: 0 punti.</p>	7
		5.3	D	<p>Foggia ergonomica, robustezza e mobilità della flangia. Sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione durante le prove pratiche di utilizzo della campionatura ricevuta.</p>	7
		5.4	T	<p>Presenza di disegni e finiture atraumatiche delle fenestrature per ostacolare formazione di granulazioni, come risultante dalla Scheda Tecnica del prodotto offerto.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo: - si: 7 punti, - no: 0 punti.</p>	7
6	Ampiezza di gamma	6.1	Q	<p>Gamma di misure offerte per il diametro della cannula. Sarà oggetto di valutazione l'ampiezza di gamma di diametro offerti al fine di soddisfare al meglio le esigenze degli assistiti.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo: $Va = (Ra/Rmax) * Pmax$ in cui: - Va è il coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente «a», - Ra è il numero di diametri offerti dal Concorrente «a», - Rmax è il numero massimo di diametri offerti, - Pmax è il punteggio massimo attribuibile.</p>	8
		6.2	Q	<p>Gamma di misure offerte per la lunghezza della cannula. Sarà oggetto di valutazione l'ampiezza di gamma di lunghezze offerte al fine di soddisfare al meglio le esigenze degli assistiti.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo: $Va = (Ra/Rmax) * Pmax$ in cui: - Va è il coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente «a», - Ra è il numero di lunghezze offerte dal Concorrente «a», - Rmax è il numero massimo di lunghezze offerte, - Pmax è il punteggio massimo attribuibile.</p>	8
PUNTEGGIO TOTALE					70



ALLEGATO 4 - CRITERI MIGLIORATIVI

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione e la distribuzione di Cannule e Cateteri da destinare in assistenza territoriale ai pazienti delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Lotto 5 - Catetere a permanenza di tipo Foley, in silicone, a due vie con scanalature

Lotto 6 - Catetere a permanenza di tipo Foley, in silicone, a due vie senza scanalature

Lotto 7 - Catetere a permanenza di tipo Foley, in lattice, a due vie senza scanalature

ID	Criterio di valutazione	#	T/Q/D	Descrizione del criterio di valutazione	Pt max
1	Condizioni migliorative relative al trasporto e alla consegna degli ausili	1.1	T	<p>Tempistiche migliorative di consegna. L'OE può proporre soluzioni migliorative per garantire tempi di consegna inferiori ai 5 giorni lavorativi previsti da CT. Il punteggio sarà attribuito in questo modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1 giorno lavorativo: 4 punti, - 2 giorni lavorativi: 3 punti, - 3 giorni lavorativi: 2 punti, - 4 giorni lavorativi: 1 punto. 	4
2	Soluzioni proposte per ridurre l'impatto ambientale del trasporto e della consegna degli ausili	2.1	T	<p>Soluzioni per la riduzione dell'impatto degli imballaggi. L'OE dovrà presentare le soluzioni proposte per la riduzione dell'impatto degli imballaggi, utilizzando materiale riciclato. In particolare, la Commissione valuterà soluzioni la riduzione dell'impatto degli imballaggi mediante la percentuale di utilizzo di materiali riciclati rispetto al peso totale degli imballaggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ≥ 90% in peso se in carta o cartone ≥ 60% in peso se plastica <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispetto di entrambe le condizioni = 3 punti, - Rispetto di una sola condizione o non rispetto di entrambe = 0 punti. 	3
		2.2	Q	<p>Impiego di autoveicoli ecologici che l'OE si impegna ad utilizzare per la distribuzione degli ausili. Ai fini della valutazione, per veicoli ecologici si intendono veicoli alimentati a diesel, benzina, GPL o metano con categoria minima euro 6 o veicoli ibridi o elettrici. In particolare, la Commissione valuterà la percentuale di autoveicoli ecologici offerti sulla base della seguente formula:</p> $Va = (Ra/Rmax) * Pmax$ <p>in cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Va è il coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente «a», - Ra è la percentuale di autoveicoli ecologici offerti dal Concorrente «a», - Rmax è la percentuale massima offerta dai Concorrenti, - Pmax è il punteggio massimo attribuibile. 	3
3	Gestione informatizzata della fornitura e della reportistica	3.1	D	<p>Progetto di monitoraggio della fornitura. L'OE dovrà illustrare il modello di reportistica della fornitura proposto: la valutazione terrà conto delle modalità e degli strumenti proposti dall'OE al fine di garantire il monitoraggio, il controllo e la consuntivazione dei servizi erogati. In particolare, la Commissione valuterà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La completezza, chiarezza e il grado di dettaglio delle informazioni e dei livelli di reportistica (max 2,5 punti); - L'affidabilità, l'usabilità e la contestualizzazione alle esigenze di Regione Lazio e delle Aziende Sanitarie degli strumenti utilizzati dall'OE (max 2,5 punti). 	5
4	Qualità del materiale	4.1	T	<p>Utilizzo di materiale costruttivo a ridotto impatto ambientale, come risultante dalla Scheda Tecnica dei prodotti offerti. L'OE dovrà dare evidenza dell'utilizzo di materiale costruttivo a ridotto impatto ambientale per il corretto smaltimento e la biodegradabilità dei dispositivi. Il punteggio sarà attribuito in questo modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sì: 5 punti, - no: 0 punti. 	5

	utilizzato	4.2	T	<p>Utilizzo di materiale con memoria di forma per almeno 24 ore, supportato da apposita documentazione scientifica. L'OE dovrà dare evidenza della memoria di forma pari ad almeno 24 ore, presentando a comprova apposita documentazione scientifica.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si: 6 punti, - no: 0 punti. 	6
5	Facilità d'uso	5.1	D	<p>Morbidezza del catetere. Sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione la morbidezza del catetere durante le prove pratiche di utilizzo della campionatura ricevuta.</p>	7
		5.2	D	<p>Agevole gonfiaggio e sgonfiaggio del palloncino. Sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione l'agevolezza del gonfiaggio e dello sgonfiaggio del palloncino durante le prove pratiche di utilizzo della campionatura ricevuta.</p>	7
		5.3	D	<p>Fori atraumatici di grandezza e forme adatti ad evitare occlusioni. Sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione la presenza di fori adatti ad evitare occlusioni durante le prove pratiche di utilizzo della campionatura ricevuta.</p>	7
6	Offerta di caratteristiche migliorative rispetto a quanto richiesto nel CT	6.1	T	<p>Presenza di un raccordo conico flessibile che consenta la connessione con siringhe cono-catetere, tappi per catetere e sacche di raccolta, come risultante dalla Scheda Tecnica del prodotto offerto.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si: 7 punti, - no: 0 punti. 	7
7	Ampiezza di gamma	7.1	Q	<p>Gamma di misure offerte per il diametro del catetere. Sarà oggetto di valutazione l'ampiezza di gamma di diametro offerti al fine di soddisfare al meglio le esigenze degli assistiti.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo:</p> $V_a = (R_a/R_{max}) * P_{max}$ <p>in cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - V_a è il coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente «a», - R_a è il numero di diametri offerti dal Concorrente «a», - R_{max} è il numero massimo di diametri offerti, - P_{max} è il punteggio massimo attribuibile. 	8
		7.2	Q	<p>Gamma di misure offerte per la lunghezza del catetere. Sarà oggetto di valutazione l'ampiezza di gamma di lunghezze offerte al fine di soddisfare al meglio le esigenze degli assistiti.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo:</p> $V_a = (R_a/R_{max}) * P_{max}$ <p>in cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - V_a è il coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente «a», - R_a è il numero di lunghezze offerte dal Concorrente «a», - R_{max} è il numero massimo di lunghezze offerte, - P_{max} è il punteggio massimo attribuibile. 	8
PUNTEGGIO TOTALE					70

**ALLEGATO 4 - CRITERI MIGLIORATIVI**

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione e la distribuzione di Cannule e Cateteri da destinare in assistenza territoriale ai pazienti delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Lotto 8 - Catetere vescicale ad intermittenza autolubrificante, a base di gel

Lotto 9 - Catetere vescicale ad intermittenza autolubrificante, idrofilo, in PVP o analogo materiale (non pronto all'uso)

Lotto 10 - Catetere vescicale ad intermittenza autolubrificante, idrofilo, in PVP o analogo materiale (pronto all'uso)

ID	Criterio di valutazione	#	T/Q/D	Descrizione del criterio di valutazione	Pt max
1	Condizioni migliorative relative al trasporto e alla consegna degli ausili	1.1	T	Tempistiche migliorative di consegna. L'OE può proporre soluzioni migliorative per garantire tempi di consegna inferiori ai 5 giorni lavorativi previsti da CT. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: - 1 giorno lavorativo: 4 punti, - 2 giorni lavorativi: 3 punti, - 3 giorni lavorativi: 2 punti, - 4 giorni lavorativi: 1 punto.	4
2	Soluzioni proposte per ridurre l'impatto ambientale del trasporto e della consegna degli ausili	2.1	T	Soluzioni per la riduzione dell'impatto degli imballaggi. L'OE dovrà presentare le soluzioni proposte per la riduzione dell'impatto degli imballaggi, utilizzando materiale riciclato. In particolare, la Commissione valuterà soluzioni la riduzione dell'impatto degli imballaggi mediante la percentuale di utilizzo di materiali riciclati rispetto al peso totale degli imballaggi: ≥ 90% in peso se in carta o cartone ≥ 60% in peso se plastica Il punteggio sarà attribuito in questo modo: - Rispetto di entrambe le condizioni = 3 punti, - Rispetto di una sola condizione o non rispetto di entrambe = 0 punti.	3
		2.2	Q	Impiego di autoveicoli ecologici che l'OE si impegna ad utilizzare per la distribuzione degli ausili. Ai fini della valutazione, per veicoli ecologici si intendono veicoli alimentati a diesel, benzina, GPL o metano con categoria minima euro 6 o veicoli ibridi o elettrici. In particolare, la Commissione valuterà la percentuale di autoveicoli ecologici offerti sulla base della seguente formula: $Va = (Ra/Rmax) * Pmax$ in cui: - Va è il coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente «a», - Ra è la percentuale di autoveicoli ecologici offerti dal Concorrente «a», - Rmax è la percentuale massima offerta dai Concorrenti, - Pmax è il punteggio massimo attribuibile.	3
3	Gestione informatizzata della fornitura e della reportistica	4.1	D	Progetto di monitoraggio della fornitura. L'OE dovrà illustrare il modello di reportistica della fornitura proposto: la valutazione terrà conto delle modalità e degli strumenti proposti dall'OE al fine di garantire il monitoraggio, il controllo e la consuntivazione dei servizi erogati. In particolare, la Commissione valuterà: - La completezza, chiarezza e il grado di dettaglio delle informazioni e dei livelli di reportistica (max 2,5 punti), - L'affidabilità, l'usabilità e la contestualizzazione alle esigenze di Regione Lazio e delle Aziende Sanitarie degli strumenti utilizzati dall'OE (max 2,5 punti).	5
4	Qualità del materiale	5.1	T	Utilizzo di materiale costruttivo a ridotto impatto ambientale, come risultante dalla Scheda Tecnica dei prodotti offerti. L'OE dovrà dare evidenza dell'utilizzo di materiale costruttivo a ridotto impatto ambientale per il corretto smaltimento e la biodegradabilità dei dispositivi. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: - si: 4 punti, - no: 0 punti.	4

	utilizzato	5.2	T	<p>Utilizzo di materiale con memoria di forma per almeno 24 ore, supportato da apposita documentazione scientifica. L'OE dovrà dare evidenza della memoria di forma pari ad almeno 24 ore, presentando a comprova apposita documentazione scientifica.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si: 3 punti, - no: 0 punti. 	3
5	Facilità d'uso	6.1	D	<p>Flessibilità del catetere. Sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione la flessibilità del catetere durante le prove pratiche di utilizzo della campionatura ricevuta.</p>	3
		6.2	T	<p>Facilità d'uso del sistema con una sola mano, come risultante dalla Scheda Tecnica del prodotto offerto.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - uso agevole con una sola mano: 4 punti, - uso poco agevole con una sola mano: 2 punti, - si richiede l'uso con due mani: 0 punti 	4
		6.3	D	<p>Dimensioni contenute che ne facilitino la portabilità. Sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione durante le prove pratiche di utilizzo della campionatura ricevuta.</p>	4
6	Offerta di caratteristiche migliorative rispetto a quanto richiesto nel CT	7.1	T	<p>Durata del sistema di autolubrificazione del catetere dopo attivazione o applicazione del gel/Spray maggiore di 30 minuti, come risultante dalla Scheda Tecnica del prodotto offerto.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si: 4 punti, - No: 0 punti. 	4
		7.2	T	<p>Omogeneità della distribuzione della lubrificazione sulla superficie del catetere, supportata da apposita documentazione scientifica. L'OE dovrà darne evidenza, presentando a comprova apposita documentazione scientifica.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si: 4 punti, - No: 0 punti. 	4
		7.3	T	<p>Biocompatibilità (tossicità) del lubrificante/del complesso lubrificante attivante a contatto con le mucose, supportata da apposita documentazione scientifica. L'OE dovrà darne evidenza, presentando a comprova apposita documentazione scientifica.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si: 5 punti, - No: 0 punti. 	5
		7.4	T	<p>Presenza di un cursore da impugnare come matita, che scorre lungo il tubo del catetere e ne permette una presa ottimale, come risultante dalla Scheda Tecnica del prodotto offerto.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si: 5 punti, - no: 0 punti. 	5
		7.5	T	<p>Assenza di contatto tra la mano e il tubo del catetere per impedirne la contaminazione (dispositivo no touch), come risultante dalla Scheda Tecnica del prodotto offerto.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si: 5 punti, - no: 0 punti. 	5
7	Ampiezza di gamma	8.1	Q	<p>Gamma di misure offerte per il diametro del catetere. Sarà oggetto di valutazione l'ampiezza di gamma di diametro offerti al fine di soddisfare al meglio le esigenze degli assistiti.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo:</p> <p>$V_a = (R_a/R_{max}) * P_{max}$</p> <p>in cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - V_a è il coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente «a», - R_a è il numero di diametri offerti dal Concorrente «a», - R_{max} è il numero massimo di diametri offerti, - P_{max} è il punteggio massimo attribuibile. 	7

	ampiezza di gamma	8.2	Q	<p>Gamma di misure offerte per la lunghezza del catetere. Sarà oggetto di valutazione l'ampiezza di gamma di lunghezze offerte al fine di soddisfare al meglio le esigenze degli assistiti.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo: $Va = (Ra/Rmax) * Pmax$ in cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Va è il coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente «a», - Ra è il numero di lunghezze offerte dal Concorrente «a», - Rmax è il numero massimo di lunghezze offerte, - Pmax è il punteggio massimo attribuibile. 	7
PUNTEGGIO TOTALE				70	

Copia

**ALLEGATO 4 - CRITERI MIGLIORATIVI**

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione e la distribuzione di Cannule e Cateteri da destinare in assistenza territoriale ai pazienti delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Lotto 11 - Catetere vescicale ad intermittenza autolubrificante, a base di gel, con sacca graduata di raccolta

Lotto 12 - Catetere vescicale ad intermittenza autolubrificante, idrofilo, con sacca graduata di raccolta

ID	Criterio di valutazione	#	T/Q/D	Descrizione del criterio di valutazione	Pt max
1	Condizioni migliorative relative al trasporto e alla consegna degli ausili	1.1	T	Tempistiche migliorative di consegna. L'OE può proporre soluzioni migliorative per garantire tempi di consegna inferiori ai 5 giorni lavorativi previsti da CT. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: - 1 giorno lavorativo: 4 punti, - 2 giorni lavorativi: 3 punti, - 3 giorni lavorativi: 2 punti, - 4 giorni lavorativi: 1 punto.	4
2	Soluzioni proposte per ridurre l'impatto ambientale del trasporto e della consegna degli ausili	2.1	T	Soluzioni per la riduzione dell'impatto degli imballaggi. L'OE dovrà presentare le soluzioni proposte per la riduzione dell'impatto degli imballaggi, utilizzando materiale riciclato. In particolare, la Commissione valuterà soluzioni la riduzione dell'impatto degli imballaggi mediante la percentuale di utilizzo di materiali riciclati rispetto al peso totale degli imballaggi: ≥ 90% in peso se in carta o cartone ≥ 60% in peso se plastica Il punteggio sarà attribuito in questo modo: - Rispetto di entrambe le condizioni = 3 punti, - Rispetto di una sola condizione o non rispetto di entrambe = 0 punti.	3
		2.2	Q	Impiego di autoveicoli ecologici che l'OE si impegna ad utilizzare per la distribuzione degli ausili. Ai fini della valutazione, per veicoli ecologici si intendono veicoli alimentati a diesel, benzina, GPL o metano con categoria minima euro 6 o veicoli ibridi o elettrici. In particolare, la Commissione valuterà la percentuale di autoveicoli ecologici offerti sulla base della seguente formula: $Va = (Ra/Rmax) * Pmax$ in cui: - Va è il coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente «a», - Ra è la percentuale di autoveicoli ecologici offerti dal Concorrente «a», - Rmax è la percentuale massima offerta dai Concorrenti, - Pmax è il punteggio massimo attribuibile.	3
3	Gestione informatizzata della fornitura e della reportistica	3.1	D	Progetto di monitoraggio della fornitura. L'OE dovrà illustrare il modello di reportistica della fornitura proposto: la valutazione terrà conto delle modalità e degli strumenti proposti dall'OE al fine di garantire il monitoraggio, il controllo e la consuntivazione dei servizi erogati. In particolare, la Commissione valuterà: - La completezza, chiarezza e il grado di dettaglio delle informazioni e dei livelli di reportistica (max 2,5 punti) - L'affidabilità, l'usabilità e la contestualizzazione alle esigenze di Regione Lazio e delle Aziende Sanitarie degli strumenti utilizzati dall'OE (max 2,5 punti)	5
4	Qualità del materiale	4.1	T	Utilizzo di materiale costruttivo a ridotto impatto ambientale, come risultante dalla Scheda Tecnica dei prodotti offerti. L'OE dovrà dare evidenza dell'utilizzo di materiale costruttivo a ridotto impatto ambientale per il corretto smaltimento e la biodegradabilità dei dispositivi. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: - si: 4 punti, - no: 0 punti.	4

	utilizzato	4.2	T	Utilizzo di materiale con memoria di forma per almeno 24 ore, supportato da apposita documentazione scientifica. L'OE dovrà dare evidenza della memoria di forma pari ad almeno 24 ore, presentando a comprova apposita documentazione scientifica. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: - si: 4 punti, - no: 0 punti.	4
5	Facilità d'uso	5.1	D	Flessibilità del catetere. Sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione la flessibilità del catetere durante le prove pratiche di utilizzo della campionatura ricevuta.	5
		5.2	T	Facilità d'uso del sistema con una sola mano, come risultante dalla Scheda Tecnica del prodotto offerto. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: - uso agevole con una sola mano: 4 punti, - uso poco agevole con una sola mano: 2 punti, - si richiede l'uso con due mani: 0 punti	4
		5.3	D	Dimensioni contenute che ne facilitino la portabilità. Sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione durante le prove pratiche di utilizzo della campionatura ricevuta.	6
6	Offerta di caratteristiche migliorative rispetto a quanto richiesto nel CT	6.1	T	Durata del sistema di autolubrificazione del catetere dopo attivazione o applicazione del gel/Spray maggiore di 30 minuti, come risultante dalla Scheda Tecnica del prodotto offerto. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: - Si: 6 punti, - No: 0 punti.	6
		6.2	T	Omogeneità della distribuzione della lubrificazione sulla superficie del catetere, supportata da apposita documentazione scientifica. L'OE dovrà darne evidenza, presentando a comprova apposita documentazione scientifica. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: - Si: 6 punti, - No: 0 punti.	6
		6.3	T	Biocompatibilità (tossicità) del lubrificante/del complesso lubrificante attivante a contatto con le mucose, supportata da apposita documentazione scientifica. L'OE dovrà darne evidenza, presentando a comprova apposita documentazione scientifica. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: - Si: 6 punti, - No: 0 punti.	6
		6.4	T	Presenza di una valvola antireflusso della sacca, come risultante della Scheda Tecnica del prodotto offerto. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: - si: 7 punti, - no: 0 punti.	7
		6.5	T	Assenza di contatto tra la mano e il tubo del catetere per impedirne la contaminazione (dispositivo no touch), come risultante dalla Scheda Tecnica del prodotto offerto: Il punteggio sarà attribuito in questo modo: - si: 7 punti, - no: 0 punti.	7
PUNTEGGIO TOTALE					70

Lotto 13 - Cateteri/tutori per ureterocutaneostomia

ID	Criterio di valutazione	#	T/Q/D	Descrizione del criterio di valutazione	Pt max
1	Condizioni migliorative relative al trasporto e alla consegna degli ausili	1.1	T	<p>Tempistiche migliorative di consegna. L'OE può proporre soluzioni migliorative per garantire tempi di consegna inferiori ai 5 giorni lavorativi previsti da CT. Il punteggio sarà attribuito in questo modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1 giorno lavorativo: 4 punti, - 2 giorni lavorativi: 3 punti, - 3 giorni lavorativi: 2 punti, - 4 giorni lavorativi: 1 punto. 	4
2	Soluzioni proposte per ridurre l'impatto ambientale del trasporto e della consegna degli ausili	2.1	T	<p>Soluzioni per la riduzione dell'impatto degli imballaggi. L'OE dovrà presentare le soluzioni proposte per la riduzione dell'impatto degli imballaggi, utilizzando materiale riciclato.</p> <p>In particolare, la Commissione valuterà soluzioni la riduzione dell'impatto degli imballaggi mediante la percentuale di utilizzo di materiali riciclati rispetto al peso totale degli imballaggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ≥ 90% in peso se in carta o cartone ≥ 60% in peso se plastica <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispetto di entrambe le condizioni = 3 punti, - Rispetto di una sola condizione o non rispetto di entrambe = 0 punti. 	3
		2.2	Q	<p>Impiego di autoveicoli ecologici che l'OE si impegna ad utilizzare per la distribuzione degli ausili. Ai fini della valutazione, per veicoli ecologici si intendono veicoli alimentati a diesel, benzina, GPL o metano con categoria minima euro 6 o veicoli ibridi o elettrici.</p> <p>In particolare, la Commissione valuterà la percentuale di autoveicoli ecologici offerti sulla base della seguente formula:</p> $Va = (Ra/Rmax) * Pmax$ <p>in cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Va è il coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente «a», - Ra è la percentuale di autoveicoli ecologici offerti dal Concorrente «a», - Rmax è la percentuale massima offerta dai Concorrenti, - Pmax è il punteggio massimo attribuibile. 	3
3	Gestione informatizzata della fornitura e della reportistica	3.1	D	<p>Progetto di monitoraggio della fornitura. L'OE dovrà illustrare il modello di reportistica della fornitura proposto: la valutazione terrà conto delle modalità e degli strumenti proposti dall'OE al fine di garantire il monitoraggio, il controllo e la consuntivazione dei servizi erogati.</p> <p>In particolare, la Commissione valuterà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La completezza, chiarezza e il grado di dettaglio delle informazioni e dei livelli di reportistica (max 2,5 punti) - L'affidabilità, l'usabilità e la contestualizzazione alle esigenze di Regione Lazio e delle Aziende Sanitarie degli strumenti utilizzati dall'OE (max 2,5 punti) 	5
4	Qualità del materiale utilizzato	4.1	T	<p>Utilizzo di materiale costruttivo a ridotto impatto ambientale, come risultante dalla Scheda Tecnica dei prodotti offerti. L'OE dovrà dare evidenza dell'utilizzo di materiale costruttivo a ridotto impatto ambientale per il corretto smaltimento e la biodegradabilità dei dispositivi.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si: 5 punti, - no: 0 punti. 	5
		4.2	T	<p>Utilizzo di materiale con memoria di forma per almeno 24 ore, supportato da apposita documentazione scientifica. L'OE dovrà dare evidenza della memoria di forma pari ad almeno 24 ore, presentando a comprova apposita documentazione scientifica.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si: 5 punti, - no: 0 punti. 	6

5	Facilità d'uso	5.1	D	Rigidità del catetere. Sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione l'adeguata rigidità del catetere durante le prove pratiche di utilizzo della campionatura ricevuta.	7
		5.2	D	Fori atraumatici di grandezza e forme adatti ad evitare occlusioni. Sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione la presenza di fori adatti ad evitare occlusioni durante le prove pratiche di utilizzo della campionatura ricevuta.	7
6	Offerta di caratteristiche migliorative rispetto a quanto richiesto nel CT	6.1	T	Assenza di contatto tra la mano e il tubo del catetere per impedirne la contaminazione (dispositivo no touch), come risultante dalla Scheda Tecnica del prodotto offerto: Il punteggio sarà attribuito in questo modo: - si: 7 punti, - no: 0 punti.	7
		6.2	T	Presenza di alette autostatiche di bloccaggio, come risultante dalla Scheda Tecnica del prodotto offerto: Il punteggio sarà attribuito in questo modo: - si: 7 punti, - no: 0 punti.	7
7	Ampiezza di gamma	7.1	Q	Gamma di misure offerte per il diametro del catetere. Sarà oggetto di valutazione l'ampiezza di gamma di diametro offerti al fine di soddisfare al meglio le esigenze degli assistiti. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: $V_a = (R_a/R_{max}) * P_{max}$ in cui: - V_a è il coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente «a», - R_a è il numero di diametri offerti dal Concorrente «a», - R_{max} è il numero massimo di diametri offerti, - P_{max} è il punteggio massimo attribuibile.	8
		7.2	Q	Gamma di misure offerte per la lunghezza del catetere. Sarà oggetto di valutazione l'ampiezza di gamma di lunghezze offerte al fine di soddisfare al meglio le esigenze degli assistiti. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: $V_a = (R_a/R_{max}) * P_{max}$ in cui: - V_a è il coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente «a», - R_a è il numero di lunghezze offerte dal Concorrente «a», - R_{max} è il numero massimo di lunghezze offerte, - P_{max} è il punteggio massimo attribuibile.	8
PUNTEGGIO TOTALE					70

Lotto 14 - Urocondom

ID	Criterio di valutazione	#	T/Q/D	Descrizione del criterio di valutazione	Pt max
1	Condizioni migliorative relative al trasporto e alla consegna degli ausili	1.1	T	<p>Tempistiche migliorative di consegna. L'OE può proporre soluzioni migliorative per garantire tempi di consegna inferiori ai 5 giorni lavorativi previsti da CT. Il punteggio sarà attribuito in questo modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1 giorno lavorativo: 4 punti, - 2 giorni lavorativi: 3 punti, - 3 giorni lavorativi: 2 punti, - 4 giorni lavorativi: 1 punto. 	4
2	Soluzioni proposte per ridurre l'impatto ambientale del trasporto e della consegna degli ausili	2.1	T	<p>Soluzioni per la riduzione dell'impatto degli imballaggi. L'OE dovrà presentare le soluzioni proposte per la riduzione dell'impatto degli imballaggi, utilizzando materiale riciclato. In particolare, la Commissione valuterà soluzioni la riduzione dell'impatto degli imballaggi mediante la percentuale di utilizzo di materiali riciclati rispetto al peso totale degli imballaggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ≥ 90% in peso se in carta o cartone ≥ 60% in peso se plastica <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispetto di entrambe le condizioni = 5 punti, - Rispetto di una sola condizione o non rispetto di entrambe = 0 punti. 	5
		2.2	Q	<p>Impiego di autoveicoli ecologici che l'OE si impegna ad utilizzare per la distribuzione degli ausili. Ai fini della valutazione, per veicoli ecologici si intendono veicoli alimentati a diesel, benzina, GPL o metano con categoria minima euro 6 o veicoli ibridi o elettrici. In particolare, la Commissione valuterà la percentuale di autoveicoli ecologici offerti sulla base della seguente formula:</p> $Va = (Ra/Rmax) * Pmax$ <p>in cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Va è il coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente «a», - Ra è la percentuale di autoveicoli ecologici offerti dal Concorrente «a», - Rmax è la percentuale massima offerta dai Concorrenti, - Pmax è il punteggio massimo attribuibile. 	5
3	Gestione informatizzata della fornitura e della reportistica	3.1	D	<p>Progetto di monitoraggio della fornitura. L'OE dovrà illustrare il modello di reportistica della fornitura proposto: la valutazione terrà conto delle modalità e degli strumenti proposti dall'OE al fine di garantire il monitoraggio, il controllo e la consuntivazione dei servizi erogati. In particolare, la Commissione valuterà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La completezza, chiarezza e il grado di dettaglio delle informazioni e dei livelli di reportistica (max 2,5 punti) - L'affidabilità, l'usabilità e la contestualizzazione alle esigenze di Regione Lazio e delle Aziende Sanitarie degli strumenti utilizzati dall'OE (max 2,5 punti) 	5
4	Qualità del materiale utilizzato	4.1	T	<p>Utilizzo di materiale costruttivo a ridotto impatto ambientale, come risultante dalla Scheda Tecnica dei prodotti offerti. L'OE dovrà dare evidenza dell'utilizzo di materiale costruttivo a ridotto impatto ambientale per il corretto smaltimento e la biodegradabilità dei dispositivi. Il punteggio sarà attribuito in questo modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si: 9 punti, - no: 0 punti. 	9
5	Facilità d'uso	5.1	D	<p>Robustezza del catetere. Sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione la robustezza durante le prove pratiche di utilizzo della campionatura ricevuta.</p>	9

6	Offerta di caratteristiche migliorative rispetto a quanto richiesto nel CT	6.1	D	<p>Adesività dell'autocollante, supportata da apposita documentazione scientifica. L'OE dovrà darne evidenza, presentando a comprova apposita documentazione scientifica.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - adesività ottima: 9 punti, - adesività discreta: 5 punti, - adesività scarsa: 0 punti. 	9
7	Ampiezza di gamma	7.1	Q	<p>Gamma di misure offerte per il diametro del catetere. Sarà oggetto di valutazione l'ampiezza di gamma di diametro offerti al fine di soddisfare al meglio le esigenze degli assistiti.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo:</p> <p>$Va = (Ra/Rmax) * Pmax$</p> <p>in cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Va è il coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente «a», - Ra è il numero di diametri offerti dal Concorrente «a», - Rmax è il numero massimo di diametri offerti, - Pmax è il punteggio massimo attribuibile. 	12
		7.1	Q	<p>Gamma di misure offerte per la lunghezza del catetere. Sarà oggetto di valutazione l'ampiezza di gamma di lunghezze offerte al fine di soddisfare al meglio le esigenze degli assistiti.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in questo modo:</p> <p>$Va = (Ra/Rmax) * Pmax$</p> <p>in cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Va è il coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente «a», - Ra è il numero di lunghezze offerte dal Concorrente «a», - Rmax è il numero massimo di lunghezze offerte, - Pmax è il punteggio massimo attribuibile. 	12
PUNTEGGIO TOTALE					70

**ALLEGATO 4 - CRITERI MIGLIORATIVI**

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione e la distribuzione di Cannule e Cateteri da destinare in assistenza territoriale ai pazienti delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Lotto 15 - Sacca di raccolta per urina monouso a fondo chiuso, da letto, senza scarico

Lotto 16 - Sacca di raccolta per urina monouso a fondo chiuso, da letto, con scarico

Lotto 18 - Sacca di raccolta per urina riutilizzabile, da letto, con rubinetto di scarico

ID	Criterio di valutazione	#	T/Q/D	Descrizione del criterio di valutazione	Pt max
1	Condizioni migliorative relative al trasporto e alla consegna degli ausili	1.1	T	Tempistiche migliorative di consegna. L'OE può proporre soluzioni migliorative per garantire tempi di consegna inferiori ai 5 giorni lavorativi previsti da CT. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: - 1 giorno lavorativo: 4 punti, - 2 giorni lavorativi: 3 punti, - 3 giorni lavorativi: 2 punti, - 4 giorni lavorativi: 1 punto.	4
2	Soluzioni proposte per ridurre l'impatto ambientale del trasporto e della consegna degli ausili	2.1	T	Soluzioni per la riduzione dell'impatto degli imballaggi. L'OE dovrà presentare le soluzioni proposte per la riduzione dell'impatto degli imballaggi, utilizzando materiale riciclato. In particolare, la Commissione valuterà soluzioni la riduzione dell'impatto degli imballaggi mediante la percentuale di utilizzo di materiali riciclati rispetto al peso totale degli imballaggi: ≥ 90% in peso se in carta o cartone ≥ 60% in peso se plastica Il punteggio sarà attribuito in questo modo: - Rispetto di entrambe le condizioni = 6 punti, - Rispetto di una sola condizione o non rispetto di entrambe = 0 punti.	6
		2.2	Q	Impiego di autoveicoli ecologici che l'OE si impegna ad utilizzare per la distribuzione degli ausili. Ai fini della valutazione, per veicoli ecologici si intendono veicoli alimentati a diesel, benzina, GPL o metano con categoria minima euro 6 o veicoli ibridi o elettrici. In particolare, la Commissione valuterà la percentuale di autoveicoli ecologici offerti sulla base della seguente formula: $Va = (Ra/Rmax) * Pmax$ in cui: - Va è il coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente «a», - Ra è la percentuale di autoveicoli ecologici offerti dal Concorrente «a», - Rmax è la percentuale massima offerta dai Concorrenti, - Pmax è il punteggio massimo attribuibile.	6
3	Gestione informatizzata della fornitura e della reportistica	3.1	D	Progetto di monitoraggio della fornitura. L'OE dovrà illustrare il modello di reportistica della fornitura proposto: la valutazione terrà conto delle modalità e degli strumenti proposti dall'OE al fine di garantire il monitoraggio, il controllo e la consuntivazione dei servizi erogati. In particolare, la Commissione valuterà: - La completezza, chiarezza e il grado di dettaglio delle informazioni e dei livelli di reportistica (max 5 punti) - L'affidabilità, l'usabilità e la contestualizzazione alle esigenze di Regione Lazio e delle Aziende Sanitarie degli strumenti utilizzati dall'OE (max 5 punti)	10
4	Qualità del materiale utilizzato	5.1	T	Utilizzo di materiale costruttivo a ridotto impatto ambientale, come risultante dalla Scheda Tecnica dei prodotti offerti. L'OE dovrà dare evidenza dell'utilizzo di materiale costruttivo a ridotto impatto ambientale per il corretto smaltimento e la biodegradabilità dei dispositivi. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: - si: 8 punti, - no: 0 punti.	8
		6.1	D	Robustezza del catetere. Sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione la robustezza durante le prove pratiche di utilizzo della campionatura ricevuta.	8

5	Facilità d'uso	6.2	T	Possibilità di regolare il tubo di raccordo, come risultante dalla Scheda Tecnica del prodotto offerto. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: - si: 8 punti, - no: 0 punti.	8
6	Offerta di caratteristiche migliorative rispetto a quanto richiesto nel CT	6.1	T	Presenza di un sistema antitorsione, come risultante dalla Scheda Tecnica del prodotto offerto. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: - si: 10 punti, - no: 0 punti.	10
		7.2	T	Presenza del sistema di fissaggio al letto e al sistema di deambulazione, come risultante dalla Scheda Tecnica del prodotto offerto. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: - si: 10 punti, - no: 0 punti.	10
PUNTEGGIO TOTALE					70

Copia

**ALLEGATO 4 - CRITERI MIGLIORATIVI**

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione e la distribuzione di Cannule e Cateteri da destinare in assistenza territoriale ai pazienti delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Lotto 17 - Sacca di raccolta per urina monouso, da gamba

Lotto 19 - Sacca di raccolta per urina riutilizzabile, da gamba

ID	Criterio di valutazione	#	T/Q/D	Descrizione del criterio di valutazione	Pt max
1	Condizioni migliorative relative al trasporto e alla consegna degli ausili	1.1	T	Tempistiche migliorative di consegna. L'OE può proporre soluzioni migliorative per garantire tempi di consegna inferiori ai 5 giorni lavorativi previsti da CT. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: - 1 giorno lavorativo: 4 punti, - 2 giorni lavorativi: 3 punti, - 3 giorni lavorativi: 2 punti, - 4 giorni lavorativi: 1 punto.	4
2	Soluzioni proposte per ridurre l'impatto ambientale del trasporto e della consegna degli ausili	2.1	T	Soluzioni per la riduzione dell'impatto degli imballaggi. L'OE dovrà presentare le soluzioni proposte per la riduzione dell'impatto degli imballaggi, utilizzando materiale riciclato. In particolare, la Commissione valuterà soluzioni la riduzione dell'impatto degli imballaggi mediante la percentuale di utilizzo di materiali riciclati rispetto al peso totale degli imballaggi: ≥ 90% in peso se in carta o cartone ≥ 60% in peso se plastica Il punteggio sarà attribuito in questo modo: - Rispetto di entrambe le condizioni = 5 punti, - Rispetto di una sola condizione o non rispetto di entrambe = 0 punti.	5
		2.2	Q	Impiego di autoveicoli ecologici che l'OE si impegna ad utilizzare per la distribuzione degli ausili. Ai fini della valutazione, per veicoli ecologici si intendono veicoli alimentati a diesel, benzina, GPL o metano con categoria minima euro 6 o veicoli ibridi o elettrici. In particolare, la Commissione valuterà la percentuale di autoveicoli ecologici offerti sulla base della seguente formula: $Va = (Ra/Rmax) * Pmax$ in cui: - Va è il coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente «a», - Ra è la percentuale di autoveicoli ecologici offerti dal Concorrente «a», - Rmax è la percentuale massima offerta dai Concorrenti, - Pmax è il punteggio massimo attribuibile.	5
3	Gestione informatizzata della fornitura e della reportistica	3.1	D	Progetto di monitoraggio della fornitura. L'OE dovrà illustrare il modello di reportistica della fornitura proposto: la valutazione terrà conto delle modalità e degli strumenti proposti dall'OE al fine di garantire il monitoraggio, il controllo e la consuntivazione dei servizi erogati. In particolare, la Commissione valuterà: - La completezza, chiarezza e il grado di dettaglio delle informazioni e dei livelli di reportistica (max 2,5 punti) - L'affidabilità, l'usabilità e la contestualizzazione alle esigenze di Regione Lazio e delle Aziende Sanitarie degli strumenti utilizzati dall'OE (max 2,5 punti)	5
4	Qualità del materiale utilizzato	4.1	T	Utilizzo di materiale costruttivo a ridotto impatto ambientale, come risultante dalla Scheda Tecnica dei prodotti offerti. L'OE dovrà dare evidenza dell'utilizzo di materiale costruttivo a ridotto impatto ambientale per il corretto smaltimento e la biodegradabilità dei dispositivi. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: - si: 8 punti, - no: 0 punti.	8
		5.1	D	Robustezza del catetere. Sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione la robustezza durante le prove pratiche di utilizzo della campionatura ricevuta.	8

5	Facilità d'uso	5.2	T	Possibilità di regolare il tubo di raccordo. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: - si: 8 punti, - no: 0 punti.	8
6	Offerta di caratteristiche migliorative rispetto a quanto richiesto nel CT	6.1	T	Presenza di un sistema antitorsione, come risultante dalla Scheda Tecnica del prodotto offerto. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: - si: 9 punti, - no: 0 punti.	9
		6.2	T	Presenza del sistema di ancoraggio con elastici o velcro se da gamba, come risultante dalla Scheda Tecnica del prodotto offerto. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: - si: 9 punti, - no: 0 punti.	9
		6.3	T	Rivestimento in TNT, come risultante dalla Scheda Tecnica del prodotto offerto. Il punteggio sarà attribuito in questo modo: - si: 9 punti, - no: 0 punti.	9
		PUNTEGGIO TOTALE			



**REGIONE
LAZIO**

**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA PER
L'ACQUISIZIONE E LA DISTRIBUZIONE DI CANNULE E CATETERI DA
DESTINARE IN ASSISTENZA TERRITORIALE AI PAZIENTI DELLE AZIENDE
SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO**

Allegato 5

Schema di Offerta Tecnica

SCHEMA DI OFFERTA TECNICA – LOTTO 1

8. CONDIZIONI MIGLIORATIVE RELATIVE AL TRASPORTO E ALLA CONSEGNA DEGLI AUSILI

8.1 Tempistiche migliorative di consegna	– <i>Indicare il numero di giorni lavorativi entro cui il Concorrente si impegna ad effettuare le consegne</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>
---	--	---

9. SOLUZIONI PROPOSTE PER RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE DEL TRASPORTO E DELLA CONSEGNA DEGLI AUSILI

9.1 Soluzioni per la riduzione dell'impatto degli imballaggi	– <i>Indicare se la percentuale di utilizzo di materiali riciclati rispetto al peso totale degli imballaggi è:</i> <input type="checkbox"/> <i>≥ 90% in peso se in carta o cartone</i> <input type="checkbox"/> <i>≥ 60% in peso se plastica</i> <input type="checkbox"/> <i>Nessuna delle precedenti</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>
9.2 Impiego di autoveicoli ecologici che l'OE si impegna ad utilizzare per la distribuzione degli ausili	– <i>Indicare la percentuale di autoveicoli ecologici (veicoli alimentati a diesel, benzina, GPL o metano con categoria minima euro 6 o veicoli ibridi elettrici) che l'OE si impegna ad utilizzare</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>

10. GESTIONE INFORMATIZZATA DELLA FORNITURA E DELLA REPORTISTICA

10.1 Progetto di monitoraggio della fornitura	– <i>Descrivere nella Relazione Tecnica</i>	
--	---	--

11. QUALITÀ DEL MATERIALE UTILIZZATO

11.1 Utilizzo di materiale costruttivo a ridotto impatto ambientale, come risultante dalla Scheda Tecnica dei prodotti offerti	– <i>Indicare:</i> <input type="checkbox"/> <i>Si</i> <input type="checkbox"/> <i>No</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>
---	--	---

12.OFFERTA DI CARATTERISTICHE MIGLIORATIVE RISPETTO A QUANTO RICHIESTO NEL CT

12.1 Spessore contenuto della cannula e della contro cannula per consentire un maggiore flusso aereo con minore ingombro, come risultante dalla Scheda Tecnica del prodotto offerto	– Indicare la differenza tra OD e ID del prodotto offerto	Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato
12.2 Spigoli ed angoli arrotondati, come risultante dalla Scheda Tecnica del prodotto offerto	– Indicare: <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato
12.4 Presenza di valvola a bassa pressione della cuffia, come risultante dalla Scheda Tecnica del prodotto offerto	– Indicare: <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato

13.AMPIEZZA DI GAMMA

13.1 Gamma di misure offerte per il diametro della cannula	– Indicare il numero di diametri della cannula offerti	Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato
	– Elencare i diametri della cannula offerti	
13.2 Gamma di misure offerte per la lunghezza della cannula	– Indicare il numero di lunghezze della cannula offerte	Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato
	– Elencare le lunghezze della cannula offerte	

SCHEMA DI OFFERTA TECNICA – LOTTO 2

1. CONDIZIONI MIGLIORATIVE RELATIVE AL TRASPORTO E ALLA CONSEGNA DEGLI AUSILI

1.1 Tempistiche migliorative di consegna	– <i>Indicare il numero di giorni lavorativi entro cui il Concorrente si impegna ad effettuare le consegne</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>
---	--	---

2. SOLUZIONI PROPOSTE PER RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE DEL TRASPORTO E DELLA CONSEGNA DEGLI AUSILI

2.1 Soluzioni per la riduzione dell'impatto degli imballaggi	– <i>Indicare se la percentuale di utilizzo di materiali riciclati rispetto al peso totale degli imballaggi è:</i> <input type="checkbox"/> <i>≥ 90% in peso se in carta o cartone</i> <input type="checkbox"/> <i>≥ 60% in peso se plastica</i> <input type="checkbox"/> <i>Nessuna delle precedenti</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>
2.2 Impiego di autoveicoli ecologici che l'OE si impegna ad utilizzare per la distribuzione degli ausili	– <i>Indicare la percentuale di autoveicoli ecologici (veicoli alimentati a diesel, benzina, GPL o metano con categoria minima euro 6 o veicoli ibridi elettrici) che l'OE si impegna ad utilizzare</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>

3. GESTIONE INFORMATIZZATA DELLA FORNITURA E DELLA REPORTISTICA

3.1 Progetto di monitoraggio della fornitura	– <i>Descrivere nella Relazione Tecnica</i>	
---	---	--

4. QUALITÀ DEL MATERIALE UTILIZZATO

4.1 Utilizzo di materiale costruttivo a ridotto impatto ambientale, come risultante dalla Scheda Tecnica dei prodotti offerti	– <i>Indicare:</i> <input type="checkbox"/> <i>Si</i> <input type="checkbox"/> <i>No</i>	
--	--	--

5. OFFERTA DI CARATTERISTICHE MIGLIORATIVE RISPETTO A QUANTO RICHIESTO NEL CT

5.1 Spessore contenuto della cannula e della contro cannula per consentire un maggiore flusso aereo con minore ingombro, come risultante dalla Scheda Tecnica del prodotto offerto	– <i>Indicare la differenza tra OD e ID del prodotto offerto</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>
5.2 Spigoli ed angoli arrotondati, come risultante dalla Scheda Tecnica del prodotto offerto	– <i>Indicare:</i> <input type="checkbox"/> <i>Si</i> <input type="checkbox"/> <i>No</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>

6. AMPIEZZA DI GAMMA

6.1 Gamma di misure offerte per il diametro della cannula	– <i>Indicare il numero di diametri della cannula offerti</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>
	– <i>Elencare i diametri della cannula offerti</i>	
6.2 Gamma di misure offerte per la lunghezza della cannula	– <i>Indicare il numero di lunghezze della cannula offerti</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>
	– <i>Elencare le lunghezze della cannula offerte</i>	

SCHEMA DI OFFERTA TECNICA – LOTTO 3

1. CONDIZIONI MIGLIORATIVE RELATIVE AL TRASPORTO E ALLA CONSEGNA DEGLI AUSILI

1.1 Tempistiche migliorative di consegna	– <i>Indicare il numero di giorni lavorativi entro cui il Concorrente si impegna ad effettuare le consegne</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>
---	--	---

2. SOLUZIONI PROPOSTE PER RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE DEL TRASPORTO E DELLA CONSEGNA DEGLI AUSILI

2.1 Soluzioni per la riduzione dell'impatto degli imballaggi	– <i>Indicare se la percentuale di utilizzo di materiali riciclati rispetto al peso totale degli imballaggi è:</i> <input type="checkbox"/> <i>≥ 90% in peso se in carta o cartone</i> <input type="checkbox"/> <i>≥ 60% in peso se plastica</i> <input type="checkbox"/> <i>Nessuna delle precedenti</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>
2.2 Impiego di autoveicoli ecologici che l'OE si impegna ad utilizzare per la distribuzione degli ausili	– <i>Indicare la percentuale di autoveicoli ecologici (veicoli alimentati a diesel, benzina, GPL o metano con categoria minima euro 6 o veicoli ibridi elettrici) che l'OE si impegna ad utilizzare</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>

3. GESTIONE INFORMATIZZATA DELLA FORNITURA E DELLA REPORTISTICA

3.1 Progetto di monitoraggio della fornitura	– <i>Descrivere nella Relazione Tecnica</i>	
---	---	--

4. QUALITÀ DEL MATERIALE UTILIZZATO

4.1 Utilizzo di materiale costruttivo a ridotto impatto ambientale, come risultante dalla Scheda Tecnica dei prodotti offerti	– <i>Indicare:</i> <input type="checkbox"/> <i>Si</i> <input type="checkbox"/> <i>No</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>
--	--	---

5. OFFERTA DI CARATTERISTICHE MIGLIORATIVE RISPETTO A QUANTO RICHIESTO NEL CT

5.1 Spessore contenuto della cannula e della controcanula per consentire un maggiore flusso aereo con minore ingombro, come risultante dalla Scheda Tecnica del prodotto offerto	– <i>Indicare la differenza tra OD e ID del prodotto offerto</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>
5.2 Spigoli ed angoli arrotondati, come risultante dalla Scheda Tecnica del prodotto offerto	– <i>Indicare:</i> <input type="checkbox"/> <i>Si</i> <input type="checkbox"/> <i>No</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>
5.4 Presenza di disegni e finiture atraumatiche delle fenestrate per ostacolare formazione di granulazioni, come risultante dalla Scheda Tecnica del prodotto offerto 5.4 Presenza di disegni e finiture atraumatiche delle fenestrate per ostacolare formazione di granulazioni, come risultante dalla Scheda Tecnica del prodotto offerto	– <i>Indicare:</i> <input type="checkbox"/> <i>Si</i> <input type="checkbox"/> <i>No</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>
5.5 Presenza di valvola a bassa pressione della cuffia, come risultante dalla Scheda Tecnica del prodotto offerto	– <i>Indicare:</i> <input type="checkbox"/> <i>Si</i> <input type="checkbox"/> <i>No</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>

6. AMPIEZZA DI GAMMA

6.1 Gamma di misure offerte per il diametro della cannula	<i>– Indicare il numero di diametri della cannula offerti</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>
	<i>– Elencare i diametri della cannula offerti</i>	
6.2 Gamma di misure offerte per la lunghezza della cannula	<i>– Indicare il numero di lunghezze della cannula offerti</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>
	<i>– Elencare le lunghezze della cannula offerte</i>	

Copia

SCHEDA OFFERTA TECNICA – LOTTO 4

1. CONDIZIONI MIGLIORATIVE RELATIVE AL TRASPORTO E ALLA CONSEGNA DEGLI AUSILI

1.1 Tempistiche migliorative di consegna	– <i>Indicare il numero di giorni lavorativi entro cui il Concorrente si impegna ad effettuare le consegne</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>
---	--	---

2. SOLUZIONI PROPOSTE PER RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE DEL TRASPORTO E DELLA CONSEGNA DEGLI AUSILI

2.1 Soluzioni per la riduzione dell'impatto degli imballaggi	– <i>Indicare se la percentuale di utilizzo di materiali riciclati rispetto al peso totale degli imballaggi è:</i> <input type="checkbox"/> <i>≥ 90% in peso se in carta o cartone</i> <input type="checkbox"/> <i>≥ 60% in peso se plastica</i> <input type="checkbox"/> <i>Nessuna delle precedenti</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>
2.2 Impiego di autoveicoli ecologici che l'OE si impegna ad utilizzare per la distribuzione degli ausili	– <i>Indicare la percentuale di autoveicoli ecologici (veicoli alimentati a diesel, benzina, GPL o metano con categoria minima euro 6 o veicoli ibridi elettrici) che l'OE si impegna ad utilizzare</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>

3. GESTIONE INFORMATIZZATA DELLA FORNITURA E DELLA REPORTISTICA

3.1 Progetto di monitoraggio della fornitura	– <i>Descrivere nella Relazione Tecnica</i>	
---	---	--

4. QUALITÀ DEL MATERIALE UTILIZZATO

4.1 Utilizzo di materiale costruttivo a ridotto impatto ambientale, come risultante dalla Scheda Tecnica dei prodotti offerti	– <i>Indicare:</i> <input type="checkbox"/> <i>Si</i> <input type="checkbox"/> <i>No</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>
--	--	---

5. OFFERTA DI CARATTERISTICHE MIGLIORATIVE RISPETTO A QUANTO RICHIESTO NEL CT

5.1 Spessore contenuto della cannula e della contro cannula per consentire un maggiore flusso aereo con minore ingombro, come risultante dalla Scheda Tecnica del prodotto offerto	– Indicare la differenza tra OD e ID del prodotto offerto	Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato
5.2 Spigoli ed angoli arrotondati, come risultante dalla Scheda Tecnica del prodotto offerto	– Indicare: <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato
5.4 Presenza di disegni e finiture atraumatiche delle fenestrature per ostacolare formazione di granulazioni, come risultante dalla Scheda Tecnica del prodotto offerto	– Indicare: <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato

6. AMPIEZZA DI GAMMA

6.1 Gamma di misure offerte per il diametro della cannula	– Indicare il numero di diametri della cannula offerti	Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato
	– Elencare i diametri della cannula offerti	
6.2 Gamma di misure offerte per la lunghezza della cannula	– Indicare il numero di lunghezze della cannula offerti	Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato
	– Elencare le lunghezze della cannula offerte	

SCHEMA OFFERTA TECNICA – LOTTI 5, 6 E 7

1. CONDIZIONI MIGLIORATIVE RELATIVE AL TRASPORTO E ALLA CONSEGNA DEGLI AUSILI

1.1 Tempistiche migliorative di consegna	– <i>Indicare il numero di giorni lavorativi entro cui il Concorrente si impegna ad effettuare le consegne</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>
---	--	---

2. SOLUZIONI PROPOSTE PER RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE DEL TRASPORTO E DELLA CONSEGNA DEGLI AUSILI

2.1 Soluzioni per la riduzione dell'impatto degli imballaggi	– <i>Indicare se la percentuale di utilizzo di materiali riciclati rispetto al peso totale degli imballaggi è:</i> <input type="checkbox"/> <i>≥ 90% in peso se in carta o cartone</i> <input type="checkbox"/> <i>≥ 60% in peso se plastica</i> <input type="checkbox"/> <i>Nessuna delle precedenti</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>
2.2 Impiego di autoveicoli ecologici che l'OE si impegna ad utilizzare per la distribuzione degli ausili	– <i>Indicare la percentuale di autoveicoli ecologici (veicoli alimentati a diesel, benzina, GPL o metano con categoria minima euro 6 o veicoli ibridi elettrici) che l'OE si impegna ad utilizzare</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>

3. GESTIONE INFORMATIZZATA DELLA FORNITURA E DELLA REPORTISTICA

3.1 Progetto di monitoraggio della fornitura	– <i>Descrivere nella Relazione Tecnica</i>	
---	---	--

4. QUALITÀ DEL MATERIALE UTILIZZATO

4.1 Utilizzo di materiale costruttivo a ridotto impatto ambientale, come risultante dalla Scheda Tecnica dei prodotti offerti	– <i>Indicare:</i> <input type="checkbox"/> <i>Si</i> <input type="checkbox"/> <i>No</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>
4.2 Utilizzo di materiale con memoria di forma per almeno 24 ore, supportato da apposita documentazione scientifica	– <i>Indicare:</i> <input type="checkbox"/> <i>Si</i> <input type="checkbox"/> <i>No</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>

6. OFFERTA DI CARATTERISTICHE MIGLIORATIVE RISPETTO A QUANTO RICHIESTO NEL CT

6.1 Presenza di un raccordo conico flessibile che consenta la connessione con siringhe cono-catetere, tappi per catetere e sacche di raccolta, come risultante dalla Scheda Tecnica del prodotto offerto	– <i>Indicare:</i> <input type="checkbox"/> <i>Si</i> <input type="checkbox"/> <i>No</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>
---	--	---

7. AMPIEZZA DI GAMMA

7.1 Gamma di misure offerte per il diametro del catetere	– <i>Indicare il numero di diametri offerti per il catetere</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>
	– <i>Indicare le misure di diametro offerte per il catetere</i>	
7.2 Gamma di misure offerte per la lunghezza del catetere	– <i>Indicare il numero di lunghezze offerte per il catetere</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>
	– <i>Indicare le lunghezze offerte per il catetere</i>	

SCHEMA DI OFFERTA TECNICA – LOTTI 8, 9 E 10

1. CONDIZIONI MIGLIORATIVE RELATIVE AL TRASPORTO E ALLA CONSEGNA DEGLI AUSILI

1.1 Tempistiche migliorative di consegna	– <i>Indicare il numero di giorni lavorativi entro cui il Concorrente si impegna ad effettuare le consegne</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>
---	--	---

2. SOLUZIONI PROPOSTE PER RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE DEL TRASPORTO E DELLA CONSEGNA DEGLI AUSILI

2.1 Soluzioni per la riduzione dell'impatto degli imballaggi	– <i>Indicare se la percentuale di utilizzo di materiali riciclati rispetto al peso totale degli imballaggi è:</i> <input type="checkbox"/> <i>≥ 90% in peso se in carta o cartone</i> <input type="checkbox"/> <i>≥ 60% in peso se plastica</i> <input type="checkbox"/> <i>Nessuna delle precedenti</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>
2.2 Impiego di autoveicoli ecologici che l'OE si impegna ad utilizzare per la distribuzione degli ausili	– <i>Indicare la percentuale di autoveicoli ecologici (veicoli alimentati a diesel, benzina, GPL o metano con categoria minima euro 6 o veicoli ibridi elettrici) che l'OE si impegna ad utilizzare</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>

3. GESTIONE INFORMATIZZATA DELLA FORNITURA E DELLA REPORTISTICA

3.1 Progetto di monitoraggio della fornitura	– <i>Descrivere nella Relazione Tecnica</i>	
---	---	--

4. QUALITÀ DEL MATERIALE UTILIZZATO

4.1 Utilizzo di materiale costruttivo a ridotto impatto ambientale, come risultante dalla Scheda Tecnica dei prodotti offerti	– <i>Indicare:</i> <input type="checkbox"/> <i>Si</i> <input type="checkbox"/> <i>No</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>
4.2 Utilizzo di materiale con memoria di forma per almeno 24 ore, supportato da apposita documentazione scientifica	– <i>Indicare:</i> <input type="checkbox"/> <i>Si</i> <input type="checkbox"/> <i>No</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>

5. FACILITÀ D'USO

5.2 Facilità d'uso del sistema con una sola mano, come risultante dalla Scheda Tecnica del prodotto offerto	– <i>Indicare:</i> <input type="checkbox"/> <i>Uso agevole con una sola mano</i> <input type="checkbox"/> <i>Uso poco agevole con una sola mano</i> <input type="checkbox"/> <i>Si richiede l'uso di due mani</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>
--	--	---

6. OFFERTA DI CARATTERISTICHE MIGLIORATIVE RISPETTO A QUANTO RICHIESTO NEL CT

6.1 Durata del sistema di autolubrificazione del catetere dopo attivazione o applicazione del gel/Spray maggiore di 30 minuti, come risultante dalla Scheda Tecnica del prodotto offerto	– <i>Indicare:</i> <input type="checkbox"/> <i>Si</i> <input type="checkbox"/> <i>No</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>
6.2 Omogeneità della distribuzione della lubrificazione sulla superficie del catetere, supportata da apposita documentazione scientifica	– <i>Indicare:</i> <input type="checkbox"/> <i>Si</i> <input type="checkbox"/> <i>No</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>
6.3 Biocompatibilità (tossicità) del lubrificante/del complesso lubrificante attivante a contatto con le mucose, supportata da apposita documentazione scientifica	– <i>Indicare:</i> <input type="checkbox"/> <i>Si</i> <input type="checkbox"/> <i>No</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>
6.4 Presenza di un cursore da impugnare come matita, che scorre lungo il tubo del catetere e ne permette una presa ottimale, come risultante dalla Scheda Tecnica del prodotto offerto	– <i>Indicare:</i> <input type="checkbox"/> <i>Si</i> <input type="checkbox"/> <i>No</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>
6.5 Assenza di contatto tra la mano e il tubo del catetere per impedirne la contaminazione (dispositivo no touch), come risultante dalla Scheda Tecnica del prodotto offerto	– <i>Indicare:</i> <input type="checkbox"/> <i>Si</i> <input type="checkbox"/> <i>No</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>

7. AMPIEZZA DI GAMMA

7.1 Gamma di misure offerte per il diametro del catetere	– <i>Indicare il numero di diametri offerti per il catetere</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>
	– <i>Indicare le misure di diametro offerte per il catetere</i>	
7.2 Gamma di misure offerte per la lunghezza del catetere	– <i>Indicare il numero di lunghezze offerte per il catetere</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>
	– <i>Indicare le lunghezze offerte per il catetere</i>	

Copia

SCHEMA OFFERTA TECNICA – LOTTI 11 E 12

1. CONDIZIONI MIGLIORATIVE RELATIVE AL TRASPORTO E ALLA CONSEGNA DEGLI AUSILI

1.1 Tempistiche migliorative di consegna	– <i>Indicare il numero di giorni lavorativi entro cui il Concorrente si impegna ad effettuare le consegne</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>
---	--	---

2. SOLUZIONI PROPOSTE PER RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE DEL TRASPORTO E DELLA CONSEGNA DEGLI AUSILI

2.1 Soluzioni per la riduzione dell'impatto degli imballaggi	– <i>Indicare se la percentuale di utilizzo di materiali riciclati rispetto al peso totale degli imballaggi è:</i> <input type="checkbox"/> <i>≥ 90% in peso se in carta o cartone</i> <input type="checkbox"/> <i>≥ 60% in peso se plastica</i> <input type="checkbox"/> <i>Nessuna delle precedenti</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>
2.2 Impiego di autoveicoli ecologici che l'OE si impegna ad utilizzare per la distribuzione degli ausili	– <i>Indicare la percentuale di autoveicoli ecologici (veicoli alimentati a diesel, benzina, GPL o metano con categoria minima euro 6 o veicoli ibridi elettrici) che l'OE si impegna ad utilizzare</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>

3. GESTIONE INFORMATIZZATA DELLA FORNITURA E DELLA REPORTISTICA

3.1 Progetto di monitoraggio della fornitura	– <i>Descrivere nella Relazione Tecnica</i>	
---	---	--

4. QUALITÀ DEL MATERIALE UTILIZZATO

4.1 Utilizzo di materiale costruttivo a ridotto impatto ambientale, come risultante dalla Scheda Tecnica dei prodotti offerti	– <i>Indicare:</i> <input type="checkbox"/> <i>Si</i> <input type="checkbox"/> <i>No</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>
4.2 Utilizzo di materiale con memoria di forma per almeno 24 ore, supportato da apposita documentazione scientifica	– <i>Indicare:</i> <input type="checkbox"/> <i>Si</i> <input type="checkbox"/> <i>No</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>

5. FACILITÀ D'USO

5.2 Facilità d'uso del sistema con una sola mano, come risultante dalla Scheda Tecnica del prodotto offerto	– <i>Indicare:</i> <input type="checkbox"/> <i>Uso agevole con una sola mano</i> <input type="checkbox"/> <i>Uso poco agevole con una sola mano</i> <input type="checkbox"/> <i>Si richiede l'uso di due mani</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>
--	--	---

6. OFFERTA DI CARATTERISTICHE MIGLIORATIVE RISPETTO A QUANTO RICHIESTO NEL CT

6.1 Durata del sistema di autolubrificazione del catetere dopo attivazione o applicazione del gel/Spray maggiore di 30 minuti, come risultante dalla Scheda Tecnica del prodotto offerto	– <i>Indicare:</i> <input type="checkbox"/> <i>Si</i> <input type="checkbox"/> <i>No</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>
6.2 Omogeneità della distribuzione della lubrificazione sulla superficie del catetere, supportata da apposita documentazione scientifica	– <i>Indicare:</i> <input type="checkbox"/> <i>Si</i> <input type="checkbox"/> <i>No</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>
6.3 Biocompatibilità (tossicità) del lubrificante/del complesso lubrificante attivante a contatto con le mucose, supportata da apposita documentazione scientifica	– <i>Indicare:</i> <input type="checkbox"/> <i>Si</i> <input type="checkbox"/> <i>No</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>
6.4 Presenza di una valvola antireflusso della sac, come risultante dalla Scheda Tecnica del prodotto offerto	– <i>Indicare:</i> <input type="checkbox"/> <i>Si</i> <input type="checkbox"/> <i>No</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>
6.5 Assenza di contatto tra la mano e il tubo del catetere per impedirne la contaminazione (dispositivo no touch), come risultante dalla Scheda Tecnica del prodotto offerto	– <i>Indicare:</i> <input type="checkbox"/> <i>Si</i> <input type="checkbox"/> <i>No</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>

SCHEMA OFFERTA TECNICA – LOTTO 13

1. CONDIZIONI MIGLIORATIVE RELATIVE AL TRASPORTO E ALLA CONSEGNA DEGLI AUSILI

1.1 Tempistiche migliorative di consegna	– <i>Indicare il numero di giorni lavorativi entro cui il Concorrente si impegna ad effettuare le consegne</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>
---	--	---

2. SOLUZIONI PROPOSTE PER RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE DEL TRASPORTO E DELLA CONSEGNA DEGLI AUSILI

2.1 Soluzioni per la riduzione dell'impatto degli imballaggi	– <i>Indicare se la percentuale di utilizzo di materiali riciclati rispetto al peso totale degli imballaggi è:</i> <input type="checkbox"/> <i>≥ 90% in peso se in carta o cartone</i> <input type="checkbox"/> <i>≥ 60% in peso se plastica</i> <input type="checkbox"/> <i>Nessuna delle precedenti</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>
2.2 Impiego di autoveicoli ecologici che l'OE si impegna ad utilizzare per la distribuzione degli ausili	– <i>Indicare la percentuale di autoveicoli ecologici (veicoli alimentati a diesel, benzina, GPL o metano con categoria minima euro 6 o veicoli ibridi elettrici) che l'OE si impegna ad utilizzare</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>

3. GESTIONE INFORMATIZZATA DELLA FORNITURA E DELLA REPORTISTICA

3.1 Progetto di monitoraggio della fornitura	– <i>Descrivere nella Relazione Tecnica</i>	
---	---	--

4. QUALITÀ DEL MATERIALE UTILIZZATO

4.1 Utilizzo di materiale costruttivo a ridotto impatto ambientale, come risultante dalla Scheda Tecnica dei prodotti offerti	– <i>Indicare:</i> <input type="checkbox"/> <i>Si</i> <input type="checkbox"/> <i>No</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>
4.2 Utilizzo di materiale con memoria di forma per almeno 24 ore, supportato da apposita documentazione scientifica	– <i>Indicare:</i> <input type="checkbox"/> <i>Si</i> <input type="checkbox"/> <i>No</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>

6. OFFERTA DI CARATTERISTICHE MIGLIORATIVE RISPETTO A QUANTO RICHIESTO NEL CT

6.1 Assenza di contatto tra la mano e il tubo del catetere per impedirne la contaminazione (dispositivo no touch), come risultante dalla Scheda Tecnica del prodotto offerto	– <i>Indicare:</i> <input type="checkbox"/> <i>Si</i> <input type="checkbox"/> <i>No</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>
6.2 Presenza di alette autostatiche di bloccaggio, come risultante dalla Scheda Tecnica del prodotto offerto	– <i>Indicare:</i> <input type="checkbox"/> <i>Si</i> <input type="checkbox"/> <i>No</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>

7. AMPIEZZA DI GAMMA

7.1 Gamma di misure offerte per il diametro del catetere	– <i>Indicare il numero di diametri offerti per il catetere</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>
	– <i>Indicare le misure di diametro offerte per il catetere</i>	
7.2 Gamma di misure offerte per la lunghezza del catetere	– <i>Indicare il numero di lunghezze offerte per il catetere</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>
	– <i>Indicare le lunghezze offerte per il catetere</i>	

SCHEMA OFFERTA TECNICA – LOTTO 14

1. CONDIZIONI MIGLIORATIVE RELATIVE AL TRASPORTO E ALLA CONSEGNA DEGLI AUSILI

1.1 Tempistiche migliorative di consegna	– <i>Indicare il numero di giorni lavorativi entro cui il Concorrente si impegna ad effettuare le consegne</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>
---	--	---

2. SOLUZIONI PROPOSTE PER RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE DEL TRASPORTO E DELLA CONSEGNA DEGLI AUSILI

2.1 Soluzioni per la riduzione dell'impatto degli imballaggi	– <i>Indicare se la percentuale di utilizzo di materiali riciclati rispetto al peso totale degli imballaggi è:</i> <input type="checkbox"/> <i>≥ 90% in peso se in carta o cartone</i> <input type="checkbox"/> <i>≥ 60% in peso se plastica</i> <input type="checkbox"/> <i>Nessuna delle precedenti</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>
2.2 Impiego di autoveicoli ecologici che l'OE si impegna ad utilizzare per la distribuzione degli ausili	– <i>Indicare la percentuale di autoveicoli ecologici (veicoli alimentati a diesel, benzina, GPL o metano con categoria minima euro 6 o veicoli ibridi elettrici) che l'OE si impegna ad utilizzare</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>

3. GESTIONE INFORMATIZZATA DELLA FORNITURA E DELLA REPORTISTICA

3.1 Progetto di monitoraggio della fornitura	– <i>Descrivere nella Relazione Tecnica</i>	
---	---	--

4. QUALITÀ DEL MATERIALE UTILIZZATO

4.1 Utilizzo di materiale costruttivo a ridotto impatto ambientale, come risultante dalla Scheda Tecnica dei prodotti offerti	– <i>Indicare:</i> <input type="checkbox"/> <i>Si</i> <input type="checkbox"/> <i>No</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>
--	--	---

7. AMPIEZZA DI GAMMA

7.1 Gamma di misure offerte per il diametro del catetere	<i>– Indicare il numero di diametri offerti per il catetere</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>
	<i>– Indicare le misure di diametro offerte per il catetere</i>	
7.2 Gamma di misure offerte per la lunghezza del catetere	<i>– Indicare il numero di lunghezze offerte per il catetere</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>
	<i>– Indicare le lunghezze offerte per il catetere</i>	

Copia

SCHEMA OFFERTA TECNICA – LOTTI 15, 16 E 18

1. CONDIZIONI MIGLIORATIVE RELATIVE AL TRASPORTO E ALLA CONSEGNA DEGLI AUSILI

1.1 Tempistiche migliorative di consegna	– <i>Indicare il numero di giorni lavorativi entro cui il Concorrente si impegna ad effettuare le consegne</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>
---	--	---

2. SOLUZIONI PROPOSTE PER RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE DEL TRASPORTO E DELLA CONSEGNA DEGLI AUSILI

2.1 Soluzioni per la riduzione dell'impatto degli imballaggi	– <i>Indicare se la percentuale di utilizzo di materiali riciclati rispetto al peso totale degli imballaggi è:</i> <input type="checkbox"/> <i>≥ 90% in peso se in carta o cartone</i> <input type="checkbox"/> <i>≥ 60% in peso se plastica</i> <input type="checkbox"/> <i>Nessuna delle precedenti</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>
2.2 Impiego di autoveicoli ecologici che l'OE si impegna ad utilizzare per la distribuzione degli ausili	– <i>Indicare la percentuale di autoveicoli ecologici (veicoli alimentati a diesel, benzina, GPL o metano con categoria minima euro 6 o veicoli ibridi elettrici) che l'OE si impegna ad utilizzare</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>

3. GESTIONE INFORMATIZZATA DELLA FORNITURA E DELLA REPORTISTICA

3.1 Progetto di monitoraggio della fornitura	– <i>Descrivere nella Relazione Tecnica</i>	
---	---	--

4. QUALITÀ DEL MATERIALE UTILIZZATO

4.1 Utilizzo di materiale costruttivo a ridotto impatto ambientale, come risultante dalla Scheda Tecnica dei prodotti offerti	– <i>Indicare:</i> <input type="checkbox"/> <i>Si</i> <input type="checkbox"/> <i>No</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>
--	--	---

5. FACILITÀ D'USO

5.2 Possibilità di regolare il tubo di raccordo, come risultante dalla Scheda Tecnica dei prodotti offerti	– <i>Indicare:</i> <input type="checkbox"/> <i>Si</i> <input type="checkbox"/> <i>No</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>
---	--	---

6. OFFERTA DI CARATTERISTICHE MIGLIORATIVE RISPETTO A QUANTO RICHIESTO NEL CT

6.1 Assenza di contatto tra la mano e il tubo del catetere per impedirne la contaminazione (dispositivo no touch), come risultante dalla Scheda Tecnica del prodotto offerto	– <i>Indicare:</i> <input type="checkbox"/> <i>Si</i> <input type="checkbox"/> <i>No</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>
6.2 Presenza di alette autostatiche di bloccaggio, come risultante dalla Scheda Tecnica del prodotto offerto	– <i>Indicare:</i> <input type="checkbox"/> <i>Si</i> <input type="checkbox"/> <i>No</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>

Copia

SCHEMA OFFERTA TECNICA – LOTTI 17 E 19

1. CONDIZIONI MIGLIORATIVE RELATIVE AL TRASPORTO E ALLA CONSEGNA DEGLI AUSILI

1.1 Tempistiche migliorative di consegna	– <i>Indicare il numero di giorni lavorativi entro cui il Concorrente si impegna ad effettuare le consegne</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>
---	--	---

2. SOLUZIONI PROPOSTE PER RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE DEL TRASPORTO E DELLA CONSEGNA DEGLI AUSILI

2.1 Soluzioni per la riduzione dell'impatto degli imballaggi	– <i>Indicare se la percentuale di utilizzo di materiali riciclati rispetto al peso totale degli imballaggi è:</i> <input type="checkbox"/> <i>≥ 90% in peso se in carta o cartone</i> <input type="checkbox"/> <i>≥ 60% in peso se plastica</i> <input type="checkbox"/> <i>Nessuna delle precedenti</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>
2.2 Impiego di autoveicoli ecologici che l'OE si impegna ad utilizzare per la distribuzione degli ausili	– <i>Indicare la percentuale di autoveicoli ecologici (veicoli alimentati a diesel, benzina, GPL o metano con categoria minima euro 6 o veicoli ibridi elettrici) che l'OE si impegna ad utilizzare</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>

3. GESTIONE INFORMATIZZATA DELLA FORNITURA E DELLA REPORTISTICA

3.1 Progetto di monitoraggio della fornitura	– <i>Descrivere nella Relazione Tecnica</i>	
---	---	--

4. QUALITÀ DEL MATERIALE UTILIZZATO

4.1 Utilizzo di materiale costruttivo a ridotto impatto ambientale, come risultante dalla Scheda Tecnica dei prodotti offerti	– <i>Indicare:</i> <input type="checkbox"/> <i>Si</i> <input type="checkbox"/> <i>No</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>
--	--	---

5. FACILITÀ D'USO

5.2 Possibilità di regolare il tubo di raccordo, come risultante dalla Scheda Tecnica dei prodotti offerti	– <i>Indicare:</i> <input type="checkbox"/> <i>Si</i> <input type="checkbox"/> <i>No</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>
---	--	---

6. OFFERTA DI CARATTERISTICHE MIGLIORATIVE RISPETTO A QUANTO RICHIESTO NEL CT

6.1 Presenza di un sistema antitorsione, come risultante dalla Scheda Tecnica del prodotto offerto	– <i>Indicare:</i> <input type="checkbox"/> <i>Si</i> <input type="checkbox"/> <i>No</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>
6.2 Presenza un sistema di ancoraggio con elastici o velcro se da gamba, come risultante dalla Scheda Tecnica del prodotto offerto	– <i>Indicare:</i> <input type="checkbox"/> <i>Si</i> <input type="checkbox"/> <i>No</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>
6.3 Rivestimento in TNT, come risultante dalla Scheda Tecnica del prodotto offerto	– <i>Indicare:</i> <input type="checkbox"/> <i>Si</i> <input type="checkbox"/> <i>No</i>	<i>Indicare il riferimento puntuale dell'OT sulla base dei quali verificare quanto dichiarato</i>

Lotto 1 - Cannule tracheali in plastica rigida con mandrino, non fenestrate, cuffiate

	BASE D'ASTA		OFFERTA ECONOMICA	
	Importo quadriennale (€, IVA ESCLUSA)		Ribasso percentuale offerto (max 2 cifre decimali)	Importo quadriennale (€, IVA ESCLUSA)
	A1		R	A2 = A1 - (A1 x R)
Importo soggetto a ribasso di cui alla lettera a) del paragrafo 2 del Disciplinare di gara	89.131,00 €	in cifre _____		in cifre _____
	ottantanovemilacentotrentuno //00	in lettere _____		in lettere _____
Importo non soggetto a ribasso destinato ai punti di distribuzione di cui alla lettera a) del paragrafo 2 del Disciplinare di gara	B			
	15.729,00 €			
	quindicimilasettecentoventinove //00			
Corrispondente ad un importo complessivo pari a: C = (A2 + B)			in cifre _____	
			in lettere _____	
Corrispondente ad un prezzo unitario pari a: C / 2.996			in cifre _____	
			in lettere _____	

Lotto 2 - Cannule tracheali in plastica rigida con mandrino, non fenestrate, non cuffiate

	BASE D'ASTA	OFFERTA ECONOMICA	
	Importo quadriennale (€, IVA ESCLUSA)	Ribasso percentuale offerto (max 2 cifre decimali)	Importo quadriennale (€, IVA ESCLUSA)
	A1	R	A2 = A1 - (A1 x R)
Importo soggetto a ribasso di cui alla lettera a) del paragrafo 2 del Disciplinare di gara	186.711,00 €	in cifre _____	in cifre _____
	centottantaseimilasettecentoundici //00	in lettere _____	in lettere _____
Importo non soggetto a ribasso destinato ai punti di distribuzione di cui alla lettera a) del paragrafo 2 del Disciplinare di gara	B		
	32.949,00 €		
	trentaduemilanovecentoquarantanove //00		
Corrispondente ad un importo complessivo pari a: C= (A2 + B)		in cifre _____	
		in lettere _____	
Corrispondente ad un prezzo unitario pari a: C / 6.276		in cifre _____	
		in lettere _____	

Lotto 3 - Cannule tracheali in plastica rigida con mandrino, fenestrate e comprensive di valvole fonatorie, cuffiate

	BASE D'ASTA	OFFERTA ECONOMICA	
	Importo quadriennale (€, IVA ESCLUSA)	Ribasso percentuale offerto (max 2 cifre decimali)	Importo quadriennale (€, IVA ESCLUSA)
	A1	R	A2 = A1 - (A1 x R)
Importo soggetto a ribasso di cui alla lettera a) del paragrafo 2 del Disciplinare di gara	194.922,00 €	in cifre _____	in cifre _____
	centonovantaquattromilanovecentoventidue //00	in lettere _____	in lettere _____
Importo non soggetto a ribasso destinato ai punti di distribuzione di cui alla lettera a) del paragrafo 2 del Disciplinare di gara	B		
	34.398,00 €		
	trentaquattromilatrecentonovantotto //00		
		Corrispondente ad un importo complessivo pari a:	in cifre _____
		C = (A2 + B)	in lettere _____
		Corrispondente ad un prezzo unitario pari a:	in cifre _____
		C / 6.552	in lettere _____



**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO - SCHEMA OFFERTA ECONOMICA

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione e la distribuzione di Cannule e Cateteri da destinare in assistenza territoriale ai pazienti delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Lotto 4 - Cannule tracheali in plastica rigida con mandrino, fenestrate e comprensive di valvole fonatorie, non cuffiate

	BASE D'ASTA		OFFERTA ECONOMICA	
	Importo quadriennale (€, IVA ESCLUSA)		Ribasso percentuale offerto (max 2 cifre decimali)	Importo quadriennale (€, IVA ESCLUSA)
	A1		R	A2 = A1 - (A1 x R)
Importo soggetto a ribasso di cui alla lettera a) del paragrafo 2 del Disciplinare di gara	76.398,00 €		in cifre _____	in cifre _____
	settantaseimilatrecentonovantotto //00		in lettere _____	in lettere _____
Importo non soggetto a ribasso destinato ai punti di distribuzione di cui alla lettera a) del paragrafo 2 del Disciplinare di gara	B			
	13.482,00 €			
	tredicimilaquattrocentottantadue //00			
Corrispondente ad un importo complessivo pari a: C = (A2 + B)			in cifre _____	
			in lettere _____	
Corrispondente ad un prezzo unitario pari a: C / 2.568			in cifre _____	
			in lettere _____	

Lotto 5 - Catetere a permanenza di tipo Foley, in silicone, a due vie con scanalature

	BASE D'ASTA		OFFERTA ECONOMICA	
	Importo quadriennale (€, IVA ESCLUSA)		Ribasso percentuale offerto (max 2 cifre decimali)	Importo quadriennale (€, IVA ESCLUSA)
	A1		R	A2 = A1 - (A1 x R)
Importo soggetto a ribasso di cui alla lettera a) del paragrafo 2 del Disciplinare di gara	409.567,40 €	in cifre _____		in cifre _____
	quattrocentonovemilacinquecentosessantasette //40	in lettere _____		in lettere _____
Importo non soggetto a ribasso destinato ai punti di distribuzione di cui alla lettera a) del paragrafo 2 del Disciplinare di gara	B			
	72.276,60 €			
	settantaduemiladuecentosettantasei //60			
	Corrispondente ad un importo complessivo pari a: C= (A2 + B)			in cifre _____
				in lettere _____
	Corrispondente ad un prezzo unitario pari a: C / 43.804			in cifre _____
				in lettere _____

Lotto 6 - Catetere a permanenza di tipo Foley, in silicone, a due vie senza scanalature

	BASE D'ASTA		OFFERTA ECONOMICA	
	Importo quadriennale (€, IVA ESCLUSA)		Ribasso percentuale offerto (max 2 cifre decimali)	Importo quadriennale (€, IVA ESCLUSA)
	A1		R	A2 = A1 - (A1 x R)
Importo soggetto a ribasso di cui alla lettera a) del paragrafo 2 del Disciplinare di gara	757.520,75 €	in cifre _____		in cifre _____
	settecentocinquantasettemilacinquecentoventi //75	in lettere _____		in lettere _____
Importo non soggetto a ribasso destinato ai punti di distribuzione di cui alla lettera a) del paragrafo 2 del Disciplinare di gara	B		/	
	133.680,13 €			
	centotrentatremilaseicentottanta //13			
Corrispondente ad un importo complessivo pari a: C= (A2 + B)				in cifre _____
				in lettere _____
Corrispondente ad un prezzo unitario pari a: C / 178.956				in cifre _____
				in lettere _____

Lotto 7 - Catetere a permanenza di tipo Foley, in lattice, a due vie senza scanalature

	BASE D'ASTA	OFFERTA ECONOMICA	
	Importo quadriennale (€, IVA ESCLUSA)	Ribasso percentuale offerto (max 2 cifre decimali)	Importo quadriennale (€, IVA ESCLUSA)
	A1	R	A2 = A1 - (A1 x R)
Importo soggetto a ribasso di cui alla lettera a) del paragrafo 2 del Disciplinare di gara	117.951,75 €	in cifre _____	in cifre _____
	centodiciasettemilanovecentocinquantuno //75	in lettere _____	in lettere _____
Importo non soggetto a ribasso destinato ai punti di distribuzione di cui alla lettera a) del paragrafo 2 del Disciplinare di gara	B	/	
	20.815,01 €		
	ventimilaottocentoquindici //01		
		Corrispondente ad un importo complessivo pari a:	
		C = (A2 + B)	
		in cifre _____	
		in lettere _____	
		Corrispondente ad un prezzo unitario pari a:	
		C / 80.212	
		in cifre _____	
		in lettere _____	



**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO - SCHEMA OFFERTA ECONOMICA

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione e la distribuzione di Cannule e Cateteri da destinare in assistenza territoriale ai pazienti delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Lotto 8 - Catetere vescicale ad intermittenza autolubrificante, a base di gel

	BASE D'ASTA	OFFERTA ECONOMICA	
	Importo quadriennale (€, IVA ESCLUSA)	Ribasso percentuale offerto (max 2 cifre decimali)	Importo quadriennale (€, IVA ESCLUSA)
	A1	R	A2 = A1 - (A1 x R)
Importo soggetto a ribasso di cui alla lettera a) del paragrafo 2 del Disciplinare di gara	825.298,01 €	in cifre _____	in cifre _____
	ottocentoventicinquemiladuecentonovantotto //01	in lettere _____	in lettere _____
Importo non soggetto a ribasso destinato ai punti di distribuzione di cui alla lettera a) del paragrafo 2 del Disciplinare di gara	B		
	145.640,83 €		
	centoquarantacinquemilaseicentoquaranta //83		
Corrispondente ad un importo complessivo pari a: C= (A2 + B)			in cifre _____
			in lettere _____
Corrispondente ad un prezzo unitario pari a: C / 595.668			in cifre _____
			in lettere _____

Lotto 9 - Catetere vescicale ad intermittenza autolubrificante, idrofilo, in PVP o analogo materiale (non pronto all'uso)

	BASE D'ASTA	OFFERTA ECONOMICA	
	Importo quadriennale (€, IVA ESCLUSA)	Ribasso percentuale offerto (max 2 cifre decimali)	Importo quadriennale (€, IVA ESCLUSA)
	A1	R	A2 = A1 - (A1 x R)
Importo soggetto a ribasso di cui alla lettera a) del paragrafo 2 del Disciplinare di gara	1.626.314,93 €	in cifre _____	in cifre _____
	unmilione seicentoventiseimilatrecentoquattordici //93	in lettere _____	in lettere _____
Importo non soggetto a ribasso destinato ai punti di distribuzione di cui alla lettera a) del paragrafo 2 del Disciplinare di gara	B	/	
	286.996,75 €		
	duecentottantaseimilanovecentonovantasei //75		
Corrispondente ad un importo complessivo pari a: C = (A2 + B)			in cifre _____
			in lettere _____
Corrispondente ad un prezzo unitario pari a: C / 1.138.876			in cifre _____
			in lettere _____



ALLEGATO - SCHEMA OFFERTA ECONOMICA
 Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione e la distribuzione di Cannule e Cateteri da destinare in assistenza territoriale ai pazienti delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Lotto 10 - Catetere vescicale ad intermittenza autolubrificante, idrofilo, in PVP o analogo materiale (pronto all'uso)

	BASE D'ASTA	OFFERTA ECONOMICA	
	Importo quadriennale (€, IVA ESCLUSA)	Ribasso percentuale offerto (max 2 cifre decimali)	Importo quadriennale (€, IVA ESCLUSA)
	A1	R	A2 = A1 - (A1 x R)
Importo soggetto a ribasso di cui alla lettera a) del paragrafo 2 del Disciplinare di gara	10.126.097,53 €	in cifre _____	in cifre _____
	diecimilionicentoventiseimilanovantasette //53	in lettere _____	in lettere _____
Importo non soggetto a ribasso destinato ai punti di distribuzione di cui alla lettera a) del paragrafo 2 del Disciplinare di gara	B	<div style="display: flex; justify-content: space-between; align-items: center;"> <div style="width: 40%;"></div> <div style="width: 50%; border-bottom: 1px solid black;"></div> </div>	
	1.786.958,39 €		
	unmilionesettecentottantaseimilanovecentocinquantotto //39		
Corrispondente ad un importo complessivo pari a:			in cifre _____
C= (A2 + B)			in lettere _____
Corrispondente ad un prezzo unitario pari a:			in cifre _____
C / 5.592.984			in lettere _____

Lotto 11 - Catetere vescicale ad intermittenza autolubrificante, a base di gel, con sacca graduata di raccolta

	BASE D'ASTA		OFFERTA ECONOMICA	
	Importo quadriennale (€, IVA ESCLUSA)		Ribasso percentuale offerto (max 2 cifre decimali)	Importo quadriennale (€, IVA ESCLUSA)
	A1		R	A2 = A1 - (A1 x R)
Importo soggetto a ribasso di cui alla lettera a) del paragrafo 2 del Disciplinare di gara	3.079.125,59 €		in cifre _____	in cifre _____
	tremilionisettantanovemilacentoventicinque //59		in lettere _____	in lettere _____
Importo non soggetto a ribasso destinato ai punti di distribuzione di cui alla lettera a) del paragrafo 2 del Disciplinare di gara	B			
	543.375,10 €			
	cinquecentoquarantatremilatrecentosettantacinque //10			
Corrispondente ad un importo complessivo pari a: C= (A2 + B)			in cifre _____	
			in lettere _____	
Corrispondente ad un prezzo unitario pari a: C / 846.379			in cifre _____	
			in lettere _____	

Lotto 12 - Catetere vescicale ad intermittenza autolubrificante, idrofilo con sacca graduata di raccolta

	BASE D'ASTA	OFFERTA ECONOMICA	
	Importo quadriennale (€, IVA ESCLUSA)	Ribasso percentuale offerto (max 2 cifre decimali)	Importo quadriennale (€, IVA ESCLUSA)
	A1	R	A2 = A1 - (A1 x R)
Importo soggetto a ribasso di cui alla lettera a) del paragrafo 2 del Disciplinare di gara	2.880.034,83 €	in cifre _____	in cifre _____
	duemilioniottocentottantamilatrentaquattro //83	in lettere _____	in lettere _____
Importo non soggetto a ribasso destinato ai punti di distribuzione di cui alla lettera a) del paragrafo 2 del Disciplinare di gara	B		
	508.241,44 €		
	cinquecentoottomiladuecentoquarantuno //44		
		Corrispondente ad un importo complessivo pari a:	in cifre _____
		C= (A2 + B)	in lettere _____
		Corrispondente ad un prezzo unitario pari a:	in cifre _____
		C / 791.653	in lettere _____

Lotto 13 - Catetere/tutore per ureterocutaneostomia

	BASE D'ASTA		OFFERTA ECONOMICA	
	Importo quadriennale (€, IVA ESCLUSA)		Ribasso percentuale offerto (max 2 cifre decimali)	Importo quadriennale (€, IVA ESCLUSA)
	A1		R	A2 = A1 - (A1 x R)
Importo soggetto a ribasso di cui alla lettera a) del paragrafo 2 del Disciplinare di gara	432.350,80 €	in cifre _____		in cifre _____
	quattrocentotrentaduemilatrecentocinquanta //80	in lettere _____		in lettere _____
Importo non soggetto a ribasso destinato ai punti di distribuzione di cui alla lettera a) del paragrafo 2 del Disciplinare di gara	B			
	76.297,20 €			
	settantaseimiladuecentonovantasette //20			
Corrispondente ad un importo complessivo pari a: C= (A2 + B)			in cifre _____	
			in lettere _____	
Corrispondente ad un prezzo unitario pari a: C / 16.408			in cifre _____	
			in lettere _____	



ALLEGATO - SCHEMA OFFERTA ECONOMICA
Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione e la distribuzione di Cannule e Cateteri da destinare in assistenza territoriale ai pazienti delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Lotto 14 - Urocondom (Guaina in materiale ipoallergenico)

	BASE D'ASTA	OFFERTA ECONOMICA	
	Importo quadriennale (€, IVA ESCLUSA)	Ribasso percentuale offerto (max 2 cifre decimali)	Importo quadriennale (€, IVA ESCLUSA)
Importo soggetto a ribasso di cui alla lettera a) del paragrafo 2 del Disciplinare di gara	A1	R	A2 = A1 - (A1 x R)
	1.629.754,37 € in cifre _____ unmilionesecientoventinovemilasettecentocinquantaquattro //37	in cifre _____ in lettere _____	in cifre _____ in lettere _____
Importo non soggetto a ribasso destinato ai punti di distribuzione di cui alla lettera a) del paragrafo 2 del Disciplinare di gara	B		
	287.603,71 € duecentottantasettemilaseicentotre //71		
		Corrispondente ad un importo complessivo pari a: C= (A2 + B)	in cifre _____ in lettere _____
		Corrispondente ad un prezzo unitario pari a: C / 1.497.936	in cifre _____ in lettere _____

Lotto 15 - Sacca di raccolta per urina monouso a fondo chiuso, da letto, senza scarico

	BASE D'ASTA	OFFERTA ECONOMICA	
	Importo quadriennale (€, IVA ESCLUSA)	Ribasso percentuale offerto (max 2 cifre decimali)	Importo quadriennale (€, IVA ESCLUSA)
	A1	R	A2 = A1 - (A1 x R)
Importo soggetto a ribasso di cui alla lettera a) del paragrafo 2 del Disciplinare di gara	1.111.543,40 €	in cifre _____	in cifre _____
	unmilionecentoundicimilacinquecentoquarantatre //40	in lettere _____	in lettere _____
Importo non soggetto a ribasso destinato ai punti di distribuzione di cui alla lettera a) del paragrafo 2 del Disciplinare di gara	B		
	196.154,72 €		
	centonovantaseimilacentocinquantaquattro //72		
Corrispondente ad un importo complessivo pari a: C = (A2 + B)			in cifre _____
			in lettere _____
Corrispondente ad un prezzo unitario pari a: C / 5.685.644			in cifre _____
			in lettere _____



**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO - SCHEMA OFFERTA ECONOMICA

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione e la distribuzione di Cannule e Cateteri da destinare in assistenza territoriale ai pazienti delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Lotto 16 - Sacca di raccolta per urina monouso a fondo chiuso, da letto, con scarico

	BASE D'ASTA	OFFERTA ECONOMICA	
	Importo quadriennale (€, IVA ESCLUSA)	Ribasso percentuale offerto (max 2 cifre decimali)	Importo quadriennale (€, IVA ESCLUSA)
	A1	R	A2 = A1 - (A1 x R)
Importo soggetto a ribasso di cui alla lettera a) del paragrafo 2 del Disciplinare di gara	716.889,92 €	in cifre _____	in cifre _____
	settecentosedicimilaottocottantanove //92	in lettere _____	in lettere _____
Importo non soggetto a ribasso destinato ai punti di distribuzione di cui alla lettera a) del paragrafo 2 del Disciplinare di gara	B		
	126.509,99 €		
	centoventiseimilacinquecentonove //99		
Corrispondente ad un importo complessivo pari a: C= (A2 + B)			in cifre _____
			in lettere _____
Corrispondente ad un prezzo unitario pari a: C / 1.874.222			in cifre _____
			in lettere _____



ALLEGATO - SCHEMA OFFERTA ECONOMICA
 Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione e la distribuzione di Cannule e Cateteri da destinare in assistenza territoriale ai pazienti delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Lotto 17 - Sacca di raccolta per urina monouso, da gamba

	BASE D'ASTA	OFFERTA ECONOMICA	
	Importo quadriennale (€, IVA ESCLUSA)	Ribasso percentuale offerto (max 2 cifre decimali)	Importo quadriennale (€, IVA ESCLUSA)
	A1	R	A2 = A1 - (A1 x R)
Importo soggetto a ribasso di cui alla lettera a) del paragrafo 2 del Disciplinare di gara	754.759,71 €	in cifre _____	in cifre _____
	settecentocinquantaquattromilasettecentocinquantanove //71	in lettere _____	in lettere _____
Importo non soggetto a ribasso destinato ai punti di distribuzione di cui alla lettera a) del paragrafo 2 del Disciplinare di gara	B	/	
	133.192,89 €		
	centotrentatremilacentonovantadue //89		
Corrispondente ad un importo complessivo pari a: C= (A2 + B)			in cifre _____
			in lettere _____
Corrispondente ad un prezzo unitario pari a: C / 1.973.228			in cifre _____
			in lettere _____

Lotto 18 - Sacca di raccolta per urina riutilizzabile, da letto, con rubinetto di scarico

	BASE D'ASTA		OFFERTA ECONOMICA	
	Importo quadriennale (€, IVA ESCLUSA)		Ribasso percentuale offerto (max 2 cifre decimali)	Importo quadriennale (€, IVA ESCLUSA)
	A1		R	A2 = A1 - (A1 x R)
Importo soggetto a ribasso di cui alla lettera a) del paragrafo 2 del Disciplinare di gara	527.394,40 €	in cifre _____		in cifre _____
	cinquecentoventisettemilatrecentonovantaquattro //40	in lettere _____		in lettere _____
Importo non soggetto a ribasso destinato ai punti di distribuzione di cui alla lettera a) del paragrafo 2 del Disciplinare di gara	B			
	93.069,60 €			
	novantatremilasessantannove //60			
Corrispondente ad un importo complessivo pari a: C= (A2 + B)			in cifre _____	
			in lettere _____	
Corrispondente ad un prezzo unitario pari a: C / 326.560			in cifre _____	
			in lettere _____	

Lotto 19 - Sacca di raccolta per urina riutilizzabile, da gamba

	BASE D'ASTA		OFFERTA ECONOMICA	
	Importo quadriennale (€, IVA ESCLUSA)		Ribasso percentuale offerto (max 2 cifre decimali)	Importo quadriennale (€, IVA ESCLUSA)
	A1		R	A2 = A1 - (A1 x R)
Importo soggetto a ribasso di cui alla lettera a) del paragrafo 2 del Disciplinare di gara	241.230,00 €	in cifre _____		in cifre _____
	duecentoquarantunomiladuecentotrenta //00	in lettere _____		in lettere _____
Importo non soggetto a ribasso destinato ai punti di distribuzione di cui alla lettera a) del paragrafo 2 del Disciplinare di gara	B			
	42.570,00 €			
	quarantaduemilacinquecentosettanta //00			
Corrispondente ad un importo complessivo pari a: C= (A2 + B)			in cifre _____	
			in lettere _____	
Corrispondente ad un prezzo unitario pari a: C / 189.200			in cifre _____	
			in lettere _____	



Decreto del Commissario ad acta

(delibera del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

N. U00247 del 02/07/2019

Proposta n. 11112 del 24/06/2019

Oggetto:

Approvazione modifiche alla Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS Pubblici, dell'Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata - ex DCA n. U00032 del 30 gennaio 2017

Estensore

Responsabile del Procedimento

Il Dirigente d'Area

RICCIARDI ALESSANDRO

RICCIARDI ALESSANDRO

M. GIANNICO

Il Direttore Regionale

R. BOTTI

Decreto del Commissario ad *acta*
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Oggetto: Approvazione modifiche alla Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS Pubblici, dell’Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata - *ex* DCA n. U00032 del 30 gennaio 2017

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO
IN QUALITA’ DI COMMISSARIO AD ACTA**

VISTI, per quanto riguarda i poteri,

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018 con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stata nominato Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Determinazione n. G07129 del 22 giugno 2016 di delega all’adozione degli atti di competenza del Direttore della Direzione regionale “Salute e Politiche Sociali” in caso di assenza o impedimento temporanei;
- l’Atto di organizzazione del 13 aprile 2016, n. G03680, come integrato dagli A.O. n. G03739 del 14 aprile 2016, n. G04602 del 5 maggio 2016, n. G06090 del 27 maggio 2016 e G06650 del 10 giugno 2016, concernente la “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione regionale «Salute e Politiche sociali»”;
- la DGR del 24 aprile 2018 n. 203 di modifica del regolamento generale di organizzazione riorganizzazione delle Direzioni regionali Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e D.G.R. 252/2018 di differimento al 6 giugno 2018 del termine di entrata in vigore della D.G.R. 203/2018;
- la DGR del 1 giugno 2018, n. 252 “Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale n. 203 del 24 aprile 2018”, con la quale si è provveduto a posticipare il termine previsto per le modifiche dell’assetto organizzativo delle strutture della Giunta regionale dal 1 giugno 2018 al 6 giugno 2018;

Decreto del Commissario ad *acta*
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- la DGR del 5 giugno 2018, n. 271 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria al dott. Renato Botti;
- la Direttiva del Segretario Generale del 6 giugno 2018, prot. n. 33759;
- la Determinazione G07633 del 13 giugno 2018, recante: "Istituzione delle strutture organizzative di base denominate «Aree» e «Uffici» della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria - Recepimento della direttiva del Segretario Generale del 6 giugno 2018, prot. n. 337598 e successive modifiche ed integrazioni

VISTI, per quanto riguarda il Piano di Rientro,

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'articolo 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 e n. 149 del 6 marzo 2007, rispettivamente di approvazione del Piano di Rientro e Presa d'atto dell'Accordo Stato-Regioni;
- l'articolo 1, comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1 ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il DCA n. 247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: "Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio" come modificato ed integrato dai Decreti del commissario ad acta 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015 e da ultimo dal DCA 52/2017 di approvazione dei P.O. 2016-2018;
- il DCA n. 52 del 22 febbraio 2017, avente ad oggetto: "Adozione del programma Operativo 2016-2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato Piano di Riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale";

CONSIDERATO che la Deliberazione della Giunta Regionale n. 689 del 26 settembre 2008 e s.m.i. ha definito nuove modalità di pagamento per i fornitori di

Decreto del Commissario *ad acta*
(**delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013**)

beni e servizi del Sistema Sanitario Regionale, mediante la sottoscrizione di uno specifico accordo, denominato “Accordo Pagamenti”, e l’utilizzo del Sistema Pagamenti del SSR, al fine di gestire, secondo procedure uniformi, i crediti oggetto di fatturazione e consentire la razionalizzazione della spesa sanitaria regionale, garantendo puntualità, trasparenza ed omogeneità di trattamento ai fornitori del SSR;

VISTO il Decreto del Commissario *ad Acta* n. U00130 del 31 marzo 2015, che ha modificato l’Accordo Pagamenti, al fine di adeguare i tempi di pagamento e le modalità di fatturazione alla normativa vigente, garantendo regolarità, puntualità, trasparenza ed omogeneità di trattamento a tutte le categorie di soggetti che intrattengono rapporti con il Servizio Sanitario Regionale in linea con la normativa nazionale ed europea vigente;

VISTO il Decreto del Commissario *ad Acta* n. 308 del 3 luglio 2015, avente ad oggetto “*Approvazione della disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Policlinici Universitari Pubblici, IRCCS Pubblici e dell’Azienda ARES 118 (“Disciplina uniforme”)*”;

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta* n. 523 del 5 novembre 2015 avente ad oggetto “*Proroga e rinnovo dell’Accordo Pagamenti*” per fatture emesse sino al 31 dicembre 2017;

VISTO il Decreto del Commissario *ad Acta* n. 32 del 30 gennaio 2017, avente ad oggetto “*Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Policlinici Universitari Pubblici, IRCCS Pubblici e dell’Azienda ARES 118*” – Modifiche al DCA n. U00308 del 3 luglio 2015”

CONSIDERATO che la suddetta Disciplina uniforme ha ad oggetto la totalità dei crediti derivanti da contratti finanziati con il Fondo Sanitario Regionale;

VISTO il DCA n. U00289 del 7 luglio 2017 avente ad oggetto la “*Definizione delle nuove procedure di pagamento per le diverse categorie di creditori delle aziende del SSR, a partire dal 1° gennaio 2018*”;

VISTO il DCA N. U00504 del 2007 del 5 dicembre 2017, avente ad oggetto la “*Modifica e integrazione al Decreto del Commissario ad Acta n. U00289 del 7 luglio 2017*”;

Decreto del Commissario ad *acta*
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

VISTO il DCA n. U00006 del 2 gennaio 2018, con cui è stabilita la procedura atta ad estendere a tutti i negozi giuridici, ivi compresi quelli sino allora regolati dall'Accordo Pagamenti di cui al Decreto del Commissario *ad acta* n. 523 del 5 novembre 2015, le modalità di fatturazione e pagamento dei crediti di cui alla Disciplina uniforme, al fine di garantire regolarità, puntualità, trasparenza ed omogeneità di trattamento a tutte le categorie di soggetti che intrattengono rapporti con il Servizio Sanitario Regionale;

VISTO il DM del Ministero delle Finanze del 7 dicembre 2018 concernente *“Modalità e tempi per l'attuazione delle disposizioni in materia di emissione e trasmissione dei documenti attestanti l'ordinazione degli acquisti di beni e servizi effettuata in forma elettronica da applicarsi agli enti del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 414, della legge 27 dicembre 2017, n. 205”*, in particolare quanto previsto all'art. 3, comma 3 e 4, in materia di emissione e trasmissione degli ordini elettronici da parte degli enti del SSN;

CONSIDERATO che tali modalità di centralizzazione disciplinate dall'Accordo Pagamenti, dalla Disciplina uniforme nonché dall'utilizzo del Sistema Pagamenti, hanno consentito di ottenere vantaggi in termini di omogeneità e parità di trattamento delle diverse categorie di creditori del SSR, di riduzione dei tempi di pagamento, di standardizzazione e razionalizzazione delle procedure nonché del riallineamento tra cassa e competenza;

CONSIDERATO che le Aziende Sanitarie hanno la competenza esclusiva in ordine alla certificazione del credito derivante da fatture emesse nei loro confronti quale credito certo liquido ed esigibile, in quanto unici soggetti giuridici che possono verificare la correttezza formale e sostanziale risultante dalla conformità delle prestazioni sanitarie erogate nel rispetto della normativa vigente, nonché delle prestazioni ricevute e fatturate rispetto a quelle richieste e ordinate, accertando altresì la regolarità amministrativo contabile delle fatture stesse in base alla normativa vigente;

RITENUTO OPPORTUNO applicare le modalità di fatturazione e pagamento della Disciplina uniforme per i crediti commerciali vantati dalle Farmacie convenzionate con il SSN, inclusi in DCR, di cui al rigo 19-bis, 19-ter, 19-quater e 19-sexies della DCR e/o altre forniture;

VISTE le note prot. n. 440984 del 10 giugno 2019 e n. 468146 del 18/06/2019 con cui – ai sensi dell'art. 7 L. 241/90 s.m.i. – è stato comunicato l'avvio del procedimento per la revisione parziale dello schema di accordo/contratto ex art. 8 quinquies del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. di cui ai DCA n. 324/2015, n. 555/2015 e n.

Decreto del Commissario ad *acta*
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

249/2017 nonchè della Disciplina Uniforme, ex DCA n. 32 del 30 gennaio 2017, parte integrante del contratto/accordo stesso;

TENUTO CONTO delle osservazioni pervenute dalle Associazioni di Categoria maggiormente rappresentative delle strutture private;

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, unitamente ai relativi allegati:

- di approvare le modifiche apportate alla Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS Pubblici, dell’Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata, allegata al presente provvedimento (**Allegato A**), quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- di estendere le suddette modifiche all’allegato A del DCA n. U00006 del 2 gennaio 2018 avente ad oggetto “*Adesione alla Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS Pubblici, dell’Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata – ex DCA n. U00308 del 3 luglio 2015 e s.m.i.*”.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

NICOLA ZINGARETTI

DISCIPLINA UNIFORME DELLE MODALITA' DI FATTURAZIONE E DI PAGAMENTO DEI CREDITI VANTATI NEI CONFRONTI DELLE AZIENDE SANITARIE LOCALI, DELLE AZIENDE OSPEDALIERE, DELLE AZIENDE OSPEDALIERE UNIVERSITARIE, DEGLI IRCCS PUBBLICI, DELL'AZIENDA ARES 118 E DELLA FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA.

Art. 1 – Definizioni e allegati

1.1 Salvo quanto diversamente indicato nel presente regolamento, le definizioni qui riportate e utilizzate con lettera maiuscola o minuscola, al singolare o al plurale, con testo normale o grassetto avranno il seguente significato:

“Aziende Sanitarie”: le Aziende Sanitarie locali, le Aziende Ospedaliere, le Aziende Ospedaliere Universitarie, gli IRCCS pubblici, l’Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata.

“Strutture”: i soggetti giuridici assoggettati all’obbligo di autorizzazione per l’esercizio di attività sanitaria nonché all’obbligo di accreditamento per l’erogazione di prestazioni sanitarie in favore di terzi beneficiari in nome e per conto e con onere a carico del Servizio Sanitario Regionale (SSR).

“Fornitore/Prestatore di beni e servizi”: i soggetti che forniscono beni o prestano servizi in favore delle Aziende Sanitarie.

“Farmacie convenzionate”: soggetti convenzionati con il SSN, che vantano crediti commerciali inclusi in DCR, di cui al rigo 19-bis, 19-ter, 19-quater e 19-sexies della DCR e/o altre forniture;

“Parte privata”: la Struttura o la Farmacia convenzionata, o il Fornitore/Prestatore di beni e servizi che intrattiene rapporti con le Aziende Sanitarie sulla base di specifici accordi o contratti.

“Contratto”: il negozio giuridico (accordo o contratto), e i relativi atti amministrativi ad esso presupposti e collegati, che legittima l’erogazione delle prestazioni sanitarie, da parte delle Strutture provvisoriamente o definitivamente accreditate, nelle varie tipologie assistenziali, nonché la fornitura di beni e/o servizi da parte dei Fornitori/Prestatori di beni e servizi, insorto con le Aziende Sanitarie a far data dalla pubblicazione del Decreto del Commissario *ad acta* per il Piano di Rientro dal disavanzo sanitario che adotta il presente regolamento.

“Crediti”: i crediti derivanti dal Contratto, come definito nel punto precedente, relativi a tutte le fatture, note di credito e note di debito emesse nei confronti delle Aziende Sanitarie, in conformità alla normativa vigente, ad eccezione di quelli esplicitamente esclusi dal presente regolamento.

“Fattura”: indica ciascuna Fattura, Nota di Credito o Nota di Debito emessa dalla Parte privata in formato elettronico, ai sensi della normativa vigente, e gestita obbligatoriamente attraverso il Sistema Pagamenti.

“Fattura di Acconto”: indica la Fattura mensile emessa, ove spettante, dalla Parte privata in formato elettronico ai sensi della normativa vigente e gestita obbligatoriamente attraverso il Sistema Pagamenti, avente ad oggetto l’importo relativo alle **funzioni assistenziali-ospedaliere, di cui al comma 2 dell’art. 8 sexies del D.lgs. 502/1992 e s.m.i., funzioni di Didattica e di Ricerca connesse ad attività assistenziali di cui all’art.**

7, comma 2, del D.lgs. 517/99 e s.m.i., alla distribuzione dei farmaci (File F), prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogate nell'ambito della Rete di Emergenza e Urgenza per accessi non seguiti da ricovero, valorizzata con un importo pari a 1/12 (un dodicesimo) di una quota percentuale del valore previsto per l'anno di riferimento come finanziamento riconosciuto per i maggiori costi sostenuti per lo svolgimento di funzioni assistenziali-ospedaliere, e/o da un importo pari a 1/12 (un dodicesimo) di una quota percentuale del valore previsto quale finanziamento per i maggiori costi sostenuti per lo svolgimento delle funzioni di didattica e di ricerca connesse ad attività assistenziali indicato nell'ultimo bilancio di esercizio approvato dall'Azienda Sanitaria competente per territorio, e/o da un importo pari a 1/12 (un dodicesimo) di una quota percentuale del valore riconosciuto quale rimborso per la distribuzione dei farmaci (File F) indicato nell'ultimo bilancio di esercizio approvato dall'Azienda Sanitaria competente per territorio;

Tale Fattura potrà essere emessa dalla Struttura dall'ultimo giorno del mese a cui si riferisce l'acconto (si precisa che le suddette quote percentuali sono definite negli accordi/contratti di budget).

“Fattura di Saldo”: indica la Fattura emessa, ove spettante, dalla Struttura in formato elettronico ai sensi della normativa vigente, e gestita obbligatoriamente attraverso il Sistema Pagamenti, avente ad oggetto l'importo relativo allo svolgimento di **funzioni assistenziali-ospedaliere di cui al comma 2 dell'art. 8 sexies del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i e di didattica e ricerca di cui al comma 2 dell'art. 7 del D.lgs. 517/99 e s.m.i., per la distribuzione di farmaci (File F), nonché sul totale degli accessi al P.S., non seguiti da ricovero**, valorizzata, con un importo pari al saldo, comunicato dalla Direzione Salute e Politiche Sociali, calcolato sul totale dei maggiori costi sostenuti nell'anno di riferimento, nei limiti delle risorse assegnate per lo stesso anno, per lo svolgimento di funzioni assistenziali-ospedaliere e/o per le funzioni di didattica e ricerca, ferma restando l'eventuale rendicontazione di costi sostenuti laddove previsto dalla normativa vigente, e/o sul totale dell'effettivo valore riconosciuto per la distribuzione diretta dei farmaci (File F) effettuata nell'anno di riferimento, al netto dell'importo delle Fatture di Acconto emesse nel corso dell'anno di riferimento e degli abbattimenti applicati in esito ai controlli automatici e/o esterni sul complesso delle prestazioni erogate dalla Struttura, nel caso non ancora recuperati. Tale Fattura è emessa dalla Struttura entro il 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura del bilancio di esercizio di competenza, secondo i termini e le indicazioni forniti dalla Regione.

“Nota provvedimento” : la nota regionale, avente valore di provvedimento amministrativo, con la quale viene comunicata la valorizzazione scaturita dall'esito dei controlli analitici esterni, che dovrà essere adottata e notificata alla Struttura, e in copia all'Azienda territorialmente competente, a conclusione del procedimento di controllo.

“Sistema di Interscambio” (di seguito **SDI**): il sistema informatico di supporto al processo di ricezione e successivo inoltro delle Fatture elettroniche alle amministrazioni destinatarie, nonché alla gestione dei dati in forma aggregata e dei flussi informativi, anche ai fini della loro integrazione nei sistemi di monitoraggio della finanza pubblica.

“Sistema Pagamenti”: il sistema informatico, gestito da LazioCrea, finalizzato alla dematerializzazione del processo e al monitoraggio dell'intero ciclo passivo delle Aziende Sanitarie, dalla fase di sottoscrizione degli accordi/contratti di budget e/o di trasmissione dell'ordine elettronico fino alla fase di chiusura contabile dei crediti, nonché finalizzato alla ottimizzazione del pagamento delle Fatture del SSR, che consente, anche attraverso l'integrazione con lo SDI, la gestione delle fasi e dei dati oggetto del presente regolamento. Tale sistema è raggiungibile dal sito della Regione Lazio, all'indirizzo internet <http://www.regione.lazio.it>, nell'Area Sanità/Crediti verso SSR.

“Data Consegna Fattura”: è la data di rilascio, da parte del Sistema di Interscambio della ricevuta di consegna, secondo quanto previsto al paragrafo 4 dell'allegato B al DM 55/2013, che rappresenta la data di riferimento per il calcolo dei termini previsti per la liquidazione/certificazione e il pagamento delle fatture immesse nel Sistema Pagamenti a seguito dall'entrata in vigore della norma che regola la Fatturazione Elettronica.

“Liquidazione”: è la procedura amministrativa effettuata dagli uffici competenti dell'Azienda Sanitaria al fine di verificare, ai sensi della normativa vigente, la correttezza formale e sostanziale del Credito risultante dall'accertamento della conformità dei beni, dei servizi e delle prestazioni ricevuti e fatturati rispetto a quelli richiesti e ordinati, nonché la regolarità amministrativo contabile delle fatture stesse, e, nel caso delle Strutture, la conformità delle prestazioni al titolo di autorizzazione e di accreditamento, nel rispetto del limite massimo di finanziamento, a completamento delle procedure di accertamento nei termini indicati dalla Determinazione dirigenziale n. D1598 del 07 giugno 2006, dalla Determinazione dirigenziale n. D2804 del 2007 e ss.mm.ii. nonché da ogni altra disposizione nazionale e regionale.

“Certificazione”: attestazione del Credito come certo, liquido ed esigibile, a fronte della Liquidazione della Fattura, anche in caso, ove previsto, di Fattura di Acconto e di Fattura di Saldo, effettuata dagli uffici competenti dell'Azienda Sanitaria, rappresentata sul Sistema Pagamenti dalle Fatture, o parte di esse, poste in stato “Liquidata” con generazione dell'**Atto di Certificazione**.

“Atto di Certificazione”: il report, in formato PDF, visualizzato dalla Parte privata e dall'eventuale Cessionario nel Sistema Pagamenti, contenente l'elenco delle Fatture oggetto di Liquidazione con specificazione dell'importo di ciascun Credito Certificato, con tale importo intendendosi l'importo, in linea capitale totale o parziale, certificato per ciascuna Fattura.

“Data di Pagamento”: l'ultimo giorno del mese in cui cade il 60° giorno dalla **Data Consegna** della relativa Fattura, entro cui l'Azienda Sanitaria procederà, al pagamento dei Crediti Certificati.

“Cessionari e/o Mandatari all'Incasso”: indica i Cessionari *pro-soluto* o *pro-solvendo* e/o i Mandatari all'Incasso dei Crediti derivanti dal Contratto, che devono accettare anch'essi, espressamente e integralmente nell'Atto di Cessione o nel Mandato all'incasso, i termini e le condizioni del presente regolamento.

“Ente incaricato del pagamento del corrispettivo”, anche ai sensi dell'art. 1, comma 10 del D.L. n. 324/1993, convertito dalla L. 27 ottobre 1993, n. 423, si intende l'Azienda Sanitaria territorialmente

competente, che si avvale di LazioCrea, ai sensi del DCA 504/2017 s.m.i., attraverso l'utilizzo del Sistema Pagamenti, secondo le disposizioni del presente regolamento.

Le Fatture possono assumere, ai fini del presente regolamento, i seguenti stati:

“Ricevuta”: è lo stato in cui si trova la Fattura inviata al Sistema Pagamenti da parte dello SDI, a seguito dell'esito positivo dei controlli da quest'ultimo effettuati.

“Prelevata”: è lo stato in cui si trova la Fattura dopo il suo prelevamento dal Sistema Pagamenti da parte dell'Azienda Sanitaria.

“Registrata”: è lo stato in cui si trova la Fattura dopo la registrazione in contabilità da parte dell'Azienda Sanitaria.

“Respinta”: è lo stato in cui si trova la Fattura a seguito di rifiuto da parte dell'Azienda Sanitaria, a fronte di irregolarità formali della stessa. In questo caso, la Parte privata avrà la possibilità di rettificare i dati irregolari e/o erronei presenti nella Fattura Respinta, trasmettendo una nuova fattura debitamente corretta, recante la stessa data e lo stesso numero di documento di quella che si intende rettificare.

“Bloccata”: è lo stato in cui si trova la Fattura, o parte di essa, a seguito di un **blocco motivato** da condizioni che ostacolano la procedura di Liquidazione e di Certificazione da parte dell'Azienda Sanitaria di competenza, ovvero la riscontrata inadempienza a seguito di verifica effettuata ai sensi dell'art.48-bis del DPR 602/73 e/o a seguito di verifica ai sensi del D.M. 24 ottobre 2007.

“Liquidata”: è lo stato in cui si trova la Fattura, o parte di essa, al termine della procedura di Liquidazione e Certificazione effettuata da parte degli uffici competenti dell'Azienda Sanitaria che attesta la Certificazione del Credito.

“In pagamento”: è lo stato in cui si trova la Fattura, o parte di essa, a seguito dell'avvio della procedura di pagamento, con conseguente visualizzazione nel “Report in Pagamento” disponibile nel Sistema Pagamenti. Con l'attivazione di tale stato e la relativa visualizzazione nel “Report in Pagamento”, non è più possibile opporre l'eventuale cessione del Credito/mandato all'incasso all'Azienda Sanitaria o effettuare una variazione attinente alle coordinate bancarie.

“Pagata”: è lo stato in cui si trova la Fattura, o parte di essa, una volta effettuato il bonifico da parte del Tesoriere, con conseguente visualizzazione nel “Report Pagato” disponibile nel Sistema Pagamenti.

“Chiusa”: è lo stato in cui si trova la Fattura, o parte di essa, a seguito delle scritture contabili di chiusura effettuate dalla Azienda Sanitaria a fronte di pagamenti o note di credito.

Art. 2 – Oggetto e finalità del regolamento

2.1 Il presente regolamento disciplina in maniera uniforme la procedura e le modalità di fatturazione, trasmissione, Liquidazione, Certificazione e pagamento delle Fatture oggetto dei Contratti, come qui definiti, gestite obbligatoriamente attraverso il Sistema Pagamenti.

2.2 Il presente regolamento si applica a tutti gli accordi, contratti e negozi giuridici tra una Parte privata e una o più Aziende Sanitarie, insorti a far data dalla pubblicazione del Decreto del Commissario ad acta per il Piano di Rientro dal disavanzo sanitario che adotta il presente regolamento.

2.3 Per adempiere a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di fatturazione elettronica, il Sistema Pagamenti ha il ruolo di intermediario delle Aziende Sanitarie per ricevere e veicolare dal/al Sistema di Interscambio tutte le Fatture emesse nei confronti delle Aziende stesse.

2.4 Le Aziende Sanitarie hanno la competenza esclusiva in ordine alla Liquidazione e Certificazione dei Crediti derivanti da Fatture oggetto dei Contratti definiti ai sensi del presente regolamento.

2.5 La Parte privata e l'eventuale Cessionario e/o Mandatario all'incasso, da un lato, e le Aziende Sanitarie, dall'altro, con la sottoscrizione del Contratto accettano pienamente il contenuto del presente regolamento, che ne forma parte integrante.

2.6 La Regione prende atto delle intese raggiunte tra le Aziende Sanitarie, la Parte privata e l'eventuale Cessionario e/o Mandatario all'incasso e partecipa con un ruolo di coordinamento demandando a LazioCrea la funzione di supporto tecnico, monitorando che il procedimento di pagamento avvenga in modo uniforme; la Regione e LazioCrea operano senza accollo di debito, senza prestare alcuna garanzia e senza assumere alcun impegno, né diretto né indiretto, o a titolo di garanzia, in relazione ai pagamenti stessi, quale azione dovuta a seguito della Certificazione del Credito.

Art. 3 – Manifestazione di volontà e ammissibilità dei crediti

3.1 Il Fornitore/Prestatore di beni e servizi e/o Struttura, prima dell'emissione della Fattura, provvede alla propria registrazione nel Sistema Pagamenti nonché alla sottoscrizione, tramite firma digitale, di apposita dichiarazione che attesti l'avvenuta accettazione del presente regolamento.

3.2 A seguito del ricevimento della Fattura da parte dell'Azienda Sanitaria, i Crediti, ad eccezione di quelli indicati al successivo punto 3.3, saranno regolati secondo i termini di Certificazione e pagamento previsti al successivo art. 4, purché siano rispettate le seguenti condizioni:

- (i) le Fatture siano emesse nei confronti dell'Azienda Sanitaria con la quale intercorre il rapporto giuridico;
- (ii) i Crediti siano nella esclusiva ed incondizionata titolarità della Parte privata o del Cessionario, ove sia intervenuta la cessione, e gli stessi non siano stati a loro volta oggetto di mandati all'incasso, pegno, sequestro, pignoramento o altri diritti o vincoli da parte della Parte privata e/o del Cessionario in favore di terzi, né siano soggetti ad altre pattuizioni contrattuali con soggetti terzi che, in qualsivoglia modo, ne possano impedire - o condizionare - la libera disponibilità da parte della Parte privata e/o del Cessionario;
- (iii) siano rispettate le procedure previste dal presente regolamento per l'invio all'Azienda Sanitaria delle Fatture relative ai Crediti.

3.3 L'Azienda Sanitaria, la Parte privata e/o il Cessionario e/o il Mandatario all'incasso si danno reciprocamente atto che sono esclusi dalla disciplina del presente regolamento i Crediti:

- (i) derivanti da Fatture relative a prestazioni non finanziate attraverso il Fondo Sanitario (es. fatture derivanti da prestazioni socio-assistenziali, fatture derivanti da attività socio-sanitaria di competenza dei Comuni);
- (ii) derivanti da Fatture relative a prestazioni di beni e servizi acquisiti a fronte di finanziamenti a destinazione vincolata e quindi non finanziate attraverso il Fondo Sanitario (es. le fatture finanziate in c/capitale, le fatture finanziate con fondi delle Aziende Sanitarie, le fatture finanziate con fondi Ministeriali, ecc.), che dovrà essere comunque gestita attraverso il Sistema Pagamenti unicamente quale strumento di trasmissione nei confronti dell'Azienda Sanitaria competente;
- (iii) derivanti da Fatture relative a crediti prescritti.

Art. 4 – Trasmissione delle Fatture e Procedura di Liquidazione, Certificazione e pagamento dei Crediti

4.1. Le Strutture, devono, a pena di inammissibilità, inviare all'Azienda Sanitaria tutte le Fatture relative ai Crediti oggetto dei Contratti, come definiti nel presente regolamento, unicamente in formato elettronico attraverso il Sistema Pagamenti, che effettua per loro conto, in conformità alla normativa vigente, la trasmissione/ricezione nei confronti del Sistema di Interscambio. Il solo invio elettronico risulta sufficiente al fine degli adempimenti fiscali, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente. Le Strutture, inoltre, ai fini del completamento delle procedure di accertamento delle prestazioni rese e di Liquidazione delle Fatture, devono emettere una Fattura mensile per ciascuna tipologia di prestazione sanitaria ed eseguire le procedure indicate nelle disposizioni nazionali e regionali.

4.2 Le Strutture, ai fini dell'emissione delle Fatture nei confronti delle Aziende Sanitarie, devono obbligatoriamente utilizzare il Sistema Pagamenti, secondo le modalità indicate nell'Accordo/Contratto di budget sottoscritto, che a far data dal 1 gennaio 2017 prevede le seguenti fattispecie:

- (A) per le prestazioni erogate in regime di assistenza territoriale**, fatturazione in base alla produzione effettivamente erogata nel mese di riferimento;
- (B) per le prestazioni erogate in regime di assistenza ospedaliera e di assistenza specialistica**, fatturazione in base alla produzione effettivamente erogata nel mese di riferimento;
- (C) per lo svolgimento di funzioni assistenziali-ospedaliere di cui al comma 2 dell'art. 8 *sexies* del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e di didattica e ricerca di cui al comma 2 dell'art. 7 del D.lgs. 517/99 e s.m.i., nonché per la distribuzione di farmaci (File F) e per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogate nell'ambito della Rete di Emergenza e urgenza**, fatturazione in acconto e saldo.

4.3 Si specificano di seguito, nel dettaglio, le fattispecie sopra elencate:

- (A) per le prestazioni erogate in regime di assistenza territoriale (a titolo esemplificativo e non esaustivo, le prestazioni psichiatriche, terapeutiche riabilitative e socio-riabilitative per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale, in Hospice, in residenze sanitarie assistenziali, in centri diurni etc.)** l'emissione di una Fattura mensile per ciascuna tipologia di prestazione sanitaria, di

importo pari alla produzione effettivamente erogata nel corso del mese di riferimento, nei limiti delle risorse assegnate per il medesimo anno di riferimento.

- (B) per le Prestazioni erogate in regime di assistenza ospedaliera (a titolo esemplificativo e non esaustivo, le prestazioni per acuti, di riabilitazione post-acuzie, lungodegenza, neonato sano) e di assistenza specialistica (a titolo esemplificativo e non esaustivo, le prestazioni relative a laboratorio analisi, APA, risonanza magnetica, altra specialistica, dialisi, radioterapia), l'emissione di (i) una Fattura mensile per ciascuna tipologia di prestazione sanitaria, di importo pari alla produzione effettivamente erogata nel corso del mese di riferimento, nei limiti delle risorse assegnate per l'anno di riferimento, (ii) e, ove spettante, una Fattura mensile di importo pari alla produzione effettivamente erogata in relazione a specifiche tipologie di prestazioni soggette a rimborso (a titolo esemplificativo e non esaustivo, dialisi, neonato sano, radioterapia, OBI, ecc.);**
- (C) ove spettante, per lo svolgimento di funzioni assistenziali-ospedaliere di cui al comma 2 dell'art. 8 *sexies* del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e di didattica e ricerca di cui al comma 2 dell'art. 7 del D.lgs. 517/99 e s.m.i., nonché per la distribuzione di farmaci (File F) e per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogate nell'ambito della Rete di Emergenza e urgenza per accessi non seguiti da ricovero, l'emissione, di:**
- una fattura mensile (**Fattura di Acconto**) di importo pari a 1/12 (un dodicesimo) di una quota percentuale del valore assegnato per l'anno di riferimento, quale finanziamento riconosciuto alla Struttura per lo svolgimento di funzioni assistenziali-ospedaliere, di cui al comma 2 dell'art. 8 *sexies* del D.lgs. 502/1992 e s.m.i.;
 - una fattura mensile (**Fattura di Acconto**) di importo pari a 1/12 (un dodicesimo) di una quota percentuale del valore del finanziamento per i maggiori costi sostenuti dalla Struttura per lo svolgimento delle funzioni di Didattica e di Ricerca connesse ad attività assistenziali di cui all'art. 7, comma 2, del D.lgs. 517/99 e s.m.i., indicato nell'ultimo bilancio di esercizio approvato dall'Azienda Sanitaria competente per territorio;
 - una fattura mensile (**Fattura di Acconto**) di importo pari a 1/12 (un dodicesimo) di un quota percentuale del valore di budget assegnato per l'anno di riferimento e relativo alla distribuzione dei farmaci (File F);
 - una fattura mensile (Fattura di Acconto) di importo pari a 1/12 (un dodicesimo) di un quota percentuale del valore riconosciuto alla Struttura, a titolo di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogate nell'ambito della Rete di Emergenza e urgenza per accessi non seguiti da ricovero, indicato nell'ultimo bilancio di esercizio approvato dall'Azienda Sanitaria competente per territorio.

Le summenzionate percentuali sono definite in sede di accordo/contratto di budget.

Le suddette Fatture di Acconto potranno essere emesse dalla Struttura dall'ultimo giorno del mese a cui si riferisce l'acconto.

- una fattura (**Fattura di Saldo**), di importo pari al saldo, comunicato dalla Direzione Salute e Politiche Sociali, calcolato:
 - ✓ sul totale dei maggiori costi sostenuti nell'anno di riferimento, nei limiti delle risorse assegnate per lo stesso anno, per lo svolgimento di funzioni assistenziali-ospedaliere di cui al comma 2 dell'art. 8 *sexies* del D.lgs. 502/1992 e s.m.i, ferma restando la rendicontazione dei costi sostenuti laddove previsto dalla normativa vigente;
 - ✓ sul totale del finanziamento assegnato nell'anno di riferimento per le funzioni di didattica e ricerca di cui all'art. 7, comma 2, del D.lgs. 517/99 e s.m.i.;
 - ✓ sul totale dell'effettivo valore riconosciuto per la distribuzione diretta dei farmaci (File F) effettuata nell'anno di riferimento;
 - ✓ sul totale degli accessi al P.S., non seguiti da ricovero, riconosciuti nell'anno di riferimento.

Gli importi di saldo sono determinati al netto dell'importo delle Fatture di Acconto emesse per l'anno di riferimento, nonché degli abbattimenti applicati in esito ai controlli automatici e/o esterni non ancora recuperati. La Fattura di Saldo dovrà essere emessa dalla Struttura entro il 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura del bilancio di esercizio di competenza, secondo i termini e le indicazioni forniti dalla Regione.

Qualora la produzione riconoscibile per l'esercizio di competenza, entro i limiti massimi di finanziamento fissati, in relazione allo svolgimento di funzioni assistenziali-ospedaliere e di didattica e ricerca nonché alla distribuzione di farmaci (File F), risulti eccedente il totale Certificato e/o pagato con le Fatture di Acconto, l'Azienda Sanitaria dovrà recuperare gli importi non dovuti a valere sulle prime Fatture utili liquidabili emesse dalla Struttura, inerenti a qualsiasi tipologia di prestazione sanitaria, non ancora oggetto di Certificazione.

4.4 I Fornitori/Prestatori di beni e servizi e/o Farmacie convenzionate devono, a pena di inammissibilità, inviare alle Aziende Sanitarie tutte le Fatture relative ai Crediti oggetto dei Contratti, come definiti nel presente regolamento, unicamente in formato elettronico, in conformità alla normativa vigente, direttamente nel Sistema di Interscambio, che provvede a sua volta a trasmettere le Fatture al Sistema Pagamenti, oppure in alternativa, attraverso il Sistema Pagamenti, che esegue per loro conto la trasmissione/ricezione nei confronti del Sistema di Interscambio. I soggetti esclusi dall'applicazione della norma sulla fatturazione elettronica, devono inviare alle Aziende Sanitarie tutte le Fatture relative ai Crediti oggetto dei Contratti, come definiti nel presente regolamento, unicamente in formato telematico mediante l'immissione nel Sistema Pagamenti. In ogni caso, il solo invio elettronico/telematico risulta sufficiente al fine degli adempimenti fiscali, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente.

La Parte privata, a decorrere dal 1° ottobre 2019, si impegna, in ottemperanza a quanto previsto all'art. 3, commi 3 e 4, del DM del 7 dicembre 2018, recante disposizioni in materia di emissione e trasmissione degli ordini elettronici da parte degli enti del Servizio Sanitario Nazionale, ad indicare in ciascuna Fattura il

riferimento dell'ordine d'acquisto elettronico, ovvero, in assenza di tale riferimento il codice di esclusione, così come previsto dalle regole tecniche ministeriali.

Al fine di facilitare la liquidazione e la certificazione della fattura elettronica, è necessario indicare in ogni documento, ove esistente, il numero e la data del Documento di Trasporto.

4.5 L'Azienda Sanitaria, purché siano state rispettate le condizioni previste all'art. 3, nonché le procedure indicate nel presente regolamento, si impegna a concludere il procedimento di Liquidazione e Certificazione delle Fatture oggetto dei Contratti, **entro il termine di 30 giorni a decorrere dalla Data Consegna Fattura.**

4.6 Successivamente alla Certificazione dei Crediti da parte dell'Azienda Sanitaria, nel caso in cui:

(i) le relative Fatture, o parte di esse, siano già nello stato "in pagamento", l'Azienda Sanitaria non potrà sollevare, nei confronti della Parte privata, alcuna contestazione in relazione ai Crediti oggetto di Certificazione;

(ii) le relative Fatture risultino cedute nel rispetto di quanto previsto al successivo art. 7, l'Azienda Sanitaria non potrà sollevare, nei confronti dei Cessionari, alcuna eccezione, ivi inclusa l'eccezione di compensazione o sospendere o rifiutare il pagamento ai sensi del presente regolamento, per ragioni connesse all'inadempimento della Parte privata alle proprie obbligazioni contributive, ovvero a quelle derivanti dal presente regolamento, nonché all'inadempimento o ad altra condotta della Parte privata, in relazione ai Crediti vantati dalla stessa nei confronti dell'Azienda Sanitaria, fermo restando quanto previsto al successivo art. 5.

Quanto sopra esposto si applica fatti salvi i casi di sequestro e impregiudicato il diritto dell'Azienda Sanitaria di non certificare i Crediti in caso di irregolarità della Fattura e/o contestazione della prestazione resa, fermo restando l'obbligo dell'Azienda Sanitaria di dare comunicazione, attraverso l'utilizzo delle apposite funzionalità presenti nei propri sistemi di gestione contabile, in merito alla motivazione della mancata certificazione della stessa entro i termini di cui al precedente punto 4.3.

4.7 L'Azienda Sanitaria, al fine di certificare il Credito, deve inoltre verificare la posizione della Parte privata, secondo quanto disposto dal D.M. 24 ottobre 2007 e dal citato art. 48-bis del DPR 602/73. Nel caso di Cessione del Credito, la Certificazione varrà quale accettazione della Cessione, se comunicata secondo le modalità di cui al successivo art. 7, e l'importo certificato dovrà intendersi, eventualmente, al netto delle somme richieste da Equitalia, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18 gennaio 2008, n. 40, ovvero al netto delle somme oggetto di pignoramento presso terzi diversi da Equitalia.

4.8 L'Azienda Sanitaria, terminata la procedura di Liquidazione, procede al pagamento dei Crediti Certificati entro la Data di Pagamento, corrispondente all'ultimo giorno del mese in cui cade il 60° giorno dalla Data Consegna Fattura.

4.9 In caso di pagamento nei termini di cui al precedente punto 4.8 non decorrono interessi, fino alla Data di Pagamento come definita ai sensi del presente regolamento. Qualora l'Azienda Sanitaria proceda al pagamento dei Crediti Certificati oltre 10 giorni dalla Data di Pagamento l'Azienda è tenuta a corrispondere alla Parte

privata o all'eventuale e/o Mandatario all'incasso, che ne facciano espressa richiesta scritta, gli interessi calcolati al tasso previsto dalla normativa vigente sull'ammontare capitale dei Crediti Certificati, senza capitalizzazione, dal giorno successivo alla Data di Pagamento fino alla data di effettivo pagamento.

4.10 Resta fermo che, qualora la Parte privata risulti inadempiente alle verifiche Equitalia e/o DURC, i termini di cui ai precedenti punti 4.5 (Liquidazione e Certificazione) e 4.8 (Pagamento) devono intendersi sospesi durante il tempo previsto per l'espletamento delle procedure Equitalia e/o DURC.

4.11 Al fine di consentire alla Parte privata di regolarizzare eventuali situazioni di inadempienza risultanti dalle verifiche effettuate per l'espletamento delle suddette procedure, sarà inviata specifica comunicazione che segnala lo stato di inadempienza comunicato da Equitalia S.p.A. e/o dagli Enti previdenziali.

Art. 5 – Rettifiche, recuperi e compensazioni

5.1 Nel caso di cui al precedente art. 4. punto 4.6, qualora l'Azienda Sanitaria abbia proceduto ad un'erronea Certificazione, la stessa deve procedere alla rettifica degli importi Certificati e/o pagati erroneamente, procedendo con la compensazione sulle prime Fatture utili liquidabili ma non ancora oggetto di Certificazione, dandone debita comunicazione alla Parte privata; in mancanza di Fatture utili liquidabili, l'Azienda Sanitaria deve procedere alla richiesta di restituzione delle somme erroneamente percepite dalla Parte privata.

5.2 Qualora l'Azienda Sanitaria abbia proceduto a un erroneo pagamento a favore della Parte privata e/o dell'eventuale Cessionario e/o Mandatario all'incasso, la stessa deve procedere al recupero dei relativi importi, procedendo con la compensazione sui primi pagamenti dovuti al soggetto che ha ricevuto l'erroneo pagamento, il quale riceverà debita indicazione delle fatture sulle quali è stato effettuato detto recupero, fatto salvo quanto previsto al successivo art. 6, punto 6.1.

5.3 Relativamente alle Strutture, qualora a seguito della valorizzazione dei controlli automatici e/o dei controlli esterni, il totale Certificato e/o pagato per l'esercizio di competenza, risulti eccedente il totale riconosciuto per lo stesso esercizio, entro i limiti massimi di finanziamento e al netto degli abbattimenti applicati in esito ai suddetti controlli, successivamente all'effettuazione delle comunicazioni previste dalla normativa vigente, l'Azienda Sanitaria procederà a recuperare eventuali importi Certificati e/o pagati erroneamente a valere sulle prime Fatture utili liquidabili, emesse dalla Struttura, non ancora oggetto di Certificazione, fermo restando quanto previsto al successivo punto 5.4.

5.4 All'esito del procedimento di controllo sulle prestazioni erogate, qualora, effettuate le verifiche, emerga un importo da recuperare, l'Azienda Sanitaria, entro 60 giorni dalla conclusione del procedimento di controllo o, in caso di controlli effettuati dalla Regione, entro 60 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione da parte della Regione, relativamente agli importi derivanti dai valori concordati e non concordati tra le parti, richiede alla Struttura l'emissione di una nota di credito e procede al recupero applicando la compensazione con Crediti dovuti, oggetto delle prime Fatture utili emesse dalla Struttura non ancora in stato "Liquidata"; in attesa dell'emissione della nota di credito da parte della Struttura, l'Azienda Sanitaria provvede a sospendere, su Crediti dovuti, l'erogazione di importi pari a quelli concordati e non concordati, attraverso l'apposizione

dello specifico motivo di blocco sulle prime fatture utili emesse dalla Struttura non ancora in stato “Liquidata”. L’Azienda Sanitaria, decorsi i termini per l’impugnazione della nota provvedimento conclusiva del procedimento sui controlli, qualora la Struttura non provveda ad emettere la Nota di Credito entro i termini previsti al punto 5.5, procede in ogni caso alla regolarizzazione dei Crediti riferiti a fatture poste in stato di blocco a titolo di recupero finanziario attraverso la presa d’atto della suddetta nota.

A partire dall’entrata in vigore del DCA n. 218 dell’8 giugno 2017, l’Azienda Sanitaria procede al recupero finanziario, richiedendo apposita nota di credito alla Struttura una volta ricevuta comunicazione da parte della Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria della remunerazione definitiva spettante alla struttura, quale importo massimo riconoscibile tenuto conto degli importi derivanti dalla valorizzazione dei controlli su base automatica ed analitici esterni.

5.5 La Struttura, relativamente agli importi derivanti dall’esito dei controlli, a seguito della richiesta dell’Azienda Sanitaria, deve emettere ed inviare a quest’ultima la nota di credito di cui al precedente punto 5.4, entro e non oltre 60 gg. dalla ricezione della richiesta.

5.6 La liquidazione e/o l’avvenuto saldo non pregiudicano in alcun modo la ripetizione di somme che, sulla base dei controlli effettuati sull’attività erogata, risultassero non dovute in tutto o in parte.

5.7 Il recupero delle somme derivante dai controlli (automatici e/o esterni) effettuati sull’attività erogata non può essere soggetto ad alcuna limitazione temporale, salvo i limiti prescrizionali di legge, trattandosi di atto dovuto derivante dall’accertato inadempimento contrattuale della Struttura alla corretta erogazione delle prestazioni sanitarie. Nel caso in cui gli importi da recuperare siano eccessivamente rilevanti e gravosi per la Struttura, l’Azienda Sanitaria potrà pattuire una dilazione, rateizzando le somme; in tal caso verranno applicati gli interessi al tasso legale di cui all’art. 1284 c.c.

5.8 Si precisa che il procedimento di controllo sulle prestazioni sanitarie è suscettibile di determinare il recupero dei relativi valori e delle conseguenti somme entro il periodo prescrizionale di legge successivo all’erogazione delle prestazioni, ferma restando, in ogni caso, la responsabilità di cui all’art. 1218 c.c. e il relativo eventuale obbligo del risarcimento del danno.

Art. 6 – Obblighi della Parte privata e/o del Cessionario e/o Mandatario all’incasso

6.1 La Parte privata e/o l’eventuale Cessionario e/o Mandatario all’incasso non potranno chiedere alle Aziende Sanitarie, sulla base di disposizioni contenute nei Contratti e/o nei contratti di cessione e/o nei mandati all’incasso, il pagamento di oneri accessori e somme ulteriori rispetto a quelle che saranno dovute ai termini e alle condizioni previste nel presente regolamento.

6.2 La Parte privata e/o l’eventuale Cessionario e/o Mandatario all’incasso si impegnano a rimborsare all’Azienda Sanitaria qualsiasi somma non dovuta, per qualsivoglia motivo, che sia stata pagata per errore. Tale rimborso dovrà avvenire sul conto corrente indicato dall’Azienda Sanitaria, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di accredito sul conto corrente della Parte privata e/o dell’eventuale Cessionario e/o Mandatario all’incasso delle somme non dovute.

6.3 In caso di mancata restituzione nei predetti termini, l’Azienda Sanitaria avrà il diritto di compensare l’importo che deve essere restituito dalla Parte privata e/o dall’eventuale Cessionario e/o Mandatario all’incasso con i successivi pagamenti dovuti dall’Azienda Sanitaria ad uno di tali soggetti; qualora non sia possibile procedere alla compensazione, la Parte privata e/o l’eventuale Cessionario e/o Mandatario all’incasso sono tenuti a corrispondere all’Azienda Sanitaria - ogni eccezione rimossa ed in aggiunta al ristoro di ogni spesa o costo (anche legali) sostenuti e/o danno eventualmente subito dall’Azienda stessa - gli interessi sull’importo da rimborsare, calcolati al tasso legale di cui all’art. 1284 c.c., maturati a decorrere dal 15° giorno successivo alla data di ricezione della richiesta di restituzione, inviata a mezzo posta elettronica certificata, sino alla data di effettivo soddisfo.

6.4 Le Fatture emesse dalle Strutture, relative a prestazioni oggetto di accordo/contratto di budget, dovranno essere emesse unicamente in formato elettronico mediante la compilazione delle maschere web previste dal Sistema Pagamenti per la generazione della fattura formato “fattura PA” di cui alla normativa vigente, e dovranno essere trasmesse all’Azienda Sanitaria esclusivamente attraverso il Sistema Pagamenti, che provvederà all’invio/ricezione nei confronti del Sistema di Interscambio.

6.5 Nel caso in cui la Struttura, per qualsivoglia motivo, non rispetti l’obbligo di invio delle Fatture secondo la suindicata procedura, e trasmetta, invece, direttamente attraverso il Sistema di Interscambio all’Azienda Sanitaria una o più Fatture, ad esclusione delle Fatture indicate al precedente art. 3, punto 3.3, non sarà possibile procedere alla Liquidazione/Certificazione e al pagamento delle stesse. Resta inteso che, in tal caso, non saranno dovuti gli interessi di mora.

6.6 Nel caso in cui la Struttura trasmetta all’Azienda Sanitaria una o più Fatture relative ai Contratti, oltre che attraverso il Sistema Pagamenti anche direttamente attraverso il Sistema di Interscambio, sarà considerato quale documento contabile valido esclusivamente quello generato tramite il Sistema Pagamenti, non ritenendo valide le ulteriori Fatture ricevute dal Sistema di Interscambio; in tal caso è facoltà dell’Azienda Sanitaria applicare una penale pari al 5% dell’importo della stessa Fattura.

6.7 La Parte privata e/o l’eventuale Cessionario non possono cedere a terzi, in tutto o in parte, Fatture per interessi maturati e maturandi, spese o altri accessori, ivi incluse note di credito e note di debito, relative ai Crediti, separatamente dall’ammontare capitale dei predetti Crediti. In caso di violazione di tale disposizione, tali soggetti perdono il diritto alla corresponsione di tali interessi (qualora dovuti).

6.8 La Parte privata si impegna a rispettare gli obblighi previsti dall’art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, assumendo a proprio carico tutte le obbligazioni previste dal dettato normativo.

6.9 I Fornitori/Prestatori di beni e servizi e/o Strutture dichiarano nella sezione dedicata del Sistema Pagamenti, mediante sottoscrizione con firma digitale a norma Digit PA, il conto o i conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva, per il pagamento dei Crediti oggetto del presente regolamento, nonché procedono ad indicare in ciascuna Fattura unicamente uno di tali conti correnti.

6.10 I Fornitori/Prestatori di beni e servizi e/o Strutture si obbligano ad indicare in ciascun documento da emettere il conto corrente bancario o postale dedicato, anche non in via esclusiva, dichiarato sul Sistema Pagamenti come espressamente previsto nel precedente punto 6.9, nonché a comunicare tramite il Sistema Pagamenti tutte le informazioni relative agli adempimenti e agli obblighi contenuti nel presente regolamento.

6.11 I Fornitori/Prestatori di beni e servizi e/o Strutture si obbligano a dare evidenza, tramite il Sistema Pagamenti, di ogni intervenuta variazione/modificazione soggettiva (a titolo esemplificativo e non esaustivo, cessioni del ramo d'azienda, fusioni, incorporazioni, ecc.), ivi comprese le ipotesi disciplinate dall'art. 116 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

6.12 La Parte privata è tenuta obbligatoriamente ad osservare il presente regolamento con riferimento a tutti gli accordi, contratti e negozi giuridici insorti con una o più Aziende Sanitarie, a far data dall'entrata in vigore del regolamento stesso, nonché a seguire le procedure tecniche contenute nel Manuale Utente e gli eventuali aggiornamenti dello stesso, di volta in volta pubblicati nell'Area Sanità/Crediti verso SSR/ Sistema Pagamenti, raggiungibile dal sito web della Regione Lazio all'indirizzo internet <http://www.regione.lazio.it>.

6.13 I Fornitori/Prestatori di beni e servizi e/o Strutture devono riportare nell'area "Anagrafica e Contratti" del Sistema Pagamenti, gli stessi dati anagrafici e identificativi indicati nel Contratto, che deve aggiornare in caso di intervenute variazioni.

6.14 La Parte privata si impegna a non presentare sulla Piattaforma Elettronica per la Certificazione dei Crediti predisposta dal MEF istanza per la certificazione delle Fatture, qualora le stesse siano state già oggetto di certificazione tramite il Sistema Pagamenti.

Art. 7 – Cessione dei Crediti

7.1 La Parte privata o il Cessionario può cedere o conferire un Mandato all'incasso, agli Istituti di Credito o agli Intermediari Finanziari autorizzati, ovvero a soggetti terzi, i Crediti nella loro esclusiva e incondizionata titolarità, notificando all'Azienda Sanitaria l'atto integrale di cessione o il mandato all'incasso immettendo, nel caso di Fornitori/Prestatori di beni e servizi e/o Strutture, copia integrale dello stesso in formato digitale nel Sistema Pagamenti, **entro 5 giorni dalla notifica della cessione.**

7.2 Gli atti di cessione e i mandati all'incasso devono essere necessariamente predisposti nel rispetto delle forme previste dalla vigente normativa e devono essere notificati in forma integrale, ivi compreso l'elenco delle Fatture oggetto di cessione, all'Azienda Sanitaria mediante consegna, a mezzo ufficiale giudiziario o, in alternativa, a mezzo piego raccomandato aperto.

7.3 Gli atti di cessione e i mandati all'incasso devono, altresì, essere trasmessi in formato digitale, mediante l'inserimento degli stessi, nel termine di cui al precedente punto 7.1, nel Sistema Pagamenti, collegando, nel caso di Fornitori/Prestatori di beni e servizi e/o Strutture, ciascuna Fattura al relativo atto di cessione o mandato all'incasso.

7.4 Si precisa che in caso di retrocessione o revoca del mandato è obbligo dell'ultimo Cessionario/Mandatario intervenuto liberare le Fatture precedentemente collegate alla cessione/mandato per la

quale è stata notificata all'Azienda Sanitaria la retrocessione/revoca stessa, a tal fine è necessario procedere all'immissione, nel Sistema Pagamenti, della copia integrale in formato digitale della documentazione attestante la retrocessione/revoca, nonché selezionando tale documento all'atto di rimozione delle Fatture dalla precedente cessione/mandato.

7.5 Le cessioni/mandati e le retrocessioni/revoche non sono opponibili all'Azienda Sanitaria in caso di mancato collegamento, all'interno del Sistema Pagamenti, di ciascuna Fattura al relativo atto di cessione/mandato all'incasso o alla relativa retrocessione/revoca, ancorché le stesse siano state notificate all'Azienda Sanitaria in conformità alla normativa vigente.

7.6 Resta inteso che non è più possibile cedere o conferire mandato all'incasso e retrocedere o revocare il mandato all'incasso delle Fatture oggetto dei Contratti dal momento in cui risultano elencate nel "Report in Pagamento", disponibile sul Sistema Pagamenti; infatti, dal momento in cui la Fattura assume lo stato "in pagamento", non è più possibile collegarla, sul Sistema Pagamenti, alla cessione/mandato o alla retrocessione/revoca, che, pertanto, non sono opponibili all'Azienda Sanitaria relativamente a tale Fattura.

7.7 Gli atti di cessione e i mandati all'incasso, nonché gli estratti notificati ai sensi del presente articolo, per essere validi, devono contenere obbligatoriamente l'accettazione espressa da parte di ciascun Cessionario o Mandatario all'incasso di tutti i termini del presente regolamento, che devono intendersi vincolanti per lo stesso, ovvero, per ciascun ulteriore Cessionario o Mandatario intervenuto, nell'eventualità di successive cessioni dei crediti stessi a terzi.

7.8 Le cessioni e i mandati all'incasso devono avere ad oggetto l'importo capitale non disgiunto da tutti i relativi accessori di legge maturati e maturandi e qualsivoglia costo e/o onere pertinente agli stessi, ivi incluse le note di debito e le note di credito, fatto salvo quanto previsto dalla Legge n. 190/2014 in tema di scissione dei pagamenti.

7.9 Ai fini di una corretta identificazione del titolare del credito, l'Azienda Sanitaria che intenda rifiutare l'avvenuta cessione, deve comunicarlo al cedente e al Cessionario e/o Mandatario all'incasso, anche attraverso il Sistema Pagamenti. L'Atto di Certificazione vale quale accettazione della cessione e, come indicato al precedente art. 4, punto 4.7, l'importo certificato viene riconosciuto, eventualmente, al netto delle somme richieste da Equitalia S.p.A. ovvero oggetto di pignoramento presso terzi diversi da Equitalia.

7.10 Le Fatture oggetto di cessione, in assenza di pagamento, possono essere considerate insolute da parte dei Cessionari soltanto dopo che siano decorsi 180 giorni dalla data di Certificazione delle stesse.

7.11 In caso di mancato rispetto delle procedure sopra previste, sono considerati liberatori i pagamenti effettuati sulla base dei dati immessi e delle indicazioni presenti sul Sistema Pagamenti.

7.12. Per tutto quanto non disciplinato dal presente regolamento, le modalità e i termini di cessione dei Crediti sono disciplinati esclusivamente dall'art. 106, comma 13, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Allegato 8 – Elenco punti vendita DCA 384/2015

ELENCO PUNTI VENDITA/SANTARIE PER VENDITA PROTESI, ORTESI ED AUSILI di cui al Decreto del Commissario ad Acta 4 agosto 2015, n. U00384

ASL	NOMINATIVO DITTA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	TIPOLOGIA AZIENDA	TIPOLOGIA PRESIDI
RI	ACTA SISTEMI	Via Giacomo Matteotti, 10	02047	Poggio Mirteto	RI	EROGATORE DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE
FR	Acustica Di Mambro S.r.l.	P.zza S. Giovanni, 20/b	03043	Cassino	FR	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
LT	Acustica Galassi S.r.l. di Ivano Galassi	Viale Europa, 149/151	04019	Terracina	LT	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
RM 1	Acustica M S.r.l.	Via Livorno, 39/B	00162	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
RM 5	Acustica Tibur S.r.l.s.	Via Aldo Moro, 5	00019	Tivoli	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
RM 1	AMISI S.r.l.s.	Via del Gelsomino, 50 trasferimento nel luglio 2020 in Via Gregorio VII, 95	00165	Roma	RM	ORTOPEDICA E DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
RM 2	Amplifon S.p.a.	Circonvallazione Ostiense, 98	00154	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
RM 6	Amplifon S.p.a.	Corso Matteotti, 35	00041	Albano Laziale	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
LT	Amplifon S.p.a.	Corso Papa Giovanni XXII, 20	04011	Aprilia	LT	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
LT	Amplifon S.p.a.	P.zza Mattei, 22	04023	Formia	LT	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
RI	Amplifon S.p.a.	P.zza Oberdan, 15	02100	Rieti	RI	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
RM 5	Amplifon S.p.a.	V.le Trieste, 93	00019	Tivoli	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
FR	Amplifon S.p.a.	Via Aldo Moro, 104/110	03100	Frosinone	FR	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
RM 1	Amplifon S.p.a.	Via Aurelia 461/463	00165	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
LT	Amplifon s.p.a.	Via Bottasso, 43	04019	Terracina	LT	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
RM 6	Amplifon S.p.a.	Via Carlo Pirzo Biroli 60	00043	ALLEGATO 9	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
RM 1	Amplifon S.p.a.	via Cassia, 1273	00189	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
RI	Amplifon S.p.a.	Via De Vito, 15/A	02047	Poggio Mirteto	RI	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
RM1	Amplifon S.p.A.	Via Casal del Marmo, 117-119-121	00100	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE

Allegato 8 – Elenco punti vendita DCA 384/2015

ASL	NOMINATIVO DITTA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	TIPOLOGIA AZIENDA	TIPOLOGIA PRESIDI
RM 2	Amplifon S.p.a.	Via dei Castani, 260-262-264	00171	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
RM 3	Amplifon S.p.a.	Via Dei Colli Portuensi, 432/434	00151	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
RM 3	Amplifon S.p.a.	Via della Stella Polare, 51	00121	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
LT	Amplifon S.p.a.	Via Duca del Mare, 4/6	04100	Latina	LT	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
RM 3	Amplifon S.p.a.	Via F. Ozanam, 37	00152	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
RM 1	Amplifon S.p.a.	Via Filippo Civinini, 50/52	00197	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
RM 5	Amplifon S.p.a.	Via Filippo Turati, 14/1518	00100	Colleferro	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
RM 6	Amplifon S.p.a.	Via Fratti, 15	00047	Marino	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
RM 1	Amplifon S.p.a.	Via G. S. Bonacossa 3d/3e	00168	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
RM 3	Amplifon S.p.a.	Via Giorgio Giorgis, 120	00054	Fiumicino	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
VT	Amplifon S.p.a.	Via Igino Garbini, 48	01100	Viterbo	VT	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
RM 1	Amplifon S.p.A.	Via Luigi Capuana, 125/127	00137	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
RM 6	Amplifon S.p.A.	Via A. De Gasperi, 15	00048	Nettuno	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
RM 1	Amplifon S.p.A.	Via Nomentana Nuova, 115	00141	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
RM 3	Amplifon S.p.a.	Via Oderisi da Gubbio, 26/28	00146	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
RM 6	Amplifon S.p.a.	Via Regina Margherita, 13	00044	Frascati	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
VT	Amplifon S.p.A.	Via Repubblica, 96	01033	Civita Castellana	VT	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
RM 4	Amplifon S.p.a.	Via Roma 15	00053	Civitavecchia	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
VT	Amplifon S.p.a.	Via Roma, 61	01037	Ronciiglione	VT	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE

Allegato 8 – Elenco punti vendita DCA 384/2015

ASL	NOMINATIVO DITTA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	TIPOLOGIA AZIENDA	TIPOLOGIA PRESIDI
RM 1	Amplifon S.p.a.	P.zza Bologna, 50	00162	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
RM 2	Amplifon S.p.a.	Via Sampiero di Bastelica, 131/133	00176	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
RM 1	Amplifon S.p.a.	Via Tiburtina, 366	00159	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
RM 2	Amplifon S.p.a.	Viale Europa 302/304	00147	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
RM 5	Amplifon S.p.a.	Viale Gramsci, 58	00015	Monterotondo	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
RM 4	Amplifon S.p.a.	Viale Italia, 77	00055	Ladispoli	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
RM 1	Amplifon S.p.a.	Viale Libia, 60/62	00199	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
RM 2	Amplifon S.p.a.	Viale P.Ferdinando Quaglia, 30	00133	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
RM 1	Amplifon S.p.A.	Viale Parioli, 196/A/B	00197	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
RM 5	Amplifon S.p.a.	Viale Roma, 125	00012	Guidonia	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
RM 2	Amplifon S.p.a.	Via Tuscolana,1140 ang.Via Caio Manlio 1-35	00174	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
RM 2	Amplifon S.p.A.	Via Appia Nuova, 601/603	00100	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
RM	Amplifon S.p.a.	Via Di Casalotti, 12/14/16	00100	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
RM 6	Amplifon S.p.A.	Via Guido Nati 58-60	00049	Velletri	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
RM 1	Amplifon S.p.A.	P.le Jonio, 21	00141	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
RM 1	Amplifon S.p.A.			Cassino			
FR	Apparecchi Acustici di Fabio Di Duca	Via Bellini , 64	03043	Cassino	FR	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
LT	Apparecchi Acustici Udito Point di Castaldo Alessandro	Viale Della Libertà,16	04022	Fondi	LT	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
FR	Ardimed S.r.l.	SR 6 Casilina, 100	03020	Torrice	FR	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE

Allegato 8 – Elenco punti vendita DCA 384/2015

ASL	NOMINATIVO DITTA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	TIPOLOGIA AZIENDA	TIPOLOGIA PRESIDI
RM 2	Arsan Venere s.a.s.	Via Del Pianeta Venere, 149	00144	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
VT	Audibel S.r.l.	Via Garibaldi, 33	01100	Viterbo	VT	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
RM 2	Audiens S.r.l.	Via G. Marcotti, 23/25	00157	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
RM 6	Audentia S.r.l.s.	P.le Pietro Nenni, 11	00072	Ariccia	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
RM 3	Audin S.r.l	Circonvallazione gianicolense, 216 a/b/c	00152	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
RM 2	Audin S.r.l	Via Anagni, 98/100	00171	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
RM 2	Audin S.r.l	Via Attilio Ambrosini, 52/54	00147	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
RM 1	Audin S.r.l	Via Cipro, 8 f/g	00136	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
RM 2	Audin S.r.l	Via Flavio Stillicone, 217/219	00175	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
RM 2	Audin S.r.l	Via Gallia, 59/61/63	00183	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
RM 3	Audin S.r.l	Via Vittorio Veneto, 7	00187	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
RM 1	Audin S.r.l	Viale Somalia, 184/188	00199	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
RM 3	Audin S.r.l	Viale Vasco de Gama, 66	00121	Lido di Ostia	RM	AUSILI PER L'UDITO, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
RM 1	Audin S.r.l	Largo Boccea,27/28	00165	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
RM 1	Audin S.r.l	P.le Jonio, 52	00141	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
RM 2	Audioclinica Srls	Via Lucio Elio Seiano, 6/8	00174	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
RM 2	Audiocon di Fecarotta Giovanni	Via Giacomo Bresadola, 53	00171	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
RM 1	Audiologica SM S.r.l.	Via Candia, 27	00192	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
RM 3	Audiologica SM S.r.l.	Via Donna Olimpia, 234	00152	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE

Allegato 8 – Elenco punti vendita DCA 384/2015

ASL	NOMINATIVO DITTA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	TIPOLOGIA AZIENDA	TIPOLOGIA PRESIDI
RM 3	Audiologica SM S.r.l.	Via Menghini, 51	00179	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
RM 3	Audiomedical Roma di Maurizio De Carlini	Via Di Monteverde, 11/N	00152	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
VT	Audiomedical di Lombardi Simone	P.zza San Simeone, 7/8	01100	Viterbo	VT		
LT	Audiomega S.a.S. di Palmacci Gianluca e C.	Corso Anita Garibaldi, 96	04019	Terracina	LT	AUSILI PER L'UDITO	DIPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 1	Audionova Italia S.r.l.	Sede Op.: Via Boncompagni, 99	00187	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DIPOSITIVI SU MISURA
RM 2	Audionova Italia S.r.l.	Via Oderisi da Gubbio, 90/92	00146	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
RM 3	Audionova Italia S.r.l.	Via Prenestina, 359	00100	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
RM 1	Audionova Italia S.r.l.	Via Sebino, 21	00199	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
RM 2	Audionova Italia S.r.l.	Via Stilicone, 11	00175	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
RM1	Audionova Italia S.r.l.	Via Lorenzo Il Magnifico, 7	00100	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
RM 2	Audionova Italia S.r.l.	Via Acquilio Manio, 12	00100	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
RM1	Audionova Italia S.r.l.	Via Boccea, 207 A/B	00100	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
RM 1	Audionova Italia S.r.l.	Via Cassia, 627	00100	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
RM	Audionova Italia S.r.l.	Via Raffaele De Cosa, 37	00100	Lido di Ostia	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
RM 1	Audionova Italia S.r.l.	Via Tunisi, 31/33/35	00100	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
RM 1	Audionova Italia S.r.l.	Via Val Di Sangro, 160	00100	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
RM 3	Audionova Italia S.r.l.	P.zza Pio XI, 65/66	00165	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
RM 2	Audionova Italia S.r.l.	Via Malatesta		Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
RM 1	AudioPiù Group S.r.l.	Via Della Cava Aurelia, 84/i	00165	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE

Allegato 8 – Elenco punti vendita DCA 384/2015

ASL	NOMINATIVO DITTA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	TIPOLOGIA AZIENDA	TIPOLOGIA PRESIDI
RM 6	Audire S.r.l.	Via delle Tartane, 41	00100	Ostia	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
RM 3	Audire S.r.l.	Via F. Palasciano 25/27	00151	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
RM 1	Audire S.r.l.	Via Ugo De Carolis, 97/C	00100	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
RM 6	AUDITOR s.n.c.	Viale Vittorio Veneto, 69	00046	Grottaferrata	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
RM 6	AUDITOR s.n.c.	Corso Giacomo Matteotti, 39	00041	Albano Laziale	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
RM 5	AUDITOR s.n.c.	Via G. di Vittorio 2/4/6/8	00034	Colleferro	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
RM 6	AUDITOR s.n.c.	Viale Roma 22/24	00049	Velletri	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
RM 1	Autonomi S.r.l. a Socio Unico	Via Clemente VII, n.12	00100	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 4	BARBIERI S.r.l.	Via Tiberina, 4	00065	Fiano Romano	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 2	BIOMEDICA SU MISURA S.r.l.	Via Rieti, 8	25125	Brescia	BS		ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE
RM 4	BIOS 3000 s.r.l.	Via Flaminia, 63	00100	Morlupo	RM	OTTICA OPTOMETRICA	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
LT	BIOTECH ORTOPEDIA S.r.l.s.	Via Annunziata, 14	04010	Cori	LT	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 1	C.A.I. Centro Audiologico Internazionale s.r.l.	Via Bassanello, 5/7	00189	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 4	C.A.I. Centro Audiologico Internazionale s.r.l.	Via Guido Baccelli 124	00053	Civitavecchia	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 1	C.A.I. Centro Audiologico Internazionale s.r.l.	Via Nomentana 344-346	00141	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 1	C.A.I. Centro Audiologico Internazionale s.r.l.	Via di Torvecchia, 238, 238A	00168	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 2	C.O.A.Costruzioni Ortopediche Artigiane S.n.c	Via di Pietralata, 198 A/D	00158	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 3	Caravaggio 70 S.r.l.	Via Giulio Antomoro, 73/77	00139	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
	Centro Acustico di Rosina Giovanni						
VT	Centro Acustico Digital - Fon S.a.s.	Via Monte Santo 29A	01100	Viterbo	VT	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE

Allegato 8 – Elenco punti vendita DCA 384/2015

ASL	NOMINATIVO DITTA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	TIPOLOGIA AZIENDA	TIPOLOGIA PRESIDI
LT	Centro Acustico Digital 2000 S.r.l. di Rosina Giovanni e C. S.a.S	Via G. Antonelli, 131	04019	Terracina	LT	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
RM 3	Centro Acustico Eur S.r.l.	Via Dei Colli Portuensi, 292	00100	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 2	Centro Acustico Eur S.r.l.	Via Laurentina 581/A	00143	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
LT	Centro Acustico Pontino di Pugliese Sara & C	Via San Carlo da Sezze, 19	04100	Latina	LT	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
LT	Centro Acustico UDI CENTER S.r.l.	V.le P.L. Nervi, 128	04100	Latina	LT	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
FR	Centro Audiologico di Di Mauro Andrea	Sede Legale Via F.Petrarca, 5 - FR - Sede On. Vicolo Paoliare	03100	Frosinone	FR	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 1	Centro Audioprotesi s.r.l.	Via Val Di Fassa, 66	00141	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
FR	Centro Audioprotesico ECOUTE! Soluzioni per l'udito	Piazza Corte, 8	03043	Cassino	FR	AUSILI PER L'UDITO, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
LT	Centro Eufon S.r.l.	Via Appia lato Napoli, 329	04023	Formia	LT	AUSILI PER L'UDITO, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
VT	Centro Officina Ortopedica Giuliani S.r.l.	Via Cardinal Tardini, 1	01019	Vetralla	VT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
LT	Centro Orthomed s.r.l.	Via Luigi Punzi 56	04022	Fondi	LT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 1	Centro Ortopedico Romano CE.O.R. S.r.l	Via Monti di Primavalle, 190	00167	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 3	Centro Ortopedico Romano CE.O.R. S.r.l.	Via Fabiano Landi, 122	00100	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
LT	Centro Ortopedico srl	Via Matteotti "Centro Zodiaco" 8/10	04023	Formia	LT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
VT	Centro Ottico Listi & Bartolomei C.O.L.B. VT S.r.l Unipersonale	Piazza Verdi, 2A	01100	Viterbo	VT	OTTICA OPTOMETRICA	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
VT	Centro Protesi Ortopediche Viterbo Or.Vi. di Giuseppe Paris	Via Carlo Cattaneo 46E	01100	Viterbo	VT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 5	Centro Tecnico Ortopedico P.I.D di Muccifora Evaristo	Via Fabio Massimo, 8/10	00012	Guidonia Montecelio	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 2	CENTROUDITO S.a.S.	Via Eurialo, 39/B	00181	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
LT	CIRAP 2000 S.r.l.	Via Montesanto, 19 (Angolo Via Saffi)	4100	Latina	LT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
LT	CIRAP 2000 S.r.l.	Via Pontina c/o Ospedale ICOT di Latina	04100	Latina	LT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
LT	CIRAP 2000 S.r.l.	Via Pontina Km 72,700	04100	Latina	LT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 2	CIRAP 2000 SRL	Via Sardegna, 6	04010	Pontinia	LT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 1	Corinti F. S.n.c. di Massimo Corinti	Via Reggio Emilia, 65	00198	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 3	CROS s.n.c. di Carucci L. Mura F. e C.	Via L. Cossuth, 31	00149	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 1	D&D Studio Otoacustico S.a.s.	Sede Legale: Via Pordenone, 2 Roma Sede Operativa: Via	00100	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 3	D.A.S.E. SAS di Caricilli Andrea & Co.	Circonvallazione Gianicolense 130F	00152	Roma	RM	EROGATORE MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE
RM 1	DAL PASSO S.r.l.	Via Marcantonio Colonna, 7	00192	Roma	RM	OTTICA OPTOMETRICA	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
FR	DAMA257	Via Prenestina sud, 63	03014	Fiuggi	FR	EROGATORE MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE

Allegato 8 – Elenco punti vendita DCA 384/2015

ASL	NOMINATIVO DITTA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	TIPOLOGIA AZIENDA	TIPOLOGIA PRESIDI
RM 2	D'Ambrosi Giovanni	Via Filippi, 15	00146	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 2	DELTA FON S.r.l.	Via dei Gelsi, 13b/15	00171	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
FR	DESMEF S.r.l.	Via Casilina Sud Km 140, snc	03043	Cassino	FR		
RM 1	DGMEDICA Snc di Pacelli Giuseppe	Via Cardinal Passionei, 16	00167	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
RM 4	Di Cristo Antonio Ditta Individuale	Via La Spezia, 85 (c/o MED.I.CARE)	00055	Ladispoli	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
RM 1	Ditta Emiliozzi - Società a Responsabilità Limitata	Via Tomacelli, 104	00186	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
FR	Ditta Nicola Bellisario	Via Napoli, 42	03039	Sora	FR	AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE
RM 1	Dott.ssa Marina Bachetti	Via dei Coronari, 155	00186	Roma	RM	OTTICA OPTOMETRICA	DISPOSITIVI SU MISURA
RM 4	EQUO SENTIRE s.r.l.s.	Sede Legale: Via Vincenzo Monti, 6 - RHO (Milano)	00065	Fiano Romano	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 2	Europrotesi di Angelo Del Grosso	Via Gasperina, 97/99	00118	Roma	RM	OTTICA OPTOMETRICA	DISPOSITIVI SU MISURA
RM 1	Eurosound 2000 S.r.l.	Via Germanico, 180	00100	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
LT	Farmacia Fiacco Letizia	Via Boschetto, 29	04010	Rocca Massima	LT	EROGATORE DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO
RM 5	Farmacia Lapucci Lorenzina	Via Tiberina, 31	00065	Fiano Romano	RM	EROGATORE DISPOSITIVI MONOUSO	DISPOSITIVI MONOUSO
RM 5	Farmas sanitaria Dott. Pasquale Goglia	Via Pericle Pozzilli, 13/15/17	00011	Tivoli Terme	RM	EROGATORE MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO
VT	Filippi Ortopedia di Massimiliano Filippi	Via Alcide De Gasperi snc	01027	Montefiascone	VT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 1	Fisioitop S.r.l. Unipersonale	Via del Gelsomino, 50 - 00165 ROMA	00165	Roma	RM		
RM 1	FLAVIA 122 S.r.l.	Via Flavia, 122	00187	Roma	RM	OTTICA OPTOMETRICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
LT	Fonifon S.r.l. Centro Sordità	Piazza Fontanavecchia, 4	04019	Terracina	LT	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
LT	Fortuna S.r.l.	Via Pontinia, 78	04100	Latina	LT	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
VT	Francofon Centro Acustico Moretti di Moretti Franco e C	Via Montenero, 11	01100	Viterbo	VT	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
RM 2	GALLO BOSONE S.r.l.	Via Terni, 86	00182	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 3	GEMMA S.r.l.	P.le Enrico Dunant, 33/34	00100	Roma	RM	ORTOPEDICA MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA MONOUSO E DI SERIE
RM 4	Hearing Loss Center S.a.S.	Traversa Paolo Borsellino, 25	00062	Bracciano	RM	AUSILI PER L'UDITO, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
VT	Hospital Technology snc	Loc. San Rocco	01032	Caprarola	VT	AUSILI PER L'UDITO, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 1	IGEA S.r.l.	Via dei Frentani, 4 F	00185	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
LT	IGEA S.r.l.s.	Via E. Filiberto T.D.F. n.40	04016	Sabaudia	LT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 5	IL.FRA.SI. S.r.l.	Via Tiburtina Km 26/D	00012	Guidonia Montecelio	RM	AUDIOPROTESICA, OTTICA-OPTOMETRICA	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 2	IL.FRA.SI. S.r.l.	Via Città d'Europa 859	00144	Roma	RM	OTTICA OPTOMETRICA	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE

Allegato 8 – Elenco punti vendita DCA 384/2015

ASL	NOMINATIVO DITTA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	TIPOLOGIA AZIENDA	TIPOLOGIA PRESIDI
RM 2	INAIL Centro Protesi	Via S. Nemesio, 21	00100	Roma	RM	ORTOPEDICA	DISPOSITIVI SU MISURA
RM 1	Istituto Audiologico Romano s.r.l.	Viale Tirreno, 59	00141	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 1	Istituto Ortopedico Cavour	Via Pietro Cavallini, 24/b	00193	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE
RM 1	Italfon Sordità S.a.s di Siciliano Giovanna e C.	Vicolo della Fontana, 36/a	00198	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 2	Italo American Ortopedic Due S.r.l.	Via Cividale del Friuli 3-5-7-7/a	00183	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 2	ITALSOUND Lab S.r.l.	Via Prenestina, 1132	00132	Roma	RM		
RM 3	ITEX di Marco Gregnanin	Via Eschilo, 209	00124	Roma	RM	MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE
RM 5	ITOP S.p.A. Officine Ortopediche	Via Prenestina Nuova, 307	00036	Palestrina	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 3	ITOP ALTHILEA PHARMA S.r.l.	Corso Duca Di Genova, 22D	0121	Ostia	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM2	ITOP ORTOPEDIA APPIA S.r.l.	Via Mario Menghini, 103-105	00179	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 1	ITOP ORTOPEDIA CHIRSAN srl	Via Giuseppe Prina, 30/32	00193	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
LT	ITOP Ortopedia Gaeta di D'Auria Francesca & C. SAS	Corso Italia, 51	04024	Gaeta	LT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
FR	ITOP ORTOPEDIA OSMARI srl	Via Consolare Latina, 37/39	00034	Colleferro	FR	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
FR	ITOP ORTOPEDIA OSMARI srl	Via Onorato Capo, 43	03012	Anagni	FR	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
FR	ITOP ORTOPEDIA OSMARI srl	Via Campidoglio snc	03024	Ceprano	FR	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 6	ITOP Ortopedie Associate S.r.l.	Via Bruno Buozzi, 8/10/12	00049	Velletri	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 6	ITOP Ortopedie Associate S.r.l.	Via San Gallo, 16	00048	Nettuno	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 6	ITOP Ortopedie Associate S.r.l.	Via San Francesco D'Assisi, 40/42	00044	Frascati	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 5	ITOP ORTOPEDIE SANIFARM S.r.l.s.	Via Dell'Aeronautica, 33/37	00015	Monterotondo	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
LT	L.C.O. S.r.l.	P.zza Bersaglieri, 30	04011	Aprilia	LT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 6	L.C.O. S.r.l.	Via Santa Barbara 116C	00048	Nettuno	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 6	L.D.M. Società Cooperativa	P.zza Cavalieri di Vittorio Veneto	00048	Nettuno	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 3	L.G.R. MEDICAL SERVICES S.r.l.	Via Portuense, 1555	00148	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 1	L.I.O.S. S.n.c	Via Catone, 40	00192	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 6	La Sanitaria Di Praiola Marco e Sampò Elena S.n.c	Via XX Settembre, 46	00042	Anzio	RM	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE
RM 2	Laboratori Ortopedici Riuniti di Piscitelli e C. S.n.c	Via Alessandrini, 80/80A	00128	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
LT	Laboratorio Ortopedico "ROSELLA DIEGO"	Via Melogrosso, 57	04018	Sezze	LT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 1	Laboratorio Ortopedico e Sanitaria Lorusso S.r.l	Via dell'Amba Aradam, 13/a	00184	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE

Allegato 8 – Elenco punti vendita DCA 384/2015

ASL	NOMINATIVO DITTA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	TIPOLOGIA AZIENDA	TIPOLOGIA PRESIDI
VT	Laboratorio Ortopedico Flaminio s.r.l.	C.so Umberto I, 64/ Via G.Marconi,17/b	01037	Ronciglione	VT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
VT	Laboratorio Ortopedico Flaminio s.r.l.	Via Della Repubblica, 27	01033	Civita Castellana	VT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
VT	Laboratorio Ortopedico Flaminio s.r.l.	Via F. Petrarca snc	01033	Civita Castellana	VT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 4	Laboratorio Ortopedico Flaminio s.r.l.	Via Principe Di Napoli, 91	00100	Bracciano	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 1	Laboratorio Ortopedico Monte Mario di Mantovani Armando &	Via Acquedotto del Peschiera, 190/c	00135	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 2	Linear S.r.l.	Via Casilina, 7	00100	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO + MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 3	M&C Laboratorio Artigiano di Provenzano Maurizio & Fontana	Via Ippolito Nievo, 64/66	00100	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 2	M.C. MEDICAL di Gobbi Stefania	Via Camperio, 19	00154	Roma	RM	AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE
FR	M.C. Optical Group S.a.s.	Via Aldo Moro, 339	03100	Frosinone	FR	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
RM 6	MA. FO. Ortopedia & Sanitaria Levantesi srl	Via Pietro Maroncelli 65 A	00040	Marino	RM	ORTOPEDICA E MONOUSO	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 5	MAF S.r.l.	P.zza Aldo Moro, 6	00034	Colleferro	RM	ORTOPEDICA E MONOUSO	DISPOSITIVI SU MISURA MONOUSO E DI SERIE
VT	Marzetti Vittorio	S.S. Cassia Km 97,6	01027	Montefiascone	VT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 1	MAS S.p.A.	Viale Regina Margherita,158	00198	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
LT	MAURO S.r.l. Unipersonale	Via Isonzo, 61	04100	Latina	LT	AUSILI PER L'UDITO, OTTICA-OPTOMETRICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
LT	MED. AF S.r.l.	P.zza Risorgimento, 19/20	04023	Formia	LT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 1	Medical Point Roma s.r.l.	Circ..ne Aurelia, 91-93	00165	Roma	RM	EROGATORE PRESIDI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE
VT	MEDIEL S.r.l.	Strada Pietrare 3/B	01100	Viterbo	VT	EROGATORE PRESIDI MONOUSO	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE
RM 2	Medikron S.r.l.	Via del Porto Fluviale, 22G	00154	Roma	RM	EROGATORE PRESIDI MONOUSO	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE
VT	MICRO-TEC Audifon s.r.l.	Via Polidori, 20	01100	Viterbo	VT	AUSILI PER L'UDITO, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 1	MICRO-TEC Audifon s.r.l.	Via Stimigliano, 3	00100	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO, DISPOSITIVI OTTICI CORRETTIVI MONOUSO	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 6	Miniphon Centro Audioprotesico S.r.l.	Via Capitano U. Donati, 10	00048	Nettuno	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 4	MS Plantari di Salvatori Matteo	Sede legale Via Sereanni,8 Sede Op. Via Pietro Nenni, 2B - 00065 Fiano Romano	00060	Fiano Romano	RM	AUSILI ORTOPEDICIS SU MISURA	DISPOSITIVI SU MISURA
RM 2	Nuova Ortopedia Europa s.r.l.	Via Ardeatina, 190	00100	Roma	RM	ORTOPEDICA, DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
VT	Nuova Ortopedia Viterbese S.n.c	Via Cardarelli, 13	01100	Viterbo	VT	ORTOPEDICA, DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 1	Nuova Saoor S.r.l.	Via Degli Irpini, 18	00185	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 1	Nuova Saoor S.r.l.	Via Dei Marruccini, 5	00185	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
VT	O.S.P. Ortopedia Sanitaria Pugliesi di Pugliesi Francesco	Via Palmiro Togliatti, 43/F	00036	Nepi	VT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 1	O.T.S. ORTO TECNO SANITAL 99 snc	Via Cipro, 85	00136	Roma	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE

Allegato 8 – Elenco punti vendita DCA 384/2015

ASL	NOMINATIVO DITTA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	TIPOLOGIA AZIENDA	TIPOLOGIA PRESIDI
RM 1	Ocular di Giulio Cecchini	Via Cosseria, 2	00192	Roma	RM	OTTICA-OPTOMETRICA	DISPOSITIVI SU MISURA
RM 1	Ocularistica Italiana S.r.l.	Via Diulio, 13	00192	Roma	RM	OTTICA-OPTOMETRICA	DISPOSITIVI SU MISURA
RI	Officina Ortopedica Sanitaria RAUCO Soc. Coon	P.zza Bachelet, 18/20	02100	Rieti	RI	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 4	Officine Ortopediche Rizzoli S.r.l.	Via Anguillarese, 63	00061	Anguillara Sabazia	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 1	Officine Ortopediche Rizzoli S.r.l.	Via Mattia Battistini, 114	00100	Roma	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 3	Officine Ortopediche Rizzoli S.r.l.	Via Quirino Majorana, 136/138	00100	ROMA	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
FR	Officine Ortopediche S.r.l. fusione con Territi	Via Casale Ricci, 3	03100	Frosinone	FR	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 3	OLIMPICA S.R.L.	Via Paola Falconieri, 21/B,21/A,15/CD,15	00152	Roma	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 1	OPTARISTON SRL.	Via Nazionale, 246	00184	Roma	RM	OTTICA-OPTOMETRICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 4	Orthofarma Vignati S.r.l.	Piazza Del Conservatorio, 4/5	00053	Civitavecchia	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 2	Orthohub S.r.l.	VIA DI TOR VERGATA, 103/A - 00133 ROMA	00133	Roma	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 2	Orthohub S.r.l.	VIALE ANTONIO CIAMARRA, 184-184A	00133	Roma	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
LT	Orthomax S.r.l.	Via Appia, 1176	04020	Minturno	LT	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 1	ORTHOMED s.r.l.	Via Lampedusa, 10	00141	Roma	RM	ORTOPEDICA	DISPOSITIVI SU MISURA
RM 1	ORTHOMED s.r.l.	Via Lampedusa, 3/a,5,6,7,8	00141	Roma	RM	ORTOPEDICA	DISPOSITIVI SU MISURA
RM 1	ORTHOMED THERAPY A&D S.A.S.	Via Filippo Nicolai, 69/71	00136	Roma	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
LT	ORTHOSALUS	Via Priverno, 15	04100	Latina	LT	EROGATORE MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE
FR	ORTOMEDICAL	P.zza Risorgimento, 12	03930	Sora	FR	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 1	Ortopedia Balduina S.r.l. Unipersonale	Via Alfredo Fusco, 47	00136	Roma	RM	ORTOPEDICA	DISPOSITIVI SU MISURA
RM 4	Ortopedia Capena srl	Via Tiberina, Km 16,200	00060	Capena	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 2	Ortopedia Caravaggio s.r.l.	Via Accademia degli Agiati, 75	00147	Roma	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 3	Ortopedia Caravaggio s.r.l.	Via Pozzo Pantaleo 22/24	00146	Roma	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 3	Ortopedia CDB S.r.l.	Via Trincea delle Frasche, 211	00054	Fiumicino	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 2	Ortopedia CDB S.r.l.	Via Clelia 67	00100	Roma	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
VT	ORTOPEDIA COMITE di Pietro Comite	Via Del Crocefisso, 38/40	01037	Ronciglione	VT	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
VT	ORTOPEDIA COMITE di Pietro Comite	Via Falisca, 96/100	01033	Civita Castellana	VT	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 1	ORTOPEDIA CORM SRL	V.le Regina Margherita, 79	00199	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 4	Ortopedia di Di Candeloro Giovanni sas	Via C. Fiorini, 15	00052	Cerveteri	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE

Allegato 8 – Elenco punti vendita DCA 384/2015

ASL	NOMINATIVO DITTA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	TIPOLOGIA AZIENDA	TIPOLOGIA PRESIDI
VT	Ortopedia Di Pietro s.r.l	Via O. Bertina, 4	01027	Montefiascone	VT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
VT	Ortopedia e Sanitaria Balletti S.r.l.	Via Garibaldi, 37	01100	Viterbo	VT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 5	Ortopedia Febbo di Valerio Febbo & c. sas	Via A. Parmegiani 6/8	00019	Tivoli	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 2	Ortopedia Formisano S.r.l.	Via Egerio Levio, 69	00174	Roma	RM	ORTOPEDICA	DISPOSITIVI SU MISURA
LT	Ortopedia Italia S.r.l.	L.go Giovanni XXIII	04100	Latina	LT	ORTOPEDICA	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
FR	Ortopedia Italia S.r.l.	P.zza Restagno, 479	03043	Cassino	FR	ORTOPEDICA	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
FR	Ortopedia Italia S.r.l.	V.le S.Domenico, 47	03039	Sora	FR	ORTOPEDICA	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 6	Ortopedia Italia S.r.l.	Via Antonio Blasi, 22	00100	Velletri	RM	ORTOPEDICA	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
FR	Ortopedia Italia S.r.l.	Via dei Sanniti, 471	03042	Atina	FR	ORTOPEDICA	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
FR	Ortopedia Italia S.r.l.	Via G. Agusta, 4	03100	Frosinone	FR	ORTOPEDICA	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
FR	Ortopedia Italia S.r.l.	Via M. della Sanità, 76/B	03011	Alatri	FR	ORTOPEDICA	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
FR	Ortopedia Italia S.r.l.	Via S.G.Battista, 2	03037	Pontecorvo	FR	ORTOPEDICA	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 2	Ortopedia Italia S.r.l.	Viale Duilio Cambellotti, 48/49	00100	Roma	RM	ORTOPEDICA	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 2	Ortopedia l'Arto S.r.l	Via Ragusa 29	00182	Roma	RM	ORTOPEDICA	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 2	Ortopedia l'Arto S.r.l	Via della Pisana, 255	00100	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
LT	Ortopedia Latina snc di D'Alena Alessio e Vetica Saverio	Via Epitaffio, 1	04100	LATINA	LT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 4	ORTOPEDIA LEONE SRL	Via Rianese, 3	00060	Riano	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 3	ORTOPEDIA LEONE SRL	Via Ippolito Nievo, 3	00153	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 1	ORTOPEDIA LOAM snc	Via Cavour, 4	00015	Monterotondo	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 1	ORTOPEDIA LOAM snc	Via Nomentana, 527/A/527/B/529	00141	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 1	Ortopedia Mancini S.r.l.	Via dei Savorelli, 3	00193	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
VT	Ortopedia MARZIALI ANGELO	Via Cassia, 73/D	01021	Acquapendente	VT	AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE
FR	Ortopedia Moderna s.r.l.	Via Della Libertà, 197	03023	Ceccano	FR	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 2	Ortopedia Panzironi s.r.l.	Via di Tor Vergata 103	00133	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 2	Ortopedia Panzironi s.r.l.	Via P.F. Quaglia, 6	00133	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
LT	ORTOPEDIA PONTINA S.r.l.s.	via Trieste, 63	04014	Pontinia	LT		
FR	Ortopedia Protesi Sanitaria S.r.l	Via Riccardo da san Germano 51	03043	Cassino	FR	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
LT	Ortopedia Protesi Sanitaria S.r.l	Via Vitruvio, 121/125	04023	Formia	LT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE

Allegato 8 – Elenco punti vendita DCA 384/2015

ASL	NOMINATIVO DITTA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	TIPOLOGIA AZIENDA	TIPOLOGIA PRESIDI
LT	Ortopedia Riabilitazione Circe snc di Mangiapelo Maurizio	Via Emanuele Filiberto Duca D'Aosta, 15	04016	Sabaudia	LT	ORTOPEDECA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 1	Ortopedia Ritella S.r.l. Uninominale	Via Ernesto Monaci, 13/E	00161	Roma	RM	ORTOPEDECA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
VT	Ortopedia Romiti S.r.l.	Via Mariano Romiti, 74	01100	Viterbo	VT	ORTOPEDECA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 1	Ortopedia Ronconi Gruppo Gallo S.r.l.	Circ.ne Nomentana, 188	00162	Roma	RM	ORTOPEDECA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 2	Ortopedia Ronconi Gruppo Gallo S.r.l.	L.go delle Sette Chiese, 18	00145	Roma	RM	ORTOPEDECA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 2	Ortopedia Ronconi Gruppo Gallo S.r.l.	Via Dei Castani, 126	00172	Roma	RM	ORTOPEDECA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
LT	Ortopedia Salus di Diego Berton	Via Della Stazione 287	04100	Latina Scalo	LT	ORTOPEDECA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
LT	Ortopedia Sanitaria Anxur S.r.l.s.	Via Fratelli Cervi, 250	04019	Terracina	LT	ORTOPEDECA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
LT	Ortopedia Sanitaria CMA S.r.l.	Via Firenze, 26	04019	Terracina	LT	ORTOPEDECA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
LT	Ortopedia Sanitaria CMA S.r.l.	Via S. Magno snc	04022	Fondi	LT	ORTOPEDECA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 1	Ortopedia Sanitaria Colle Oppio di Sardella Claudio & C. s.a.s	Via Angelo Poliziano, 29	00184	Roma	RM	ORTOPEDECA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 5	Ortopedia Sanitaria Euromedical s.r.l.	Via Giacomo Matteotti, 76	00030	S.Cesareo	RM	ORTOPEDECA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 5	Ortopedia Sanitaria Lorenzi sas	Viale Pietro Tomei, 53-55	00019	Tivoli	RM	ORTOPEDECA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 2	Ortopedia Sanitaria NEW LIFE S.r.l.	Via Serradifalco, 6/12	00132	Roma	RM	ORTOPEDECA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 1	Ortopedia Sanitaria S. Giovanni S.r.l.	Via Aosta, 40	00182	Roma	RM	ORTOPEDECA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 2	Ortopedia Sanitaria Tor Sapienza di Scarlatella Federica	Via di Tor Sapienza, 32/A	00155	Roma	RM	ORTOPEDECA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 1	Ortopedia Sanitaria Vigna Clara s.a.s.	Via del Ponte di Castel Giubileo, 6	00188	Roma	RM	ORTOPEDECA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 2	Ortopedia Zimbile S.r.l	Via Giacomo Bresadola, 48/50/52	00100	Roma	RM	ORTOPEDECA ED EROGATORE PRESIDI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 3	Ortopedia Zimbile S.r.l	Via Tiburtina, 663	00159	Roma	RM	ORTOPEDECA ED EROGATORE PRESIDI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 6	ORTOPEDICAL HOUSE S.R.L.	Via Luciano Manaran, 14	00044	Frascati	RM	ORTOPEDECA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 6	ORTOPEDICAL HOUSE S.R.L.	Via Rossini, 71	00041	Albano Laziale	RM	ORTOPEDECA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 6	ORTOPEDICAL SAN di Cervini Marilena	Via Fratelli Colabona, 60	00045	Genzano di Roma	RM	ORTOPEDECA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
VT	OSP Ortopedia Sanitaria Pugliesi	Via Roma, 24	01039	Vignanello	VT	MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE
LT	OTOCENTER s.a.s di Sitzia Massimo & C.	Largo Giovanni XXIII n.18-19	04100	Latina	LT	AUSILI PER L'UDITO, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 2	OTOCINIC S.r.l.	Via Scribonio Curione, 106	00175	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
RM 1	OTOIN s.r.l.	Via Dei Due Ponti, 235	00189	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 2	OTOLAB S.r.l.s.	Viale Dell'Arte, 60	00144	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 1	OTOMEDICAL S.r.l.	Via Della Pineta Sacchetti, 488	00168	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE

Allegato 8 – Elenco punti vendita DCA 384/2015

ASL	NOMINATIVO DITTA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	TIPOLOGIA AZIENDA	TIPOLOGIA PRESIDI
RM 2	OTOSYSTEM S.r.l.	Via Romanello da Forlì, 17	00176	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
FR	OTOVISION S.r.l.	Corso Volsci, 35		Sora	FR	AUSILI PER L'UDITO E OTTICA-OPTOMETRICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
FR	OTOVISION S.r.l.	Via Aldo Moro, 30	03100	Frosinone	FR	AUSILI PER L'UDITO E OTTICA-OPTOMETRICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
FR	OTOVISION S.r.l.	Via Arigni, 9		Cassino	FR	AUSILI PER L'UDITO E OTTICA-OPTOMETRICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
FR	OTOVISION S.r.l.	Via Monti Lepini km 1200	03100	Frosinone	FR	AUSILI PER L'UDITO E OTTICA-OPTOMETRICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 3	Ottica Baroni	Via Acilia, 57/b	00125	Roma	RM	AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 2	Ottica Belfiore	Via dei Platani, 109/111	00172	Roma	RM	OTTICA-OPTOMETRICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 3	Ottica Candino s.r.l	Via Federico Ozanam, 52	00152	Roma	RM	OTTICA-OPTOMETRICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
FR	Ottica Ciuffo di Ciuffo Michele	Corso della Repubblica, 143	03043	Cassino	FR	OTTICA-OPTOMETRICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 2	Ottica EMME S.r.l.	Via della Tenuta di Torrenova	00133	Roma	RM		
RM 1	Ottica Fava S.r.l.	Via della Valle dei Fontanili, 9-11	00100	Roma	RM	OTTICA-OPTOMETRICA	DISPOSITIVI OTTICI
RM 2	Ottica Fortuna	Largo Antonio Beltramelli, 33	00157	Roma	RM		
RM 6	Ottica Il Diaframma di Alderisio Giuseppe & Tiziana snc	Via S.Giacomo, 5/D		Nettuno	RM	OTTICA-OPTOMETRICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 3	Ottica Moriero S.r.l.	Via Caduti per la Resistenza, 79	00128	Roma	RM	OTTICA-OPTOMETRICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RI	Ottica Serafini s.r.l.	Via Giuseppe Garibaldi, 264	02100	Rieti	RI	OTTICA-OPTOMETRICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
FR	Ottica F.lli Valente S.r.l.			Cassino	FR		
FR	PHARMA 2019	Via Casilina Sud c/o CC Panorama, snc	03043	Cassino	FR	EROGATORE MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE
RM 3	PHONICA s.r.l.s.	Via Edoardo Jenner, 46	00151	Roma	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
LT	PIEDE POINT snc di Stefania e Valerio Albarello	via Giuseppe Verdi 1	04011	Aprilia	LT	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 2	Più Udito S.r.l.	Via Tuscolana, 47	00182	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
FR	PONTARELLI VISION S.r.l.	Via Dante, 30-32	03043	Cassino	FR		
FR	PONTARELLI VISION S.r.l.	Via Gioberti, 24	03024	Ceprano	FR		
RM 1	POR GROUP S.R.L. (dal 1 settembre 2017)	Via Clelia Attily Bertini, 24/24A	00137	Roma	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 1	POR GROUP S.R.L. (dal 1 settembre 2017)	Via Giovanni Domenico Paracciani, 12/16	00167	Roma	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 6	POR GROUP S.R.L. (dal 1 settembre 2017)	Via IV novembre, 13	00043	Ciampino	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RI	PRIMO CECILIA S.r.l.	Via G. Garibaldi, 56	02032	Passo Corese	RI	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RI	PRIMO CECILIA S.r.l.	Via G. Matteotti, 85	02047	Poggio Mirteto	RI	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RI	PRIMO CECILIA S.r.l.	Via Liberato Di Benedetto, 42/A	02100	Rieti	RI	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE

Allegato 8 – Elenco punti vendita DCA 384/2015

ASL	NOMINATIVO DITTA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	TIPOLOGIA AZIENDA	TIPOLOGIA PRESIDI
RM 1	PRIMO CECILIA S.r.l.	Via Monte Cervialto, 18/22	00139	Roma	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RI	PRIMO CECILIA S.r.l.	Viale Europa snc	02037	Poggio Moiano-Fraz.Osteria Nuova	RI	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 2	Pronto Udito s.r.l.	Via del Torraccio di Torrenova, 43	00133	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 6	Pronto Udito s.r.l.	Via Col di Lana, 104/106	00100	Ciampino	RM	AUSILI PER L'UDITO, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 6	Pronto Udito s.r.l.	Via Col di Lana, 102/104	00043	Ciampino	RM	AUSILI PER L'UDITO, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
VT	PUGLIESI FRANCESCO	Via P. Togliatti, 43/F	01036	Nepi	VT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 3	Quadrino Giancarlo	Via Raffaele De Cosa, 22/24/26	00122	Roma	RM	EROGATORE PRESIDI MONOUSO	
RM 2	REHA GROUP S.r.l.	Via Emanuele Carnevale, 75	00173	Roma	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 2	REHA GROUP S.r.l.	Via Scribonio Curione, 111/113	00175	Roma	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 5	Ricci Roberta	Via Del Brennero, 27/29	00013	Fonte Nuova	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 4	Rocco Ottica di Stranieri Rocco	Via Braccianese Claudia Km.29	00066	Manziana	RM	OTTICA - OPTOMETRICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 2	Romana Ortopedia S.r.l.	Via Luigi Vittorio Bertarelli, 39/41/43	00159	Roma	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 2	S.O.A.V. Sanitaria Ortopedia	Via Collatina 7/B	00177	Roma	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
	S.O.M.P. S.r.l.	Via Boezio, 2G	00040	Pomezia	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 1	SA. MEL. S.a.s.	Via Farini 45/47	00185	Roma	RM	EROGATORE MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE
RM 4	SA. MEL. S.a.s.	Viale Africa, 102	00060	Formello	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE (produzione Esternalizzata)	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 3	Sanacilia S.r.l.	Viale Enrico Ortolani, 115/117	00100	Roma		EROGATORE PRESIDI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE
RM 3	SANCO Sanitaria Commerciale S.r.l.	P.zza Antonio Meucci, 4/6C	00100	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 2	SANICAL di Castaneda Vasquez Dante	Via Pasquale Tola, 10/12	00100	Roma	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	
RM 2	SANIPLANT S.R.L.S.	Via Benedetto Croce, 81	00100	Roma	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 6	SANISALUS di Acchioni Marina	Via A. Gramsci, 9/11	00045	Genzano	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 2	SANISFERA S.r.l.	Via dei Caduti per la Resistenza, 79	00128	Roma	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
FR	Sanital Ortopedia Sanitaria S.r.l.	Via Anime Sante, 37	03023	Ceccano	FR	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 2	Sanital Ortopedia Sanitaria S.r.l.	Via Pellegrino Matteucci,32/40	00154	Roma	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 2	Sanitaria 2001 S.a.s. e C. di Bracalenti Andrea	Viale di Tormarancia, 36	00147	Roma	RM	EROGATORE AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE
RM 5	Sanitaria ASIA S.r.l.	Via Numa Pompilio, 43	00012	Guidonia Montecelio	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 1	Sanitaria e Ortopedia di Guglielmo Diego	Via di Casal Selce 390 C/D	00166	Roma	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 3	Sanitaria Eredi Mastelli Farmacia Del Lido degli Eredi Mastelli snc	Sede Legale: V. Delle Repubbliche Marinare, 84 - Filiale: V. Delle	00121	Lido di Ostia	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE

Allegato 8 – Elenco punti vendita DCA 384/2015

ASL	NOMINATIVO DITTA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	TIPOLOGIA AZIENDA	TIPOLOGIA PRESIDI
RM 3	Sanitaria Health Point s.r.l.	Via Di Dragone 94/96	00126	Roma	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 3	Sanitaria Health Point s.r.l.	Vicolo di Dragone, 5	00126	Roma	RM	ORTOPEDICA	DISPOSITIVI SU MISURA
RM 5	Sanitaria MLPA'S s.a.s.	Viale Savoia, 45	00034	Colleferro	RM	EROGATORE MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE
RM 5	Sanitaria MOVAR di Mikaelian Monica Marian	Via Latina, 12	00034	Colleferro	RM	AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE
RM 2	Sanitaria Ontani S.r.l.	Via Pistoia, 24	00100	Roma	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA MONOUSO E DI SERIE
RM 3	Sanitaria Ontani S.r.l.	Via Giannetto Valli, 83-85	00100	Roma	RM		
RM 3	Sanitaria Ortopedia Casilina Fantauzzi S.r.l. devono modificare	Via Portuense, 848/850	00148	Roma	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA MONOUSO E DI SERIE
RM 2	Sanitaria Ortopedia Casilina Fantauzzi S.r.l. devono modificare	Via Casilina, 1880/1882	00132	Roma	RM	EROGATORE AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE
RM 2	Sanitaria Ortopedia Casilina Fantauzzi S.r.l. devono modificare	Via Casilina, 2071	00132	Roma	RM	ORTOPEDICA	DISPOSITIVI SU MISURA
RM 4	Sanitaria Ortopedia DUE GI SRL	V.le Europa, 24	00053	Civitavecchia	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 3	Sanitaria Polaris S.r.l.	Viale Vega, 34/40	00122	Lido di Ostia	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 5	Sanitaria Sabina S.a.S.	Via Della Libertà, 30	00018	Palombara Sabina	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 5	Sanitaria San Cesareo S.R.L.	Via G.Giordani 10	00030	San Cesareo	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 3	Sanitaria Service S.a.S.	Via Silvestri, 202	00100	ROMA	RM	EROGATORE PRESIDI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE
VT	SANITAS ORTOPEDIA S.r.l.	Via Matteotti, 51/53	01100	Viterbo	VT	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 3	SAPIO LIFE S.r.l.	Via Lanfranco Maroi, 90/94 b	00148	Roma	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
VT	SENTECH S.R.L.	Via della Repubblica, 48	01033	Civita Castellana	VT	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
RM 1	SENTECH S.R.L.	Via delle Medaglie D'Oro,210	00136	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
RM 6	SENTECH S.R.L.	Via Filippo Pizzicannella, 39/41	00045	Genzano	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
RM 1	SENTISUBITO di Maurizio Saliola	Via Radicofani, 180 E/F	00100	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
	SENTO CHIARO	Via Leonardo Da Vinci, 169	00145	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
RM 2	Sezione Provinciale di Roma dell'Unione Italiana Ciechi ed	Largo Gaetano De Sanctis 4	00179	Roma	RM	OTTICA-OPTOMETRICA AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 6	SIRIO MEDICAL S.r.l.	Via Variante di Cancelleria snc	00040	Ariccia	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
FR	SIRIO MEDICAL S.r.l.	Via Aldo Moro, 237	03100	Frosinone	FR	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 3	Società Cooperativa MONTI CIMINI a.r.l.	Via Folco Portinari, 41	00151	Roma	RM	FORNITORE AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE
RM 2	Sonora S.a.s.	Via Danimarca, 7	00071	Pomezia	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
RM 6	T.P. UDITO di Andrea Basso	Via Bari, 3	00041	Pavona di Albano Laziale	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA

Allegato 8 – Elenco punti vendita DCA 384/2015

ASL	NOMINATIVO DITTA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	TIPOLOGIA AZIENDA	TIPOLOGIA PRESIDI
RM 6	Tecnologia Ortopedica SAS di Giacometti C.	Via Prenestina Antica, 164	00036	Palestrina	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 6	Territi Claudio Ortopedia	Via Garibaldi, 61/65/67	00047	Marino	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 3	Territi Claudio Ortopedia	Via Nicolò Forteguerra 91-11-13-13A	00176	Roma	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 2	TSS Roma S.r.l. Unipersonale	Via Silicella, 126	00100	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
FR	TSS S.r.l. Unipersonale	Via Casilina Km 77,100	03013	Ferentino	FR	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
FR	TSS S.r.l. Unipersonale	Viale Mazzini	3100	Frosinone	FR	EROGATORE MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE
RM 1	UDIBEL S.n.c.	Via Olindo Malagodi, 39/41	00157	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
FR	UDICA S.r.l.s.	Via Francesco Veccia, 9	03100	Frosinone	FR	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
RM 5	UDICARE S.r.l.	Viale Roma, 120 - Guidonia	00012	Guidonia	RM	AUSILI PER L'UDITO, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 6	UDICARE S.r.l.	P.zza Federico II, 3/4	00071	Pomezia	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
RM 3	UDICARE S.r.l.	V.le Vasco De Gama, 45	00121	Ostia	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
RM 2	UDICARE S.r.l.	Via Giacomo Bresadola, 60	00171	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
LT	UDICARE S.r.l.	Via IV Novembre, 10	04100	Latina	LT	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
RM 5	UDICARE S.r.l.	Via Latina, 12	00034	Colleferro	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
RM 2	UDICARE S.r.l.	Via Mario Musco, 13	00147	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
RM 6	UDICARE S.r.l.	Via Trilussa, 100	00041	Albano Laziale	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
RM 2	UDICARE S.r.l.	Viale Amelia, 30/a	00181	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
RM 1	UDICARE S.r.l.	Viale Regina Margherita, 277/B	00198	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
RM 2	UDICLINIC	Via Girolamo Benzoni, 89/91/93	00154	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
RM 1	UDILIFE S.r.l.	Piazza Conca D'Oro, 22	00141	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
RM 2	UDILIFE S.r.l.	Via Dell'Alberone, 40	00141	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
LT	UDIRE CENTRO ACUSTICO di Viccioni Maurizio	Via Duca Del Mare, 55	04100	Latina	LT	AUSILI PER L'UDITO, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 5	UDIRETE S.r.l.	Via Prenestina Nuova, 2A		Palestrina	RM	AUSILI PER L'UDITO, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
RM 5	UDIRETE S.r.l.	Viale P. Tomei, 47	00019	Tivoli	RM	AUSILI PER L'UDITO, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
VT	UDISENS (ex UDI VITERBO S.r.l.)	Via Cairoli, 18 Viterbo	01100	Viterbo	VT	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
RM 4	UDISENS S.r.l.	Viale Guido Baccelli, 52	00053	Civitavecchia	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
FR	UDISENS s.r.l. (ex UDI FROSINONE s.r.l.)	via Aldo Moro, 461	03100	Frosinone	FR	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
RI	UDISENS S.r.l. (ex UDI RIETI S.r.l.)	Via Varrone, 69/71	02100	Rieti	RI	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA

Allegato 8 – Elenco punti vendita DCA 384/2015

ASL	NOMINATIVO DITTA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	TIPOLOGIA AZIENDA	TIPOLOGIA PRESIDI
RM 2	UDISENS S.r.l. (ex SIMAGO S.r.l.)	Via Etruria, 49 A Roma	00183	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
RM 5	UDISENS srl	Viale Trieste, 75	00019	Tivoli	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
RM 6	UDISENS Srl	Via Giacomo Matteotti, 14	00044	Frascati	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
LT	UDISENS srl (ex UDI LATINA S.r.l.)	Via Dei Lauri, 95	04011	Aprilia	LT	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
RM 2	UDISENS srl (ex UDI PRENESTINA S.r.l.)	Via Prenestina, 321 D/E Roma	00177	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
RM 1	UDISENS srl (ex ACUSTICA TALENTI S.r.l.)	Via Di Conca D'oro, 331	00141	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
LT	UDISENS srl (ex UDI LATINA Srl)	Via Giulio Cesare, 8 Latina	04100	Latina	LT	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
RM 1	UDISENS srl (ex UDI PARIOLI Srl)	Via Piave, 78 Roma	00198	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
RM 3	UDISENS srl (ex ACUSTICA NUOVA S.r.l.)	Piazza Meucci 26a/26b	00146	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
RM 1	UDISENS Srl (ex BRIK Srl)	Via Baldo degli Ubaldi 82/84 a	00167	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
RM 3	UDISENS srl (ex UDI PARIOLI)	Via Dei Velieri-Angolo Via Dei Traghetti, 92/96	00121	Ostia Lido	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
RM 2	Udite sas di Natale Tiziana & C	Via E.Torelli Viollier, 94	00157	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
RM 2	+ Udito di Persico Annamaria	Via delle cave , 104	00181	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
RM 1	Udito Farm S.r.l.	Corso Trieste 17/b	00198	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
LT	Udito più Bio - Medical di Cittadino Giuseppe & C sas	Via Traiano, 15	04019	Terracina	LT	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
RM 2	Udito Più S.r.l.	Viale dell'Aeronautica, 70	00144	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
VT	UDIX S.r.l.	Via M. Romiti, 64 corpo B		Viterbo	VT	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
RM 2	VOLPELLI GIOVANNA	Via delle Cave 13/15	00181	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA